

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 10

mercoledì, 08 marzo 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

| | |
|--|-----------|
| Sommario | 2 |
| SUPPLEMENTI | 8 |
| CONCORSI | 9 |
| COMUNE DI SCANDICCI (Firenze) | |
| BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI IN CONCESSIONE NEI MERCATI RIONALI DI PIAZZA TOGLIATTI (L. R. 62/2018 e s.m.). | 10 |
| AZIENDA USL TOSCANA SUD EST | |
| AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA DI NN. 11 POSTI NEL PROFILO DI DIRI- GENTE MEDICO DISCIPLINA: GINECOLOGIA E OSTE- TRICIA. | 14 |
| AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA DI NN. 5 POSTI NEL PROFILO DI DIRI- GENTE MEDICO DISCIPLINA: PEDIATRIA. | 18 |
| AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA DI NN. 2 POSTI NEL PROFILO DI DIRI- GENTE VETERINARIO DISCIPLINA: IGIENE DEGLI AL- LEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE. | 22 |
| CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI | 26 |
| REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini | |
| DECRETO 21 febbraio 2023, n. 3392 - certificato il 24 febbraio 2023 DGR 120/2023 - Ulteriori risorse da destinare alle aree ter- ritoriali del Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante, approvato con D.D. n. 14941/2016. Impegno di spesa a favore dei soggetti capofila - annualità 2023. | 27 |
| REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore At- tività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne | |

| | |
|---|----|
| <p>DECRETO 21 febbraio 2023, n. 3487 - certificato il 27 febbraio 2023 Reg. UE n. 508/2014 FEAMP 2014-2020. FLAG Alto Tirreno Toscano. Bando FLAG 2022 approvato nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo, misura 2.48. Approvazione della graduatoria e assegnazione del contributo.</p> | 34 |
| <p>REGIONE TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti</p> | |
| <p>DECRETO 24 febbraio 2023, n. 3514 Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione variazioni della concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari del Progetto ALSERV, rispetto a quanto già concesso con i Decreti n. 11275/2021, n. 19913/2021 e 2212 del 8/02/2022.</p> | 44 |
| <p>DECRETO 24 febbraio 2023, n. 3515 - certificato il 27 febbraio 2023 Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione variazioni della concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari del progetto "In.Agro", rispetto a quanto già concesso con i Decreti n. 21942 del 2/12/2021 e 6792 del 7/04/2022.</p> | 51 |
| <p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Educazione e Istruzione</p> | |
| <p>DECRETO 24 febbraio 2023, n. 3518 - certificato il 27 febbraio 2023 FSE+ 2021/2027 Avviso pubblico per il sostegno della frequen- za dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educa- tivo 2023/2024 - Misura NIDI GRATIS.</p> | 58 |
| <p>REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese</p> | |
| <p>DECRETO 27 febbraio 2023, n. 3552 - certificato il 28 febbraio 2023 Linea 3.1.1. del POR FESR Toscana 2014/2020, "Promuove- re la competitività delle PMI" Sub Azione a4) Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis Lr 73/2005 e ai progetti di economia collaborativa." Disposizioni operative per la proroga dei termini di conclusione dei progetti finanziati.</p> | 95 |
| <p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Pro- duzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari</p> | |
| <p>DECRETO 27 febbraio 2023, n. 3592 - certificato il 28 febbraio 2023 Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e n. 663070/2022. DGR 31/2023. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Intervento B Azioni B3 - B4 - B5. Annualità 2023. Modifica al decreto dirigenziale n. 2116/2023.</p> | 99 |
| <p>REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Servizi Pub- blici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico</p> | |

| | |
|--|-----|
| <p>DECRETO 27 febbraio 2023, n. 3593 - certificato il 28 febbraio 2023 Decreto dirigenziale n. 22707 del 15/11/2022 "DGR 1075/2021. Bando contributi per il miglioramento della qualità dell'aria nei Comuni dell'area di superamento "Piana Lucchese". Approva- zione Bando, impegno di spesa a favore di Sviluppo Toscana e parziale liquidazione." - Rettifica in relazione all'art. 11 - Con- trolli.</p> | 115 |
| <p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore At- tività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne</p> | |
| <p>DECRETO 22 febbraio 2023, n. 3601 - certificato il 28 febbraio 2023 Reg. UE n. 508/2014 - FEAMP 2014-2020 - Priorità 4 - In- tervento a titolarità del FLAG Golfo degli Etruschi di cui al- l'Azione 2.C della Strategia di Sviluppo Locale riferibile alla misura FEAMP 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la ven- dita all'asta e ripari di pesca". Approvazione dei documento relativi al contenuto e alle procedure di attuazione dell'Azione. Assegnazione risorse al Comune di Follonica.</p> | 117 |
| <p>REGIONE TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti</p> | |
| <p>DECRETO 27 febbraio 2023, n. 3671 - certificato il 1 marzo 2023 Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione variazione concessione degli aiuti di stato ai Partner del proget- to SE.MI.N.A.RE rispetto agli importi già concessi con i decreti n. 11762/2020 e n. 6881/2021.</p> | 134 |
| <p>DECRETO 27 febbraio 2023, n. 3672 - certificato il 1 marzo 2023 Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione variazione concessione aiuti di stato ai Partner del progetto CITRUS, rispetto agli importi già concessi con il Decreto n. 10363 del 11/06/2021.</p> | 141 |
| <p>REGIONE TOSCANA - Direzione Generale della Giunta Regionale - Settore Affari Istituzionali e delle Autonomie Locali e Cultura della Legalità . . .</p> | |
| <p>DECRETO 27 febbraio 2023, n. 3718 - certificato il 1 marzo 2023 Attuazione della delibera di Giunta regionale n. 146 del 20 febbraio 2023: approvazione del bando "Cittadini responsabili a scuola e nella società. Anno 2023".</p> | 148 |
| <p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Pro- duzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari</p> | |

| | |
|---|------------|
| <p>DECRETO 3 marzo 2023, n. 3880 - certificato il 3 marzo 2023 Reg. (UE) n. 1305/2023 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - Bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale) - annualità 2022", approvato con DD n. 23680 del 25/11/2022. Proroga termine di presentazione delle domande di aiuto.</p> | 178 |
| <p>REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Welfare e Innovazione Sociale</p> | |
| <p>DECRETO 3 marzo 2023, n. 3895 - certificato il 3 marzo 2023 Avviso pubblico per la concessione di contributi in ambito sociale anno 2023 a soggetti del terzo settore approvato con D.D. 26076 del 30/12/2022: proroga scadenza dei termini per la presentazione delle domande.</p> | 182 |
| <p>SVILUPPO TOSCANA S.P.A.</p> | |
| <p>DECRETO 22 febbraio 2023, n. 41 Bando "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dellemergenza epidemiologica da COVID-19 - Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese operanti nel settore delle discoteche". Approvazione Graduatoria.</p> | 184 |
| <p>DECRETO 27 febbraio 2023, n. 44 POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96 Approvazione elenco domande e concessione contributo.</p> | 190 |
| <p>BORSE DI STUDIO</p> | 197 |
| <p>INAS - CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SU AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITA'</p> | |
| <p>AVVISO PUBBLICO PER N. 1 BORSA DI RICERCA PRESSO L'ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SU AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITA'</p> | 198 |
| <p>AVVISI DI GARA</p> | 199 |
| <p>REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Settore Servizi Generali e Amministrazione del Patrimonio</p> | |
| <p>DECRETO 28 febbraio 2023, n. 3813 - certificato il 2 marzo 2023 L.R. 77/04 - Alienazione del patrimonio regionale: approvazione avvisi per la vendita mediante seduta di offerta al pubblico.</p> | 200 |
| <p>COMUNE DI FIRENZE</p> | |

Bando di gara - Lavori "Riqualificazione urbana del comprensorio via di Legnaia-Via Pisana: int. 1 - Scuola Ghiberti (demolizione e ricostruzione) e Niccolini-Ghiberti; Imp. Sport. Geodetica Legnaia; opere a verde (Riq.ne)".

222

ALTRI AVVISI **226**

REGIONE TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Settore Autorità di Gestione del POR FESR . . .

DECRETO 22 febbraio 2023, n. 3419 - certificato il 27 febbraio 2023
PR FESR 2021-2027. Priorità 4. Approvazione Avviso per la manifestazione di interesse alla presentazione di Strategie territoriali preliminari in Aree interne.

227

REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud

DECRETO 23 febbraio 2023, n. 3493 - certificato il 27 febbraio 2023
R.D. 523/1904 - L.R. 80/2015 - Pratica SiDIT n. 5744/2019 (Proc. n. 740/2023) - Approvazione di avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di aree del demanio idrico per complessivi 66.250 mq, situate lungo le pertinenze del torrente Sovata (TS46512, TS44891, TS44083, TS43830, TS43491) e del fosso del Mollarello (TS44131), nel comune di Gavorrano (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2).

277

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini

DECRETO 27 febbraio 2023, n. 3590 - certificato il 28 febbraio 2023
Avviso pubblico per il Riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esiti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla scadenza del 31 gennaio 2023.

303

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo

DECRETO 28 febbraio 2023, n. 3610 - certificato il 28 febbraio 2023
L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/01/2023 al 31/01/2023 al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo.

315

REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Integrazione Socio-Sanitaria

DECRETO 2 marzo 2023, n. 3828 - certificato il 2 marzo 2023
Avviso di selezione pubblica per l'iscrizione nellelenco integrativo al gruppo tecnico regionale di valutazione per le attività di controllo sulle strutture del sistema sociale integrato previsto dalla l.r n. 82/2009 e dal DPGR 86/r/2020.

323

A.R.S. - AGENZIA REGIONALE DI SANITA' - FIRENZE

DECRETO 23 febbraio 2023, n. 18

Prosecuzione ed implementazione attività del progetto "Infezioni Obiettivo Zero" - IOZ": avviso pubblico per manifestazione di interesse alla sponsorizzazione nella forma del contributo non condizionato. Adozione schema.

. 336

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 44 al B.U. n. 10 del 08/03/2023****GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti****REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**

Decreti vari: 3322-3323-3324-3325-3326-3327-3328-3329-3330-3372-3374-3375-3376-3377-3462-3536-3537-3538-3571-3602,3742,3743,3744,3745,3746,3747,3748,3750,3752,3899,3900,3902,3903,3904,3905.

Supplemento n. 45 al B.U. n. 10 del 08/03/2023**CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)**

DECRETO del 27 febbraio 2023, n. 3720

PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.2 - ITS: Avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana per il finanziamento.

CONCORSI





COMUNE DI
SCANDICCI

ALLEGATO A)

SETTORE 6 “SICUREZZA E SVILUPPO ECONOMICO”

**BANDO PER L’ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI IN CONCESSIONE NEI MERCATI RIONALI DI PIAZZA
TOGLIATTI
(L. R. 62/2018 e s.m.)**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
“SICUREZZA E SVILUPPO ECONOMICO”**

VISTO il D.P.R. 59/2010 e s.m.i.;

VISTE le disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche in particolare la L.R. n.62/2018 “Codice del Commercio. Testo Unico in materia di commercio in sede fissa, su aree pubbliche, somministrazione di alimenti e bevande, vendita di stampa quotidiana e periodica e distribuzione di carburanti” e s. m. e i. ed il Regolamento di attuazione D.P.G.R. n.23/2020 e s.m. e i.;

VISTO il Regolamento per la disciplina per l’esercizio dell’attività commerciali su Aree Pubbliche, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 26.05.2022;

CONSIDERATO che, nell’ambito di una ricognizione dei mercati rionali di Piazza Togliatti da parte dell’Ufficio Sviluppo Economico, sono risultati vacanti alcuni posteggi;

RENDE NOTO

Che è indetto un bando per l’assegnazione di posteggi in concessione nei mercati rionali (dal lunedì al venerdì) di Piazza Togliatti.

I posteggi vacanti oggetto di assegnazione sono i seguenti:

| GIORNO | RISERVATO A | DIM. | POSTEGGI VACANTI |
|---------------|-------------------------|-------------|-------------------------|
| Lunedì | Alimentare con Gas | 6x5 | 1 |
| | Alimentare | 6x5 | 1 |
| | Produttore Agricolo | 6x5 | 2 |
| | L. 104 Extra Alimentare | 6x5 | 1 |

| GIORNO | RISERVATO A | DIM. | POSTEGGI VACANTI |
|----------------|-------------------------|-------------|-------------------------|
| Martedì | Alimentare con Gas | 6x5 | 1 |
| | Produttore Agricolo | 6x5 | 3 |
| | Extra Alimentare | 6x5 | 1 |
| | L. 104 Extra Alimentare | 6x5 | 1 |

| GIORNO | RISERVATO A | DIM. | POSTEGGI VACANTI |
|-----------|-------------------------|------|------------------|
| Mercoledì | L. 104 Extra Alimentare | 6x5 | 1 |
| | Produttore Agricolo | 6x5 | 2 |
| | Extra Alimentare | 6x5 | 1 |

| GIORNO | RISERVATO A | DIM. | POSTEGGI VACANTI |
|---------|-------------------------|------|------------------|
| Giovedì | Alimentare con Gas | 6x5 | 1 |
| | Produttore Agricolo | 6x5 | 3 |
| | L. 104 Extra Alimentare | 6x5 | 1 |

| GIORNO | RISERVATO A | DIM. | POSTEGGI VACANTI |
|---------|-------------------------|------|------------------|
| Venerdì | L. 104 Extra Alimentare | 6x5 | 1 |
| | Produttore Agricolo | 6x5 | 2 |
| | Alimentare con Gas | 6x5 | 1 |

I suddetti posteggi vacanti sono rappresentati nelle planimetrie depositate presso l'Ufficio Sviluppo Economico del Comune e pubblicate sul sito istituzionale.

L'interessato potrà presentare una o più domande, ciascuna delle quali finalizzata alla richiesta di un solo posteggio. **Per ogni mercato (identificato con luogo e giorno di svolgimento)** e rispetto ai settori tipologici, verrà redatta una **graduatoria**, sulla base dei criteri stabiliti nel presente bando.

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà validità dodici anni come previsto dall'art. 35, c.2, della L.R. 62/2018 e s.m.i.

2. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI

In caso di pluralità di domande concorrenti, la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata, ai sensi dell'art. 37, c. 3, della L.R.62/2018, sulla base dei seguenti criteri:

- maggior numero di presenze maturate nel mercato alla data del 31/12/2022;
- a parità di presenze, il comune tiene conto dell'anzianità complessiva maturata, anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, quale risulta dall'iscrizione nel registro imprese per il commercio su aree pubbliche;
- in via residuale, in caso di parità, sarà considerato l'ordine di arrivo della domanda.

Uno stesso soggetto non può essere titolare o possessore di più di due concessioni di posteggio per ciascun settore merceologico, alimentare e non alimentare, essendo il numero complessivo dei posteggi del mercato di Piazza Togliatti inferiore a cento.

3. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione, purché in possesso dei requisiti di onorabilità, professionali e di regolarità contributiva secondo quanto previsto dagli artt. 11, 12 e 44 della L.R. 62/2018:

- a) Le persone fisiche e/o società di persone in possesso titolo abilitativo al commercio su area pubblica iscritti al registro delle imprese.
- b) Imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 2 della legge regionale 27 luglio 2007, n.45 (Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola).
- c) I soggetti portatori di handicap in possesso di certificazione di cui alla L. 104/1992.

4. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Toscana, all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Scandicci.

5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- a) Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo da € 16.00, devono essere inviate al Comune tramite PEC all'indirizzo **comune.scandicci@postacert.toscana.it**, con oggetto "BANDO ASSEGNAZIONE POSTEGGI RIONALI TOGLIATTI" - utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune.
- b) **Le domande devono essere presentate entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul BURT e quindi entro e non oltre il 06/04/2023.**
- c) Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

6. CONTENUTO DELLA DOMANDA

- a) La domanda deve contenere, pena l'inammissibilità:
 - Dati anagrafici del richiedente;
 - Codice Fiscale e/o Partita Iva;
 - Numero e data di iscrizione nel Registro delle Imprese per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;
 - Indicazione della tipologia di posteggio a cui la domanda si riferisce;
 - Autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'Art. 71 del D. LGS 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
 - Consenso al trattamento dei dati personali del D.Lgs. n.196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016.
- b) Alla domanda devono essere allegati, pena l'inammissibilità, i seguenti documenti:
 - Copia del documento di identità;
 - Copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
 - Nel caso di procura all'invio della pratica, procura e copia del documento di identità del procuratore. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

7. CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- invio delle domande fuori dal termine stabilito e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- illeggibilità della domanda;
- utilizzo di modello diverso da quello allegato al presente bando.
- irregolarità del DURC

8. GRADUATORIA

L'Ufficio Sviluppo Economico provvederà alla redazione della graduatoria provvisoria, secondo i criteri sopra indicati, nel termine di 60 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande; a tale graduatoria gli interessati potranno fare ricorso nel termine di 15 giorni successivi alla sua pubblicazione; decorsi i 15 giorni senza che siano presentati ricorsi o osservazioni oppure dopo aver deciso su questi ultimi, si procederà all'approvazione definitiva della graduatoria.

Gli operatori saranno chiamati a scegliere il posteggio in ordine di graduatoria con riferimento al settore merceologico di appartenenza. I posteggi riservati sono quelli indicati in tabella.

Concluse le procedure di cui al presente bando, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di eliminare i posteggi che dovessero risultare ancora vacanti.

Si precisa inoltre che per gli assegnatari di posteggio le presenze conteggiate ai fini del presente bando, saranno azzerate.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del presente procedimento è il Responsabile dell'U.O. 6.2 "Sviluppo Economico" Dott.sa Simona Batacchi.

10. INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016

I dati personali acquisiti tramite la domanda di partecipazione al bando sono utilizzabili, nel corso del procedimento, per la gestione delle procedure di valutazione ed assegnazione dei punteggi necessari alla determinazione delle varie graduatorie. Il trattamento dei dati personali avviene attraverso strumenti manuali, informatici e telematici. Il conferimento dei dati personali indispensabili per la corretta presentazione dell'istanza (dati anagrafici del legale rappresentante dell'associazione, dati personali dei partecipanti al bando ecc..) è obbligatorio ed il rifiuto comporta l'impossibilità di procedere alla inclusione nella graduatoria.

I dati personali non saranno diffusi all'esterno dell'Ente, salvi i casi previsti dalla normativa sul diritto d'accesso ai documenti amministrativi, accesso civico o da altre norme di legge.

Ulteriori informazioni e dettagli sulle modalità di trattamento sono disponibili alla sezione dedicata del sito comunale <http://www.comune.scandicci.fi.it/index.php/privacy/6198-privacyregolamentoue-6792016-e-diritti-dellinteressato.html>

11. PUBBLICAZIONE E RIFERIMENTI

Il presente Bando è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Scandicci dal **22/02/2023** al **22/03/2023** e contestualmente viene inserito nel sito internet del Comune.

Data di pubblicazione sul BURT **08/03/2023**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

COMUNE DI SCANDICCI
U.O. 6.2 "Sviluppo Economico"
Tel. 055/75.91.265-336-374
email: uff.commercio@comune.scandicci.fi.it

12. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento Comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

Il presente bando viene inviato alle associazioni di categoria.

IL DIRIGENTE
U.O. 6.2 SVILUPPO ECONOMICO
(Dott. Giuseppe Mastursi)

Firmato digitalmente da: Mastursi Giuseppe
Organizzazione: Comune di Scandicci
/00975370487
Data: 20/02/2023 14:12:53



Azienda USL Toscana Sud Est
Sede legale: Via Curtatone, 54 – 52100 Arezzo (AR)
Cod. Fisc./P.IVA 02236310518

**AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA
PER LA COPERTURA DI N. 11 POSTI NEL PROFILO DI
DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA: GINECOLOGIA E OSTETRICIA**

AVVISO PUBBLICATO:

SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE TOSCANA N. DEL

SUL PORTALE InPA: www.inpa.gov.it – cod.

SCADE IL GIORNO

___/___/___

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est n. 170 del 21/02/2023, esecutiva ai sensi di legge, è emesso un avviso di mobilità volontaria *tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale* per la copertura a tempo indeterminato, mediante trasferimento ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., di **n. 11 posti nel profilo di DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA GINECOLOGIA E OSTETRICIA.**

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso aziende o enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui agli artt. 6/7 del CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione stipulato in data 03/08/2021;
- B) inquadramento nel profilo di Dirigente Medico – disciplina Ginecologia e Ostetricia;
- C) avere la piena idoneità alle mansioni del posto da ricoprire, senza alcuna limitazione;
- D) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio, né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- E) non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative;
- F) assenso preventivo al trasferimento, rilasciato dall'amministrazione di appartenenza, da confermare in via definitiva all'atto di eventuale accoglimento dell'istanza.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità dovranno essere inviate, a pena di esclusione, per via telematica tramite il Portale unico del reclutamento "InPA". Il candidato dovrà accedere al sito www.InPA.gov.it, registrarsi con le credenziali richieste e seguire le indicazioni riportate per la presentazione della domanda.

Il candidato è tenuto ad indicare nella domanda anche un indirizzo PEC valido.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

DOCUMENTAZIONE DA INVIARE

A corredo della domanda dovranno essere inviati esclusivamente all'indirizzo PEC: ausltoscanasudest@postacert.toscana.it, entro il termine di scadenza previsto, i seguenti documenti:

- 1) assenso preventivo al trasferimento rilasciato dall'amministrazione di appartenenza (obbligatorio);
- 2) eventuali pubblicazioni in originale o copia conforme, da presentare unicamente se aventi attinenza con i posti da ricoprire. Le pubblicazioni dichiarate e non inviate non saranno oggetto di valutazione.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

La verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Programmazione e Reclutamento del Personale. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Programmazione e Reclutamento del Personale e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite Pec all'indirizzo indicato nella domanda.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'Azienda USL Toscana Sud Est – Albo Pretorio - Sezione Mobilità.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E COLLOQUIO

I candidati ammessi alla procedura di mobilità saranno valutati da apposita Commissione Tecnica, nominata con provvedimento del Direttore UOC Programmazione e Reclutamento del Personale e composta da un Presidente, due Componenti ed un Segretario con funzioni di verbalizzazione.

La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'espletamento di una prova colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 20 punti per il curriculum formativo e professionale
- 30 punti per la prova colloquio

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

1. Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 10;
2. Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
3. Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
4. Altri titoli formativi e professionali: fino ad un massimo di punti 4.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato, con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, al patrimonio di conoscenze acquisite in relazione al contesto operativo di

destinazione ed alle esigenze di servizio proprie dell'Azienda, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il superamento della prova colloquio, ed il conseguente inserimento nella graduatoria finale, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione predisporrà, sulla base dell'esame comparativo dei risultati della valutazione degli elementi curriculari e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati. In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Nel caso in cui il candidato risulti non idoneo alla copertura del posto messo in mobilità in relazione alla specificità di quest'ultimo, la Commissione tecnica è tenuta a redigere un giudizio sintetico e motivato di non idoneità.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicate ai candidati almeno 15 giorni prima del colloquio stesso mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito www.uslsudest.toscana.it – Albo Pretorio – Sezione Mobilità e contestuale invio di email all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.
Il candidato che non si presenti a sostenere la prova colloquio è escluso dalla procedura di mobilità.

APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore UOC Programmazione e Reclutamento del Personale e rimarrà efficace fino alla copertura dei posti di cui al presente avviso.

Alla graduatoria stessa verrà data pubblicità esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

L'immissione in servizio del candidato risultato vincitore è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento.

Il dipendente dovrà permanere alle dipendenze dell'Azienda USL Toscana Sud Est per un periodo minimo di 5 anni, salvo valutazioni contrarie da parte dell'Azienda stessa.

INFORMATIVA SUI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore dell'Az. USL Toscana Sud Est sede legale in Via Curtatone, 54, 52100, Arezzo - tel. 0575/254102 - PEC ausltoscanasudest@postacert.toscana.it.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della UOC Programmazione e Reclutamento del Personale. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Responsabile per la protezione dei dati personali: mail: privacy@uslsudest.toscana.it.

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it.

NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Programmazione e Reclutamento del Personale – Sede Operativa di Grosseto (Via Cimabue n. 109), tel. 0564/485868.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet www.uslsudest.toscana.it

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Antonio D'Urso)



Azienda USL Toscana Sud Est
Sede legale: Via Curtatone, 54 – 52100 Arezzo (AR)
Cod. Fisc./P.IVA 02236310518

**AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA
PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI NEL PROFILO DI
DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA: PEDIATRIA**

AVVISO PUBBLICATO:

SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE TOSCANA N. DEL

SUL PORTALE InPA: www.inpa.gov.it – cod.

SCADE IL GIORNO

___/___/___

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est n. 170 del 21/02/2023, esecutiva ai sensi di legge, è emesso un avviso di mobilità volontaria *tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale* per la copertura a tempo indeterminato, mediante trasferimento ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., di **n. 5 posti nel profilo di DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA PEDIATRIA**.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso aziende o enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui agli artt. 6/7 del CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione stipulato in data 03/08/2021;
- B) inquadramento nel profilo di Dirigente Medico – disciplina Pediatria;
- C) avere la piena idoneità alle mansioni del posto da ricoprire, senza alcuna limitazione;
- D) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio, né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- E) non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative;
- F) assenso preventivo al trasferimento, rilasciato dall'amministrazione di appartenenza, da confermare in via definitiva all'atto di eventuale accoglimento dell'istanza.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità dovranno essere inviate, a pena di esclusione, per via telematica tramite il Portale unico del reclutamento "InPA". Il candidato dovrà accedere al sito www.InPA.gov.it, registrarsi con le credenziali richieste e seguire le indicazioni riportate per la presentazione della domanda.

Il candidato è tenuto ad indicare nella domanda anche un indirizzo PEC valido.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

DOCUMENTAZIONE DA INVIARE

A corredo della domanda dovranno essere inviati esclusivamente all'indirizzo PEC: ausltoscanasudest@postacert.toscana.it, entro il termine di scadenza previsto, i seguenti documenti:

- 1) assenso preventivo al trasferimento rilasciato dall'amministrazione di appartenenza (obbligatorio);
- 2) eventuali pubblicazioni in originale o copia conforme, da presentare unicamente se aventi attinenza con i posti da ricoprire. Le pubblicazioni dichiarate e non inviate non saranno oggetto di valutazione.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

La verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Programmazione e Reclutamento del Personale. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Programmazione e Reclutamento del Personale e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite Pec all'indirizzo indicato nella domanda.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'Azienda USL Toscana Sud Est – Albo Pretorio - Sezione Mobilità.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E COLLOQUIO

I candidati ammessi alla procedura di mobilità saranno valutati da apposita Commissione Tecnica, nominata con provvedimento del Direttore UOC Programmazione e Reclutamento del Personale e composta da un Presidente, due Componenti ed un Segretario con funzioni di verbalizzazione.

La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'espletamento di una prova colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 20 punti per il curriculum formativo e professionale
- 30 punti per la prova colloquio

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

1. Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 10;
2. Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
3. Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
4. Altri titoli formativi e professionali: fino ad un massimo di punti 4.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato, con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, al patrimonio di conoscenze acquisite in relazione al contesto operativo di

destinazione ed alle esigenze di servizio proprie dell'Azienda, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il superamento della prova colloquio, ed il conseguente inserimento nella graduatoria finale, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione predisporrà, sulla base dell'esame comparativo dei risultati della valutazione degli elementi curriculari e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati. In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Nel caso in cui il candidato risulti non idoneo alla copertura del posto messo in mobilità in relazione alla specificità di quest'ultimo, la Commissione tecnica è tenuta a redigere un giudizio sintetico e motivato di non idoneità.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicate ai candidati almeno 15 giorni prima del colloquio stesso mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito www.uslsudest.toscana.it – Albo Pretorio – Sezione Mobilità e contestuale invio di email all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere la prova colloquio è escluso dalla procedura di mobilità.

APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore UOC Programmazione e Reclutamento del Personale e rimarrà efficace fino alla copertura dei posti di cui al presente avviso.

Alla graduatoria stessa verrà data pubblicità esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

L'immissione in servizio del candidato risultato vincitore è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento.

Il dipendente dovrà permanere alle dipendenze dell'Azienda USL Toscana Sud Est per un periodo minimo di 5 anni, salvo valutazioni contrarie da parte dell'Azienda stessa.

INFORMATIVA SUI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore dell'Az. USL Toscana Sud Est sede legale in Via Curtatone, 54, 52100, Arezzo - tel. 0575/254102 - PEC ausltoscanasudest@postacert.toscana.it.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della UOC Programmazione e Reclutamento del Personale. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Responsabile per la protezione dei dati personali: mail: privacy@uslsudest.toscana.it.

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gdpd.it.

NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Programmazione e Reclutamento del Personale – Sede Operativa di Grosseto (Via Cimabue n. 109), tel. 0564/485868.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet www.uslsudest.toscana.it

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Antonio D'Urso)



Azienda USL Toscana Sud Est
Sede legale: Via Curtatone, 54 – 52100 Arezzo (AR)
Cod. Fisc./P.IVA 02236310518

**AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA
PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI NEL PROFILO DI
DIRIGENTE VETERINARIO
DISCIPLINA: IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE
PRODUZIONI ZOOTECHNICHE**

AVVISO PUBBLICATO:

SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE TOSCANA N. DEL

SUL PORTALE InPA: www.inpa.gov.it – cod.

SCADE IL GIORNO

___/___/___

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est n. 111 del 06/02/2023 e della successiva Deliberazione del Direttore Generale n. 214 del 27/02/2023, esecutive ai sensi di legge, è emesso un avviso di mobilità volontaria *tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale* per la copertura a tempo indeterminato, mediante trasferimento ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., di n. 2 posti nel profilo di **DIRIGENTE VETERINARIO – Disciplina IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECHNICHE da assegnare all'U.F. Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare della Zona Distretto Senese e della Zona Colline dell'Albegna.**

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare l'assegnazione dei vincitori per mutate esigenze organizzative.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso aziende o enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui agli artt. 6/7 del CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione stipulato in data 03/08/2021;
- B) inquadramento nel profilo di Dirigente Veterinario - disciplina Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootechiche;
- C) avere la piena idoneità alle mansioni del posto da ricoprire, senza alcuna limitazione;
- D) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio, né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- E) non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative;
- F) assenso preventivo al trasferimento, rilasciato dall'amministrazione di appartenenza, da confermare in via definitiva all'atto di eventuale accoglimento dell'istanza.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità dovranno essere inviate, a pena di esclusione, per via telematica tramite il Portale unico del reclutamento "InPA". Il candidato dovrà accedere al sito www.InPA.gov.it, registrarsi con le credenziali richieste e seguire le indicazioni riportate per la presentazione della domanda.

Il candidato è tenuto ad indicare nella domanda anche un indirizzo PEC valido.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

DOCUMENTAZIONE DA INVIARE

A corredo della domanda dovranno essere inviati esclusivamente all'indirizzo PEC: ausltoscanasudest@postacert.toscana.it, entro il termine di scadenza previsto, i seguenti documenti:

- 1) assenso preventivo al trasferimento rilasciato dall'amministrazione di appartenenza (obbligatorio);
- 2) eventuali pubblicazioni in originale o copia conforme, da presentare unicamente se aventi attinenza con i posti da ricoprire. Le pubblicazioni dichiarate e non inviate non saranno oggetto di valutazione.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

La verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Programmazione e Reclutamento del Personale. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Programmazione e Reclutamento del Personale e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite Pec all'indirizzo indicato nella domanda.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'Azienda USL Toscana Sud Est – Albo Pretorio - Sezione Mobilità.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E COLLOQUIO

I candidati ammessi alla procedura di mobilità saranno valutati da apposita Commissione Tecnica, nominata con provvedimento del Direttore UOC Programmazione e Reclutamento del Personale e composta da un Presidente, due Componenti ed un Segretario con funzioni di verbalizzazione.

La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'espletamento di una prova colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 20 punti per il curriculum formativo e professionale
- 30 punti per la prova colloquio

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

1. Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 10;
2. Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;

3. Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
4. Altri titoli formativi e professionali: fino ad un massimo di punti 4.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato, con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, al patrimonio di conoscenze acquisite in relazione al contesto operativo di destinazione ed alle esigenze di servizio proprie dell'Azienda, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il superamento della prova colloquio, ed il conseguente inserimento nella graduatoria finale, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione predisporrà, sulla base dell'esame comparativo dei risultati della valutazione degli elementi curriculari e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati. In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Nel caso in cui il candidato risulti non idoneo alla copertura del posto messo in mobilità in relazione alla specificità di quest'ultimo, la Commissione tecnica è tenuta a redigere un giudizio sintetico e motivato di non idoneità.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicate ai candidati almeno 15 giorni prima del colloquio stesso mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito www.uslsudest.toscana.it – Albo Pretorio – Sezione Mobilità e contestuale invio di email all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere la prova colloquio è escluso dalla procedura di mobilità.

APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore UOC Programmazione e Reclutamento del Personale e rimarrà efficace fino alla copertura dei posti di cui al presente avviso.

Alla graduatoria stessa verrà data pubblicità esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

L'immissione in servizio del candidato risultato vincitore è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento.

Il dipendente dovrà permanere alle dipendenze dell'Azienda USL Toscana Sud Est per un periodo minimo di 5 anni, salvo valutazioni contrarie da parte dell'Azienda stessa.

INFORMATIVA SUI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano

mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore dell'Az. USL Toscana Sud Est sede legale in Via Curtatone, 54, 52100, Arezzo - tel. 0575/254102 - PEC ausltoscanasudest@postacert.toscana.it.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della UOC Programmazione e Reclutamento del Personale. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Responsabile per la protezione dei dati personali: mail: privacy@uslsudest.toscana.it.

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it.

NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Programmazione e Reclutamento del Personale – Sede Operativa di Grosseto (Via Cimabue n. 109), tel. 0564/485868.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet www.uslsudest.toscana.it

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Antonio D'Urso)



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3392 - Data adozione: 21/02/2023

Oggetto: DGR 120/2023 - Ulteriori risorse da destinare alle aree territoriali del Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante, approvato con D.D. n. 14941/2016. Impegno di spesa a favore dei soggetti capofila - annualità 2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/02/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD003536

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 recante la “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e in particolare il capo V “Apprendistato”;

Visto l’Accordo in Conferenza Stato – Regioni del 20 febbraio 2014 che ha deliberato l’adozione delle Linee Guida per l’apprendistato professionalizzante, ai sensi dell’articolo 2 del Decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 99;

Visto il Regolamento di esecuzione della sopra richiamata L.R. 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R, e in particolare gli artt. 50 e 51 aventi ad oggetto gli standard per la realizzazione dell’offerta formativa pubblica e i contenuti, la durata e gli strumenti della stessa;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022, con la quale è stato adottato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Vista la Deliberazione 8 settembre 2022, n. 75, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2022, n. 110 che ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023, comprensiva dei suoi allegati, e in particolare il progetto regionale n. 19 “Diritto e qualità del lavoro”, il quale prevede all’obiettivo 2 tra gli interventi per ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro, la Formazione esterna relativa alle competenze di base e trasversali rivolta a giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante finalizzata all’acquisizione delle competenze basilari per orientarsi e inserirsi nei diversi contesti lavorativi e valorizzare l’istituto dell’apprendistato quale strumento di promozione dell’occupazione dei giovani e della loro crescita personale e professionale, garantendo la qualità e l’omogeneità dell’offerta formativa sul territorio regionale;

Vista la DGR 1131 del 24/11/2015, come modificata dalla DGR n. 558/2016 avente ad oggetto “Approvazione Indirizzi per la costituzione del catalogo regionale dell’offerta formativa pubblica nell’apprendistato professionalizzante”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5403 del 04/07/2016 avente ad oggetto “Approvazione dell’Avviso pubblico per la presentazione ed il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell’offerta formativa pubblica nell’apprendistato professionalizzante ai sensi della DGR n.1131 del 24/11/2015 e ss.mm.ii.”;

Visti i Decreti Dirigenziali n. 14941 del 20/12/2016 e n. 7440 del 23/05/2017 con i quali sono stati approvati gli esiti della valutazione delle candidature pervenute sull’Avviso di cui al citato DD 5403/2016, il Catalogo regionale dell’offerta formativa pubblica nell’apprendistato professionalizzante e impegnate le risorse in favore dei beneficiari;

Vista la DGR 1445 del 14/12/2022 che ha esteso la validità del Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante approvato ai sensi della DGR n.1131 del 24/11/2015 e ss.mm.ii, al fine di garantire il completamento delle attività formative da erogare agli apprendisti assunti fino al 19/06/2023;

Visto il DD n. 25088 del 14/12/2022 che ha preso atto della DGR 1445 del 14/12/2022 con cui è stata estesa la validità del Catalogo fino al completamento delle attività formative erogate agli apprendisti assunti fino al 19/06/2023;

Viste le DGR n. 1307 del 06/12/2021 e n. 114 del 07/02/2022 con le quali sono state destinate ulteriori risorse finanziarie su alcune aree territoriali in cui le stesse erano in corso di esaurimento;

Visti i DD n. 23292 del 10/12/2021 e n. 3826 del 25/02/2022 con cui sono state impegnate le risorse di cui alle DGR n. 1307/2021 e n. 114/2022;

Vista la DGR 120 del 13/02/2023 con la quale è stato destinato l'importo complessivo di euro 602.177,50 all'ulteriore finanziamento dell'Offerta Formativa Pubblica per le competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante e ripartite le risorse tra le aree territoriali del Catalogo regionale individuate in Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che con la DGR 120 del 13/02/2023 è stato altresì stabilito che le attività formative da erogare agli apprendisti assunti fino al 19/06/2023, termine disposto con la citata DGR 1445/2022, dovranno terminare entro il 31/12/2023, data oltre la quale sarà disposta l'economia delle risorse che dovessero risultare disponibili su ciascuna area del Catalogo al fine di destinarle a successivi interventi formativi in materia di apprendistato;

Dato atto che i soggetti capofila dei progetti afferenti a ciascuna area territoriale indicata nel citato allegato A hanno espresso accettazione, presente in atti di ufficio, rispetto alle ulteriori risorse disposte con la deliberazione citata;

Ritenuto opportuno, in attuazione di quanto disposto con DGR 120/2023, di assumere gli impegni di spesa a favore dei soggetti capofila dei progetti afferenti a ciascuna area territoriale come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo complessivo di euro 602.177,50, la cui copertura finanziaria risulta assicurata dagli stanziamenti sui capitoli di seguito indicati del Bilancio di Previsione 2023 – 2025 Annualità 2023:

- per euro 47.668,11, sul capitolo 62100 (puro) – ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO - COMUNI Trasferimenti a AALL, a valere sulla prenotazione generica 2023375 assunta con DGR n. 120 del 13/02/2023
- per euro 554.509,39, sul capitolo 61622 (puro) - ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO - D.LGS 67/2011 TESTO UNICO APPRENDISTATO. – Trasferimenti correnti a Imprese, a valere sulla prenotazione generica 2023376 assunta con DGR n. 120 del 13/02/2023

Ritenuto altresì opportuno accertare la somma corrispondente di euro 602.177,50, in attuazione della Circolare del 07/06/2018 del Settore Contabilità Protocollo Aoo.Grt 305395/B050, sul capitolo di entrata correlato n. 22150/E, competenza pura, "FONDO PER ATTIVITA' FORMATIVE NELL'APPRENDISTATO (LEGGE 17.5.99 N.144 ART. 68) - QUOTA STATO", del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 Esercizio 2023;

Dato atto che trattasi di somme non soggette a rendicontazione;

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione;

Preso atto che i contributi di cui all'allegato A saranno assoggettati o meno all'applicazione della ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR 600/73 al momento dell'emissione della liquidazione;

Dato atto che i Codici CUP relativi ai soggetti destinatari del contributo sono dettagliatamente indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11, commi 2 bis, 2 ter, 2 quater e 2 quinquies della L. 3 del 16/01/2003, come modificato dall'art. 41, comma 1 del DL 76 del 16/07/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120 del 11/09/2020;

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, nonché dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

Vista la legge regionale n.1 del 7 gennaio 2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 45 "Legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta sanzioni da parte dell'amministrazione erogante, fino alla revoca integrale beneficio ai sensi del medesimo articolo;

Dato atto di rinviare a successivi atti la liquidazione delle somme impegnate con il presente atto ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati

DECRETA

1. Di assegnare, in attuazione di quanto disposto con DGR n. 120 del 13/02/2023, l'importo complessivo di euro 602.177,50, a favore dei soggetti dettagliatamente indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assumere i relativi impegni di spesa per l'importo complessivo di euro 602.177,50, in favore dei soggetti capofila dei progetti afferenti a ciascuna area territoriale come indicato nell'allegato di cui al punto 1, la cui copertura finanziaria risulta assicurata dagli

stanziamenti sui capitoli di seguito indicati del Bilancio di Previsione 2023 – 2025 Annualità 2023:

- per euro 47.668,11, sul capitolo 62100 (puro) – ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO - COMUNI Trasferimenti a AALL, a valere sulla prenotazione generica 2023375 assunta con DGR n. 120 del 13/02/2023
 - per euro 554.509,39, sul capitolo 61622 (puro) - ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO - D.LGS 67/2011 TESTO UNICO APPRENDISTATO. – Trasferimenti correnti a Imprese, a valere sulla prenotazione generica 2023376 assunta con DGR n. 120 del 13/02/2023
3. di accertare la somma corrispondente di euro 602.177,50, in attuazione della Circolare del 07/06/2018 del Settore Contabilità Protocollo Aoo.Grt 305395/B050, sul capitolo di entrata correlato n. 22150/E, competenza pura, “FONDO PER ATTIVITA' FORMATIVE NELL'APPRENDISTATO (LEGGE 17.5.99 N.144 ART. 68) - QUOTA STATO”, del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 Esercizio 2023;
 4. di dare atto che, come stabilito dalla DGR 120/2023, le attività formative da erogare agli apprendisti assunti fino al 19/06/2023, termine disposto con la citata DGR 1445/2022, dovranno terminare entro il 31/12/2023, data oltre la quale sarà disposta l'economia delle risorse che dovessero risultare disponibili su ciascuna area del Catalogo al fine di destinarle a successivi interventi formativi in materia di apprendistato;
 5. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Assegnazione risorse ed impegni

2086d42f973a3c065b33814ba559e6b2cd28d2b200dbcf45bbb7bdbc146f479f

ALLEGATO A

| Macroarea | Area territoriale di dettaglio | TITOLO PROGETTO | CAPOFILA PARTENARIATO | CODICE SIBEC BAPGRUPPAMENTO | CUP | CAPITOLO 62100 Prenotazione 2023375 | CAPITOLO 61622 Prenotazione 2023376 |
|---------------------|--|---|--|--------------------------------|-----------------|---|--|
| AREZZO | Area aretina 1 – Arezzo e Valdichiana | @apprendo Percorsi per apprendisti 3.0 | Arezzo Sviluppo Azienda Speciale Camera di Commercio di Arezzo | 289222 | D19J21021170001 | | € 33.000,64 |
| AREZZO | Area aretina 2 – Casentino, Valdarno e Valtiberina | @apprendo Percorsi per apprendisti 3.0 | Arezzo Sviluppo Azienda Speciale Camera di Commercio di Arezzo | 289223 | D19J21021180001 | | € 29.827,83 |
| FIRENZE | Chianti/Scandicci | IN FORMAZIONE APPRENDISTATO Chianti e Scandicci | Confindustria Toscana Servizi SCARL | 289228 | D19J21021140001 | | € 25.647,73 |
| FIRENZE | Empolese/Valdelsa | Lavoro in Forma | Asev – Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa | 335612 | D79J21016470001 | | € 33.293,86 |
| FIRENZE | Firenze 1 | IN FORMAZIONE APPRENDISTATO Firenze 1 | Confindustria Toscana Servizi SCARL | 289224 | D19J21021160001 | | € 39.425,32 |
| FIRENZE | Firenze 2 | IN FORMAZIONE APPRENDISTATO | CE.S.CO.T - Centro Sviluppo Commercio, Turismo e Terziario S.R.L. | 289225 | D11822001320001 | | € 29.605,93 |
| FIRENZE | Mugello/Valdelsa/Valdarno superiore | A.VV.Ia.mo Catalogo Apprendistato Valdarno Valdelsa Mugello | Irecoop- Toscana SdC. Coop | 289227 | D11822001330001 | | € 16.725,41 |
| FIRENZE | Piana di Sesto | APPRENDI | Confartit Srl | 317722 | D19J21021190001 | | € 26.728,42 |
| GROSSETO | Area Grossetana 1 – Follonica, Manciano, Orbetello | SAPERE E SAPER FARE NEL NUOVO APPRENDISTATO AREA GROSSETANA 1 FOLLONICA ORBETELLO MANCIANO | Cescol Formazione srl | 289230 | D52B2300060001 | | € 8.093,03 |
| GROSSETO | Area Grossetana 2 – Grosseto e Arcidosso | SAPERE E SAPER FARE NEL NUOVO APPRENDISTATO AREA GROSSETANA 2 Grosseto e Arcidosso | Cescol Formazione srl | 289231 | D51B22001230001 | | € 16.212,21 |
| LIVORNO | Livorno/ Val di Cecina | FORMAZIONE OBBLIGATORIA NELL'APPRENDISTATO | Centro Studi l'Arca | 289232 | D71B22001020001 | | € 33.174,01 |
| LIVORNO | Piombino/Poroferraio | APPRENDISTIAMO | Confindustria Toscana Servizi SCARL | 289233 | D19J21021150001 | | € 7.464,38 |
| LUCCA | Piana di Lucca | APP APPRENDISTATO PER LA PIANA DI LUCCA | Formetica | 324171 | D62B23000400001 | | € 31.649,84 |
| LUCCA | Valle del Serchio | APP APPRENDISTATO PER LA VALLE DEL SERCHIO | Formetica | 324172 | D62B23000100001 | | € 4.707,03 |
| LUCCA | Versilia | APP APPRENDISTATO PER LA VERSILIA | Formetica | 324173 | D62B23000110001 | | € 29.425,25 |
| MASSA CARRARA | Aulla | LIFE+LUNIGIANA | l'al Innovazione Apprendimento Lavoro Toscana S.R.L. Impresa Sociale | 289238 | D11J2300030001 | | € 4.953,32 |
| MASSA CARRARA | Massa | LIFE+ | l'al Innovazione Apprendimento Lavoro Toscana S.R.L. Impresa Sociale | 289237 | D11J2300040001 | | € 20.755,11 |
| PISA | Pisana/Volterrana | SINTESI Sistema Integrato per l'offerta pubblica nell'apprendistato - zona Pisana/Volterrana | SOC.COOP. A.FO.RI S.MA | 289239 | D51B22001240001 | € 47.668,11 | € 42.772,50 |
| PISA | Valdarno/Valdera | SINTESI Sistema Integrato per l'offerta pubblica nell'apprendistato - zona Valdarno/Valdera | Unione Valdera | 251546 | D81B22001040001 | | |
| PISTOIA | Area pistoiese | F.A.L.CO Formazione Apprendistato: evoluzione dei livelli di Competenza per l'area pistoiese | Omnia SCARL | 289240 | D51B22001220001 | | € 30.649,96 |
| PISTOIA | Valdinievole | GIOB: Catalogo per l'offerta formativa e la crescita professionale nell'ambito dell'apprendistato | Omnia SCARL | 289241 | D51J2300020001 | | € 18.503,51 |
| PRATO | Area Pratese | FORM_LIP2 | CNA FORMAZIONE E SICUREZZA S.C.R.L. | 338760 | D59J22001100001 | | € 39.454,10 |
| SIENA | Area Senese | Apprendisti area senese | Confindustria Toscana Servizi SCARL | 289244 | D11J2300050001 | | € 18.511,78 |
| SIENA | Sienna | Apprendisti Area Siena | Eurebic Toscana Sud | 318504 | D51J2300030001 | | € 19.928,11 |
| TOTALE per capitolo | | | | | | € 47.668,11 | € 554.509,39 |
| TOTALE COMPLESSIVO | | | | | | | € 602.177,50 |

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE
ACQUE INTERNE.**Responsabile di settore Roberto SCALACCI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3487 - Data adozione: 21/02/2023

Oggetto: Reg. UE n. 508/2014 FEAMP 2014-2020. FLAG Alto Tirreno Toscano. Bando FLAG 2022 approvato nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo, misura 2.48. Approvazione della graduatoria e assegnazione del contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/02/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD003764

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il Regolamento UE n.508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato 2014-2020 con l’Italia per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, relativa all’approvazione del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 6482 del 5.9.2022 relativa all’approvazione della versione del nuovo PO FEAMP, attualmente in vigore;

Preso atto che l’articolo 18 del Regolamento UE n. 508/2014, nel disciplinare i contenuti del Programma Operativo, alla lettera m) prevede “le modalità di attuazione del programma operativo, in particolare: l’individuazione delle autorità di cui all’articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e, per informazione, una descrizione sintetica del sistema di gestione e di controllo”;

Visto il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l’altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell’Acquacoltura del MiPAAF l’Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

Visto il DM 25934 del 16 dicembre 2014 con il quale si individua l’AGEA come Autorità di Certificazione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 in seguito AdC;

Considerato che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua per la programmazione FEAMP le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi, ad esclusione del Programma “Raccolta Dati e del Controllo” e della “Politica Marittima Integrata”;

Vista la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;

Considerato che con DM 1034 del 19 gennaio 2016 è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni;

Considerato che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, ha approvato la ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP di cui al punto precedente, limitatamente alla parte assegnata alle Regioni ed alle Province autonome;

Vista l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita nella seduta del 9 giugno 2016 di cui al repertorio atti n. 102/CSR del 9 giugno 2016, raggiunta in relazione all'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome con il quale, tra l'altro, si approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni) per priorità e misura con evidenza della quota parte di risorse finanziarie attribuite allo Stato e della quota parte di risorse finanziarie attribuita alle Regioni ed alle Province autonome;

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di OI, nell'ambito della nuova programmazione 2014 – 2020 a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca – FEAMP, in attuazione delle normative europee dettagliatamente soprarichiamate, è competente per l'attuazione delle strategie di sviluppo partecipativo di cui all'art. 32 Del Regolamento UE n.1303/2013 ed agli artt. 60, 62 e 63 del Capo III del Regolamento UE n. 508/2014;

Considerato che i soggetti individuati dalla normativa comunitaria e nazionale per l'elaborazione e la successiva attuazione di dette strategie sono i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG) di cui all'articolo 61 del sopra richiamato Regolamento UE n.508/2014;

Vista la Delibera G.R. n. 630 del 27.6.2016 con la quale il dirigente del Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale è stato individuato quale referente per la Regione dell'AdG del FEAMP 2014-2020;

Considerato che con la medesima delibera si dà mandato al Settore regionale di cui al punto precedente di adottare gli atti necessari a selezionare i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAGs) e le relative le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui al Capo III del Regolamento UE n. 508/2014 tenendo conto dei documenti condivisi con l'Autorità di Gestione nazionale;

Vista la Delibera G.R. n.1096/2016 che prende atto dello schema di convenzione che disciplina i rapporti tra l'AdG Mipaaf e gli Organismi intermedi regionali per la gestione del FEAMP, prende atto del piano finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1497 del 2 dicembre 2019 relativa all'approvazione del nuovo Documento di Attuazione Regionale del FEAMP che sostituisce il Documento di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 627/2017 e successive modifiche;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 991 del 29.8.2022 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 al DAR approvato con DGR n. 1497/2019;

Visti i decreti dirigenziali:

- n. 5244 del 30/06/2016 relativo al primo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie, modificato con successivo decreto n. 6893 del 19/05/2017,
- n. 11363/2016 relativo all'approvazione della graduatoria dei FLAG e delle relative strategie ritenute ammissibili in relazione all'Avviso di cui al precedente alinea;

Visti altresì i decreti dirigenziali:

- n. 8619 del 15/06/2017 relativo al secondo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie;
- n. 19242/2017 relativo all'approvazione della graduatoria dei FLAG e delle relative strategie presentate in relazione all'Avviso di cui al precedente alinea;

Viste le convenzioni stipulate tra la Regione Toscana ed i FLAG selezionati, il cui schema è stato approvato:

- a) con decreto dirigenziale n. 6893/2017 per i FLAG selezionati nell'ambito del primo bando regionale di cui al DD n. 5244 del 30/06/2016;
- b) con decreto dirigenziale n.8619/2017 per i FLAG selezionati nell'ambito del secondo bando regionale di cui al medesimo Decreto dirigenziale;

Visti i Decreti Dirigenziali n.16013/2018 e n. 18150/2020 che:

- sostituiscono il paragrafo 8 ed il paragrafo 9.3 del bando approvato con decreto dirigenziale n. 6893 del 19/05/2017, relativo alla modifica del bando per la prima selezione dei FLAG di cui al decreto dirigenziale n. 5244 del 30/06/2016 e quelli riportati nel secondo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie di cui al decreto dirigenziale n. 8619 del 15/06/2017;
- modificano l'articolo 5 e sostituiscono l'articolo 8 delle convenzioni stipulate tra la Regione ed i FLAG ;

Considerato che tra le modifiche di cui al punto precedente si prevede che la graduatoria e l'assegnazione dei contributi in favore dei beneficiari sia predisposta dal Settore afferente al Referente dell'Autorità di Gestione (RADG) per la Regione Toscana della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, previa acquisizione del parere positivo espresso dal Settore regionale – funzionario competente;

Visto il bando relativo alla misura FEAMP 2.48 della SSL del FLAG Alto Tirreno "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura", approvato dal FLAG Alto Tirreno nell'ambito alla propria Strategia di Sviluppo, pubblicato nella Parte Terza del BURT n. 47 del 23 novembre 2022 ;

Visto il decreto direttoriale n. 6889 del 21.4.2021 relativo alla riorganizzazione della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale con il quale si individua il Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS) al quale viene attribuita la competenza dei rapporti con i FLAG;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 748 del 26 luglio 2021 con la quale si approva il nuovo Allegato 4 al DAR di cui alla DGR n.1497/2019, denominato "FEAMP 2014-2020 – Priorità 4 Indirizzi per l'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale", integrato con la check list di istruttoria che i FLAG effettuano sui progetti da loro stessi selezionati, secondo la quale al Settore regionale competente spetta la verifica puntuale degli aspetti riguardanti l'ammissibilità dei beneficiari, la corretta applicazione dei criteri di selezione e la corretta applicazione della percentuale di contribuzione;

Vista la Decisione n. C(2019) 5161 dell'8/7/2019 con la quale la Commissione Europea, in relazione alla verifica di efficacia di cui all'articolo 21 del Regolamento UE n.1303/2013, comunica il mancato raggiungimento, a livello di Programma operativo nazionale, del target finanziario previsto per la Priorità 4 del FEAMP;

Considerato altresì che quanto riportato al punto precedente, ha comportato l'applicazione di una penale consistente nella riduzione delle risorse del piano finanziario della Strategia del FLAG Alto Tirreno;

Visto il Decreto dirigenziale n. 4227 del 23 marzo 2020 con il quale si prende atto della Strategia revisionata dal FLAG e si ridetermina il costo totale venutosi a determinare a seguito dell'applicazione della penale di cui al punto precedente;

Considerato che, a seguito della revisione delle Strategie, si è proceduto alla sottoscrizione delle nuove convenzioni opportunamente rettificate;

Considerato che lo schema delle convenzioni, tenendo conto di quanto disposto con la soprarichiamata DGR n.748/2021, è stato modificato con Decreto dirigenziale n. 7668 del 22 aprile 2022;

Considerato che il FLAG Alto Tirreno ha trasmesso con nota prot. GAL n. 36/FEAMP del 03/02/2023, al Settore regionale competente, la check list delle istruttorie effettuate sulle domande e la proposta di graduatoria in relazione al bando relativo alla misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" pubblicato nella Parte Terza del BURT n. 47 del 23 novembre 2022;

Considerato che a seguito dell'istruttoria effettuata dal Settore regionale competente sono state richieste le integrazioni necessarie a chiarire alcuni aspetti riguardanti gli elementi ritenuti necessari a valutare l'ammissibilità della domanda di aiuto;

Viste le successive note agli atti del Settore con le quali il FLAG Alto Tirreno ha prodotto la documentazione e le informazioni integrative richieste;

Considerato che ai sensi di quanto previsto dalla DGR 748/2021 il settore regionale in relazione alle istruttorie realizzate dai Flag valuta i seguenti aspetti:

- ammissibilità dei beneficiari,
- corrette percentuali di contribuzione
- corretto riconoscimento dei criteri di ammissibilità,

Considerato altresì che il Settore Regionale ha ritenuto di acquisire chiarimenti da parte del Flag circa le valutazioni inerenti anche l'ammissibilità di alcune spese;

Vista in particolare la nota Prot. Gal n. 50/FEAMP/2023 del 17/02/2023 con la quale il Flag Alto Tirreno, fornisce le valutazioni di propria competenza relativamente all'ammissibilità della fattura n. 45106/2022 prodotta dalla Trocicoltura Damiani Nino s.s.;

Vista la nota Prot. 0090022 Data 21/02/2023 con la quale, verificati gli aspetti di competenza, il Settore Regionale esprime il proprio parere favorevole in relazione alla proposta di graduatoria presentata dal FLAG Alto Tirreno, relativa alla misura FEAMP 2.48 di cui al bando pubblicato dal medesimo FLAG nel corso del 2022;

Considerato che le risorse messe a disposizione dal bando FLAG per la misura 2.48 del 2022 pubblicato nella Parte Terza del BURT n. 47 del 23 novembre 2022 sono pari ad euro 97.189,52 e che le risorse riconosciute dal FLAG per la realizzazione degli interventi di cui alle domande ritenute ammissibili, sono pari complessivamente ad euro 60.220,54;

Considerato che le risorse risultano pertanto sufficienti alla copertura integrale del contributo riconosciuto in favore delle domande di contributo ammesse a contributo;

Ritenuto pertanto necessario approvare la graduatoria, allegato "A" parte integrante al presente decreto, relativa alle domande risultate ammissibili al contributo FEAMP per la misura 4.63 del FEAMP ed in relazione al bando per la misura FEAMP 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura", del 2022 pubblicato nella Parte Terza del BURT n. 47 del 23 novembre 2022 facente parte della Strategia del FLAG Alto;

Dato atto che gli adempimenti relativi al DURC sono stati assolti come da indicazioni previste dal Bando e dalla circolare regionale prot. 044848 del 27.11.2019;

Ritenuto di assegnare a TROTCOLTURA DAMIANI NINO SOCIETA' AGRICOLA S.S. - P IVA

00660000456 l'importo di euro 23.996,54 e a TROTICOLTURA TOSCANA DI PASQUALI ALESSANDRO – P. IVA 01021500457 l'importo di euro 36.224,00, per un totale di euro 60.220,54, per la realizzazione degli interventi di cui alle rispettive domande ammesse a contributo e riportate nella graduatoria allegato A al presente decreto, presentate in relazione al bando per la misura FEAMP 2.48 “Investimenti produttivi destinati all’acquacoltura”, facente parte della Strategia del FLAG Alto Tirreno;

Considerato che il contributo, assegnato con il presente atto, pari ad euro 60.220,54 trova finanziamento nel bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023, come di seguito indicato:

- capitolo 55090 competenza pura, quota UE (50%) euro 30.110,27,
- capitolo 55089 competenza pura, quota Stato (35%) euro 21.077,19;
- capitolo 55088 avanzo, quota Regione (15%) euro 9.033,08

Vista la L.R. n.60/99 di istituzione dell’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Considerato che la Delibera G.R. n.1389/2016, stabilisce che ARTEA svolge le funzioni di pagamento delle risorse FEAMP nonché le attività propedeutiche all’erogazione dei contributi finalizzati alla realizzazione dei progetti selezionati;

Considerato che il contributo, assegnato con il presente atto, pari ad euro 60.220,54 trova finanziamento nel bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023, come di seguito indicato:

- capitolo 55090 competenza pura, quota UE (50%) euro 30.110,27,
- capitolo 55089 competenza pura, quota Stato (35%) euro 21.077,19;
- capitolo 55088 avanzo, quota Regione (15%) euro 9.033,08.

Ritenuto necessario impegnare e liquidare in favore di ARTEA per il finanziamento della graduatoria, allegato A al presente decreto, l’importo complessivo di euro 60.220,54 sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023, relativo agli interventi da realizzare nel corso del corrente anno da parte dei richiedenti.

L’importo è così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

- capitolo 55090 competenza pura, quota UE (50%) euro 30.110,27,
- capitolo 55089 competenza pura, quota Stato (35%) euro 21.077,19;
- capitolo 55088 avanzo, quota Regione (15%) euro 9.033,08.

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come dai seguenti atti:

- DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale si stabilisce la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni;
- approvazione, da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, della ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP;
- intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita il 20/9/2016 P. 15286 relativa all’adozione dell’Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome;
- D.G.R. n. 1497_del_02 dicembre 2019, che sostituisce il Documento di Attuazione Regionale del FEAMP 2014-2020 approvato con DGR n. 627/2017 comprensivo del piano finanziario regionale FEAMP;
- D.G.R. n. 991_del_29/08/2022 relativa all’approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce che sostituisce l’allegato 1 al DAR approvato con DGR n. 1497/2019;

- il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025"

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il DPGR n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii (regolamento di attuazione della legge di contabilità) in quanto compatibile con il Dlgs 118/2011;

Ottemperato a quanto disposto dalla Decisione n. 16 del 25/03/2019;

Vista la L.R. n. 1 del 7 Gennaio 2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto rientrano nel sostegno finanziario del FEAMP, le cui misure sono attuate secondo i principi della gestione concorrente o diretta sulla base del regolamento (UE) n. 508/2014;

Considerato che il piano finanziario del FEAMP 2014/2020 garantisce la copertura finanziaria di quanto disposto con il presente atto;

Considerato che l'impegno delle risorse è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Vista la L.R. 28 dicembre 2022 n. 44 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 45 "Legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 46 "Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025";

Vista la Delibera del Consiglio Regionale 22 dicembre 2022, n. 110" Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEF) 2023. Approvazione.";

Vista la D.G.R. 9 gennaio 2023, n. 2 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti individuati all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di approvare la graduatoria, allegato "A" parte integrante al presente decreto, relativa alle domande risultate ammissibili al contributo FEAMP per la misura 4.63 del FEAMP ed in relazione al bando per la misura FEAMP 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura", facente parte della Strategia del FLAG Alto Tirreno;

2) di assegnare l'importo totale di euro 60.220,54 alle domande ammesse a contributo in relazione al bando del Flag Alto Tirreno nell'ambito della propria strategia di sviluppo locale, misura 2.48, secondo quanto previsto nella graduatoria, allegato A al presente decreto;

3) di impegnare e liquidare in favore di ARTEA per il finanziamento della graduatoria allegato A al presente decreto, l'importo complessivo di euro, 60.220,54 sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023, relativo agli interventi da realizzare nel corso del corrente anno da parte dei richiedenti.

L'importo e' cosi' ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

-capitolo 55090 competenza pura, quota UE (50%) euro 30.110,27,

-capitolo 55089 competenza pura, quota Stato (35%) euro 21.077,19;

-capitolo 55088 avanzo, quota Regione (15%) euro 9.033,08.

4) che la liquidazione in favore di ARTEA C.F. 05096020481 di cui al precedente punto 3) sarà effettuata tramite girofondo sul conto di contabilità speciale numero 0032363 presso la Banca d'Italia;

5) di dare atto che ARTEA effettuerà i pagamenti dei contributi assegnati con il presente atto al beneficiario finale secondo le modalità previste dagli allegati 2 e 3 al DAR approvato con Deliberazione di G.R. n. 1497/2019 e successive mm.ii ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

6) di dare atto che a carico che per i beneficiari individuati con il presente decreto, qualora soggetti previsti all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, sussistono specifici obblighi di pubblicazione e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A graduatoria bando 248 Flag Alto Tirreno
688ff97da775a385cff7a346dfb968d1cfe255bb03b84154c963d5fa00eba6e4

| ALLEGATO A: FEAMP 2014-2020 – FLAG ALTO TIRRENO MISURA 2.48 – GRADUATORIA | | | | | | | | | | | | | |
|---|-------------------------|---------------------|--|--------------------|-----------|-----------------------------|----------------------------|--|-------------------------|----------------------|-----------|-------------|----------|
| Posizione in graduatoria | Codice FEAMP progetto | Codice CUP Progetto | Denominazione /Ragione Sociale | Codice/Partita IVA | Punteggio | Importo Progetto Presentato | Spesa Ammessa a contributo | Partecipazione finanziaria del richiedente | Contributo riconosciuto | Contributo Assegnato | QUOTA UE | Quota Stato | Quota RT |
| 1 | 1/SSL/17/TO-1/PA1/22/TO | F35E22000740004 | TROTICOLTURA DAMIANI NINO SOCIETA' AGRICOLA S.S. | 00660000456 | 1,950 | 47.993,07 | 47.993,07 | 23.996,54 | 23.996,54 | 23.996,54 | 11.998,27 | 8.398,79 | 3.599,48 |
| 2 | 1/SSL/17/TO-2/PA1/22/TO | F25E21000030004 | TROTICOLTURA TOSCANA DI PASQUALI ALESSANDRO | 01021500457 | 1,865 | 72.448,00 | 72.448,00 | 36.224,00 | 36.224,00 | 36.224,00 | 18.112,00 | 12.678,40 | 5.433,60 |
| | | | | | | 120.441,07 | 120.441,07 | 60.220,54 | 60.220,54 | 60.220,54 | 30.110,27 | 21.077,19 | 9.033,08 |



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'
DI GESTIONE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI

Responsabile di settore Angelita LUCIANI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 54 del 20-02-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3514 - Data adozione: 24/02/2023

Oggetto: Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione variazioni della concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari del Progetto ALSERV, rispetto a quanto già concesso con i Decreti n. 11275/2021, n.19913/2021 e 2212 del 8/02/2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/02/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD003742

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 “recante la modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n.4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e

n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali (ora Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli investimenti) riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l’approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il “IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l’Asse prioritario 1 e 3”, come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d’ora in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Visto e dato atto che per il progetto ALSERV, ed in particolare per alcune delle attività di competenza dei Partner del progetto è emerso che le stesse sono assoggettabili alla disciplina degli aiuti di Stato come aiuti indiretti;

Richiamati i Decreti della Regione Toscana:

- n. 11275 del 30/06/2021 con cui è stata approvata una prima concessione degli aiuti indiretti in regime *de minimis* ai beneficiari individuati dai Partner del progetto ALSERV finanziato nell’ambito del IV Avviso
- n. 19913 del 9/11/2021 con cui è stata approvata la concessione degli aiuti indiretti in regime *de minimis*, quale integrazione rispetto alle concessioni già approvate con il Decreto 11275/2021;
- 2212 del 8/02/2022 con cui sono state approvate integrazioni alla concessione degli aiuti indiretti in regime *de minimis* ai beneficiari individuati dai partner del progetto ALSERV

Team Srl, Università di Genova ed Associazione Pigna Mon Amour, rispetto a quanto concesso con i decreti 11275/2021 e 19913/2021;

Dato atto che i Partner TEAM Srl e Associazione Pigna Mon Amour del progetto ALSERV hanno comunicato all'AG la variazione in diminuzione di aiuti indiretti in regime de minimis per i beneficiari specificati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetto agli importi precedentemente concessi con i Decreti n. 11275/2021, n.19913/2021 e 2212 del 8/02/2022;

Considerato e dato atto:

- che con il presente decreto si approva la diminuzione della concessione di aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner TEAM Srl e Associazione Pigna Mon Amour del progetto ALSERV, rispetto agli importi precedentemente concessi con con i Decreti n. 11275/2021, n.19913/2021 e 2212 del 8/02/2022, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;
- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che i codici COVAR per i beneficiari di aiuti indiretti interessati sono riportati nella tabella Allegato A);
- che per effetto del circuito finanziario del Programma è responsabilità dei Partner del progetto erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione dell'aiuto da parte dell'AG;
- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di prendere atto della comunicazione dei Partner TEAM Srl e Associazione Pigna Mon Amour del progetto ALSERV, finanziato nell'ambito del IV Avviso del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, e di approvare le variazioni in diminuzione della concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari precedentemente individuati nelle misure indicate nell'Allegato A), rispetto a quanto già concesso con i Decreti n. 11275/2021, n.19913/2021 e 2212 del 8/02/2022;
2. di dare atto:
 - che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal regolamento RNA n. 115/2017;
 - che i codici COVAR per ciascun beneficiario sono riportati nella tabella allegato A), sopra citata;
3. di dare atto che per effetto del circuito finanziario del Programma i Partner del progetto ALSERV sono responsabili di erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione da parte dell'AG;

4. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Tabella riduzione aiuti

58a3e08f302fe776e5a4d7a9c5326ehead3bb45fdc8250d10b0180e417fbee5

ALLEGATO_A_VARIANZI

| Partner del progetto ALSERV | Impresa / Entreprise | CUP (Imprese Italiane) - SIREN (Imprese francesi) | Regime Applicabile / Regime applicabile | Decreti precedenti n. 11275 del 30/06/2021, n. 19913 del 09/11/2021 e n. 2212 del 08/02/2022 | | | | | Presente atto | | | | | COVAR |
|--------------------------------|--|---|---|--|--------------|-------------|------------|---|---|---|--|---|---|--------|
| | | | | Importo in aiuto di stato | FESR / FEDER | CN Pubblica | CN Privata | Ammontare definitivo dell'aiuto / Montant de l'aide | FESR: Importo in Diminuzione o in Aumento rispetto a precedente decreto | CN Pubblica - Importo in Diminuzione o in Aumento rispetto a precedente decreto | CN Privata - Importo in Diminuzione o in Aumento rispetto a precedente decreto | Importo in aiuto di stato aggiornato con il presente atto | Ammontare dell'aiuto concesso aggiornato con il presente atto | |
| TEAM SRL | Ruwet Andrea | D31B21003340007 | DE MINIMIS | € 9.000,00 | € 7.650,00 | € 0,00 | € 1.350,00 | € 7.650,00 | -2.847,50 | € 0,00 | € 502,50 | € 5.650,00 | € 4.802,50 | 972209 |
| TEAM SRL | Shari Caviglia | D31B21006270004 | DE MINIMIS | € 9.000,00 | € 7.650,00 | € 0,00 | € 1.350,00 | € 7.650,00 | -2.847,50 | € 0,00 | € 502,50 | € 5.650,00 | € 4.802,50 | 972215 |
| TEAM SRL | Lazzaro Caterina d'arte di M. L. Bonello | D31B22000130006 | DE MINIMIS | € 9.000,00 | € 7.650,00 | € 0,00 | € 1.350,00 | € 7.650,00 | -2.847,50 | € 0,00 | € 502,50 | € 5.650,00 | € 4.802,50 | 972222 |
| TEAM SRL | Ceramicheboron di Carla Ribora | D31B22000140006 | DE MINIMIS | € 9.000,00 | € 7.650,00 | € 0,00 | € 1.350,00 | € 7.650,00 | -2.847,50 | € 0,00 | € 502,50 | € 5.650,00 | € 4.802,50 | 972225 |
| Associazione Pigna Mon Amour | Cineco Lab di Maffei Franco | D21B210011220006 | DE MINIMIS | € 9.000,00 | € 7.650,00 | € 0,00 | € 1.350,00 | € 7.650,00 | -850,00 | € 0,00 | € 150,00 | € 8.000,00 | € 6.800,00 | 972234 |
| Associazione Pigna Mon Amour | LABTK di Mara Tomic | D21B21000980007 | DE MINIMIS | € 9.000,00 | € 7.650,00 | € 0,00 | € 1.350,00 | € 7.650,00 | -850,00 | € 0,00 | € 150,00 | € 8.000,00 | € 6.800,00 | 972239 |



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'
DI GESTIONE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI

Responsabile di settore Angelita LUCIANI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 54 del 20-02-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3515 - Data adozione: 24/02/2023

Oggetto: Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione variazioni della concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari del progetto "In.Agro", rispetto a quanto già concesso con i Decreti n. 21942 del 2/12/2021 e 6792 del 7/04/2022;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/02/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD003750

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 “recante la modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n. 4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali (ora Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli investimenti) riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l’approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il “IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l’Asse prioritario 1 e 3”, come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d’ora in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Visto e dato atto che per il progetto “In.Agro.”, ed in particolare per alcune delle attività di competenza dei Partner del progetto è emerso che le stesse sono assoggettabili alla disciplina degli aiuti di Stato come aiuti indiretti;

Richiamati i Decreti:

- n. 21942 del 2/12/2021 con cui è stata approvata la concessione degli aiuti di stato indiretti in regime *de minimis* ai beneficiari individuati dai Partner del progetto “In.Agro.”, finanziato nell’ambito del IV Avviso del Programma;

- n. 6792 del 7/04/2022 con cui è stata approvata la variazione della concessione degli aiuti rispetto a quanto già concesso con il Decreto n. 21942 de 2/12/2021;

Dato atto che il Partner CCIAA Riviera di Liguria del progetto “In.Agro.”, ha trasmesso all'AG la variazione in diminuzione di aiuti indiretti in regime de minimis per i beneficiari specificati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetto agli importi precedentemente concessi con i Decreti n. 21942 del 2/12/2021 e 6792 del 7/04/2022;

Considerato e dato atto:

- che con il presente decreto si approva la diminuzione dell'ammontare degli aiuti indiretti in regime de minimis per i beneficiari individuati dal Partner CCIAA Riviera di Liguria del progetto “In.Agro”, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale rispetto agli importi precedentemente concessi con i Decreti n. 21942 del 2/12/2021 e 6792 del 7/04/2022;
- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che i codici COVAR per le riduzioni di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che per effetto del circuito finanziario del Programma è responsabilità dei Partner del progetto erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione dell'aiuto da parte dell'AG, nelle misure dettagliate nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di prendere atto della comunicazione del Partner CCIAA Riviera di Liguria del progetto “In.Agro”, finanziato nell'ambito del IV Avviso del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, e di approvare le variazioni in diminuzione della concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari precedentemente individuati nelle misure indicate nell'Allegato A), rispetto a quanto già concesso con i Decreti n. 21942 del 2/12/2021 e 6792 del 7/04/2022;
2. di dare atto:
 - che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal regolamento RNA n. 115/2017;
 - che i codici COVAR per le riduzioni di aiuti indiretti per ciascun beneficiario sono riportati nella tabella allegato A) sopra citata, per l'importo di riferimento indicato nella stessa;
3. di dare atto che per effetto del circuito finanziario del Programma i Partner del progetto “In.Agro.” sono responsabili di erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione da parte dell'AG;

4. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Tabella riduzione aiuti

63fb169ad1a744b952fb920ea691072eba134e6439515d7541e441310a7cc0da

ALLEGATO_A_VARIAZIONI

| Partner del progetto IN.AGRO. | Impresa / Entreprise | CUP (Imprese Italiane) - SIREN (Imprese France) | Regime Applicabile / Régime applicable | Decreto precedente n.21942 del 02/12/2021 e n. 6792 del 07/04/2022 | | | | | Presente atto | | | | | COVAR |
|-------------------------------|----------------------|---|--|--|--------------|-------------|------------|---|--|---|--|---|---|--------|
| | | | | Importo in aiuto di stato | FESR / FEDER | CN Pubblica | CN Privata | Ammontare definitivo dell'aiuto / Montant de l'aide | FESR - Importo in Diminuzione o in Aumento rispetto a precedente decreto | CN Pubblica - Importo in Diminuzione o in Aumento rispetto a precedente decreto | CN Privata - Importo in Diminuzione o in Aumento rispetto a precedente decreto | Importo in aiuto di stato aggiornato con il presente atto | Ammontare dell'aiuto concesso aggiornato con il presente atto | |
| CCIAA Riviera di Liguria | CRISTINA PUPPO | D51B21003830002 | DE MINIMIS | € 11.201,35 | € 9.521,15 | € 1.680,20 | € 0,00 | € 11.201,35 | -€ 510,00 | -€ 90,00 | -€ 0,00 | € 10.601,35 | € 10.601,35 | 972273 |
| CCIAA Riviera di Liguria | LSS SRL | D31B21007680002 | DE MINIMIS | € 10.001,35 | € 8.501,15 | € 1.500,20 | € 0,00 | € 10.001,35 | -€ 1.530,00 | -€ 270,00 | -€ 0,00 | € 8.201,35 | € 8.201,35 | 972278 |
| CCIAA Riviera di Liguria | TERRA LIGURE SRL | D51B21003870002 | DE MINIMIS | € 10.001,35 | € 8.501,15 | € 1.500,20 | € 0,00 | € 10.001,35 | -€ 2.040,00 | -€ 360,00 | -€ 0,00 | € 7.601,35 | € 7.601,35 | 972280 |



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Responsabile di settore Sara MELE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3518 - Data adozione: 24/02/2023

Oggetto: FSE+ 2021/2027 Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2023/2024 - Misura NIDI GRATIS

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/02/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD003979

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- il D.P.G.R. 41/r 2013 “Regolamento di attuazione dell’articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32” in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 – 2025;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato dalla Giunta regionale per la trasmissione al Consiglio con Delibera n. 1392 del 7 dicembre 2022;
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell’8 settembre 2022, nonché la Nota di aggiornamento al DEFER 2023 approvata dalla Giunta regionale con Proposta di deliberazione al Consiglio regionale n. 26 del 07 dicembre 2022, ed in particolare l'allegato 1A nel quale al progetto n. 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza, è stabilito che la Regione ponga in essere interventi per l’accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, finalizzati agli standard di qualità dei servizi e all’abbattimento delle tariffe, anche per promuovere concretamente la parità di genere e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, e più in generale la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili anche al Fondo sociale europeo Plus;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l’Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei Fondi Strutturali e d’Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Deliberazione di G.R. n. 367 del 6/04/2022, con la quale è stata approvata, tra l’altro, la proposta del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e con la quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale al fine di giungere alla definizione del testo finale del Programma;
- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+

2021-2027;

- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;
- l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- la Delibera di Giunta Regionale n 157 del 20 febbraio 2023 che approva gli elementi essenziali di uno specifico avviso regionale finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2023/2024, adottata ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;

Considerato che la cifra complessivamente disponibile, come previsto nella deliberazione della G.R. n. 157/2023, ammonta ad Euro 40.000.000,00, ed è allocata sui capitoli 64168 (puro), 64169 (puro) e 64170 (puro) del bilancio finanziario gestionale 2023/2025;

Dato atto che tale somma deve essere utilizzata per l'approvazione dell'avviso regionale rivolto alle amministrazioni comunali per le finalità stabilite dalla Deliberazione della G.R. n. 157/2023;

Ritenuto opportuno pertanto procedere all'approvazione di un avviso regionale finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2023/2024, assumendosi le seguenti prenotazioni di impegno ex art. 25 comma 3 della LR 1/2015 per un importo complessivamente pari a € 40.000.000,00, che trova copertura finanziaria a valere sul Bilancio finanziario gestionale 2023/2024, secondo la seguente articolazione per annualità, importo e capitolo:

Esercizio 2023:

- € 8.000.000,00 sul capitolo 64168 (puro) – annualità 2023, riducendo la prenotazione generica di impegno 2023488 assunta con la deliberazione della G.R. n. 157/2023 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, esercizio 2023;
- € 8.400.000,00 sul capitolo 64169 (puro) – annualità 2023, riducendo la prenotazione generica di impegno 2023489 assunta con la deliberazione della G.R. n. 157/2023 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, esercizio 2023;
- € 3.600.000,00 sul capitolo 64170 (puro) – annualità 2023, riducendo la prenotazione generica di impegno 2023490 assunta con la deliberazione della G.R. n. 157/2023 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, esercizio 2023;

Esercizio 2024

- € 8.000.000,00 sul capitolo 64168 (puro) – annualità 2024, riducendo la prenotazione generica di impegno 2023488 assunta con la deliberazione della G.R. n. 157/2023 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, esercizio 2024;

- € 8.400.000,00 sul capitolo 64169 (puro) – annualità 2024, riducendo la prenotazione generica di impegno 2023489 assunta con la deliberazione della G.R. n. 157/2023 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, esercizio 2024;
- € 3.600.000,00 sul capitolo 64170 (puro) – annualità 2024, riducendo la prenotazione generica di impegno 2023490 assunta con la deliberazione della G.R. n. 157/2023 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, esercizio 2024;

Ritenuto opportuno altresì procedere all'approvazione:

- di uno specifico avviso, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2023/2024, di cui alla Deliberazione della G.R. n. 157/2023;
- dell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale modello di atto unilaterale di impegno per l'adesione alla Misura da sottoscrivere da parte dei servizi per la prima infanzia privati accreditati, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- dell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di candidatura all'avviso da utilizzarsi da parte delle amministrazioni comunali interessate con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- dell'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di registro di presenza dei bambini e delle bambine da utilizzarsi con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- dell'allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto, da utilizzarsi da parte dei servizi privati accreditati come modulo di richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari del beneficio regionale;
- dell'allegato F, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di dichiarazione sostitutiva da presentarsi dal genitore/tutore in caso di malattia dei bambini e delle bambine e da utilizzarsi con le modalità fissate dall'avviso pubblico all'articolo 10;
- del modello di relazione finale di sintesi di cui all'art. 14 dell'avviso pubblico, di cui all'allegato G, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dell'allegato H, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di censimento degli operatori incaricati dell'accesso all'applicativo informatico regionale, da utilizzarsi da parte delle amministrazioni comunali interessate;

Dato atto che l'avviso regionale approvato con il presente provvedimento si avvale delle risorse disponibili sul PR FSE+ Toscana 2021/2027 - Asse 3 - Attività 3.k.6;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto gli interventi sono riferiti a quanto disciplinato dalla L.R. n. 32/2002, dalla normativa del FSC e del PR FSE+ Toscana 2021/2027 e dai successivi provvedimenti attuativi;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in

quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025.

DECRETA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa all'approvazione:

- di uno specifico avviso, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2023/2024, di cui alla Deliberazione della G.R. n. 157/2023;
- dell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale modello di atto unilaterale di impegno per l'adesione alla Misura da sottoscrivere da parte dei servizi per la prima infanzia privati accreditati, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- dell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di candidatura all'avviso da utilizzarsi da parte delle amministrazioni comunali interessate con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- dell'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di registro di presenza dei bambini e delle bambine da utilizzarsi con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- dell'allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto, da utilizzarsi da parte dei servizi privati accreditati come modulo di richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari del beneficio regionale;
- dell'allegato F, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di dichiarazione sostitutiva da presentarsi dal genitore/tutore in caso di malattia dei bambini e delle bambine e da utilizzarsi con le modalità fissate dall'avviso pubblico all'articolo 10;
- del modello di relazione finale di sintesi di cui all'art. 14 dell'avviso pubblico, di cui all'allegato G, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dell'allegato H, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di censimento degli operatori incaricati dell'accesso all'applicativo informatico regionale, da utilizzarsi da parte delle amministrazioni comunali interessate;

2. di assumere le seguenti prenotazioni specifiche di impegno ex art. 25 comma 3 della LR 1/2015 per un importo complessivamente pari a € 40.000.000,00, che trova copertura finanziaria a valere sul Bilancio finanziario gestionale 2023/2024, secondo la seguente articolazione per annualità, importo e capitolo:

Esercizio 2023:

- € 8.000.000,00 sul capitolo 64168 (puro) – annualità 2023, riducendo la prenotazione generica di impegno 2023488 assunta con la deliberazione della G.R. n. 157/2023 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, esercizio 2023;
- € 8.400.000,00 sul capitolo 64169 (puro) – annualità 2023, riducendo la prenotazione generica di impegno 2023489 assunta con la deliberazione della G.R. n. 157/2023 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, esercizio 2023;
- € 3.600.000,00 sul capitolo 64170 (puro) – annualità 2023, riducendo la prenotazione generica di impegno 2023490 assunta con la deliberazione della G.R. n. 157/2023 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, esercizio 2023;

Esercizio 2024

- € 8.000.000,00 sul capitolo 64168 (puro) – annualità 2024, riducendo la prenotazione generica di impegno 2023488 assunta con la deliberazione della G.R. n. 157/2023 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, esercizio 2024;
- € 8.400.000,00 sul capitolo 64169 (puro) – annualità 2024, riducendo la prenotazione generica di impegno 2023489 assunta con la deliberazione della G.R. n. 157/2023 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, esercizio 2024;
- € 3.600.000,00 sul capitolo 64170 (puro) – annualità 2024, riducendo la prenotazione generica di impegno 2023490 assunta con la deliberazione della G.R. n. 157/2023 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, esercizio 2024;

3. di dare atto che l'avviso regionale di cui al presente provvedimento rientra nell'ambito del Progetto Giovani Si;

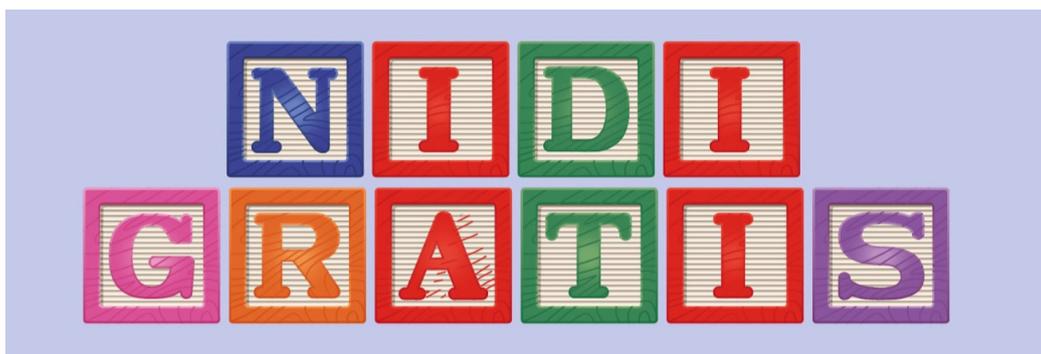
4. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

5. di precisare altresì che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di gestione e rendicontazione, potranno essere successivamente comunicate dallo scrivente Settore ai Comuni che avranno presentato i progetti.

La Dirigente

Allegati n. 8

- A* *Avviso pubblico*
7f64b80512610d00e027fdeb93659e27cb73550a15636047b35c8fe41e1dc8e3
- B* *Atto unilaterale di impegno*
9cf9f5e7c3655eea69e2f70c8f58a0c9f90e595899bf896faf230e5f4cca7901
- C* *Candidatura di adesione all'avviso*
e20e7894390728d288ec96275c92ae35a3c3667f4f07c931e88232bdc249a766
- D* *Registro presenze*
087ba186eb1cbf8e861612665a7744ec073b923310a0bb47ca675190e3079e6d
- E* *Richiesta del contributo per conto degli assegnatari*
3632ca45aa642e515dd885da572448b271c2e9409e9cd50c697ea7c558c24cfd
- F* *Dichiarazione in caso di malattia*
953e850fd8107bea9fae8d6917739f3df17a5c2d8394c773e81e44aa69f7c34
- G* *Relazione conclusiva*
1ed2f5c27189bc11c554d43223b0ff2cd49862b58b76456396e3ef5578a39674
- H* *modello censimento operatori comunali*
a7ff6b0dabbe8589ff7f5d619dac2fb040ad2a1585bd0c097559603445bde754



Indice:

Articolo 1: Finalità generali e specifiche

Articolo 2: Descrizione dell'intervento

Articolo 3: Soggetto beneficiario

Articolo 4: Enti coinvolti, destinatari degli interventi e modalità di presentazione delle domande da parte delle famiglie

Articolo 5: Individuazione dei servizi presso i quali è possibile beneficiare della Misura di cui al presente avviso e impegni dei servizi privati accreditati

Articolo 6: Risorse disponibili

Articolo 7: Modalità e termini di presentazione della candidatura, individuazione delle amministrazioni candidate

Articolo 8: Istruttoria delle domande presentate sull'applicativo regionale ed individuazione dei destinatari della Misura Nidi gratis

Articolo 9: Erogazione dell'anticipo dei contributi assegnati

Articolo 10: Ulteriori condizioni per il riconoscimento del beneficio

Articolo 11: Variazioni dei servizi, subentri di bambini e bambine ed eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande da parte dei genitori/tutori dei bambini e delle bambine

Articolo 12: Monitoraggio, rendicontazione e liquidazione in itinere

Articolo 13: Controlli in itinere e a rendiconto dell'amministrazione regionale

Articolo 14: Rendicontazione finale e revoca dei contributi

Articolo 15: Responsabile del procedimento

Articolo 16: Trattamento dei dati personali

Articolo 17: Informazione e pubblicità



FSE+ 2021/2027

Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2023/2024 – Misura NIDI GRATIS

Riferimenti normativi:

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili anche al Fondo sociale europeo Plus;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Deliberazione di G.R. n. 367 del 6/04/2022, con la quale è stata approvata, tra l'altro, la proposta del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e con la quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale al fine di giungere alla definizione del testo finale del Programma;
- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- la Legge Regionale n. 32/2002;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;
- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

- la Delibera di Giunta Regionale n 157 del 20 febbraio 2023 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- il D.P.G.R. 41/r 2013;

Articolo 1 Finalità generali e specifiche

Il presente avviso si prefigge l'obiettivo di migliorare l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, in quanto l'educazione e la cura nei primi anni di vita pongono le basi per un successivo apprendimento e sono un investimento efficace nell'istruzione e nella formazione, in una prospettiva lifelong learning.

La Regione Toscana, grazie alla attivazione del presente avviso, intende prevenire e combattere la povertà educativa e l'esclusione sociale, promuovendo per tutti i bambini, soprattutto per i più bisognosi, l'accesso a servizi per la prima infanzia, con l'obiettivo di difenderne i diritti, in particolare la promozione delle pari opportunità.

La Regione Toscana ritiene fondamentale sostenere l'accoglienza nei servizi per la prima infanzia, anche al fine di rispondere ai bisogni di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa, favorendo la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro, in particolare delle madri; tali obiettivi che il presente avviso si prefigge di perseguire vengono attuati mediante l'intervento di abbattimento dei costi delle tariffe/rette dovute dai genitori/tutori per la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi per la prima infanzia, di cui all'articolo 10 del D.P.G.R. 41/r 2013 (nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare)¹, che rientrano nel sistema pubblico dell'offerta, composto dai servizi:

- a titolarità comunale;
- a titolarità di soggetti pubblici non comunali di cui all'articolo 49 comma 2 del D.P.G.R. 41/r 2013;
- privati accreditati e convenzionati.

L'attuazione della Misura prevista nel presente avviso richiede la collaborazione delle amministrazioni comunali che, ai sensi dell'articolo 3 bis della Legge Regionale n. 32/2002:

- sono titolari delle funzioni amministrative in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- gestiscono i servizi educativi;
- autorizzano soggetti pubblici e privati ad istituire e gestire servizi educativi e concedono l'accreditamento;
- programmano lo sviluppo del sistema dei servizi operanti sul proprio territorio e ne garantiscono la governance;

¹ Sono esclusi dall'accesso ai benefici di cui al presente avviso i Centri bambini e famiglie.

- promuovono lo sviluppo di un sistema integrato pubblico-privato;
- vigilano sulla funzionalità del sistema.

Più in particolare l'obiettivo del presente avviso è la promozione ed il sostegno nel territorio regionale della Toscana nell'anno educativo 2023/2024 (settembre 2023-luglio 2024) della frequenza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità, pubblici e privati accreditati di cui al D.P.G.R. 41/r 2013.

Il presente avviso sostiene l'accoglienza dei bambini, ed in particolare di quelli in condizioni di vulnerabilità economica e sociale, nei servizi per la prima infanzia mediante l'abbattimento delle tariffe/rette dovute dai genitori/tutori.

L'azione riguarderà sia i servizi per la prima infanzia a titolarità comunale che i servizi privati accreditati presenti in un Comune della Toscana.

L'attuazione dell'azione coinvolge i Comuni e le Unioni di Comuni interessate che assicureranno, per i bambini e le bambine ammesse al progetto l'abbattimento delle tariffe e delle rette che eccedono la quota rimborsabile da INPS (bonus Inps di cui all'articolo 1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232) **fino ad un massimo di 800 euro; l'importo della tariffa che supera 800 euro mensili** rimane in carico del richiedente; la Regione Toscana rimborsa le amministrazioni comunali per conto delle famiglie. Tali importi terranno conto delle eventuali agevolazioni tariffarie già previste dalle amministrazioni comunali che riducono i costi sostenuti dai genitori/tutori, come ad esempio quelle non già previste dall'atto comunale di individuazione delle tariffe per la frequenza in caso di servizi comunali.

Le disposizioni stabilite nel presente avviso riferite ai servizi privati accreditati si applicano, senza distinzione e senza necessità di espressa specifica previsione nel testo, ai servizi per la prima infanzia a titolarità di soggetti pubblici non comunali.

Il presente avviso regionale è finanziato con risorse del PR FSE+ 2021-2027.

Articolo 2 Descrizione dell'intervento

La Misura Nidi Gratis prevede un sostegno attraverso l'applicazione di uno sconto per la frequenza dei servizi per la prima infanzia ai genitori/tutori richiedenti, con modalità indiretta di erogazione al Comune e all'Unione di Comuni, per conto del destinatario.

Ritenendo necessario integrare le risorse pubbliche destinate alle politiche di sostegno alle famiglie, l'azione è realizzata in sinergia con la misura c.d. "Bonus nido nazionale", che prevede la corresponsione di un rimborso a copertura delle rette relative alla frequenza di un asilo nido, differenziato in funzione dell'ISEE. Con riferimento alla misura nazionale, infatti, con l'articolo 1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232 e successive modificazioni e integrazioni, per l'anno 2022 sono state introdotte nuove modalità di erogazione della prestazione, prevedendo l'erogazione di un contributo mensile erogato da INPS, a copertura della spesa sostenuta dalle famiglie per il pagamento della singola tariffa/retta, nei seguenti limiti:

ISEE minorenni da 0 fino a € 25.000,00: fino ad un massimo di € 272,73 mensili per 11 mensilità;

ISEE minorenni da € 25.000,01 fino a 35.000: fino ad un massimo di € 227,27 mensili per 11 mensilità.

L'intervento regionale ha ad oggetto, per i nuclei familiari **con ISEE fino a 35.000 euro (in corso di validità e con DSU correttamente attestata)**, l'abbattimento, per i bambini e le bambine per i quali i genitori/tutori presentano domanda e ai quali viene assegnato il contributo, della quota che eccede il contributo rimborsabile da INPS pari a € 272,73 nel caso di ISEE da 0 fino a € 25.000,00 e € 227,27 nel caso di ISEE da € 25.000,01 fino a € 35.000; l'importo massimo riconoscibile come "sconto per la frequenza" per ciascun bambino e bambina destinatario/a ammonta a un massimo di € 527,27 per ciascuna mensilità, per un massimo di 11 mensilità complessive dell'anno educativo 2023/2024.

Tali disposizioni si applicheranno nel caso di famiglie con ISEE (in corso di validità e con DSU correttamente attestata) fino a 35.000 euro anche in caso di omessa assegnazione del Bonus nido nazionale o di riduzione o aumento di tale importo assegnato o di esaurimento di tali risorse.

Diversamente da quanto previsto per il Bonus nido nazionale, è ammessa la riduzione delle rette/tariffe oltre che per la frequenza dei nidi d'infanzia, anche degli spazi gioco e dei servizi educativi in contesto domiciliare; anche per queste ultime due tipologie di servizi, per la riduzione delle tariffe e delle rette, valgono i limiti e le modalità sopra riportate. Possono essere soggette a sconto esclusivamente per tali tipologie di servizi anche le quote di tariffe/rette inferiori a 272,73 e 227,27 euro mensili fino ad un massimo di € 527,27 per ciascuna mensilità.

Gli importi assegnati sopra indicati saranno calcolati tenuto conto delle eventuali agevolazioni tariffarie già previste dalle amministrazioni comunali che riducono i costi sostenuti dai genitori/tutori.

Le mensilità nelle quali sarà possibile beneficiare della Misura prevista dal presente avviso sono quelle da settembre 2023 a luglio 2024 (1/9/2023-31/7/2024).

Non è ammissibile l'applicazione degli sconti per le tariffe/rette relative alla frequenza per il mese di agosto 2024.

Si evidenziano inoltre le seguenti disposizioni:

- 1) Sono escluse espressamente uscite di cassa da parte delle famiglie per la frequenza dei servizi per la quota di tariffa/retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS; l'uscita di cassa è ammessa, oltre che per l'importo da richiedere a rimborso ad INPS, per la quota di tariffa/retta superiore a 800 euro;
- 2) Le risorse di cui al presente avviso non possono essere utilizzate per la copertura di eventuali costi aggiuntivi (quali ad esempio preiscrizione, iscrizione, refezione) se non compresi all'interno della tariffa/retta;
- 3) Le variazioni in aumento della tariffa/retta mensile applicate durante l'anno educativo o comunque successivamente all'accoglimento delle domande dei genitori/tutori, corrispondente alla data del provvedimento di impegno dei contributi alle amministrazioni comunali, non possono in alcun caso determinare un incremento del contributo regionale e comunitario; rientrano in questa casistica anche le modifiche dell'orario di frequenza o il ricalcolo della quota a seguito di variazione dell'ISEE del nucleo familiare o l'esaurimento dei fondi del "bonus Inps";
- 4) in caso di ritiro dall'iscrizione o dalla frequenza del minore, il genitore/tutore decade dal beneficio riconosciuto dalla Regione Toscana;
- 5) il sostegno di cui al presente avviso viene riconosciuto al compimento dei 3 anni nel caso di bambini e bambine che:
 - continuano a frequentare il servizio per la prima infanzia fino al termine dell'anno educativo;
 - per comprovati motivi di fragilità certificata, continuano ad usufruire del servizio;
- 6) i benefici di cui al presente avviso non sono cumulabili con le detrazioni fiscali previste dall'articolo 2, comma 6, della legge 22 dicembre 2008, n. 203.

Le disposizioni di cui sopra non sono derogabili e determinano nel caso di mancato rispetto delle stesse, il non riconoscimento del contributo alle amministrazioni comunali per conto dei genitori/tutori dei bambini e delle bambine.

Articolo 3 Soggetto beneficiario

Il soggetto beneficiario è la Regione Toscana, in quanto responsabile dell'avvio dell'operazione, ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento UE 2021/1060.

Articolo 4

Enti coinvolti, destinatari degli interventi e modalità di presentazione delle domande da parte delle famiglie

Possono partecipare al presente avviso i Comuni, singolarmente o mediante esercizio associato svolto tramite Unioni di Comuni ovvero mediante convenzione di cui all'articolo 20 della Legge Regionale n. 68/2011.

L'esercizio associato prevede che l'ente che assume la responsabilità dell'esercizio associato gestisce tutti i procedimenti, attività e servizi relativi ai servizi educativi per la prima infanzia, compresi quelli afferenti al presente avviso.

I Comuni e le Unioni di Comuni ammesse saranno coinvolti, a seguito dell'avviso della Regione rivolto alle famiglie, nelle attività di verifica sulle domande di accesso all'intervento Nidi gratis presentate dai genitori/tutori; tali controlli sono svolti in ragione delle competenze attribuite dalla Legge Regionale n. 32/2002 elencate all'articolo 1 del presente avviso.

Tali attività saranno svolte anche mediante l'accesso all'applicativo regionale appositamente dedicato, disponibile sul sito internet regionale (di seguito denominato "applicativo regionale"); per l'accesso a tale applicativo regionale Comuni e Unioni di Comuni dovranno richiedere le credenziali per i propri incaricati, utilizzando l'allegato H, che dovrà essere trasmesso in formato scrivibile entro e non oltre il giorno 15/4/2023 all'indirizzo bandonidigratis@regione.toscana.it. Gli incaricati di cui sopra dovranno coincidere con quelli designati dalle amministrazioni comunali per il trattamento dei dati richiesto dal presente avviso.

La cancellazione delle credenziali già comunicate, così come la richiesta di attivazione di nuove, potranno essere richieste al settore competente mediante apposita istanza motivata, sottoscritta digitalmente e trasmessa a mezzo mail all'indirizzo bandonidigratis@regione.toscana.it

Con riferimento agli importi delle tariffe applicate dai Comuni e dalle Unioni di Comuni per la frequenza dei servizi comunali, potranno essere previsti in altri bandi regionali finalizzati ai servizi per la prima infanzia dei limiti all'incremento delle stesse nell'anno educativo 2023/2024 rispetto all'anno educativo 2022/2023; il mancato rispetto di tali limiti potrebbe determinare dei vincoli per l'accesso in tutto o in quota parte dei contributi previsti in tali bandi.

La Regione si riserva di verificare, anche utilizzando i dati disponibili nelle banche dati a disposizione del settore competente, l'andamento delle rette applicate dai soggetti gestori dei servizi per la prima infanzia privati accreditati ed in particolare le loro eventuali variazioni in aumento dall'anno educativo 2022/2023 all'anno educativo 2023/2024; tale azione è finalizzata a monitorare l'impatto dell'intervento regionale sui servizi privati accreditati, a verificare l'eventuale incremento ingiustificato delle rette applicate da tali servizi e all'eventuale applicazione di future penalità.

I Comuni e le Unioni di Comuni ammesse saranno i soggetti a cui la Regione, previa presentazione della documentazione attestante gli sconti usufruiti dalle famiglie destinatarie, verserà l'importo del contributo per conto delle famiglie.

Le amministrazioni comunali cureranno la gestione, il monitoraggio e l'istruttoria delle domande dei genitori/tutori relative ai servizi per la prima infanzia presenti sul proprio territorio.

Destinatari dell'intervento a valere con le risorse di cui al presente avviso sono i bambini in età utile per la frequenza di servizi per la prima infanzia residenti in un Comune della Toscana, i cui nuclei familiari siano in possesso di un ISEE (in corso di validità e con DSU correttamente attestata) fino a 35.000. Il requisito della residenza del/la bambino/a dovrà essere posseduto al momento della presentazione della domanda da parte del genitore/tutore.

La domanda di accesso alla misura Nidi gratis potrà essere presentata, con le modalità che saranno dettagliate nel successivo avviso approvato dalla Regione e rivolto specificatamente alle famiglie interessate.

I genitori/tutori saranno tenuti a presentare una domanda di accesso alla Misura Nidi gratis per ciascun/a figlio/a.

Articolo 5

Individuazione dei servizi presso i quali è possibile beneficiare della Misura di cui al presente avviso e impegni dei servizi privati accreditati

Per partecipare al presente avviso è necessario che le amministrazioni interessate, così come specificate all'articolo 4, individuino preventivamente alla presentazione della propria candidatura le strutture comunali e private convenzionate (nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare), ove le famiglie potranno beneficiare dell'intervento Nidi Gratis. L'individuazione è effettuata approvando una determina dirigenziale nella quale dovranno essere elencati i servizi comunali e privati accreditati ove sarà possibile beneficiare, da parte dei genitori/tutori, degli sconti previsti dal presente avviso.

Nel caso dei servizi a titolarità comunale le tariffe a carico dei genitori/tutori per l'accesso dei bambini ai servizi comunali sono quelle espressamente previste nell'atto (deliberazione o determinazione) o regolamento di approvazione delle tariffe comunali; la differenziazione sulla base dell'ISEE deve essere adottata per i residenti mentre per i non residenti le amministrazioni comunali possono prevedere norme e disposizioni specifiche; si specifica che le amministrazioni comunali che non abbiano ancora approvato un atto amministrativo (deliberazione o determinazione) o regolamento di approvazione delle tariffe comunali, dovranno necessariamente adottarlo prima della presentazione della domanda di adesione al presente avviso.

Nel caso delle strutture private accreditate le amministrazioni comunali interessate individuano i servizi aderenti al progetto e definiscono le condizioni di partecipazione al progetto attraverso una convenzione. **L'individuazione dei servizi privati accreditati è effettuata obbligatoriamente attraverso un avviso comunale approvato a mezzo di determina dirigenziale; l'omessa approvazione di tale avviso comunale, in presenza di almeno un servizio privato accreditato, costituisce motivo per la non approvazione della candidatura dei servizi privati siti nel territorio dell'amministrazione comunale inadempiente.** L'amministrazione comunale nel cui territorio ha sede la struttura, al momento dell'adesione del servizio privato accreditato all'avviso comunale, dovrà far sottoscrivere dallo stesso l'atto unilaterale di impegno per l'adesione alla Misura Nidi Gratis con il modello di cui all'Allegato B.

Tale atto unilaterale impegna i servizi privati accreditati:

- ad emettere i giustificativi di spesa (fatture o altro documento contabile/fiscale dal valore probatorio equipollente) per un importo al lordo del bonus INPS e degli sconti derivanti dall'accesso ai benefici di cui al presente avviso (e non al netto degli sconti);
- a riscuotere, dai genitori/tutori beneficiari della Misura di cui al presente avviso, la somma prevista al netto dello sconto attribuito nel decreto dirigenziale di cui all'articolo 8; la mancata applicazione degli sconti attribuiti nel decreto dirigenziale di cui all'articolo 8 determina, oltre all'obbligo di restituzione ai genitori/tutori, il mancato rimborso da parte dell'amministrazione comunale;
- in ragione dell'autorizzazione alla riscossione degli sconti stabiliti nel decreto dirigenziale di cui all'articolo 8, accordata in sede di presentazione della domanda, il servizio privato accreditato invia entro il 31 gennaio 2024 (per le mensilità da settembre 2023 a gennaio 2024) ed entro il 30/9/2024 (per le mensilità da febbraio a luglio 2024) all'amministrazione comunale interessata una richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari, con il modello di cui all'allegato E;
- a rispettare tutte le disposizioni previste dal presente avviso e a garantire la piena collaborazione alle amministrazioni comunali nell'esercizio dei compiti di verifica e controllo esercitati dalle stesse prima, durante e dopo l'anno educativo 2023/2024.

La domanda dei titolari dei servizi privati accreditati deve essere presentata presso il Comune ove ha territorialmente sede il servizio stesso (ovvero presso il Comune o l'Unione dei Comuni che ha la gestione associata del servizio 0-3).

Articolo 6
Risorse disponibili

Le risorse disponibili di cui al presente avviso ammontano a **40.000.000,00 euro**, a valere sulle risorse del FSE+ 2021-2027.

Eventuali risorse che si rendessero successivamente disponibili sul bilancio regionale, potranno essere destinate all'incremento di tale importo.

Articolo 7
Modalità e termini di presentazione della candidatura, individuazione delle amministrazioni candidate

Le amministrazioni comunali interessate presentano al Settore Educazione e Istruzione la propria candidatura di adesione all'avviso regionale sul modello di cui all'allegato C sottoscritto digitalmente, in cui:

- attestano la sussistenza delle condizioni di partecipazione previste dal presente avviso;
- elencano le strutture che hanno aderito all'intervento Nidi gratis, distinguendo fra strutture comunali e private accreditate e indicando per ciascuna di esse le tariffe/rette applicate;
- forniscono, qualora l'ente si presenti in forma diversa da quella singola, l'elenco dei Comuni associati.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- la determina dirigenziale con la quale si approva l'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati ove sarà possibile beneficiare della misura di cui al presente avviso; in tale provvedimento si dovrà dare evidenza, laddove reso obbligatorio dal presente avviso, della approvazione dell'avviso comunale rivolto ai servizi privati accreditati;
- nel caso di sussistenza, nell'elenco di servizi di cui al punto precedente, di strutture comunali, l'atto amministrativo (deliberazione o determinazione) o regolamento di approvazione delle tariffe comunali, con le chiare evidenze delle tariffe al netto del contributo comunale e differenziate su base ISEE per i residenti ovvero con eventuale altra modalità di contribuzione per i non residenti; questo al fine di consentire in sede di controllo in itinere e a rendiconto finale la verifica degli importi delle tariffe sulle quali è necessaria l'applicazione degli sconti previsti dal presente avviso;
- gli atti unilaterali di impegno per l'adesione alla Misura Nidi gratis sottoscritti dalle strutture private accreditate aderenti all'intervento, con il modello di cui all'allegato B;
- gli ulteriori provvedimenti amministrativi o regolamentari che determinino una variazione in aumento o diminuzione delle tariffe comunali o rette nei servizi privati accreditati; rientrano tra questi ultimi anche quei provvedimenti che riconoscano ulteriori agevolazioni alle famiglie i cui figli frequentino i servizi per la prima infanzia comunali, esclusivamente qualora non già ricomprese negli atti o regolamenti di cui al punto precedente;
- l'atto per la nomina del responsabile e degli incaricati del trattamento dei dati personali connesso al presente avviso;
- nel caso di esercizio associato di funzioni l'atto convenzionale dal quale risulti tale modalità di gestione.

La documentazione di cui ai paragrafi precedenti è obbligatoria, pena la non ammissibilità della richiesta di adesione presentata.

Tale documentazione deve essere trasmessa alla Regione Toscana – Settore Educazione e Istruzione esclusivamente via PEC, a pena di esclusione, entro e non oltre il 29 aprile 2023 al seguente indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it.

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE - AVVISO NIDI GRATIS a.e. 2023/2024.

Il mancato ricevimento di tale documentazione non è imputabile alla Regione Toscana e rimane nella responsabilità del soggetto che lo invia.

Il Settore Educazione e istruzione si riserva di richiedere a mezzo PEC eventuali integrazioni o chiarimenti ad esito dell'istruttoria della documentazione di cui sopra, stabilendo anche un termine perentorio per la risposta, in assenza della quale la richiesta di adesione non sarà accolta.

A seguito dell'istruttoria di tale documentazione la Regione Toscana provvede all'approvazione mediante decreto dirigenziale;

- delle amministrazioni comunali candidate all'attuazione della Misura regionale Nidi gratis di cui al presente avviso;
- dell'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati presso i quali sarà possibile accedere alla misura Nidi Gratis;

Entro la scadenza del 29 aprile 2023 i Comuni e le Unioni di Comuni inseriscono e validano sull'applicativo regionale l'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati ove sarà possibile beneficiare della misura di cui al presente avviso.

L'istruttoria delle candidature delle amministrazioni comunali è effettuata da apposito nucleo interno.

Articolo 8

Istruttoria delle domande presentate sull'applicativo regionale ed individuazione dei destinatari della Misura Nidi gratis

A seguito dell'avviso rivolto alle famiglie, le famiglie/tutori presenteranno domanda sull'apposito applicativo regionale indicando il servizio presso cui è iscritto il/la bambino/a, che deve essere presente tra quelle previste nell'elenco delle strutture ammesse approvato dalla Regione a seguito del presente avviso.

La Regione procederà all'istruttoria delle domande delle famiglie/tutori interessati, verificando:

- l'utilizzo dell'ISEE Ordinario (in corso di validità e con DSU correttamente attestata) ad eccezione dei seguenti casi:
 - ISEE minorenni (in corso di validità e con DSU correttamente attestata) nel caso di bambini e bambini figli di genitori non coniugati tra loro e non conviventi;
 - ISEE corrente (in corso di validità e con DSU correttamente attestata) quando si siano verificate rilevanti variazioni del reddito ovvero di eventi avversi come la perdita del posto di lavoro o l'interruzione dei trattamenti;
- la sussistenza dell'ISEE (in corso di validità e con DSU correttamente attestata) alla data della presentazione della domanda di accesso all'intervento Nidi gratis.

Ai fini dell'individuazione dei soggetti inseriti nell'elenco comunale dei genitori/tutori richiedenti l'accesso alla Misura di cui al presente avviso, l'amministrazione comunale utilizzerà il codice identificativo unico assegnato dall'applicativo regionale in sede di presentazione della domanda.

Le amministrazioni comunali, per le domande di propria competenza, verificheranno:

- la residenza in Toscana dei bambini e delle bambine per le quali viene richiesto l'accesso alla Misura di cui al presente avviso;
- l'effettiva iscrizione ai servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati;
- la presenza del servizio per il quale viene richiesto l'accesso alla Misura di cui al presente avviso, tra quelli individuati nella determina dirigenziale di cui all'articolo 5;
- le tariffe/rette indicate in sede di domanda, anche con riguardo ai servizi prescelti, e la loro conformità come importo rispetto alle informazioni riportate nell'allegato C trasmesso;
- nel solo caso della richiesta di accesso ai benefici di cui al presente avviso per la frequenza di un servizio per la prima infanzia accreditato, la sussistenza di almeno una delle seguenti condizioni:
 - posti messi a disposizione dal servizio privato accreditato facenti parte dell'offerta pubblica integrata del Comune/Unione dei Comuni;

- assenza di offerta comunale: nel territorio comunale ove è sito il servizio per la prima infanzia privato accreditato non sussiste analoga tipologia di servizio a titolarità comunale con il medesimo orario di frequenza del nido privato stesso;
 - domanda in lista di attesa: il mancato accoglimento per insufficienza di posti disponibili della domanda per l'accesso ai servizi a titolarità comunale (gestiti direttamente o indirettamente), presso il Comune in cui ha sede il servizio privato accreditato, della domanda con collocazione della relativa istanza in lista di attesa;
 - continuità di frequenza: qualora il/la bambino/a abbia frequentato il medesimo servizio per la prima infanzia privato nell'anno educativo 2022/2023;
 - ricongiungimento familiare: in caso di fratelli/sorelle che siano iscritti contemporaneamente per lo stesso servizio;
 - inconciliabilità degli orari di lavoro dei genitori/tutori richiedenti: tale inconciliabilità, dimostrata all'amministrazione comunale da entrambi i genitori ovvero dal tutore, deve sussistere con l'orario di apertura dei servizi comunali presso il Comune ove viene presentata domanda di accesso ai benefici di cui al presente avviso; a titolo esemplificativo si può considerare valida la domanda dei genitori che avviano le proprie attività lavorative alle 7.30 e il nido comunale apre alle 8.30, oppure terminano il proprio orario di lavoro alle 18.00 e il nido pubblico chiude alle 16.00, mentre il nido privato prescelto consente la conciliazione con la vita lavorativa dei genitori);
 - servizi di prossimità: il servizio per la prima infanzia privato accreditato si colloca ad una distanza inferiore a 1 Km dalla residenza o del luogo di lavoro di almeno uno dei genitori ovvero del tutore, in assenza di analogo servizio per la prima infanzia a titolarità comunale entro la medesima distanza; la distanza è dimostrata e verificata utilizzando uno dei navigatori disponibili sulla rete;
 - incompatibilità: il minore non può accedere al servizio per la prima infanzia comunale o in convenzione in base a uno specifico provvedimento dell'autorità giudiziaria o dei servizi sociali competenti;
 - ulteriori deroghe: nel caso di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992, o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana.
- l'insussistenza di almeno una delle condizioni sopra elencate costituisce motivo per il non accoglimento della domanda del genitore/tutore.

Nello svolgimento di tale attività l'amministrazione comunale potrà richiedere chiarimenti o integrazioni all'indirizzo mail riportato della domanda fissando un termine, decorso il quale senza che siano forniti gli stessi la domanda non sarà accolta.

In seguito a tale verifiche le amministrazioni comunali sono anche tenute ad indicare, qualora non sia già fatto dagli stessi genitori/tutori, i casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana.

Gli esiti dell'istruttoria dei Comuni e delle Unioni di Comuni, da completarsi entro il 31/7/2023, sulle domande presentate dalle famiglie dovranno essere inseriti e validati nell'apposito applicativo regionale.

Nella definizione dell'elenco dei destinatari ammessi sarà data priorità ai casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana.

Esaurite tale priorità si procederà all'individuazione dei destinatari mediante apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore). In tale caso il Settore regionale competente darà successiva comunicazione a ogni amministrazione interessata dei nominativi dei destinatari delle agevolazioni di cui al presente avviso fino al raggiungimento dell'importo assegnato alla stessa.

Una volta terminata l'istruttoria delle domande di adesione alla misura, la Regione approverà le liste, per ciascuna amministrazione comunale, dei destinatari ammessi (mediante indicazione del solo codice univoco della domanda), con indicazione dell'ISEE, la tariffa/retta mensile e annuale totale prevista e l'importo dello sconto a carico della misura Nidi Gratis; contestualmente assegnerà le corrispondenti risorse alle amministrazioni comunali in nome e per conto delle famiglie.

Articolo 9

Erogazione dell'anticipo dei contributi assegnati

La Regione Toscana eroga le risorse ai Comuni e alle Unioni di Comuni per conto dei destinatari alla Misura Nidi Gratis.

Contestualmente all'approvazione del decreto di individuazione dei destinatari della misura Nidi Gratis di cui all'articolo 8, il Settore regionale competente provvede all'erogazione dell'anticipo alle amministrazioni comunali, per l'importo pari all'impegno assunto in favore della stessa per l'anno 2023, per una percentuale da un minimo del 40% fino ad un massimo del 50% del contributo assegnato.

Al fine di garantire la sostenibilità economica e finanziaria dei servizi privati accreditati, tenuti ad applicare lo sconto delle rette previsto dal presente avviso dalla mensilità di settembre 2023, le amministrazioni comunali possono procedere alla liquidazione di quota parte del contributo, corrispondente al periodo già fruito, in favore dei soggetti gestori di tali strutture. L'erogazione può essere disposta esclusivamente previa verifica, anche a campione su almeno un destinatario della misura per ogni servizio per la prima infanzia coinvolto nel progetto, della effettiva applicazione di tali riduzioni.

Tale acconto in favore dei soggetti gestori dei servizi privati accreditati non è soggetto a preventiva autorizzazione regionale.

Articolo 10

Ulteriori condizioni per il riconoscimento del beneficio

I contributi sono riconosciuti per intero a fronte della frequenza del minore iscritto nei servizi pubblici e privati, per almeno 5 giorni nell'arco del mese o qualora il minore dovesse frequentarne un numero inferiore nell'arco del mese di riferimento se ciò sia dovuto a uno stato di malattia certificato dal medico.

Di tali assenze i servizi privati accreditati assicurano la tempestiva comunicazione formale all'amministrazione competente con le modalità da quest'ultima stabilite.

Per tutto l'anno educativo, i mesi di assenza per malattia possono essere riconosciuti fino ad un massimo di due, anche non continuativi, ferma restando la necessità che il minore permanga iscritto al servizio educativo.

Nel caso di assenze per malattia ai registri di presenza dovrà essere allegato il certificato medico e, nel caso in cui nello stesso non sia desumibile chiaramente la data di inizio e fine della malattia, specifica dichiarazione sostitutiva del genitore/tutore dei bambini interessati, con il modello di cui all'allegato F, ove si indichi il periodo di assenza, accompagnata dalla copia del documento di identità del sottoscrittore.

Ove la normativa, approvata successivamente all'adozione del presente avviso, stabilisca la non obbligatorietà dei certificati medici i genitori/tutori dovranno produrre esclusivamente il modello di cui all'allegato F.

Le amministrazioni comunali sono tenute a conservare la documentazione sopra indicata e a metterla a disposizione per eventuali controlli.

Il Settore regionale competente, sulla base dell'evoluzione della situazione epidemiologica, si riserva di integrare e/o modificare le disposizioni di cui sopra, tenuto conto delle indicazioni provenienti dalle autorità competenti; di tali modifiche sarà data comunicazione a mezzo circolare alle amministrazioni comunali ammesse a contributo.

Articolo 11

Variazioni dei servizi, subentri di bambini e bambine ed eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande da parte dei genitori/tutori dei bambini e delle bambine

Successivamente all'approvazione dell'elenco dei Comuni, delle Unioni di Comuni e delle relative strutture aderenti alla misura non sarà possibile per l'amministrazione comunale modificare i servizi indicati per l'intera durata dell'anno educativo, ad eccezione dei casi di:

- inadempienza, durante l'anno educativo, degli impegni assunti dal servizio privato accreditato con l'atto unilaterale di impegno di cui all'allegato B;
- chiusura dei servizi.

Tali variazioni possono determinare la modifica della struttura per la prima infanzia prescelta inizialmente; in tal caso la famiglia può iscrivere il bambino ad un'altra struttura e continuare ad usufruire del contributo, purché la struttura sia tra quelle già previste nell'elenco delle strutture aderenti alla misura approvate con decreto dirigenziale regionale.

E' parimenti possibile il subentro nel servizio comunale di un/una bambino/a precedentemente collocato/a in lista di attesa nei servizi comunali in caso di contestuale rinuncia alla frequenza del servizio per la prima infanzia comunale.

Le amministrazioni comunali assicurano la tempestiva comunicazione di tali variazioni al Settore regionale competente.

In presenza di ulteriori risorse disponibili il Settore regionale competente, avendo già esaurito le richieste di accesso alla Misura Nidi Gratis potrà procedere, previa approvazione del relativo decreto dirigenziale, alla riapertura mediante avviso dei termini per la presentazione di nuove domande di accesso al beneficio regionale da parte delle famiglie/tutori. Per queste domande il beneficio potrà essere riconosciuto, ad esito positivo del procedimento analogo a quanto riportato nei precedenti articoli a decorrere dal mese di febbraio 2024.

Le modalità di presentazione delle richieste sopra indicate saranno specificate nello specifico avviso rivolto alle famiglie.

Gli esiti dell'istruttoria dei Comuni e delle Unioni di Comuni, su queste domande integrative, da completarsi entro il 20/1/2024, sulle domande presentate dalle famiglie dovranno essere inseriti e validati nell'apposito applicativo regionale.

Non sono ammissibili, per i destinatari ammessi eventuali variazioni in aumento dell'importo della tariffa/retta mensile prevista da parte del Comune e/o del servizio privato accreditato al momento dell'iscrizione dell'utente, dovute, ad esempio, a modifiche dell'orario di frequenza o a ricalcolo della quota a seguito di variazione dell'ISEE del nucleo familiare o a esaurimento del "bonus Inps".

Non possono essere modificate la tipologia di destinatari e le finalità generali del progetto.

Articolo 12

Monitoraggio, rendicontazione e liquidazione in itinere

Preventivamente al monitoraggio intermedio Comuni e le Unioni di Comuni sono tenuti:

- a verificare il corretto adempimento degli obblighi di monitoraggio delle famiglie, così come saranno specificati nell'avviso rivolto alle famiglie;
- nel solo caso in cui l'intervento Nidi gratis abbia ad oggetto la riduzione delle rette pagate dalle famiglie per la frequenza dei servizi privati accreditati, a raccogliere e verificare le richieste di rimborso delle strutture private alle amministrazioni comunali con l'indicazione dell'importo degli sconti applicati da settembre 2023 a gennaio 2024, con il modello di cui all'allegato E.

Ai fini del monitoraggio intermedio e della rendicontazione, anche sulla base della documentazione sopra verificata, i Comuni e le Unioni di Comuni sono tenuti ad inserire sull'applicativo regionale le informazioni utili alla predisposizione:

- della scheda contabile con l'indicazione dell'importo totale della tariffa/retta e degli sconti applicati da settembre 2023 a gennaio 2024 ai destinatari della Misura dalle strutture di propria competenza, comunali e private;
- della richiesta di rimborso dell'importo corrispondente agli sconti applicati ai destinatari della Misura frequentanti le strutture di propria competenza nel periodo di riferimento.

Comuni e Unioni di Comuni dovranno inserire e validare tali documenti sull'applicativo regionale entro il 28/02/2024.

Si precisa che nelle schede contabili devono essere inseriti esclusivamente i bambini destinatari delle Misure di cui al presente avviso.

I registri di presenza di cui all'allegato D delle mensilità da settembre 2023 a gennaio 2024 sono raccolti e tenuti agli atti dai Comuni e dall'Unione dei Comuni ai fini degli eventuali successivi controlli disposti con la tempistica e le modalità di cui all'articolo 14.

La liquidazione delle risorse alle amministrazioni beneficiarie dei contributi da parte della Regione, **fino ad un massimo del 90%** delle risorse assegnate, avverrà, successivamente alla assegnazione dell'anticipo, sulla base di una unica scadenza trimestrale (31 marzo 2024).

In assenza di contestazioni da parte del Settore regionale si procederà all'erogazione di una ulteriore quota di risorse.

Gli adempimenti sopra richiesti, relativi al monitoraggio e alla rendicontazione intermedia, sono obbligatori; il settore competente, accertata l'inosservanza di tale impegno, sollecita l'amministrazione comunale ad adempiere. Nel caso di persistenza di tale inadempimento, provvede alla revoca totale dei contributi assegnati.

Articolo 13

Controlli in itinere e a rendiconto dell'amministrazione regionale

Il Settore regionale competente in ogni fase del procedimento amministrativo svolgerà le attività di controllo presso i Comuni, le Unioni di Comuni e i servizi per la prima infanzia, anche a campione, al fine di:

- verificare l'effettiva erogazione dei servizi, anche effettuando controlli in loco;
- verificare la correttezza della documentazione e delle procedure seguite.

Nel caso in cui, a seguito di tali verifiche, si rilevino irregolarità la Regione Toscana potrà procedere alla revoca dei contributi e, laddove necessario, al recupero/compensazione delle somme versate per l'abbattimento dei costi delle tariffe/rette.

In proposito si precisa che la Regione Toscana effettuerà controlli in loco ovvero on line nei casi previsti dalla normativa di riferimento, a mezzo di personale appositamente autorizzato, presso le amministrazioni comunali, nonché presso i servizi pubblici e privati per i quali si sostiene

l'accoglienza dei bambini, in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso. I controlli in loco verranno effettuati su un campione minimo pari al 10% delle amministrazioni comunali che corrisponda ad un importo minimo pari ad almeno il 5% degli importi complessivamente impegnati in favore di Comuni e Unioni di Comuni.

Nei controlli alle amministrazioni comunali potrà essere richiesta la visione:

- a) della determina dirigenziale con la quale si approva l'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati ove è stato possibile beneficiare della misura di cui al presente avviso, e del relativo atto propedeutico (avviso comunale rivolto ai servizi privati accreditati);
- b) dell'atto amministrativo (deliberazione o determinazione) o regolamento di approvazione delle tariffe comunali;
- c) degli ulteriori provvedimenti amministrativi o regolamentari che determinino una variazione in aumento o diminuzione delle tariffe comunali o rette nei servizi privati accreditati; rientrano tra questi ultimi anche quei provvedimenti che riconoscano ulteriori agevolazioni alle famiglie i cui figli frequentino i servizi per la prima infanzia comunali, esclusivamente qualora non già ricomprese negli atti o regolamenti di cui al punto precedente;
- d) delle schede contabili;
- e) dei registri di presenza;
- f) della documentazione relativa agli sconti applicati trasmessa dai servizi ai comuni.

A seguito di tali controlli in loco, i cui esiti saranno riportati in apposito verbale, la Regione potrà:

- verificare il rispetto di quanto prescritto dal presente avviso;
- prescrivere l'effettuazione di adeguamenti entro un termine prefissato;
- provvedere alla revoca dei contributi.

Si precisa che la Regione Toscana dispone la revoca, parziale o totale in ragione della gravità dell'inadempimento, del finanziamento attribuito all'amministrazione comunale in caso di rifiuto o grave impedimento opposti ai controlli in loco.

Articolo 14

Rendicontazione finale e revoca dei contributi

Preventivamente al monitoraggio intermedio Comuni e le Unioni di Comuni sono tenuti:

- a verificare il corretto adempimento degli obblighi di monitoraggio delle famiglie, così come saranno specificati nell'avviso rivolto alle famiglie;
- nel solo caso in cui l'intervento Nidi gratis abbia ad oggetto la riduzione delle rette pagate dalle famiglie per la frequenza dei servizi privati accreditati, a raccogliere e verificare le richieste di rimborso delle strutture private alle amministrazioni comunali con l'indicazione dell'importo degli sconti applicati da febbraio 2024 a luglio 2024, con il modello di cui all'allegato E.

Ai fini del monitoraggio intermedio e della rendicontazione, anche sulla base della documentazione sopra verificata, i Comuni e le Unioni di Comuni sono tenuti ad inserire sull'applicativo regionale le informazioni utili alla predisposizione:

- della scheda contabile con l'indicazione dell'importo totale della tariffa/retta e degli sconti applicati da febbraio 2024 a luglio 2024 ai destinatari della Misura dalle strutture di propria competenza, comunali e private;
- della richiesta di rimborso dell'importo corrispondente agli sconti applicati ai destinatari della Misura frequentanti le strutture di propria competenza nel periodo di riferimento.

Ai fini della rendicontazione finale, i Comuni e le Unioni di Comuni sono tenuti entro la scadenza del 11/11/2024, contestualmente all'inserimento e alla validazione dei documenti di cui sopra, a caricare sull'applicativo regionale la relazione finale di sintesi, con il modello di cui all'allegato G, ove si dovrà dar conto:

- della frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi riscontrata nei registri di presenza;
- delle modalità di attuazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'articolo 17.

I registri di presenza di cui all'allegato D delle mensilità da febbraio 2024 a luglio 2024 sono raccolti e tenuti agli atti dell'amministrazione comunale ai fini degli eventuali successivi controlli.

Il Settore regionale procederà ad una verifica a campione dei registri di presenza di cui all'allegato D dei servizi coinvolti nell'intervento; tale campione sarà pari ad almeno il 10% dei registri dei servizi nei quali i genitori/tutori hanno beneficiato della misura di cui al presente avviso.

I riferimenti dei registri su cui verrà operato il riscontro sono comunicati dal Settore regionale competente all'amm.ne comunale interessata.

Il Settore regionale procederà ad una verifica a campione delle dichiarazioni sostitutive dei genitori/tutori ove le stesse hanno attestato gli importi degli sconti di cui hanno beneficiato; tale campione sarà pari ad almeno il 10% dei genitori/tutori hanno beneficiato della misura di cui al presente avviso.

In sede di rendiconto finale il Settore regionale competente potrà richiedere alle amministrazioni comunali di fornire chiarimenti o integrazioni a mezzo di specifica richiesta; in caso di omessa o insufficiente risposta potrà essere trasmesso un sollecito definitivo stabilendo un termine perentorio per la risposta. Trascorso tale termine senza che sia pervenuta la documentazione richiesta o motivata richiesta di proroga con indicazione della data entro la quale si intende provvedere, e comunque non oltre l'eventuale ulteriore termine accordato, il Settore regionale competente procederà alla revoca parziale o totale dei contributi in ragione della gravità dell'inadempimento.

Ulteriori indicazioni sul monitoraggio e sulla rendicontazione potranno essere fornite alle amministrazioni beneficiarie dal Settore regionale competente.

La mancata osservanza dei termini da parte delle amministrazioni comunali o dei servizi privati accreditati comporta la non erogazione delle risorse assegnate, fino ad assolvimento degli adempimenti sopra indicati.

La Regione Toscana dispone la revoca, parziale o totale in ragione della gravità dell'inadempimento, del finanziamento attribuito all'amministrazione comunale aderente al presente avviso nei seguenti casi:

- a) revoca totale o parziale in caso di mancata applicazione degli sconti;
- b) revoca totale in caso di rifiuto o grave impedimento opposti ai controlli sulle attività da parte dell'amministrazione regionale;
- c) revoca totale o parziale in caso di omessa o insufficiente o ritardata trasmissione delle integrazioni richieste dall'amministrazione regionale, senza che precedentemente sia stata formalizzata la richiesta di proroga;
- d) revoca totale ove risulti che l'amministrazione comunale non abbia effettuato il monitoraggio e la rendicontazione intermedia o finale;
- e) revoca totale in caso di scioglimento, operativo a tutti gli effetti in una data successiva a quella della presentazione del progetto preliminare o nel corso dell'anno educativo, dell'esercizio della gestione associata così come descritta all'articolo 4;
- g) in tutti gli altri casi stabiliti dal presente avviso in cui il mancato adempimento costituisce motivo di revoca.

La documentazione relativa al rendiconto finale dovrà essere conservata dal beneficiario agli atti del proprio ufficio fino al termine di 10 anni dall'emissione dei giustificativi di spesa.

Avverso il presente avviso ed i relativi provvedimenti di assegnazione e revoca dei contributi è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria amministrativa competente per legge nei relativi termini.

Le amministrazioni comunali beneficiarie dovranno inoltre conservare e archiviare la documentazione necessaria a comprovare, per ogni pratica, l'erogazione e la fruizione dei servizi, e la conseguente determinazione della tariffa/retta mensile, ai fini degli eventuali controlli successivi di competenza della Regione Toscana.

Articolo 15
Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il dirigente del Settore Educazione e istruzione.

Articolo 16
Trattamento dei dati personali

La Regione, i Comuni e le Unioni di Comuni - rispettivamente parti del presente Avviso - ognuno per il perseguimento dei propri fini istituzionali, ed i soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati, provvederanno al trattamento dei dati personali in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente necessari, adeguati e limitati unicamente per le finalità di cui all'art. 1 dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate.

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

A tal fine si precisa quanto segue:

- la Regione Toscana è tenuta ad acquisire i dati dei partecipanti per le finalità di monitoraggio, verifica, rendicontazione e valutazione degli interventi cofinanziati, in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria ed in particolare il Regolamento (Ue) 2021/1057 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Gli interessati del trattamento sono i genitori/tutori dei bambini e delle bambine che frequentano i servizi per la prima infanzia;
- costituiscono oggetto del trattamento in particolare:
 - i dati anagrafici dei genitore/tutore (nome, cognome, codice fiscale, data di nascita) dati di residenza/domicilio, indirizzo mail, recapito telefonico, dati economici (valore ISEE del nucleo familiare), i giustificativi previsti dal presente avviso;
 - i dati anagrafici del bambino (nome, cognome, codice fiscale, sesso, cittadinanza, data di nascita) e dati relativi alla residenza;
- il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche;
- la Regione Toscana adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati;
- i dati, inoltre, sono comunicati a soggetti terzi, e specificatamente al soggetto incaricato della gestione e manutenzione dell'applicativo regionale, ai soggetti incaricati dalla Regione per l'esercizio delle funzioni di controllo, verifica e monitoraggio dei progetti, ai Comuni e alle Unioni di Comuni aderenti al presente avviso; l'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare;
- i dati personali non saranno diffusi;
- la durata massima di conservazione dei dati è pari a 10 anni, dalla data di acquisizione del dato, ciò anche in applicazione di quanto previsto dalla normativa europea;
- i Comuni, le Unioni di Comuni e i soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati che raccolgono i dati personali degli interessati per le finalità del presente Avviso sono tenuti a dare adeguata informativa agli stessi, specificando nella stessa che i loro dati personali saranno comunicati alla Regione per obblighi di legge (art 4 ter Legge regionale n. 32/2002);
- i dati personali forniti dalle parti per le finalità del presente Avviso sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori

materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;

- ciascuna parte provvede ad individuare il proprio personale da istruire ed autorizzare al trattamento dei dati personali;
- ciascuna parte può trattare e registrare i dati ad essa comunicati ai fini del presente Avviso;
- ciascuna parte riconosce agli interessati i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 e ne definisce le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale - P.zza duomo 10 - 50122 Firenze.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: dpo@regione.toscana.it.

Aderendo alle Misure previste dal presente avviso Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati confermano di presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento risponda ai requisiti prescritti, anche al fine di garantire la tutela dei dati personali, qualora presenti, e i diritti degli interessati.

I trattamenti effettuati per conto del Titolare Regione Toscana cesseranno al termine del periodo di riferimento delle attività previste negli atti richiamati nelle premesse o di ulteriori atti successivi che ne prevedano la prosecuzione, ovvero in caso di cessazione anticipata delle attività, per qualsiasi altro motivo.

Se una disposizione del presente articolo è o diventa invalida o inapplicabile, la validità e l'applicabilità delle altre disposizioni del medesimo rimangono inalterate. In questo caso, Titolare e soggetti coinvolti concordano di adottare una disposizione che corrisponda al meglio allo scopo previsto nella disposizione non valida o agli interessi comuni.

Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati che aderiscono si impegnano a rispettare gli obblighi previsti dalle disposizioni del GDPR e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. 101/18; in particolare, ai sensi dell'art. 28 GDPR, si impegnano a:

- effettuare le operazioni di trattamento dei suddetti dati personali nel pieno rispetto dei principi e delle disposizioni della vigente normativa sulla protezione dei dati personali ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione delle disposizioni di cui al presente avviso;
- trattare i dati personali soltanto sulla base delle disposizioni previste dal presente avviso ovvero dalle ulteriori documentate istruzioni fornite da Regione Toscana quale Titolare del trattamento nei casi non disciplinati dallo stesso, adottando le adeguate garanzie secondo la vigente normativa europea e nazionale di riferimento, garanzie di cui andrà mantenuta adeguata documentazione da fornire, ove richiesto, a Regione Toscana;
- adottare tutte le misure richieste per la sicurezza del trattamento, ai sensi dell'art. 32 del GDPR nonché dei provvedimenti prescrittivi del Garante in tema di sicurezza dei dati ed amministratori di sistema fino alla loro eventuale modifica;
- assistere il Titolare del Trattamento nel garantire il rispetto, per quanto di relativa competenza, degli obblighi in tema di sicurezza, notifica all'Autorità per la protezione dei dati personali (nel seguito "Garante") di eventuali violazioni di dati personali e, se del caso, loro comunicazione agli interessati, nonché di valutazione d'impatto sulla protezione dati ed eventuale consultazione preventiva, ai sensi degli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso Titolare, nonché delle documentate istruzioni via via impartite dal Titolare in relazione all'adempimento dei suddetti obblighi;
- informare tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo e comunque entro il termine di 30 ore dall'avvenuta conoscenza, il Titolare del Trattamento di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE (una descrizione della natura della violazione di dati personali e delle conseguenze della stessa, e le misure proposte o adottate dal Responsabile per porvi rimedio);

- individuare le persone autorizzate al trattamento dei dati personali (gli Incaricati), che operano sotto la propria autorità, nonché adottare le misure volte a:
 - (i) garantire l'assunzione da parte di tali persone di idonei obblighi di riservatezza in ordine ai dati personali trattati,
 - (ii) fornire loro adeguate e documentate istruzioni circa il rispetto, in particolare, delle misure per la sicurezza dei dati e
 - (iii) vigilare sulla osservanza, da parte delle persone autorizzate, delle istruzioni impartite per il trattamento dei dati personali e delle vigenti disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali;
- assicurare, ai fini della corretta applicazione della vigente normativa sulla privacy, il costante monitoraggio degli adempimenti e delle attività effettuati da chi opera sotto la propria autorità (se applicabili: fornire l'informativa, raccogliere il consenso, l'elaborazione ed archiviazione, la comunicazione e la diffusione, etc.) in relazione alle operazioni di trattamento di competenza;
- informare periodicamente il Titolare del Trattamento, su richiesta di quest'ultimo, in ordine all'attività svolta, sia sotto il profilo del trattamento, sia sotto il profilo della sicurezza dei dati;
- conservare i dati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e successivamente trattati;
- inviare al Titolare del Trattamento, previa apposita richiesta scritta, al momento della cessazione delle operazioni di trattamento o anche antecedentemente in caso di specifica richiesta del Titolare del Trattamento, la documentazione comprovante l'avvenuta esecuzione degli adempimenti privacy;
- informare prontamente il Titolare del Trattamento di ogni questione rilevante ai fini della presente nomina, quali a titolo indicativo: (i) istanze di interessati; (ii) richieste del Garante; (iii) violazioni o messa in pericolo della riservatezza, della completezza o dell'integrità dei dati personali;
- fornire per quanto di competenza la massima collaborazione al Titolare del Trattamento in caso di istanze avanzate da parte degli interessati, ex artt. dal 15 al 22 del GDPR, le cui informazioni sono trattate in esecuzione dei Servizi o in caso di accertamenti o ispezioni effettuate da parte del Garante, nonché in caso di qualsiasi controversia avente ad oggetto la normativa a tutela dei dati personali;
- garantire per quanto di competenza l'esecuzione di ogni altra operazione richiesta o necessaria per ottemperare agli obblighi derivanti dalle disposizioni di legge e/o da regolamenti vigenti in materia di protezione dei dati personali;
- mettere a disposizione del Titolare del Trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente Accordo ed alla vigente Normativa Privacy, nonché consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni che il Titolare del Trattamento (con preavviso minimo di 5 giorni), direttamente o avvalendosi di terzi, potrà effettuare per verificare la puntuale osservanza di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali nonché delle proprie indicazioni;
- comunicare al Titolare del Trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati" (DPO), qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) di Toscana Promozione Turistica collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati (DPO) del Titolare del Trattamento.

L'esecuzione delle attività di cui al presente avviso non originano alcun diritto a percepire compensi ulteriori.

Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati si impegnano a tenere indenne il Titolare da ogni responsabilità, costo, spesa o altro onere, discendenti da pretese, azioni o procedimenti di terzi a causa della violazione, da parte propria (o di suoi dipendenti o collaboratori ovvero di sub-responsabili) degli obblighi a suo carico in base alla

presente e/o della violazione delle prescrizioni di cui alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Potrebbero inoltre essere conferiti alla banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici regionali per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità, facendo riferimento al Regolamento Generale della Protezione Dati; del D. Lgs. 101/2018 e al GDPR (Regolamento UE 679/2016).

Articolo 17 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, i Comuni e i servizi per la prima infanzia sono tenuti a:

- a fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster/cartello di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione "Nidi Gratis" che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

In applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, qualora il comune:

- non rispetti i gli obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempia a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non ponga in essere azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 1060/2021.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una

licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 1060/2021).

Allegati:

- A: Avviso
- B: Atto unilaterale di impegno per l'adesione alla Misura da sottoscrivere dal servizio privato accreditato
- C: Candidatura delle amm.ni comunali di adesione all'avviso regionale
- D: Registro di presenza
- E: Richiesta dei servizi aderenti alla Misura di erogazione del contributo per conto degli assegnatari
- F: Dichiarazione sostitutiva del genitore/tutore in caso di malattia
- G: Relazione finale di sintesi
- H: Format censimento operatori per accesso applicativo



Allegato B

Atto unilaterale di impegno per l'adesione alla Misura regionale "Nidi gratis" per l'anno educativo 2023/2024

Il/la sottoscritto... ..
 in qualità di Legale Rappresentante di
 soggetto titolare dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento del servizio per la
 prima infanzia denominato
 con sede nel Comune di presso

 C.F. P.Iva

con riferimento all'Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2023/2024 – Misura NIDI GRATIS, emanato dalla Regione Toscana

SI IMPEGNA:

- per i genitori/tutori beneficiari della Misura Nidi Gratis ad emettere per l'anno educativo 2023/2024 i giustificativi di spesa (fatture o altro documento contabile/fiscale dal valore probatorio equipollente) per un importo al lordo del bonus INPS e degli sconti derivanti dall'accesso ai benefici del contributi regionali (e non al netto degli sconti);
- per i genitori/tutori beneficiari della Misura Nidi Gratis a riscuotere, per l'anno educativo 2023/2024, le rette dovute al netto degli sconti regionali attribuiti nel decreto dirigenziale di individuazione dei destinatari degli stessi;
- in ragione dell'autorizzazione alla riscossione degli sconti stabiliti nel decreto dirigenziale di individuazione dei destinatari degli stessi, ad inviare entro il 31 gennaio 2024 (per le mensilità da settembre 2023 a gennaio 2024) ed entro il 30/9/2024 (per le mensilità da febbraio a luglio 2024) all'amministrazione comunale interessata una richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari, con il modello di cui all'allegato E all'avviso regionale;
- a rispettare tutte le disposizioni previste dall'avviso regionale, di cui dichiara di essere a conoscenza;
- a garantire la piena collaborazione alle amministrazioni comunali nell'esercizio dei compiti di verifica e controllo esercitati dalle stesse prima, durante e dopo l'anno educativo 2023/2024.

| | |
|---------|-------|
| In fede | Data |
| | |

Si allega copia del documento di identità del sottoscrittore



Allegato C

**Candidatura di adesione alla Misura regionale “Nidi gratis” per l’anno educativo
2023/2024**

Alla Regione Toscana
Direzione Istruzione, formazione, ricerca e lavoro
Settore Educazione e istruzione
Piazza dell’unità italiana, 1
50123 Firenze

SOGGETTO PROPONENTE: (barrare solo una delle opzioni)

COMUNE DI: _____

UNIONE DI COMUNI: _____

DI CUI FANNO PARTE I SEGUENTI COMUNI _____

COMUNE DI _____
QUALE ENTE RESPONSABILE DELLA GESTIONE ASSOCIATA MEDIANTE CONVENZIONE DI
CUI ALL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE REGIONALE N. 68/2011 2, DI CUI FANNO PARTE ANCHE I
SEGUENTI COMUNI: _____

Io sottoscritto/a, nato a

il, per conto del soggetto proponente sopra indicato ed in qualità di dirigente

responsabile del seguente Servizio/Settore/Ufficio

presenta la candidatura di tale soggetto all’Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l’anno educativo 2023/2024 – Misura NIDI GRATIS, emanato dalla Regione Toscana;

a tale fine attesta la sussistenza delle condizioni di partecipazione ivi previste.

Si elencano di seguito le strutture che hanno aderito all’intervento Nidi gratis:



Allegato E

Richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari degli sconti di cui alla Misura regionale “Nidi gratis” per l’anno educativo 2023/2024

Al Comune di.....
 Alla cortese attenzione
 Responsabile dei servizi educativi per la prima infanzia

Il/la sottoscritto... ..
 in qualità di Legale Rappresentante di
 soggetto titolare dell’autorizzazione al funzionamento e dell’accreditamento del servizio per la
 prima infanzia denominato
 con sede nel Comune di presso

 C.F. P.Iva

con riferimento all’Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l’anno educativo 2023/2024 – Misura NIDI GRATIS, emanato dalla Regione Toscana

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

- che per le mensilità

da settembre 2023 a gennaio 2024

da febbraio a luglio 2024

sono stati applicati i seguenti sconti ai genitori/tutori beneficiari della Misura Nidi gratis:

| Nome e cognome genitore/tutore | Nome e cognome bambino/a | Sconto complessivamente applicato |
|--------------------------------|--------------------------|-----------------------------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| Totale | | |

che per i genitori/tutori sopra indicati beneficiari della Misura Nidi Gratis gli importi delle rette dovuti nel periodo di riferimento sono stati riscossi al netto degli sconti regionali.

Per quanto sopra esposto chiede all'amministrazione comunale interessata la richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari, pari agli sconti applicati, per un importo complessivamente pari a €

In fede

Data

.....

.....

Si allega copia del documento di identità del sottoscrittore



Allegato F

Spett.le
Comune di _____
Via/Piazza _____
CAP _____
Città _____
Provincia _____

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/00 relativa all'avviso pubblico regionale ex Decreto Dirigenziale n. _____/2023 – Misura Nidi gratis – anno educativo 2023/2024

Il/La sottoscritto/a _____ Nato/a a _____

(PROV. _____) il _____, residente nel Comune di _____ (PROV. _____)

in Via/Piazza _____ n. _____,

Cod. Fisc. _____,

Dichiara

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dai controlli effettuati emerge la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

che il/la bambino/a _____ non ha frequentato il servizio per la prima infanzia

denominato _____ dal _____ al _____ per motivi di salute.

Luogo e data _____

Il genitore/tutore

Si allega copia del documento di identità del sottoscrittore



Allegato G

**Misura regionale “Nidi gratis” anno educativo 2023/2024
relazione finale**

Alla Regione Toscana
Direzione Istruzione, formazione, ricerca e lavoro
Settore Educazione e istruzione
Piazza dell'unità italiana, 1
50123 Firenze

SOGGETTO PROPONENTE: (barrare solo una delle opzioni)

COMUNE DI: _____

UNIONE DI COMUNI: _____

DI CUI FANNO PARTE I SEGUENTI COMUNI _____

COMUNE DI _____

QUALE ENTE RESPONSABILE DELLA GESTIONE ASSOCIATA MEDIANTE CONVENZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE REGIONALE N. 68/2011 2, DI CUI FANNO PARTE ANCHE I SEGUENTI COMUNI: _____

Io sottoscritto/a, nato a

il, per conto del soggetto proponente sopra indicato ed in qualità di dirigente

responsabile del seguente Servizio/Settore/Ufficio

.....

con riferimento alla Misura regionale “Nidi gratis” - anno educativo 2023/2024

- relativamente alla frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi riscontrata nei registri di presenza si è riscontrato quanto segue: _____

- relativamente alle modalità di attuazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità si precisa quanto segue:

- è stata fornita, sul sito web e sui siti di social media ufficiali (questi ultimi laddove esistano) una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto

dall'Unione? SI NO

- è stato posto in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti:

SI NO

SPECIFICARE (se necessario) _____

- è stato esposto presso la sede dei servizi per la prima infanzia in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster/cartello di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione "Nidi Gratis" che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi?

SI NO



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore Angelo MARCOTULLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8660 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3552 - Data adozione: 27/02/2023

Oggetto: Linea 3.1.1. del POR FESR Toscana 2014/2020, "Promuovere la competitività delle PMI" Sub Azione a4) Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis Lr 73/2005 e ai progetti di economia collaborativa." Disposizioni operative per la proroga dei termini di conclusione dei progetti finanziati.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/02/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD003997

IL DIRIGENTE

Vista la L.r. 28 dicembre 2005 n. 73 che, all'art. 11 bis, prevede la realizzazione da parte della Regione di interventi a sostegno delle cooperative di comunità che abbiano finalità di organizzare e gestire attività di rilevanza sociale ed ambientale al fine di contribuire a mantenere vive e valorizzare comunità locali a rischio di spopolamento, con particolare riferimento a quelle situate in territori montani e marginali;

Richiamato l'art. 9 comma 1 lett. k) della suddetta L.r. 71/2005 che stabilisce che la Regione attua, nell'ambito degli strumenti di programmazione previsti dalla vigente normativa, forme di intervento finalizzate alla promozione della cooperazione di comunità;

Vista la L.r. 12 dicembre 2017 n. 71 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese" ed in particolare l'art 1 comma 3, che prevede interventi di sostegno a favore della cooperazione;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che ha disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii;

Vista la vigente versione n. 7 del POR FESR 2014-2020 approvata dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 5850 e della quale la Giunta regionale ha preso atto Deliberazione n.1206 del 7 settembre 2020;

Richiamata l'Azione 3.1.1 sub a4 del POR Creo Fesr 2014-2020 "Promuovere la competitività delle PMI, Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis L.r. 73/2005 e ai progetti di economia collaborativa";

Richiamata la DGR n.57 del 30.01.2023 con cui è stata approvata la versione 9 del Documento di attuazione regionale (DAR) del POR Creo Fesr 2014-2020;

Richiamato il DD 4080/2022 con cui è stato approvato il bando "Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis L.r. 73/2005" a valere sulla Linea 3.1.1. del POR FESR Toscana 2014/2020 Sub Azione a4) e sono stati assunti i relativi impegni di spesa, nonché i successivi decreti n. 18562/2022 e n. 26042/2022 che integrano la dotazione finanziaria del bando;

Preso atto del DD 17806/2022 con cui si è provveduto ad approvare il bando per il "Sostegno all'innovazione digitale nelle aree interne, montane e insulari" a valere sulla Linea 3.1.1. del POR FESR Toscana 2014/2020 Sub Azione a4) e sono stati assunti i relativi impegni di spesa;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 8 del 8.8.22 recante "Approvazione del cronoprogramma 2022-2024 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei"

ed in particolare l'allegato A contenente anche i dati relativi ai citati bandi a valere sulla Linea 3.1.1. del POR FESR Toscana 2014/2020 Sub Azione a4);

Dato atto che con DGR n. 1120/2021 si stabilisce che le Azioni/Subazioni che cofinanziano interventi di regimi di aiuto devono garantire che i progetti siano conclusi ed abbiano rendicontato la spesa sostenuta entro il 30.09.2023;

Vista la DGR 152 del 20.02.2023 con cui si è proceduto ad approvare le disposizioni per la proroga del termine ultimo per la realizzazione e la rendicontazione delle spese sostenute per i progetti beneficiari del bando "Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis L.r. 73/2005" e del bando "Sostegno all'innovazione digitale nelle aree interne, montane e insulari" approvati rispettivamente con DD n. 4080 del 01.03.2022 e con DD n. 17806 del 09.09.2022;

Ritenuto pertanto opportuno dare attuazione alla sopra richiamata DGR 152 del 20.02.2023, che consente di posticipare il termine ultimo per la realizzazione e la rendicontazione dei progetti ammessi e finanziati al 30.09.2023 per entrambi i bandi sopra richiamati ed approvati rispettivamente con i DD 4080/2022 e DD 17806/2022;

Ritenuto opportuno, in conformità a quanto previsto dalla citata DGR n. 152/2023, che la proroga sia concessa a seguito di richiesta motivata dei beneficiari ai competenti uffici dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. e che gli stessi contestualmente attestino l'avvio del progetto, inteso come avvenuta assunzione di impegni giuridicamente vincolanti a ordinare beni o servizi oggetto del progetto o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, dimostrabile dall'avvenuta richiesta di rimborso a titolo di SAL ovvero elencando le spese o gli ordinativi già effettuati, aventi natura di impegno vincolante;

Dato atto che la modifica sopra indicata non è suscettibile di determinare alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale in quanto i relativi impegni di spesa risultano essere già stati assunti sui pertinenti capitoli 11481,11482, 11483 e 41180 a fronte dei citati D.D. n.4080/2022, 17806/2022 e 18562/2022 e 26042/2022;

Dato atto infine che l'attività di gestione dei citati bandi è prevista nell'aggiornamento del dell'elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana nell'annualità 2023 come approvato da DGR n. 148 del 20.02.2023 e nello specifico corrisponde all'attività n. 28 del punto 1 POR FESR 14-20 e PR FESR 21-27;

Dato atto infine che le relative spese di gestione trovano copertura nelle prenotazioni assunte con la DGR sul capitolo 52971 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023, annualità 2023 e dei relativi impegni di spesa;

DECRETA

1. di consentire, per le motivazioni esposte in premessa, ai beneficiari dei bandi citati in narrativa, approvati rispettivamente con DD n. 4080 del 01.03.2022 e con DD n. 17806 del 9.09.2022, di richiedere una proroga al 30.09.2023, quale nuovo termine ultimo per la realizzazione e la rendicontazione delle spese sostenute in attuazione dei progetti finanziati;
2. di prevedere che la concessione della suddetta proroga, da presentare tramite apposita istanza ai competenti uffici dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A., sia concessa a seguito di richiesta motivata dei beneficiari e che gli stessi contestualmente attestino l'avvio del progetto, inteso come avvenuta assunzione di impegni giuridicamente

vincolanti a ordinare beni o servizi oggetto del progetto o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, dimostrabile dall'avvenuta richiesta di rimborso a titolo di SAL ovvero elencando le spese o gli ordinativi già effettuati, aventi natura di impegno vincolante;

3. di notificare il presente atto all'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana affinché ne dia opportuna informazione ai potenziali interessati tramite avviso sulle pagine del proprio sito internet;

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE
E AGROALIMENTARI.**Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3592 - Data adozione: 27/02/2023

Oggetto: Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e n. 663070/2022. DGR 31/2023. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Intervento B Azioni B3 - B4 - B5. Annualità 2023. Modifica al decreto dirigenziale n. 2116/2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/02/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD004012

IL DIRIGENTE

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale del 23 gennaio 2023, n. 31 “Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e n. 663070/2022. Interventi a favore del settore dell’apicoltura. Approvazione sottoprogramma apistico programmazione 2023-2027, disposizioni attuative e modalità di attuazione, compreso la ripartizione finanziaria annualità 2023, e criteri di rappresentatività delle forme associate” e i relativi allegati A, B, C;

Preso atto che nella sopra citata DGR n. 31/2023 sono stati individuati gli apicoltori quali beneficiari dell’Intervento B Azioni B3, B4, B5, dando le disposizioni attuative per l’emissione del bando attuativo per l’annualità 2023, destinando altresì alle Azioni individuate risorse pari a euro 510.000,00, di cui al Decreto ministeriale del 28 dicembre 2022, n. 663070 (Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura – campagne apistiche 2023/2024) con il quale sono stati assegnate alla Regione Toscana per l’annualità 2023 complessivamente risorse pari a euro 1.112.570,22, che saranno trasferite direttamente ad ARTEA in qualità di Organismo Pagatore per la Regione Toscana

Richiamato il proprio decreto del 7 febbraio 2023, n. 2116 “Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e n. 663070/2022. DGR 31/2023. Interventi a favore del settore dell’apicoltura. Intervento B Azioni B3 – B4 – B5. Annualità 2023” con il quale è stato approvato il Bando attuativo;

Considerato che con il decreto n. 2116/2023 sopra richiamato sono stati approvati i seguenti allegati:

- Allegato A “Disposizioni e modalità attuative” ;
- Allegato A1 Bando attuativo Intervento B Azioni B3 – B4 – B5, Settore apicoltura, Delibera di Giunta Regionale del 23 gennaio 2023, n. 31 Annualità 2023. Spese ammissibili e massimali di spesa Intervento B Azione B3;
- Allegato A2 Bando attuativo Intervento B Azioni B3 – B4 – B5, Settore apicoltura, Delibera di Giunta Regionale del 23 gennaio 2023, n. 31 Annualità 2023. Spese ammissibili e massimali di spesa Intervento B Azione B4;
- Allegato A3 Bando attuativo Intervento B Azioni B3 – B4 – B5, Settore apicoltura, Delibera di Giunta Regionale del 23 gennaio 2023, n. 31 Annualità 2023. Spese ammissibili e massimali di spesa Intervento B Azione B5;
- Allegato B “Disposizioni comunitarie Regolamento (UE) n. 2022/126” e “l’ “Allegato III al DM del 30 novembre 2022, n. 614768”;

Preso atto che per mero errore materiale nella tabella riportata al punto 1.2 “Dotazione finanziaria” dell’allegato A, gli importi relativi alle azioni B4 e B5 non sono stati correttamente imputati rispetto a quanto determinato dalla sopra richiamata DGR n. 31/2023;

Ritenuto pertanto necessario provvedere a sostituire l’Allegato A al decreto n. 2116/2023, con l’allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso (Bando attuativo Intervento B Azioni B3 – B4 – B5, Settore apicoltura, Delibera di Giunta Regionale del 23 gennaio 2023, n. 31 Annualità 2023. Disposizioni e modalità attuative), recante la corretta imputazione delle risorse sulle rispettive azioni;

DECRETA

1) di sostituire con l’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, “Bando attuativo Intervento B Azioni B3 – B4 – B5, Settore apicoltura, Delibera di Giunta Regionale del 23 gennaio

2023, n. 31 Annualità 2023. Disposizioni e modalità attuative”, recante la corretta imputazione delle risorse sulle rispettive azioni B4 e B5, l'allegato A del decreto n. 2116/2023;

2) di confermare in ogni altro suo punto il decreto dirigenziale del 7 febbraio 2023, n. 2116.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Disposizioni e modalità attuative - ripartizione finanziaria*
d2a45318235275a63f16fe9f2ca5ff8afa209d6074e207f01aee2c7d22c9e8f

Allegato A

BANDO ATTUATIVO

Intervento B Azioni B3 – B4 – B5

SETTORE APICOLTURA

Delibera di Giunta Regionale del 23 gennaio 2023, n. 31

Annualità 2023

Disposizioni e modalità attuative

1 FINALITÀ E RISORSE

1.1 Finalità e obiettivi

Il Regolamento (UE) n. 2021/2115 prevede una serie di azioni nel settore dell'apicoltura dirette a migliorare le condizioni della produzione e la commercializzazione dei prodotti ottenuti.

L'Italia, all'interno del PSP 2023-2027, ha comunicato gli interventi attivati, e nello specifico quelli relativi alle lettere a), b), e) ed f) di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) 2021/2115 sopra citato. La Commissione Europea con Decisione di Esecuzione del 2 dicembre 2022 (CCI 2023IT06AFSP001) ha approvato il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

Con successivo Decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768 sono state emanate le disposizioni nazionali di attuazione per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura.

Con il presente bando si dà attuazione alle seguenti azioni afferenti all'intervento B Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, ai fini di:

- iii) ripopolamento del patrimonio apistico nell'Unione, incluso l'allevamento delle api;
- iv) razionalizzazione della transumanza;
- v) acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware e software) per il miglioramento qualitativo e la valorizzazione delle produzioni dell'alveare destinate al commercio:

Azioni:

Azione B3 - Ripopolamento patrimonio apistico - acquisto di sciami, nuclei, pacchi di api e api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (apis mellifera ligustica).

Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione;

Azione B4 - Razionalizzazione della transumanza - acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo. Noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto;

Azione B5 - acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software), anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio, quali materiali, macchine e attrezzature adibite a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare, materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro inclusi dispositivi di protezione individuale (DPI).

1.2 Dotazione finanziaria

Per l'attuazione delle azioni riportate al precedente punto 1.1 l'importo dei fondi messi a disposizione con il presente bando sono:

| Azione | Euro |
|---------------|-------------------|
| B3 | 90.000,00 |
| B4 | 250.000,00 |
| B5 | 160.000,00 |
| TOTALE | 510.000,00 |

2. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

2.1 Richiedenti/beneficiari

Sono ammessi a presentare domanda di sostegno sulle diverse tipologie di azione:

| AZIONE | BENEFICIARIO |
|--------|---|
| B3 | Apicoltori con sede legale in Regione Toscana, detentori di partita IVA, che abbiano dato comunicazione all'Azienda USL di quanto disposto dalla normativa in materia di anagrafe apistica di cui al D.M. 11 agosto 2014 "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale", in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante "Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale", e agli articoli 5 e 8 della L.R. n. 49/2018 "Disposizioni per lo svolgimento dell'apicoltura e per la tutela delle api. Modifiche alla l.r. 21/2009". Non sono ammessi coloro che esercitano l'attività di apicoltura per autoconsumo come definito dalla L.R. n. 49/2018. |

| AZIONE | BENEFICIARIO |
|--------|---|
| B4 | Apicoltori con sede legale in Regione Toscana, detentori di partita IVA, che praticano il nomadismo e ne abbiano dato comunicazione all'Azienda USL dove lo stesso apicoltore ha la residenza o dove ha sede legale l'impresa apistica, secondo quanto disposto dalla normativa in materia di anagrafe apistica, di cui al D.M. 11 agosto 2014 "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale" e agli articoli 5 e 8 della L.R. 49/2018 "Disposizioni per lo svolgimento dell'apicoltura e per la tutela delle api. Modifiche alla l.r. 21/2009". Non sono ammessi coloro che esercitano l'attività di apicoltura per autoconsumo come definito dalla L.R. 49/2018. |

| AZIONE | BENEFICIARIO |
|--------|---|
| B5 | Apicoltori con sede legale in Regione Toscana, detentori di partita IVA, che abbiano dato comunicazione all'Azienda USL di quanto disposto dalla normativa in materia di anagrafe apistica di cui al D.M. 11 agosto 2014 "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale", in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante "Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale", e agli articoli 5 e 8 della L.R. n. 49/2018 "Disposizioni per lo svolgimento dell'apicoltura e per la tutela delle api. Modifiche alla l.r. 21/2009". Non sono ammessi coloro che esercitano l'attività di apicoltura per autoconsumo come definito dalla L.R. n. 49/2018. |

2.2 Condizioni di accesso

I soggetti di cui al precedente paragrafo 2.1 "Richiedenti/Beneficiari" devono dichiarare in domanda di essere consapevoli che, per poter essere ammessi a sostegno e poter successivamente ricevere il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare le seguenti condizioni:

a) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'articolo 1, comma 553 della L. 266/05 (sono esclusi i beneficiari di diritto pubblico);

b) non aver riportato condanne (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti per omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali, illeciti in materia di salute e sicurezza del lavoro, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, illeciti in materia di sfruttamento del lavoro nero e sommerso e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione (tale requisito non è richiesto per i beneficiari di diritto pubblico).

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione n. 4 del 25 ottobre 2016 sono considerati reati gravi in materia di lavoro:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septiesse del D. Lgs 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D. Lgs 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. 24/2014 e D. Lgs 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D. Lgs 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981);

c) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (requisito non pertinente per i beneficiari di diritto pubblico);

d) non aver ottenuto altri finanziamenti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) per ciascuna voce di spesa ammessa a finanziamento;

e) essere in regola con la normativa vigente in materia di anagrafe apistica di cui al D.M. della Salute 11 agosto 2014 “Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale”, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante “Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale”, e agli articoli 4 e 7 della L.R. 21/2009 “Norme per l'esercizio, la tutela e la valorizzazione dell'apicoltura” come modificata dalla L.R. n. 49/2018;

f) possedere il fascicolo elettronico aziendale costituito ai sensi del DPR 503/99 ed essere iscritto all'anagrafe regionale sul sistema informativo di ARTEA.

I requisiti di cui ai punti da a) a f) devono essere posseduti, pena l'inammissibilità al sostegno, in sede di domanda iniziale, e mantenuti, con riferimento ai punti da b) a f), in sede di domanda di pagamento, pena l'esclusione dal sostegno.

Relativamente al punto a) (regolarità contributiva), nel caso venga riscontrata, in fase di pagamento una eventuale inadempienza contributiva, ARTEA provvede ad effettuare gli adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 del D.L. 69/2013 convertito in legge del 9 agosto 2013, n. 98 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 marzo 2006, n. 81 così come modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 6 novembre 2021, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233.

2.2.1 Requisito aggiuntivo per l'Intervento B Azioni B4 e B5

Nel caso di domande relative all'Intervento B, Azioni B4 e B5, oltre a quanto sopra riportato al punto 2.2 e relativamente alle seguenti spese:

Azione B4:

- carriole motorizzate per trasporto arnie;
- muletto per movimentazione arnie;
- gru per autocarri;
- carrello per trasporto e spostamento arnie non targati;
- sponda idraulica e allestimento per autocarri;
- noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto;

Azione B5:

- smielatore;
- banco disopercolatore, disopercolatrice, raccoglitore di favi;
- pompa miele con relativi accessori;
- linea di smielatura;
- deumidificatore, concentratore miele e relativi supporti;
- miscelatore, fondimiele, armadietto fondimiele, scioglimiele o camera calda;
- attrezzatura lavorazione della cera;
- Macchinario per pulizia e/o lavorazione polline;
- invasettatrice, tappatrice;
- etichettatrice;
- attrezzatura movimentazione (sollevatori, transpallet, carrello elevatore);
- congelatore / cella frigorifera;
- attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software) per il miglioramento delle condizioni di lavoro e per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio;

il richiedente deve essere in possesso di almeno 40 alveari risultanti dalla registrazione nella banca dati apistica di cui al D.M. della Salute 11 agosto 2014 "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale".

La mancanza del requisito porta all'esclusione dal sostegno della quota relativa agli interventi indicati nello stesso punto.

3. CONDIZIONI GENERALI SULLE SPESE E IMPEGNI

3.1 Azioni finanziabili e spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento le spese e i materiali, secondo i massimali ivi riportati, di cui agli allegati:

- A1 con riferimento all'Azione B3
- A2 con riferimento all'Azione B4
- A3 con riferimento all'Azione B5

Per ciascuna azione sopra elencata non sono ammissibili le spese di cui all'allegato III al decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768, e riportate in Allegato B, parte II, del presente atto.

In caso di interventi che prevedono la presentazione di preventivi, devono inoltre essere allegati alla domanda iniziale, nell'apposita sezione, i seguenti documenti:

- per ogni singolo intervento, a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda iniziale, copia di n. 3 preventivi di spesa confrontabili fra loro, forniti da fornitori diversi e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura; i preventivi devono riportare l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e di eventuali sconti ed essere datati e firmati dal fornitore;
- relazione tecnico/economica illustrante giustificazione della scelta dei preventivi (motivazione della scelta dell'offerta ritenuta più vantaggiosa in base a parametri tecnico - economici e costi/benefici);
- per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi, per i quali non è possibile reperire almeno 3 differenti preventivi, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

3.1.1 Soglia minima e massima di sostegno ammissibile ed erogabile per domanda

Il contributo massimo erogabile per ciascuna domanda cui può accedere un beneficiario di cui al punto 2.1 non può essere superiore:

- a euro 5.000,00 sulla Azione B3;
- a euro 24.000,00 sulle Azioni B4 e B5.

Non sono inoltre ammesse domande per un importo minimo del contributo pubblico concedibile inferiore a euro 1.800,00 per ciascuna azione B3, B4 e B5. Anche in sede di accertamento finale deve essere confermato un importo del sostegno concesso e liquidabile per ciascuna azione pari ad almeno euro 1.800,00, pena la decadenza dal sostegno concesso per ogni azione che non raggiunge l'importo minimo liquidabile sopra indicato.

3.2 Ammissibilità delle spese e obblighi

Sono eleggibili al sostegno gli acquisti e le spese sostenute dai beneficiari successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto ed entro la data di presentazione della domanda di pagamento.

Il beneficiario, con riferimento agli acquisti e alle spese effettuati dal giorno successivo alla presentazione della domanda di aiuto, dovrà riportare su tutte le fatture e giustificativi di spesa l'indicazione "ai sensi del Regolamento UE n. 2021/2115" nonché il Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici (CUP), così come previsto dall'art. 11 Legge 16 gennaio 2003, n. 3, associato a ciascuna domanda presentata secondo quanto previsto al paragrafo 4.2.

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie oggetto di sostegno e il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali per un periodo minimo pari a:

- un anno per il materiale biologico (api regine, nuclei o sciami);
- tre anni per arnie, attrezzature, impianti, macchinari, strumentazioni e arredi per locali ad uso specifico;

pena la decadenza dal sostegno ed il recupero delle somme erogate secondo le norme vigenti.

Si intende "data di effettiva acquisizione" la data della fattura di acquisto.

Il divieto di cessione degli stessi beni prima dei termini indicati non si applica in circostanze eccezionali o di forza maggiore dimostrabili, in analogia all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, di seguito elencate:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave che colpisca seriamente l'azienda;
- d) la distruzione fortuita dei beni o il loro furto;
- e) un'epizootia che colpisca la totalità o una parte del patrimonio zootecnico del beneficiario;
- f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Nel periodo di vincolo di destinazione d'uso dei materiali, delle attrezzature e delle apparecchiature varie oggetto di sostegno, il beneficiario inoltre decade dal sostegno nei seguenti casi:

- a) cessazione dell'attività del beneficiario o trasferimento a un altro soggetto;
- b) cambio di proprietà, in particolare se ciò reca un indebito vantaggio a un'impresa o a un organismo pubblico;
- c) qualsiasi altra modifica significativa che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento in questione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, che si dovesse rilevare prima dei termini indicati.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali sono inoltre soggetti a quanto previsto dalle disposizioni del regolamento 2022/126, in particolare l'articolo 11, paragrafi 1, 9, e 10 e riportate in Allegato B, Parte I.

Il materiale biologico (api regine, nuclei o sciami) è ammesso al contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, sia corredato da certificazione attestante l'appartenenza delle api alla sottospecie autoctona *Apis mellifera ligustica*, rilasciata dal CREA – Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente di Bologna o da soggetti che abbiano accreditato l'analisi di classificazione della sottospecie di *Apis mellifera ligustica* presso Accredia.

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie oggetto di sostegno devono essere rendicontati nell'anno di riferimento del Programma.

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie oggetto di sostegno devono essere obbligatoriamente identificati con un contrassegno visibile, indelebile e non asportabile, realizzato con marchio a fuoco, vernici indelebili o con l'apposizione di targhette metalliche o di plastica.

Il contrassegno di cui al punto precedente deve riportare almeno i seguenti elementi:

- a) "Regolamento 2021/2115";
- b) l'anno di finanziamento (aa);
- c) la provincia di appartenenza;
- d) nel caso delle arnie il codice per identificare in modo univoco l'azienda (codice rilasciato dalla ASL di competenza ai sensi del DM 11 agosto 2014).

Le attrezzature, acquistate, oggetto della domanda di contributo, dovranno essere presenti nel luogo indicato nella domanda iniziale fino al momento dell'accertamento finale da parte del Settore regionale territoriale competente. Fanno eccezione gli acquisti delle arnie e materiali ad esse afferenti, previsti nell'azione B4, a condizione che gli spostamenti siano comunicati sulla BDA.

3.3 Percentuali di sostegno per tipologia di azione

Le percentuali di sostegno per tipologia di azione sono le seguenti:

| AZIONE | DESCRIZIONE SINTETICA | PERCENTUALE |
|--------|--|-------------|
| B3 | Ripopolamento patrimonio apistico | 60% |
| B4 | Razionalizzazione della transumanza | 60% |
| B5 | Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione | 60% |

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA INIZIALE DI AIUTO E DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO

4.1 Modalità di presentazione della domanda iniziale di sostegno e della domanda di pagamento

Per ciascuna tipologia di azione (B3 e/o B4 e/o B5) a cui il beneficiario intende accedere deve presentare una distinta domanda iniziale e relativa domanda di pagamento.

La domanda iniziale di sostegno e la domanda di pagamento devono essere presentate esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito www.artea.toscana.it.

Alla domanda iniziale della Azione B5 deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) relazione descrittiva sull'attività da svolgere e sulle attrezzature da acquistare;
- b) autorizzazione igienico - sanitaria esistente e/o registrazione inizio attività, ove pertinente.

4.2 Termini di presentazione della domanda iniziale e della domanda di pagamento

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto può presentare la domanda iniziale **dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT ed entro e non oltre le ore 24.00 del giorno 15 marzo 2023**. Le domande presentate oltre il termine di scadenza stabilito dal presente bando, non sottoscritte o non presentate, non sono ricevibili e di conseguenza inammissibili al sostegno.

I soggetti ammessi nella graduatoria unica regionale delle domande finanziabili, di cui al punto 5.2, devono concludere gli acquisti, sostenere le spese e presentare la domanda di pagamento **entro le ore 24.00 del giorno 30 giugno 2023**. Le domande presentate oltre il termine di scadenza stabilito dal presente bando, non sottoscritte o non presentate decadono dal sostegno.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione di ARTEA. La protocollazione in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

5. VALUTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE INIZIALI DI SOSTEGNO E DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

5.1 Criteri di selezione/valutazione

Per ciascuna azione viene stilata una distinta graduatoria unica regionale contenente le domande di aiuto che hanno richiesto il sostegno per la relativa azione. La graduatoria unica regionale di ciascuna azione viene stilata in base al totale del punteggio della domanda per quella azione, ottenuto dalla somma dei valori attribuiti alle singole priorità, indicate nella tabella seguente:

| SOGGETTO BENEFICIARIO | PUNTEGGIO |
|--|-----------|
| 5.1.a) Apicoltori in possesso di oltre 100 alveari, risultanti dalla registrazione nella Banca Dati Apistica di cui al D.M. 11 agosto 2014 (Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: "Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale"), con obbligo di svolgere l'attività apistica per almeno 5 anni, con possibilità di controlli ex post nei tre anni successivi la data di pagamento del contributo. | 12 |
| 5.1.b) Apicoltori in possesso fra 40 e 100 alveari, risultanti dalla registrazione nella banca dati apistica di cui al D.M. 11 agosto 2014 (Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: "Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale"), con obbligo di svolgere l'attività apistica per almeno 5 anni, con possibilità di controlli ex post nei tre anni successivi la data di pagamento del contributo. | 8 |
| 5.1.c) Il richiedente non ha beneficiato negli ultimi tre anni dei contributi su misure analoghe secondo la seguente corrispondenza: Azione B4 Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Misura "C" Regolamento (UE) n. 1308/2013 Azione B5 Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Misura "A6" Regolamento (UE) n. 1308/2013 | 4 |
| 5.1.d) Il richiedente è IAP o coltivatore diretto | 4,5 |
| 5.1.e) Il richiedente è un giovane di età compresa fra i 18 e i 40 anni (fino al compimento del 41esimo anno di età) o, in caso di società, il firmatario della domanda di età compresa fra i 18 e i 40 anni (fino al compimento del 41esimo anno di età) | 2,5 |
| 5.1.f) Il richiedente è iscritto all'Elenco degli operatori biologici per l'attività apistica | 2,2 |
| 5.1.g) Il richiedente è iscritto alla CCIAA come apicoltore, anche se attività secondaria | 2 |
| 5.1.h) Il richiedente ha sede legale in zona svantaggiata di cui all'articolo 32, Regolamento (UE) n. 1305/2013 | 2 |
| 5.1.i) Il richiedente è di genere femminile (anche legale rappresentante di Società) | 2 |

I requisiti relativi alle suindicate priorità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda iniziale.

I punteggi 5.1.a) e 5.1.b) non sono cumulabili.

Non sono cumulabili i punteggi di richiedente IAP/coltivatore diretto con richiedente iscritto alla CCIAA (5.1.d) e 5.1.g); in presenza di entrambi i requisiti, si considera quello con il punteggio più alto.

A parità di punteggio è prioritaria la domanda che richiede il contributo più basso.

5.2 Istruttoria delle domande iniziali di sostegno e formazione della graduatoria unica regionale

I Settori territoriali regionali eseguono, per le domande che ricadono nel territorio di competenza, l'istruttoria delle domande iniziali, sulla base del presente provvedimento e delle specifiche disposizioni emanate da ARTEA.

I Settori territoriali regionali completano, nel sistema ARTEA, le istruttorie delle domande iniziali di sostegno **entro il 20 aprile 2023**.

Il Settore regionale competente per l'emanazione del presente bando approva, **entro il 30 aprile 2023**, con uno o più decreti dirigenziali, la graduatoria unica regionale per ciascuna azione, contenente le domande d'aiuto ammesse con indicazione delle domande finanziabili, generata da ARTEA, sulla base dei punteggi di priorità come definiti al paragrafo 5.1.

Qualora il fabbisogno richiesto per una azione fosse inferiore alle risorse disponibili, queste concorrono a finanziare le altre graduatorie nel caso in cui in queste il fabbisogno superasse la disponibilità. La ripartizione delle risorse disponibili fra le graduatorie è proporzionale al fabbisogno residuo delle domande risultate ammissibili e non finanziabili. Tale criterio si applica anche in caso di successive assegnazioni da parte del Ministero.

Con il decreto di approvazione della graduatoria di ciascuna azione sono inserite anche le domande ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse.

Il suddetto settore approva sempre con decreto l'elenco delle domande non ammesse con relativa motivazione come risultante dall'istruttoria sul sistema ARTEA.

Le graduatorie sono pubblicate sul sito della Regione e sul BURT: la pubblicazione sul BURT vale come comunicazione ai soggetti interessati.

5.3 Istruttoria delle domande di pagamento e approvazione elenchi di liquidazione

I Settori territoriali regionali eseguono, per le domande che ricadono nel territorio di competenza, l'istruttoria delle domande di pagamento, sulla base del presente provvedimento e delle specifiche disposizioni emanate da ARTEA.

Qualora su una azione si rendessero disponibili ulteriori fondi per economie o minori spese, si procede a finanziare le domande ammesse in una graduatoria ma non finanziate per mancanza di risorse, per scorrimento della graduatoria stessa fino a esaurimento delle nuove risorse disponibili, previa comunicazione agli ulteriori beneficiari da parte dei Settori territoriali.

I beneficiari ammessi con lo scorrimento della graduatoria devono concludere gli acquisti, sostenere le spese e presentare la domanda di pagamento **entro le ore 24.00 del 31 luglio 2023**, pena la non ammissibilità delle spese. Le domande presentate oltre il termine di scadenza stabilito dal presente bando, non sottoscritte o non presentate decadono dal sostegno.

I Settori territoriali regionali **entro il 15 settembre 2023** completano le istruttorie delle domande di pagamento e approvano con decreto dirigenziale gli elenchi delle domande da liquidare.

ARTEA liquida tutte le domande di pagamento **entro il 15 ottobre 2023**.

6. VERIFICHE, RINUNCE E SANZIONI

6.1 Verifiche

Le verifiche finali a seguito della presentazione della domanda di pagamento sono disciplinate oltre che dal presente bando, dalle specifiche disposizioni emanate da ARTEA.

6.2 Rinunce

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al sostegno concesso su una determinata azione, deve comunicarlo al Settore territoriale regionale competente per l'istruttoria **entro e non oltre dieci giorni lavorativi** dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili o, nel caso di comunicazione di domanda finanziabile a seguito di scorrimento della graduatoria, come previsto al precedente paragrafo 5.3, **entro e non oltre cinque giorni lavorativi** dalla data di comunicazione.

6.3 Sanzioni

In caso di comunicazione di rinuncia al contributo su una determinata azione, successiva alla data come determinata dal paragrafo 6.2, o di mancata presentazione della domanda di pagamento, il titolare della domanda è escluso dai benefici della medesima azione per l'anno successivo a valere dalla presente programmazione e unicamente con riferimento alle procedure di attuazione relative alla azione di cui trattasi.

7. DISPOSIZIONI FINALI

7.1 Trattamento dei dati personali

Il richiedente deve consentire, ai sensi della normativa nazionale e del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento medesimo, il trattamento e la tutela dei dati personali.

I dati saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:
 - partecipazione al bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli. Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679. I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario per la durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate. Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della

documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per l'istruttoria della domanda e l'eventuale concessione dei benefici richiesti. La sottoscrizione della domanda di sostegno comporta l'adesione al trattamento stesso;

4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza all'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ad all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

6. Il partecipante al bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);

7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento)

7.2 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. il responsabile del procedimento è:

Il Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" è responsabile:

- dell'emanazione dei bandi sulle azioni previste;
- dell'approvazione della graduatoria unica regionale delle domande ammesse per le azioni B3, B4 e B5.

I Settori competenti all'attività gestionale a livello territoriale della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale sono responsabili:

- dell'istruttoria di ammissibilità e della successiva istruttoria di pagamento per le azioni B3, B4 e B5 delle singole domande ricadenti nel territorio di competenza.

L'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura è responsabile:

- degli adempimenti previsti all'articolo 7 del decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768.

Per informazioni si possono consultare le pagine web della Regione Toscana e di ARTEA.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO
ATMOSFERICO

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15117 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3593 - Data adozione: 27/02/2023

Oggetto: Decreto dirigenziale n. 22707 del 15/11/2022 " DGR 1075/2021. Bando contributi per il miglioramento della qualità dell'aria nei Comuni dell'area di superamento "Piana Lucchese". Approvazione Bando, impegno di spesa a favore di Sviluppo Toscana e parziale liquidazione." -Rettifica in relazione all'art. 11 - Controlli.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/02/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD004077

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 74 (Disposizioni urgenti per il rispetto nel territorio della Toscana degli obblighi previsti dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, di attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente) e successivamente modificata con la legge regionale 2 agosto 2021, n. 26;

Ricordato che in applicazione della l.r. 74/2019 sono state adottate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- DGR n. 907 del 20 luglio 2020 "Approvazione misure urgenti di rafforzamento per il rispetto degli obblighi europei relativi ai valori limite previsti dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa) in attuazione della l.r. 74/2019 e degli accordi con i comuni interessati";
- DGR n. 1075 del 18 ottobre 2021 Ulteriori misure urgenti di rafforzamento per il rispetto nel territorio della Toscana degli obblighi previsti dal Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 (Attuazione della Direttiva europea relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa) in attuazione della l.r. 74/2019;

Visto il Decreto Dirigenziale n.22707 del 15/11/2022 "*DGR 1075/2021. Bando contributi per il miglioramento della qualità dell'aria nei Comuni dell'area di superamento "Piana Lucchese" Approvazione Bando, impegno di spesa a favore di Sviluppo Toscana e parziale liquidazione*" che approva l'avviso previsto dalla citata deliberazione;

Considerato che Allegato 1) *Bando pubblico finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria nei comuni compresi nell'area di superamento "piana lucchese"* del succitato decreto presenta al punto 3 dell'articolo 11–Controlli un mero errore materiale nell'indicazione dei termini "Comune" e "Amministrazione Comunale" anziché la corretta indicazione dei termini, rispettivamente, di "Regione Toscana" e "Amministrazione Regionale" in riferimento al soggetto competente alla revoca del contributo, all'applicazione delle sanzioni in casi previsti e al recupero degli importi eventualmente erogati;

Ritenuto pertanto necessario rettificare il su indicato punto 3 dell'articolo 11–Controlli dell'Allegato 1) *Bando pubblico finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria nei comuni compresi nell'area di superamento "piana lucchese"* con l'inserimento dei corretti termini "Regione Toscana" e "Amministrazione Regionale";

DECRETA

1. di sostituire, per le motivazioni espresse in narrativa, i termini "Comuni" e "Amministrazione Comunale" presenti nel punto 3 dell'articolo 11 – Controlli dell'Allegato 1) *Bando pubblico finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria nei comuni compresi nell'area di superamento "piana lucchese"* del decreto dirigenziale n.22707 del 15/11/2022 con la corretta indicazione "Regione Toscana" e "Amministrazione Regionale" in riferimento al soggetto competente alla revoca del contributo, all'applicazione delle sanzioni in casi previsti e al recupero degli importi eventualmente erogati;
2. di dare atto che resta invariata ogni altra parte dell'Allegato 1) - Bando al decreto dirigenziale n. 22707/2022.
3. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana SpA.

Dirigente

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE
ACQUE INTERNE.**Responsabile di settore Roberto SCALACCI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3601 - Data adozione: 22/02/2023

Oggetto: Reg. UE n.508/2014 - FEAMP 2014-2020 - Priorità 4 - Intervento a titolarità del FLAG Golfo degli Etruschi di cui all'Azione 2.C della Strategia di Sviluppo Locale riferibile alla misura FEAMP 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca". Approvazione dei documenti relativi al contenuto e alle procedure di attuazione dell'Azione. Assegnazione risorse al Comune di Follonica.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/02/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD003923

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il Regolamento UE n.508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato 2014-2020 con l’Italia per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, relativa all’approvazione del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 6576 dell’11.10.2018 relativa alla modifica del programma Operativo di cui al punto precedente;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 128 del 13.01.2020 relativa all’approvazione di una nuova versione del PO FEAMP;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 6481 del 13.01.2021 relativa all’approvazione della versione del nuovo PO FEAMP, attualmente in vigore;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 6482 del 05.09.2022 relativa all’approvazione della versione del nuovo PO FEAMP, attualmente in vigore;

Preso atto che l’articolo 18 del Regolamento UE n. 508/2014, nel disciplinare i contenuti del Programma Operativo, alla lettera m) prevede “le modalità di attuazione del programma operativo, in particolare: l’individuazione delle autorità di cui all’articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e, per informazione, una descrizione sintetica del sistema di gestione e di controllo”;

Visto il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l’altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell’Acquacoltura del MiPAAF l’Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

Visto il DM 25934 del 16 dicembre 2014 con il quale si individua l’AGEA come Autorità di Certificazione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 in seguito AdC;

Considerato che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua per la programmazione FEAMP le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi, ad esclusione del Programma “Raccolta Dati e del Controllo” e della “Politica Marittima Integrata”;

Vista la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;

Considerato che con DM 1034 del 19 gennaio 2016 è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni;

Considerato che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, ha approvato la ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP di cui al punto precedente, limitatamente alla parte assegnata alle Regioni ed alle Province autonome;

Visto l'art. 123, paragrafi 6 e 7, del Regolamento (UE) n.1303/2013, ove è stabilito che qualora siano stati designati organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'AdG o dell'AdC, i relativi accordi tra l'AdG o dell'AdC e gli OI sono registrati formalmente per iscritto;

Considerato che nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020 viene previsto che il coordinamento, il monitoraggio e la supervisione di determinate misure delegate agli Organismi Intermedi sarà garantito nell'ambito di un Tavolo istituzionale tra l'AdG e gli OI;

Considerato altresì che l'allegato 4 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 prevede la sottoscrizione di un Accordo Multiregionale tra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni Regionali e le Province Autonome;

Vista l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita nella seduta del 9 giugno 2016 di cui al repertorio atti n. 102/CSR del 9 giugno 2016, raggiunta in relazione all'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome con il quale, tra l'altro, si approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni) per priorità e misura con evidenza della quota parte di risorse finanziarie attribuite allo Stato e della quota parte di risorse finanziarie attribuita alle Regioni ed alle Province autonome;

Visto il DM del 13 agosto 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 ottobre 2020 con il quale, a seguito dell'intesa acquisita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome del 6 agosto 2020, si approva la nuova versione dell'Accordo multiregionale;

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di OI, nell'ambito della nuova programmazione 2014 – 2020 a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca – FEAMP, in attuazione delle normative europee dettagliatamente soprarichiamate, è competente per l'attuazione delle strategie di sviluppo partecipativo di cui all'art. 32 Del Regolamento UE n.1303/2013 ed agli artt. 60, 62 e 63 del Capo III del Regolamento UE n. 508/2014;

Considerato che i soggetti individuati dalla normativa comunitaria e nazionale per l'elaborazione e la successiva attuazione di dette strategie sono i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG) di cui all'articolo 61 del soprarichiamato Regolamento UE n.508/2014;

Vista la Delibera G.R. n. 630 del 27.6.2016 con la quale il dirigente del Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale è stato individuato quale referente per la Regione dell'AdG del FEAMP 2014-2020;

Considerato che con la medesima delibera si dà mandato al Settore regionale di cui al punto precedente di adottare gli atti necessari a selezionare i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAGs) e le relative le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui al Capo III del Regolamento UE n. 508/2014 tenendo conto dei documenti condivisi con l'Autorità di Gestione nazionale;

Vista la Delibera G.R. n.1096/2016 che prende atto dello schema di convenzione che disciplina i rapporti tra l'AdG Mipaaf e gli Organismi intermedi regionali per la gestione del FEAMP, nonché del piano finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1497 del 2 dicembre 2019 relativa all'approvazione del nuovo Documento di Attuazione Regionale del FEAMP che sostituisce il Documento di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 627/2017 e successive modifiche;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 991 del 29 agosto 2022 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 del DAR approvato con DGR n. 1497/2019;

Visti i decreti dirigenziali:

- n. 5244 del 30/06/2016 relativo al primo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie, modificato con successivo decreto n. 6893 del 19/05/2017,
- n. 11363/2016 relativo all'approvazione della graduatoria dei FLAG e delle relative strategie ritenute ammissibili in relazione all'Avviso di cui al precedente alinea;

Visti altresì i decreti dirigenziali:

- n. 8619 del 15/06/2017 relativo al secondo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie;
- n. 19242/2017 relativo all'approvazione della graduatoria dei FLAG e delle relative strategie presentate in relazione all'Avviso di cui al precedente alinea;

Viste le convenzioni stipulate tra la Regione Toscana ed i FLAG selezionati, il cui schema è stato approvato:

- a) con decreto dirigenziale n. 6893/2017 per i FLAG selezionati nell'ambito del primo bando regionale di cui al DD n. 5244 del 30/06/2016;
- b) con decreto dirigenziale n. 8619/2017 per i FLAG selezionati nell'ambito del secondo bando regionale di cui al medesimo Decreto dirigenziale;

Considerato che tra i FLAG selezionati vi è il FLAG Golfo degli Etruschi costituito in forma di ATS con soggetto capofila il Comune di Follonica;

Visti i Decreti Dirigenziali n. 16013/2018 e n. 18150/2020 che:

- sostituiscono il paragrafo 8 ed il paragrafo 9.3 del bando approvato con decreto dirigenziale n. 6893 del 19/05/2017, relativo alla modifica del bando per la prima selezione dei FLAG di cui al decreto dirigenziale n. 5244 del 30/06/2016 e quelli riportati nel secondo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie di cui al decreto dirigenziale n. 8619 del 15/06/2017;
- modificano l'articolo 5 e sostituiscono l'articolo 8 delle convenzioni stipulate tra la Regione ed i FLAG;

Vista la Decisione n. C(2019) 5161 dell'8/7/2019 con la quale la Commissione Europea, in relazione alla verifica di efficacia di cui all'articolo 21 del Regolamento UE n.1303/2013, comunica il mancato raggiungimento, a livello di Programma operativo nazionale, del target finanziario previsto per la Priorità 4 del FEAMP;

Considerato altresì che quanto riportato al punto precedente, ha comportato l'applicazione di una penale consistente nella riduzione delle risorse del piano finanziario della Strategia del FLAG Golfo degli Etruschi;

Visto il Decreto dirigenziale n. 3781/2020 con il quale si prende atto della Strategia revisionata dal FLAG e si ridetermina il costo totale venutosi a determinare a seguito dell'applicazione della penale di cui al punto precedente;

Considerato che, a seguito della revisione delle Strategie, si è proceduto alla sottoscrizione delle nuove convezioni opportunamente rettificate;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 748 del 26 luglio 2021 con la quale si modifica l'allegato 4 alla sopracitata Delibera GR n.1497/2019, relativo alle modalità attuative delle Strategie di Sviluppo Locale attuate dai FLAG;

Considerato che lo schema di convenzione adeguato a quanto disposto con la DGR di cui al punto precedente è stato approvato con Decreto dirigenziale n. 7668/2022;

Considerato che la convenzione così modificata è stata sottoscritta nel mese di giugno 2022;

Considerato altresì che la Strategia approvata con il sopra richiamato Decreto Dirigenziale n. 11363/2016, successivamente revisionata, prevede l'avvio dell'azione a titolarità 2.C riferibile alla misura FEAMP 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca";

Vista la PEC acquisita al prot. regionale n. 0396058 del 18/10/2022 con la quale il FLAG chiede l'attivazione della procedura di variazione della Strategia di cui all'art. 7 della convenzione in essere tra Regione e FLAG:

Vista in particolare la stessa nota prot. n. 0396058 del 18/10/2022 con la quale il FLAG chiede ai sensi del sopracitato art. 7 della convenzione di destinare le relative risorse all'Azione 2.C riferibile alla misura FEAMP 1.43 che risulta quindi dotata complessivamente di 150.000,00, di cui euro 74.420,00, riservati al 1° lotto previsto dall'azione 2.C e oggetto del presente Decreto;

Vista la corrispondenza mail intercorsa nei mesi tra settembre 2022 e febbraio 2023 tra FLAG Golfo degli Etruschi, Settore Regionale e ARTEA inerente l'invio da parte del FLAG della documentazione relativa all'attuazione della sopracitata azione 2.C e anche le richieste da parte del Settore regionale di chiarimenti ed integrazioni;

Vista in particolare la nota, acquisita al prot. regionale n. 0091647 del 21/02/2023, con la quale il FLAG trasmette il contenuto dell'azione 2.C, limitatamente al 1° lotto di cui all'All. A al presente Decreto, da attivare a titolarità nonché le procedure specifiche per l'attuazione della medesima azione;

Visto altresì la corrispondenza e-mail del 22/02/2023, agli atti del Settore, con la quale il FLAG Golfo degli Etruschi condivide con lo Scrivente Settore la dizione del punto 4 della FASE A dell'All. B al presente Decreto;

Vista la nota regionale prot. n. 0451791 del 22/11/2022 con la quale il Settore competente comunica l'ammissibilità della richiesta di variazione della SSL proposta dal FLAG;

Ritenuto opportuno approvare il contenuto dell'azione 2.C della SSL denominata "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca", allegato A al presente decreto, da attivare a titolarità da parte del FLAG Golfo degli Etruschi;

Ritenuto necessario approvare, allegato B al presente atto, le procedure specifiche per l'attuazione della medesima azione 2.C della SSL del FLAG Golfo degli Etruschi;

Considerato che per la realizzazione dell'azione 2.C della SSL riferibile alla misura FEAMP 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca", le risorse messe a disposizione dal FLAG Golfo degli Etruschi sono pari ad euro 74.420,00;

Ritenuto di assegnare al FLAG Golfo degli Etruschi l'importo di euro 74.420,00 per la realizzazione dell'azione a titolarità di cui al precedente capoverso;

Considerato che:

- con Decreto Dirigenziale n. 5598 del 02/04/2021 è stata approvata la graduatoria relativa alle domande selezionate in relazione al bando regionale , misura 1.43, e sono state impegnate e liquidate, con lo stesso atto e con successiva nota di liquidazione, risorse in favore di ARTEA pari ad euro 203.403,24;
- con Decreto Dirigenziale n. 8448 del 04/05/2022 è stata approvata la nuova graduatoria delle domande selezionate in relazione al bando regionale, misura 1.43, e sono state impegnate e liquidate, con lo stesso atto e con successiva nota di liquidazione, risorse in favore di ARTEA pari ad euro 155.223,03;
- con Decreto Dirigenziale n. 2736 del 14/02/2022 è stata approvata la graduatoria relativa alle domande selezionate in relazione al bando regionale approvato con Decreto Dirigenziale n. 8407/2021, misura 1,42, e sono state impegnate e liquidate, con lo stesso atto e con successiva nota di liquidazione, risorse in favore di ARTEA pari ad euro 145.685,04;
- con Decreto Dirigenziale n. 23382 del 21/11/2022 è stata approvata la graduatoria relativa alle domande selezionate in relazione al bando regionale approvato con Decreto Dirigenziale n. 5011/2022, misura 1,42, e sono state impegnate e liquidate, con lo stesso atto e con successiva nota di liquidazione, risorse in favore di ARTEA pari ad euro 38.598,40;

Considerato che sui progetti finanziati con i decreti di cui al punto precedente sono state accertate quota parte di economie pari ad euro 74.420,00;

Ritenuto pertanto di utilizzare le economie registrate in relazione ai suddetti atti pari ad euro 74.420,00 per la copertura del contributo da assegnare con il presente atto;

Vista la nota del FLAG Golfo degli Etruschi, acquisita al prot. regionale n. 0507147 del 28/12/2022, con la quale il FLAG si impegna ad inviare la nuova SSL opportunamente adeguata, in relazione ai nuovi contenuti dell'azione 2.C, nelle seguenti Sezioni: "bisogni/obiettivi", "descrizione strategia e obiettivi", "quadro logico", "piano di azione", "caratteristiche innovative della strategia e delle azioni", "diagramma di GANTT", "piano finanziario";

Ritenuto di subordinare l'erogazione da parte di ARTEA in favore del Comune di Follonica, delle risorse di cui al punto precedente solo dopo l'acquisizione e la valutazione positiva, da parte dello scrivente Settore, della SSL adeguata, alle diverse modifiche apportate, nelle seguenti Sezioni: "bisogni/obiettivi", "descrizione strategia e obiettivi", "quadro logico", "piano di azione", "caratteristiche innovative della strategia e delle azioni", "diagramma di GANTT", piano finanziario;

Dato atto che gli adempimenti relativi al DURC sono stati assolti come da indicazioni previste dal Bando;

Vista la L.R. n. 60/99 di istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Considerato che la Delibera G.R. n.1389/2016, stabilisce che ARTEA svolge le funzioni di pagamento delle risorse FEAMP nonché le attività propedeutiche all'erogazione dei contributi finalizzati alla realizzazione dei progetti selezionati;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come dai seguenti atti:

- DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale si stabilisce la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni,

- approvazione, da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, della ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP,

- intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita il 20/9/2016 P. 15286 relativa all'adozione dell'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome,

- D.G.R. n. 1497 del 02 dicembre 2019, che sostituisce il Documento di Attuazione Regionale del FEAMP 2014-2020 approvato con DGR n. 627/2017 comprensivo del piano finanziario regionale FEAMP;

- D.G.R. n. 214 del 24 febbraio 2020 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 al DAR approvato con DGR n. 1497/2019;

- D.G.R. n. 149 dell'8 marzo 2021 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 del DAR approvato con DGR n. 1497/2019;

- il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il DPGR n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii (regolamento di attuazione della legge di contabilità) in quanto compatibile con il Dlgs 118/2011;

Ottemperato a quanto disposto dalla Decisione n. 16 del 25/03/2019;

Vista la L.R. n. 1 del 7 Gennaio 2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto rientrano nel sostegno finanziario del FEAMP, le cui misure sono attuate secondo i principi della gestione concorrente o diretta sulla base del regolamento (UE) n. 508/2014;

Considerato che il piano finanziario del FEAMP 2014/2020 garantisce la copertura finanziaria di quanto disposto con il presente atto;

Considerato che l'impegno delle risorse è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 22 dicembre 2022 n. 110 "Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEF) 2023. Approvazione";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 44 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 45 "Legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 46 “Bilancio di previsione finanziario 2023-2025” e ss.mm.;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 09/01/2023 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025” e ss.mm.;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato;

Ritenuto di trasmettere il presente atto ad ARTEA ed al FLAG Golfo degli Etruschi;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di approvare il contenuto dell’azione 2.C della SSL riferibile alla misura 1.43 “Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca”, allegato A al presente decreto, da attivare a titolarità da parte del FLAG Golfo degli Etruschi;
- 2) di approvare le procedure specifiche per l’attuazione dell’azione 2.C della SSL del FLAG Golfo degli Etruschi riferibile alla misura 1.43 “Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca”, allegato B al presente atto;
- 3) di assegnare al FLAG Golfo degli Etruschi, ai fini dell’attuazione dell’azione 2.A della Strategia, risorse complessivamente pari ad euro 74.420,00;
- 4) che l’assegnazione di cui al punto precedente trova finanziamento per euro 74.420,00 da economie già disponibili sul bilancio di ARTEA;
- 5) di subordinare l’erogazione da parte di ARTEA, in favore del Comune di Follonica, delle risorse di cui al punto precedente solo dopo l’acquisizione e la valutazione positiva, da parte dello scrivente Settore, della SSL adeguata, alle diverse modifiche apportate, nelle seguenti Sezioni: "bisogni/obiettivi", "descrizione strategia e obiettivi", "quadro logico", "piano di azione", "caratteristiche innovative della strategia e delle azioni", "diagramma di GANTT", piano finanziario;
- 6) di dare atto che ARTEA effettuerà i pagamenti dei contributi assegnati con il presente atto ai beneficiari finali secondo le modalità previste dagli allegati 2 e 3 al DAR approvato con Deliberazione di G.R. n. 1497/2019;
- 7) di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all’art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
- 8) di trasmettere il presente atto ad ARTEA ed al FLAG Golfo degli Etruschi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A* *ALLEGATO A - Contenuto Azione 2.C*
5c40ac005cdaaa8639fd0bd7da03661d61b84f1d6c9926b96d80154099c21371
- B* *ALLEGATO B - Procedure per l'attuazione*
99896e43e9510646d0cbd0ebb91d9cf09b063c5ba7a46375a10b87eabfd6262

Città
di Follonica

ALLEGATO A


 PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
 2014 | 2020

AZIONE A TITOLARITA' ATTUATA DAL COMUNE FOLLONICA IN QUALITA' DI SOGGETTO CAPOFILO DEL FLAG GOLFO DEGLI ETRUSCHI RIGUARDANTE "ALLESTIMENTI INERENTI IL MERCATO COPERTO DI PROPRIETA' COMUNALE PER ATTIVITA' DI RIQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE PREESISTENTI PER LA VENDITA ALL'ASTA DEL PRODOTTO ITTICO ATTRAVERSO ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATIVI di cui alla Priorità n. 1 – Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze Mis. 1.43 - Art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014 - PREVISTA NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL FLAG GOLFO DEGLI ETRUSCHI.

QUADRO DI RIFERIMENTO

- in data 13 settembre 2016 si è costituita l'Associazione Temporanea di scopo Flag Golfo degli Etruschi per partecipare all'Avviso Pubblico di selezione delle Strategie per l'attivazione dello strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD – Community Led Local Development) ai sensi degli artt. 32-35 Reg. (UE) 1303/2013, e artt.60-63 Reg. (UE) 508/2014 approvato dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n.5244 del30/06/2016;
- nell'Atto Costitutivo del Flag Golfo degli Etruschi è stato individuato quale Comune capofila e mandatario il Comune di Follonica;
- la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del Flag Golfo degli Etruschi è risultata assegnataria- terzo posto in graduatoria- delle risorse FEAMP 2014-2020 Priorità 4 come da D.D. n. 11363/2016; D.D. n. 5244/2016; Delib.GR 222 del 06.03.2018;
- la SSL del Flag Golfo degli Etruschi è risultata interamente finanziabile;
- entro il 2019 è stata presentata dal Flag la proposta di revisione della SSL successivamente condivisa con l'OIRegione Toscana approvata con DD nr. 3781 dell'11.03.2020;
- con Delibera G.R. n.1389 del 27/12/2016 è stato approvato il modello di Convenzione tra la Regione Toscana ed i Flag con lo scopo di definire i compiti e le funzioni di ciascun soggetto;
- in data 10/08/2018 è stata stipulata la Convenzione tra il Comune di Follonica, soggetto capofila del Flag Golfo degli Etruschi, e la Regione Toscana, successivamente modificata ed approvata con Decreti dirigenziali;
- la SSL del Flag Golfo degli Etruschi prevede per il territorio di riferimento i seguenti comuni: Piombino, Capraia Isola, Scarlino e Follonica;
- la SSL del Flag Golfo degli Etruschi prevede la realizzazione di tutte le misure attivabili sia a Regia che a Titolarità così come indicato dal MIPAAF nelle singole disposizioni attuative e come risultante dai verbali dei Comitati Direttivi del 09.07.2020; 10-13.11.2020, del 13-15.10.2021 e del 28.01.2022 che approvano gli elementi essenziali dei bandi attivabili sulle misure contenute nella Strategia nonché la percorribilità procedurale delle misure sia a regia, sia a titolarità
- **decreto dirigenziale n..... del....., relativo all'approvazione del presente documento relativo al contenuto dell'azione a titolarità "Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo**



Città
di Follonica



ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
Priorità n. 1 – Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze Mis. 1.43 - Art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014 proposta dal Flag che assegna al Comune di Follonica il finanziamento di euro 74.420,00 per l'attuazione della stessa Azione

DESCRIZIONE AZIONE 2C DELLA SSL

ARTICOLO 1 - AMMINISTRAZIONE RESPONSABILE DELL'AZIONE

Comune di Follonica P.zza Cavallotti n.1 - 58022 Follonica (GR)

PEC: follonica@postacert.toscana.it

ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'AZIONE

Il progetto di rivisitazione e ristrutturazione del mercato coperto di Follonica prende avvio nel 2019 a cura della Amministrazione Comunale a seguito di ripetuti incontri con gli operatori, aderenti al Consorzio del Mercato Copertonella loro totalità, dai quali era emersa la volontà di un rilancio complessivo della struttura ormai avviata ad una irreversibile crisi e decadenza che ne avrebbe determinato, col passare del tempo, la inesorabile chiusura anche a causa della crisi generale del commercio cittadino. L'Amministrazione, in accordo con il Consorzio, ha quindi deciso di dare avvio ad una fase progettuale e di riconversione totale della struttura verso una logica di qualità del prodotto, della valorizzazione delle tipicità locali, della tracciabilità di filiera e della somministrazione.

L'idea-progetto, legata quindi alla valorizzazione del Mercato tramite i prodotti tipici e di qualità della enogastronomia locale, è stata quella di immaginarlo come *attrattore turistico del centro città*, al quale si sarebbero dovuti legare eventi e interventi tesi a favorire il mercato come luogo di incontro delle persone e di promozione dei prodotti del territorio.

Il progetto prevede di **potenziare la commercializzazione del pescato mediante un sistema di "asta a voce"** finalizzata non solo a favorire la commercializzazione dei prodotti ittici (freschi e trasformati), ma anche alla visibilità turistica della città. Fornire agli operatori del settore degli spazi completi di strumenti per condurre la contrattazione pubblica, attraverso un sistema di competizione fra acquirenti, riteniamo che sia un vantaggio per gli operatori stessi oltre che un modo caratteristico in grado di attrarre turisti. Il sistema d'asta di cui l'Ente intende dotarsi sarà rivolto alla commercializzazione al dettaglio e preferibilmente dovrebbe essere condotta "a voce".

Il prodotto viene presentato dal banditore (astatore) con enfasi e mettendo in risalto le caratteristiche, nel caso dei prodotti freschi sicuramente la specie ittica, la provenienza, la freschezza ed il peso. Solitamente il banditore sceglie il prezzo di base d'asta, nel caso di asta "a rialzo" ne determina anche il prezzo di rilancio. Il peso (lordo) del prodotto posto in vendita viene rilevato automaticamente dal sistema di pesatura su cui viene disposto al momento della vendita. Nello stesso momento l'operatore di terminale inserisce i dati sul sistema d'asta, rendendo visibili le stesse sugli appositi display. Una immagine del prodotto viene mostrata sul rispettivo display. Attraverso l'uso di "palette" numerate ogni acquirente sarà in grado di esprimere la volontà di acquisto del prodotto e il suo eventuale rilancio in caso di competizione. L'acquirente che si propone per ultimo, determinando quindi il prezzo più alto di acquisto, viene indicato come l'aggiudicatario. L'operatore di terminale provvede ad indicare il prezzo



**Città
di Follonica**



di contrattazione e l'acquirente che si è aggiudicato la battuta d'asta. Una etichetta con le informazioni dettagliate viene prodotta e consegnata all'acquirente, consentendo allo stesso di poter procedere al pagamento.

Nel dettaglio l'azione riguarda la dotazione della struttura del mercato riservata al prodotto ittico come di seguito descritto:

- sistemi informativi, attrezzature tecnologiche e programmi informatici
 - arredi, attrezzature e macchinari
 - servizi connessi all'installazione degli impianti, dispositivi e configurazione impianto
- In merito ai componenti software, il modulo dovrebbe consentire di effettuare tutte le operazioni di commercializzazione dei prodotti ittici all'ingrosso o al dettaglio, alla prima vendita oppure di prodotti ittici trasformati. La tecnologia software è quella web e quindi accessibile mediante browser così da non dover richiedere particolari dotazioni software e/o licenze aggiuntive di utilizzo. L'elevata automazione delle componenti hardware e software con cui è possibile interfacciarlo consentono di automatizzare tutto il processo produttivo del mercato ittico, come a titolo di esempio:
 - Gestione delle partite attraverso la dichiarazione di sbarco del motopeschereccio;
 - Gestione degli eventuali lotti di produzione;
 - Gestione dell'automazione del nastro trasportatore;
 - Interfacciamento con il processo di pesatura automatica ed applicazione delle tare a soglie;
 - Gestione del processo di vendita all'asta, vendita multipla, ordine di acquisto, asta online;
 - Gestione del processo di etichettatura e tracciabilità alimentare;
 - Gestione delle informazioni relative ai prezzi in tempo reale e all'ordine di vendita;
 - Gestione dei prodotti freschi, misto e lavorati;
 - Interoperabilità con i dispositivi di acquisto a radiofrequenza, mobile ed online.
 La soluzione individuata dovrebbe essere in grado di integrare diverse tecnologie, scelte in base alle esigenze del cliente, consentendo di migliorare l'efficienza delle operazioni d'asta, ridurre al minimo i rischi di errore e di produrre dati sempre aggiornati condivisibili lungo tutta la filiera ittica. In base alle modalità di contrattazione ed operative dell'impianto dovrebbe essere possibile integrare:
 - Nastri trasportatori automatizzati;
 - Sistemi di pesata dinamica;
 - Sistemi di lettura RFID degli imballaggi;
 - Sistemi di acquisizione delle immagini/video del prodotto;
 - Sistemi di stampa delle etichette, bar-code, QR code, laser e a getto d'inchiostro;
 - Display ad alta risoluzione e con ampie superfici, oltre alla stampa in tempo reale di un'etichetta conforme alle vigenti norme nazionali e dell'Unione Europea sulla tracciabilità del pescato.

In merito ai dispositivi hardware, necessari al corretto funzionamento del sistema, questi comprendono

- n.1 bilancia elettronica completa di terminale di visualizzazione, completa certificato di omologazione di libretto per l'utilizzo negli esercizi commerciali;
- n.2 postazioni di lavoro workstation per l'operatore d'asta e per la gestione dei display;
- n.1 workstation server per l'esecuzione del software;
- n.1 telecamera IP ad alta risoluzione;
- n.1 etichettatrice completa di taglierina automatica;
- n.1 display di visualizzazione delle informazioni d'asta;
- n.1 display di visualizzazione delle immagini del prodotto in d'asta;
- n.1 display di visualizzazione delle informazioni sui prezzi, gli orari e gli eventi programmati;
- n.10 dispositivi di acquisto "smart device" e-Fish, completi di software e sistema di ricarica;
- tutti i dispositivi necessari al corretto funzionamento della rete informatica;
- tutti i dispositivi e i cablaggi necessari al corretto funzionamento dei dispositivi;
- n. 2 gruppo di continuità necessario a preservare il sistema da blackout elettrici.

Gli stessi dispositivi informatici predisposti per il sistema d'asta possono essere utilizzati per veicolare le informazioni di natura commerciale ed informativa sugli stessi display installati nei locali.

Per quanto riguarda i dispositivi accessori, gli arredi tecnici necessari al corretto funzionamento del sistema



Città
di Follonica



questi comprendono: • Postazione di lavoro d'asta composta da supporto per sistema di pesatura, per alloggiamento bilancia/cella di carico, banco attesa vendita in acciaio INOX 304, banco prodotto venduto in acciaio INOX 304. • Armadio rack, comprensivo di accessori per la ventilazione forzata, viti di fissaggio, 1 ripiano, multiprese 8 posti interruttore. Oltre ad apposita macchina produttrice di ghiaccio alimentare in scaglie, con capacità fino a 200Kg/24h.

ARTICOLO 3 – MODALITA' DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE

Il Comune provvederà a realizzare gli interventi previsti mediante procedure di evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente in materia di Contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016), e secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa applicabile agli Enti Locali, nel rispetto della destinazione dell'immobile e delle ulteriori indicazioni e prescrizioni che il Comune di Follonica riterrà di adottare. In caso di aggiudicazione mediante appalto questo sarà effettuato, da parte del Comune,

ARTICOLO 4 - DURATA DELLA FORNITURA

L'azione dovrà essere realizzata entro massimo 5 mesi dalla stipula del contratto, da parte del FLAG, e **comunque non oltre il 30 giugno 2023**. Le procedure di rendicontazione e caricamento dei documenti sul portale ARTEA, da parte del FLAG, non potranno avvenire oltre il termine ultimo del 31.07.2023.

ARTICOLO 5 – DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AZIONE 2C

L'importo per l'attuazione dell'azione 2C della SSL ammonta complessivamente ad euro **74.420,00 (compresa iva) come di seguito riportato per macrovoce di costo:**

| P | Descrizione | Q.tà | Prezzo in lettere | Importo |
|---------------|--|-------|-----------------------------------|------------------|
| 1. | Attrezzature elettroniche, display, smart device, macchinari | vari | trentatremilacinquecentocinquanta | 33.550,00 |
| 2. | Licenze software | varie | ventunomilanoceventosessanta | 21.960,00 |
| 3. | arredi | vari | Seimilasettecento10 | 6.710,00 |
| 4. | servizi connessi all'installazione degli impianti, dispositivi e configurazione impianto | vari | dodicimiladuecento | 12.200,00 |
| totale | | | | 74.420,00 |

Articolo 6. ELIGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese sostenute successivamente all'assunzione degli obblighi giuridicamente vincolanti assunti dal Comune di Follonica nei confronti dell'operatore/i economico/ individuato/i a seguito della procedura/e messa in atto dallo stesso Comune.

ALLEGATO B

Strategia di Sviluppo Locale del FLAG GOLFO DEGLI ETRUSCHI PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DELL'AZIONE 2.C A TITOLARITÀ

Priorità n. 1 – Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze - Mis. 1.43 - Art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014 -
PREVISTA NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL FLAG GOLFO DEGLI ETRUSCHI.

o O o

Di seguito si riportano le fasi procedurali di attuazione del progetto a titolarità del Flag Golfo degli Etruschi:

- a) FASE PRELIMINARE. Approvazione Azione a titolarità e assegnazione delle relative risorse.
- b) FASE OPERATIVA. Modalità di aggiudicazione dell'appalto a cura del FLAG .
- c) FASE ATTUATIVA. Modalità di rendicontazione delle spese, realizzazione dei controlli di primo livello ed erogazione delle risorse.

a) FASE PRELIMINARE. Approvazione Azione a titolarità e assegnazione delle relative risorse.

1. Il FLAG condivide con l'OI Regione Toscana (referente autorità di gestione – RAdG) ed ARTEA il documento relativo al contenuto dell'azione a titolarità (Allegato A) *relativo all'azione 2.C della SSL "riconducibile alla priorità n. 1 – "Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze" di cui all'articolo 1.43 - Art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014, allo scopo di verificarne la compatibilità con gli interventi previsti dal FEAMP e con gli obiettivi della SSL;*
2. Il Comune capofila del FLAG (Comune di Follonica) inserisce l'importo destinato alla realizzazione dell'azione 2C, di cui al precedente punto 1, nel Programma biennale degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 del Dlgs 50/2016 tramite delibera di Giunta Comunale che confluisce nella delibera di Consiglio Comunale. Detti Atti del Comune sono trasmessi all'OI Regione Toscana;
3. L'OI Regione Toscana, con apposito decreto, approva il documento di cui al punto 1 e il presente documento e, sulla base delle risorse disponibili sul bilancio regionale, individua le risorse da assegnare al progetto a titolarità e le trasferisce ad ARTEA;
4. Il Comune capofila del FLAG (Comune di Follonica) approva la procedura di evidenza pubblica nel rispetto della normativa vigente in materia di Contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016), acquisisce il CUP (Codice Unico Progetto) per la somma complessiva del progetto pari ad euro 74.420,00 (IVA inclusa) ed il CIG.

a) FASE OPERATIVA. Modalità di aggiudicazione dell'appalto.

1. Le modalità di aggiudicazione dell'appalto effettuato da parte del Comune avverranno nel rispetto della normativa vigente in materia di Contratti pubblici (DLGS 50/2016). La procedura negoziata così come la manifestazione di interesse verrà svolta secondo le modalità individuate dal Comune capofila;
2. Il Comune di Follonica, in qualità di titolare del procedimento, trasmette all'OI Regione /ARTEA la documentazione utile a verificare la correttezza della procedura adottata nonché l'esito della selezione dell'operatore economico individuato. Ciò allo scopo di consentire le verifiche di cui all'allegato 4 al DAR approvato con DGR n.748/2021 nonché la definizione con ARTEA del progetto da configurare sul portale informatico;
3. il Comune di Follonica inserisce nel portale informatico ARTEA l'azione a titolarità;
4. L'OI Regione Toscana ed ARTEA definiscono il Modulo di ammissibilità del progetto.

b) FASE ATTUATIVE. Modalità di rendicontazione delle spese, realizzazione dei controlli di primo livello ed erogazione delle risorse

1. Anticipo

Potrà essere erogato un pagamento in conto anticipo pari al 30 % sulle risorse afferenti al progetto. Alla domanda di anticipo, presentata tramite il sistema informatizzato di ARTEA, il Comune di Follonica dovrà allegare una delibera a garanzia dell'importo erogato redatta secondo il modello scaricabile dal sito www.artea.toscana.it (MODULISTICA/ Garanzie fidejussorie/ FEAMP). L'importo ricevuto come anticipo è versato dal Comune di Follonica.

2. Presentazione del SAL

Potrà essere erogato un pagamento in conto Stato di avanzamento lavori; la somma dell'acconto e dell'importo erogato a titolo di SAL non può superare l'80% del contributo concesso. Le richieste di SAL, sono presentate tramite sistema informativo di ARTEA pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Alla richiesta di SAL devono essere allegati:

a) documentazione descritta ai punti a), b) e c) del successivo paragrafo 3 "Presentazione Saldo" riferito alla domanda di liquidazione finale.

b) eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità del SAL.

Il Comune di Follonica inserisce nel portale informatico ARTEA le spese sostenute e secondo le modalità di rendicontazione della spesa di cui al successivo punto 3). L'importo relativo allo Stato di avanzamento è versato dal Comune di Follonica.

3. Presentazione del Saldo

Una volta completato il progetto, il comune di Follonica inserisce sul portale informatico ARTEA tutta la documentazione finale a saldo della spesa sostenuta (fatture, pagamenti, ecc.).

Nella domanda di liquidazione finale devono essere inseriti i seguenti documenti:

- a) relazione descrittiva dell'intervento realizzato.
- b) Documentazione relativa alle procedure di affidamento dei lavori/forniture (determina approvazione progetto, determina a contrarre, bando/lettera incarico, determina di affidamento, collaudo tecnico-amministrativo);
- c) fatture quietanzate (comprehensive del relativo SAL approvato dallaDL)/documentazione contabile avente forza probatoria equivalente che riportano:
 - l'intestazione al beneficiario,
 - la specifica dicitura "PO FEAMP 2014 - 2020 – Misura 1.29 SSL Flag Golfo degli Etruschi". In casodi fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto "
 - l'importo della spesa con distinzione dell'IVA,
 - la data di emissione (che deve essere) compatibile con l'intervento incui è inserita,
 - i dati fiscali di chi ha emesso la fattura/documento per inquadrarne la pertinenza con l'operazione finanziata
 - il CUP (Codice Unico di Progetto) relativo all'operazione,
- d) Mandati di pagamento. Il pagamento può essere documentato con la copia del mandato di pagamento quietanzato. Esso deve riportare l'indicazione degli estremi del documento di spesa saldato e l'attestazione di liquidazione (ad esempio il timbro del tesoriere che dimostra l'avvenuta esecuzione del mandato). L'esecuzione del mandato

deve essere effettuata entro il termine di chiusura del progetto. Nel caso fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto.

4. Controlli

ARTEA svolge i controlli amministrativi di primo livello nonché l'accertamento finale in loco.

Terminate le procedure di accertamento finale con esito positivo, ARTEA eroga al Comune di Follonica le risorse a Saldo a copertura delle spese sostenute dall'intero progetto.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'
DI GESTIONE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI

Responsabile di settore Angelita LUCIANI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 54 del 20-02-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3671 - Data adozione: 27/02/2023

Oggetto: Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione variazione concessione degli aiuti di stato ai Partner del progetto SE.MI.N.A.RE rispetto agli importi già concessi con i decreti n. 11762/2020 e n. 6881/2021.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/03/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD004073

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 “recante la modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n.4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali (ora Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli investimenti) riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l’approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il “IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l’Asse prioritario 1 e 3”, come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d’ora in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Dato inoltre atto che l’AG ha provveduto a comunicare alla Commissione, tramite il sistema Sani 2, la Concessione di aiuti alle imprese in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 relativa al IV Avviso con la comunicazione N. SA 54026 del 05/04/2019 integrata con comunicazione n. SA 60049 del 7/12/2020 (relativa alla proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020 di cui al Decreto 19395);

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Richiamati i seguenti decreti della Regione Toscana:

- n. 11762 del 29/07/2020, che sostituisce quanto precedentemente disposto con i Decreti RT n. 6155/2020 e n. 8574/2020, con cui sono stati approvati gli aiuti di stato per i pertinenti partner dei progetti ammessi a finanziamento nell’ambito del IV Avviso dopo le apposite registrazioni nel Registro Nazionale degli aiuti, ivi incluso il progetto SE.MI.N.A.RE.;

- n. 6881 del 25/04/2021 per variazione concessione degli aiuti di stato per i Partner del progetto SE.MI.N.A.RE rispetto a quanto concesso con il decreto 11762/2020;

Preso atto della modifica n. 3 del progetto SE.MI.N.A.RE presentata dal Capofila ed approvata dai competenti organismi di Programma, che comporta un aumento degli aiuti diretti imputabili al Partner 2- Cooperativa di Comunità Il Borgo ed al Partner 3 - Cooperativa di Comunità Ecosistema Comunale Castell'Azzara società cooperativa rendendo necessario procedere al conseguente adeguamento della concessione degli aiuti in regime de minimis rispetto agli importi già concessi con i decreti n. 11762/2020 e n. 6881/2021, come indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che:

- per le variazioni indicate nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, sono state effettuate le apposite registrazioni sul Registro nazionale aiuti e sono stati verificati i plafond ed il relativo cumulo;
- per il Programma la copertura finanziaria del contributo pubblico automatico è garantita dal Fondo di Rotazione statale italiano, nella misura del 15%, come previsto dalla delibera CIPE n. 10/2015 per i partner italiani pubblici o di diritto pubblico, mentre, per i beneficiari francesi (pubblici e privati) e per i beneficiari italiani privati, la contropartita viene assicurata con fondi del partner stesso o garantiti da altro/i ente/i pubblico/i;
- non è necessario assumere impegno di spesa considerato che lo stesso è già stato assunto a favore dei Capofila del progetto SE.MI.N.A.RE con il Decreto n. n. 1338 del 23/01/2020 sopra menzionato;
- il circuito finanziario del Programma prevede il trasferimento dei fondi FESR ai Capofila di progetto e il trasferimento delle quote di contributo nazionale (contributo pubblico automatico) ai soli partner italiani pubblici (organismi pubblici) o organismi di diritto pubblico, tramite il capofila stesso se italiano e direttamente ai beneficiari dall'AG in caso di capofila francese;
- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di prendere atto della modifica n. 3 del progetto SE.MI.N.A.RE presentata dal Capofila ed approvata dai competenti organismi di Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, con un conseguente aumento degli aiuti diretti in regime de minimis per il Partner 2 - Cooperativa di Comunità Il Borgo ed il Partner 3 - Cooperativa di Comunità Ecosistema Comunale Castell'Azzara società cooperativa e di approvare l'adeguamento della concessione rispetto agli importi già concessi con i decreti n. 11762/2020 e n. 6881/2021 come indicato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che:
 - per la concessione di aiuti di stato di cui al punto 1 è stata effettuata apposita registrazione sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che sono stati verificati i plafond ed il relativo cumulo per l'esercizio in corso e i per i due esercizi finanziari precedenti (come previsto dal Reg (UE) 1407/2013 relativo al regime *de minimis* più volte citato);
 - l'importo della variazione in aumento ed il rispettivo COR per i beneficiari di aiuti diretti è riportato nella tabella allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Tabella nuova concessione aiuti

844abe68220e0e534bae7f31e237356f8aea1cd2664b85f5141efa294ad8cf42

Allegato A

| A | B | C | D | E | F | G | H (F+M+N) | I (G+N) | L (H-F) | M | N | O | P | Q | R |
|-----------------------|--|----------|------------------|-------------------------|---|--|---|--|--|--|--|--|--------------------|---|--------------------|
| Acronimo del progetto | Partner/Partenaire | Asse/Axe | Priorità Invest. | Presenza aiuto di stato | Budget in aiuto di stato concesso con decreti 6155/2020 e 6881/2021 | Budget FESR in aiuto di stato concesso con decreti 6155/2020 e 6881/2021 | Budget in aiuto di stato concesso con decreti 6155/2020 e 6881/2021 e modificato con il presente atto | Budget FESR in aiuto di stato concesso con decreti 6155/2020 e 6881/2021 e modificato con il presente atto | Totale modifica budget in aiuto di stato rispetto a precedente decreto | Modifica CN in aiuto di stato Diminuzione/ Aumento rispetto a precedente decreto | Modifica FESR in aiuto di stato- Diminuzione / Aumento rispetto a precedente decreto | Ammontare dell'aiuto concesso risultante dal presente atto | Regime applicabile | CUP (imprese italiane) – SIREN (imprese francesi) | Codice COR - COVAR |
| SE.MI.N.A.RE. | P1- F.A.R. Maremma Scari | 1 | 3A | NO | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A |
| SE.MI.N.A.RE. | P2- Cooperativa di Comunità Il Borgo | 1 | 3A | SI | € 23.123,92 | € 19.655,33 | € 23.418,74 | € 19.905,93 | € 294,82 | € 44,22 | € 250,60 | € 250,60 | De minimis | D44G20000020009 | 10509326 |
| SE.MI.N.A.RE. | P3 - Cooperativa di Comunità Ecosistema Comunale di Castell/Azzara società cooperativa | 1 | 3A | SI | € 23.123,92 | € 19.655,33 | € 23.418,74 | € 19.905,93 | € 294,82 | € 44,22 | € 250,60 | € 250,60 | De minimis | D84G20000010009 | 10509325 |
| SE.MI.N.A.RE. | P4. Coopérative d'Initiative Jeunes | 1 | 3A | SI | € 24.442,44 | € 20.776,07 | € 24.442,44 | € 20.776,07 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | De minimis | N/A | N/A |
| SE.MI.N.A.RE. | P5- Cooperativa Sud Concept | 1 | 3A | SI | € 42.335,00 | € 35.984,75 | € 42.335,00 | € 35.984,75 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | De minimis | N/A | N/A |

**REGIONE TOSCANA**DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'
DI GESTIONESETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI**Responsabile di settore Angelita LUCIANI**

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 54 del 20-02-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3672 - Data adozione: 27/02/2023Oggetto: Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione variazione
concessione aiuti di stato ai Partner del progetto CITRUS, rispetto agli importi già concessi
con il Decreto n. 10363 del 11/06/2021.Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della
l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi
dell'art.18 della l.r. 23/2007.Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/03/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD004105

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 “recante la modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n.4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali (ora Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli investimenti) riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l’approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il “IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l’Asse prioritario 1 e 3”, come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d’ora in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Dato inoltre atto che l’AG ha provveduto a comunicare alla Commissione, tramite il sistema Sani 2, la Concessione di aiuti alle imprese in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 relativa al IV Avviso con la comunicazione N. SA 54026 del 05/04/2019 integrata con comunicazione n. SA 60049 del 7/12/2020 (relativa alla proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020 di cui al Decreto 19395);

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Visto il Decreto 11937 del 29/07/2020 che ha disposto lo scorrimento delle graduatorie approvate con il Decreto 1338 del 23/01/2020 per il IV Avviso del Programma ed ha impegnato le risorse per il finanziamento dei progetti MARITTIMOTECH+ e CITRUS, che risultavano ammissibili ma non finanziati nelle rispettive graduatorie di riferimento per l’Asse 1 - Lotto 1 - Priorità di investimento 3A e per l’Asse 1 - Lotto 2 - Priorità di investimento 3A;

Richiamato il Decreto della Regione Toscana n. 10363 del 11/06/2021 con cui è stata approvata la concessione degli aiuti di stato per il progetto CITRUS, nonché per altri finanziati nell'ambito del IV Avviso;

Preso atto della modifica n. 4 del progetto CITRUS presentata dal Capofila ed approvata dai competenti organismi di Programma, che comporta una diminuzione degli aiuti diretti imputabili al Partner 3- Consorzio Polo Tecnologico Magona ed al Partner 5- Innolabs srl rendendo necessario procedere al conseguente adeguamento della concessione degli aiuti in regime de minimis rispetto agli importi già concessi con il Decreto n. 10363 del 11/06/2021, come indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che:

- per le variazioni indicate nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, sono state effettuate le apposite registrazioni sul Registro nazionale aiuti e sono stati verificati i plafond ed il relativo cumulo;
- per il Programma la copertura finanziaria del contributo pubblico automatico è garantita dal Fondo di Rotazione statale italiano, nella misura del 15%, come previsto dalla delibera CIPE n. 10/2015 per i partner italiani pubblici o di diritto pubblico, mentre, per i beneficiari francesi (pubblici e privati) e per i beneficiari italiani privati, la contropartita viene assicurata con fondi del partner stesso o garantiti da altro/i ente/i pubblico/i;
- il circuito finanziario del Programma prevede il trasferimento dei fondi FESR ai Capofila di progetto e il trasferimento delle quote di contributo nazionale (contributo pubblico automatico) ai soli partner italiani pubblici (organismi pubblici) o organismi di diritto pubblico, tramite il capofila stesso se italiano e direttamente ai beneficiari dall'AG in caso di capofila francese;
- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di prendere atto della modifica n. 4 del progetto CITRUS presentata dal Capofila ed approvata dai competenti organismi di Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, con una conseguente diminuzione degli aiuti diretti in regime de minimis per il Partner 3 - Consorzio Polo Tecnologico Magona e per il Partner 5 - Innolabs srl e di approvare l'adeguamento della concessione rispetto agli importi già concessi con il Decreto n. 10363 del 11/06/2021 come indicato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che:
 - per la concessione di aiuti di stato di cui al punto 1 è stata effettuata apposita registrazione sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che sono stati verificati i plafond ed il relativo cumulo per l'esercizio in corso e i per i due

esercizi finanziari precedenti (come previsto dal Reg (UE) 1407/2013 relativo al regime *de minimis* più volte citato);

- l'importo della variazione in diminuzione ed il rispettivo COVAR per i beneficiari di aiuti diretti è riportato nella tabella allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Tabella riduzione aiuti

371a73f0594c45d631faa3dcfe4adee0ef5fb5682f9b8c8009888cc7d57f48e0

Allegato A

| A | B | C | D | E | F | G | H (F+M+N) | I (G+N) | L (H-F) | M | N | O | P | Q | R |
|-----------------------|---|----------|------------------|-------------------------|--|---|--|---|--|--|---|--|--------------------|---|--------------------|
| Acronimo del progetto | Partner/Partenaire | Asse/Axe | Priorità Invest. | Presenza aiuto di stato | Budget in aiuto di stato concesso con decreto 10363/2021 | Budget FESR in aiuto di stato concesso con decreto 10363/2021 | Budget in aiuto di stato concesso con decreto 10363/2021 e modificato con il presente atto | Budget FESR in aiuto di stato concesso con decreto 10363/2021 e modificato con il presente atto | Totale modifica di stato rispetto a precedente decreto | Modifica CN in aiuto di stato Diminuzione/ Aumento rispetto a precedente decreto | Modifica FESR in aiuto di stato Diminuzione / Aumento rispetto a precedente decreto | Ammontare dell'aiuto concesso risultante dal presente atto | Regime applicabile | CUP (imprese italiane) - SIREN (imprese francesi) | Codice COR - COVAR |
| CITRUS | P1- Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola | 1 | 3A | NO | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A |
| CITRUS | P2- Agenzia regionale per l'attuazione dei programmi in campo agricolo e per lo sviluppo rurale | 1 | 3A | NO | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A |
| CITRUS | P3- Consorzio Polo Tecnologico Magona | 1 | 3A | SI | € 41.549,09 | € 35.316,73 | € 23.850,00 | € 20.272,50 | -€ 17.699,09 | -€ 2.654,86 | -€ 15.044,23 | € 20.272,50 | De minimis | D21B21000480007 | 977904 |
| CITRUS | P4- Chambre de Commerce et d'Industrie de la Haute-Corse | 1 | 3A | NO | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A |
| CITRUS | P5- Innolabs srl | 1 | 3A | SI | € 68.078,77 | € 57.866,95 | € 63.880,00 | € 54.298,00 | -€ 4.198,77 | -€ 629,82 | -€ 3.568,95 | € 54.298,00 | De minimis | D41B21000330007 | 977909 |



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI E CULTURA
DELLA LEGALITA'

Responsabile di settore Luigi IZZI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8571 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3718 - Data adozione: 27/02/2023

Oggetto: Attuazione della delibera di Giunta regionale n. 146 del 20 febbraio 2023: approvazione del bando "Cittadini responsabili a scuola e nella società. Anno 2023".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/03/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD004127

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 10 marzo 1999, n. 11 (Provvedimenti a favore delle scuole, delle Università toscane e della società civile per contribuire, mediante l'educazione alla legalità e lo sviluppo della coscienza civile democratica, alla lotta contro la criminalità organizzata e diffusa e contro i diversi poteri occulti);

Visto in particolare l'articolo 5 quater della l.r. 11/1999, che prevede:

- al comma 1 che “La Regione, nell'ambito delle finalità e delle attività di cui all'articolo 1, promuove e sostiene iniziative e progetti sui temi della legalità, dell'impegno sociale, della cittadinanza attiva, rivolti alle studentesse e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana e, in generale, ai giovani toscani, anche al fine di favorire la partecipazione ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata. Le iniziative costituiscono parte del programma di attività definito ai sensi dell'articolo 2, comma 5.”;
- al comma 2 che “Negli anni 2023, 2024 e 2025, la Regione sostiene le iniziative e i progetti di cui al comma 1 mediante la concessione di contributi, complessivamente fino a un massimo di euro 180.000,00 annui, ai soggetti che ne sono promotori e realizzatori, enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 6 giugno 2016, n. 106).”;
- al comma 3 che “Con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti i termini, le modalità, gli adempimenti da svolgere per la concessione e la liquidazione dei contributi di cui al comma 2, le spese ammissibili, la documentazione da presentare per l'attività svolta e le spese sostenute, i termini e le modalità per la revoca totale o parziale per mancato o incompleto svolgimento delle attività o per inadempimento delle prescrizioni previste. Negli anni 2023 e 2024 tra i soggetti beneficiari rientrano anche le associazioni, le organizzazioni e gli enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, le cui attività siano riconducibili a quelle di interesse generale previste dall'articolo 5 del d.lgs. 117/2017, costituiti da almeno sei mesi dalla presentazione della domanda, quantunque non risultino iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 146 del 20 febbraio 2023 che, in attuazione del comma 3 dell'articolo 5 quater della l.r. 11/1999, detta le disposizioni per la concessione, la liquidazione e la revoca dei contributi per iniziative e progetti sui temi della legalità, dell'impegno sociale, della cittadinanza attiva, rivolti alle studentesse e agli studenti, da realizzarsi fino al 30 giugno 2023;

Considerato in particolare che l'Allegato A alla deliberazione sopra citata prevede che i contributi siano concessi attraverso una procedura ad evidenza pubblica, con bando denominato “Cittadini responsabili a scuola e nella società. Anno 2023” e detta i criteri per la relativa emanazione;

Considerato che la DGR n. 146/2023 individua il Settore “Affari istituzionali e delle autonomie locali e cultura della legalità”, della Direzione Generale della Giunta regionale, quale struttura regionale competente alla gestione operativa di quanto da essa stabilito;

Considerato che è pertanto necessario procedere all'approvazione e pubblicazione del bando “Cittadini responsabili a scuola e nella società. Anno 2023”;

Ritenuto di procedere all'approvazione:

- del bando (Allegato A),

- dei modelli per la presentazione:

- della domanda di contributo (Allegato B),
- del programma di attività / progetto (Allegato C),
- della dichiarazione di partenariato (Allegato D),
- della dichiarazione sostitutiva di esenzione dal Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC (Allegato E);

Dato atto che l'Allegato A alla DGR n. 146/2023 stabilisce che la modulistica per la rendicontazione dei programmi di attività e dei progetti è approvata entro il 30 aprile 2023 e che pertanto si rinvia a successivo decreto dirigenziale per tale approvazione;

Ricordato che le risorse individuate dalla DGR n. 146/2023 ammontano a 56.000,00 euro e che per tali risorse è stata assunta la prenotazione generica n. 2023549 sul capitolo 11511 "Iniziativa di promozione della cultura della legalità rivolte agli studenti ed ai giovani" del bilancio gestionale 2023-2025;

Dato atto di ridurre la suddetta prenotazione generica per 56.000,00 euro e di assumere al tempo stesso una prenotazione specifica per euro 56.000,00 sullo stesso capitolo 11511 "Iniziativa di promozione della cultura della legalità rivolte agli studenti ed ai giovani" del bilancio gestionale 2023-2025;

Ritenuto di confermare l'importo di 56.000,00 euro come ammontare massimo complessivo da destinare ai contributi di cui al presente decreto;

Dato atto che l'impegno di spesa sarà assunto con il decreto dirigenziale che approverà la graduatoria e provvederà alla concessione dei contributi, a valere sulle risorse di cui alla prenotazione specifica del presente atto, e che esso risulta comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 46 (Bilancio di previsione finanziario 2023-2025);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 9 gennaio 2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili),

DECRETA:

1. E' approvato il bando "Cittadini responsabili a scuola e nella società. Anno 2023", di cui all'Allegato A al presente decreto.
2. E' altresì approvata la seguente modulistica:
 - modello per la presentazione della domanda di contributo (Allegato B);
 - modello per la presentazione del programma di attività / progetto (Allegato C);

- modello per la presentazione della dichiarazione di partenariato (Allegato D);
 - modello per la presentazione della dichiarazione sostitutiva di esenzione dal Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC (Allegato E).
2. E' ridotta la prenotazione generica n. 2023549 per 56.000,00 euro assunta sul capitolo 11511 "Iniziative di promozione della cultura della legalità rivolte agli studenti ed ai giovani" del bilancio gestionale 2023 a seguito della deliberazione di Giunta regionale n. 146/2023, ed è assunta al tempo stesso una prenotazione specifica per euro 56.000,00 sullo stesso capitolo 11511.
 3. È dato atto che l'impegno di spesa sarà assunto con il decreto dirigenziale che approverà la graduatoria e provvederà alla concessione dei contributi, a valere sulle risorse di cui alla prenotazione specifica assunta con il presente atto, e che esso risulta comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 5

- A* *Bando*
2bb120100d152798543df597b2556de57f2aa7a7145404f2940d57c74ea6fc7e
- B* *Modello di domanda*
da89d0fcf88f60ca893b56c33323733fe235646dbb3db109938ec17829eb9833
- C* *Modello di programma di attività / progetto*
536035c6642bde391e8e28de18d253ad9d7699038607620cfa869ea43deedbc
- D* *Dichiarazione di partenariato*
f1cee527c59933924fc7c50d7520392e300deffec8aba9f207238b3d4ee61f92
- E* *Dichiarazione esenzione DURC*
58776b62b87522bb1138ed16537b9c53d5864eeb8bd374d2c7d708001f9bcf84

ALLEGATO A ⁽¹⁾

(1) allegato così modificato con decreto n. 3872 del 2-3-2023



Regione Toscana

GIOVANI *si*



1. Possono richiedere il contributo gli enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 117/2017, nonché le associazioni, le organizzazioni e gli enti di carattere privato diversi dalle società, non iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, le cui attività, come risultanti dallo statuto o dall'atto costitutivo, rientrano tra quelle di interesse generale previste dall'articolo 5 del decreto legislativo medesimo e sono coerenti con il perseguimento delle finalità di cui alla l.r. 11/1999.
2. I soggetti richiedenti di cui al comma 1 devono essere costituiti da almeno sei mesi dalla data di presentazione della domanda. La verifica è fatta dalla struttura regionale competente alla concessione dei contributi, mediante esame dell'atto costitutivo. Ai fini di detta verifica, si può fare riferimento a quella eventualmente svolta nei confronti dello stesso soggetto nell'ambito di procedimenti precedenti.
3. Il soggetto richiedente deve avere sede legale o operativa nel territorio toscano. Nel caso di sola sede operativa, dovrà essere dimostrata l'avvenuta realizzazione di attività continuativa svolta in Toscana negli ultimi tre anni in ambiti coerenti con il perseguimento delle finalità di cui alla l.r. 11/1999. Ai fini di detta verifica, si può fare riferimento a quella eventualmente svolta nei confronti dello stesso soggetto nell'ambito di procedimenti precedenti.
4. Ogni soggetto può presentare una sola domanda di contributo e un solo programma di attività / progetto; in caso di pluralità di domande, è presa in considerazione solo l'ultima pervenuta entro il termine.

Art. 3

Assicurazione per lavoro volontario

1. Se il soggetto richiedente, ancorché non iscritto al RUNTS, si avvale di volontari, deve aver stipulato un'assicurazione avente il medesimo oggetto di quella di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106). Copia della polizza deve essere allegata alla domanda, come previsto dall'articolo 7, comma 3, del presente bando.

Art. 4

Rapporti di collaborazione e di partenariato

1. Fermo restando che il contributo è richiesto per attività che sono progettate, organizzate e svolte direttamente dal soggetto richiedente e a copertura delle spese da esso sostenute, il programma / progetto presentato può prevedere:
 - a) che talune attività siano svolte in collaborazione paritaria, priva di specifica formalizzazione, con Università, scuole, istituzioni culturali, enti locali o altri soggetti pubblici, enti del Terzo settore, che ne assumono, in tutto o in parte, la responsabilità e il costo. La domanda di contributo indica l'esistenza di tali rapporti di collaborazione, fermo restando che le spese sostenute dai soggetti che collaborano in tal modo con il soggetto beneficiario del contributo non possono entrare a far parte della rendicontazione che quest'ultimo deve presentare;

- b) che talune attività siano svolte sulla base di rapporti di partenariato con Università, scuole, istituzioni culturali, enti locali o altri soggetti pubblici, enti del Terzo settore, formalizzati con specifici accordi o dichiarazioni da cui risultano le attività – di partecipazione alla progettazione e/o alla realizzazione operativa - che vengono svolte dai soggetti partner con la direzione o il coordinamento del soggetto richiedente; le eventuali spese, sostenute dai soggetti partner sotto la propria responsabilità, sono destinate a essere successivamente rimborsate dal soggetto beneficiario del contributo. La domanda indica l'esistenza di detti rapporti di partenariato, che devono essere formalizzati con una delle seguenti modalità:
- 1) dichiarazione di partenariato sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partner;
 - 2) accordo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e dal legale rappresentante del soggetto partner.
2. Se il soggetto partner è un ente del Terzo settore e si avvale di volontari, deve aver stipulato l'assicurazione di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 117/2017. Copia della polizza deve essere trasmessa unitamente alla documentazione sul partenariato.
3. Le eventuali spese sostenute dai soggetti partner per la progettazione e la realizzazione del programma / progetto possono entrare a far parte della rendicontazione del soggetto beneficiario del contributo nel limite complessivo del 40% del contributo concesso; ad esse si applicano le stesse regole sulla ammissibilità e sulla documentazione previste per le spese che risultano in capo al soggetto beneficiario, con le esclusioni e nei limiti stabiliti dall'articolo 6. Le spese del soggetto partner possono entrare a far parte della rendicontazione del soggetto beneficiario solo se il soggetto beneficiario non ha rendicontato l'acquisto di beni e servizi di cui all'articolo 6 comma 1, lettere a) e b), dal soggetto partner medesimo. Nella domanda di contributo, il soggetto richiedente dà atto del fatto che la Regione è estranea al rapporto di partenariato e che, nel caso in cui sia accertata in sede di rendiconto l'inammissibilità di una spesa effettuata dal soggetto partner, ciò può comportare la revoca parziale del contributo concesso.
4. Ogni programma / progetto deve prevedere almeno un rapporto di partenariato con una scuola.
5. Si può essere partner in un solo programma / progetto. Fanno eccezione le scuole, che possono essere partner anche in più programmi / progetti. Se due soggetti richiedenti indicano nella domanda uno stesso partner, la struttura regionale competente richiede agli interessati di effettuare la scelta entro un termine non inferiore a tre giorni; in caso di opinioni divergenti, prevale la scelta fatta dal soggetto indicato come partner.

Art. 5

Contenuti, obiettivi, caratteristiche dei programmi e dei progetti ammissibili a contributo

1. Sono ammissibili a contributo i programmi di attività e i progetti aventi uno o più tra i seguenti contenuti, obiettivi, caratteristiche:
 - a) conoscenza del fenomeno mafioso, della corruzione e delle forme di criminalità e illegalità ad esso collegate in rapporto alla realtà regionale;

- b) ricordo delle vittime della strage di Via dei Georgofili, memoria degli eventi storici e giudiziari che hanno caratterizzato il periodo delle stragi mafiose, e conseguente impegno alla promozione e diffusione dei valori della legalità e della lotta alle mafie;
- c) attività di studio e di approfondimento sui temi di cui alle lettere a) e b);
- d) educazione al rispetto delle regole di convivenza, al rispetto del diritto e della libertà e della dignità delle persone;
- e) promozione della partecipazione democratica e della cittadinanza attiva da parte dei ragazzi, conoscenza delle istituzioni e del loro funzionamento;
- f) valorizzazione dei momenti istituzionali di rappresentanza giovanile, come consigli comunali dei ragazzi, consulte giovanili, ecc.;
- g) valorizzazione delle forme non convenzionali di rappresentanza e partecipazione giovanile.

Art. 6

Spese ammissibili

1. Sono considerate ammissibili tutte le spese riguardanti il programma di attività / il progetto e chiaramente riferibili ad attività in esso previste, sostenute dal soggetto beneficiario dal 1° gennaio al 30 giugno 2023, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto beneficiario entro la data di trasmissione del rendiconto, e comprovate da fatture o da documenti aventi forza probante equivalente intestati al soggetto medesimo. In particolare, sono considerate ammissibili le spese relative:
 - a) ai beni e ai servizi acquisiti per la realizzazione delle singole attività contenute nel programma / progetto; tra le spese per detti servizi sono compresi (in quota parte nel caso di attività del programma / progetto finanziata anche da altri soggetti pubblici o privati) anche gli oneri assicurativi per le polizze che il soggetto beneficiario ha stipulato a copertura dei rischi connessi alla realizzazione dell'attività che non siano già coperti dall'assicurazione di cui all'articolo 3;
 - b) ai servizi acquisiti per la progettazione, il monitoraggio, la rendicontazione dell'attività;
 - c) a borse di studio o premi di studio, conferiti dal soggetto beneficiario in attuazione dell'attività prevista.
2. Sono altresì considerati tra le spese ammissibili:
 - a) i rimborsi per spese di viaggio e di permanenza sostenute dal 1° gennaio al 30 giugno 2023 da responsabili delle attività, operatori, volontari o ospiti del soggetto beneficiario in occasione delle attività cui sono chiamati a partecipare, ancorché comprovate da titoli di viaggio o fatture o altri documenti aventi forza probante equivalente che non risultano intestati al soggetto beneficiario medesimo; dette spese rientrano tra quelle ammissibili nei limiti di importo previsti per le spese di viaggio e di permanenza delle missioni dei dirigenti della Regione Toscana;
 - b) i pagamenti, effettuati dal soggetto beneficiario dal 1° gennaio al 30 giugno 2023, relativi al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato o con contratto di collaborazione a progetto, che abbia partecipato alla progettazione e/o alla realizzazione dell'attività, esclusivamente in relazione al tempo ad essa dedicato;
 - c) le spese generali sostenute dal soggetto beneficiario dal 1° gennaio al 30 giugno 2023, con ciò intendendosi le spese per le utenze, per i costi generali di segreteria e di amministrazione, per l'assicurazione di cui all'articolo 3 e per le altre assicurazioni – ad

eccezione di quelle di cui al comma 1, lettera a), del presente articolo - relative al complesso delle attività del soggetto beneficiario, per i costi per l'acquisto o l'utilizzo di attrezzature proprie o comunque per la gestione della sede; dette spese, adeguatamente documentate, sono ammissibili solo per un importo non superiore al 15% delle altre spese complessive rendicontate e ammissibili.

3. L'IVA rientra tra le spese ammissibili solo se il soggetto beneficiario dichiara che rappresenta un costo indetraibile, effettivamente e definitivamente sostenuto dal soggetto medesimo.
4. Non rientra tra le spese ammissibili la quantificazione economica del lavoro volontario.
5. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle spese sostenute dai soggetti partner, ad eccezione delle spese di cui al comma 2, lettera c) del presente articolo, che sono ammissibili solo se sostenute direttamente dal soggetto beneficiario del contributo.

Art. 7

Termini e modalità per la presentazione della domanda di contributo

1. La domanda di contributo deve essere presentata dai soggetti di cui all'articolo 2 entro e non oltre il 31 marzo 2023.
2. Nella domanda sono indicati:
 - a) gli elementi identificativi del soggetto richiedente (denominazione, sede, codice fiscale identificativo o partita IVA), l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) cui devono essere inviate le comunicazioni destinate al soggetto richiedente;
 - b) gli elementi identificativi del rappresentante legale del soggetto richiedente (nome e cognome, domicilio, codice fiscale), nonché il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica cui possono essere inviate le comunicazioni a lui destinate; la domanda può contenere anche i nominativi e i contatti di altri rappresentanti del soggetto richiedente, indicati dal rappresentante legale, che possono essere contattati dalla struttura regionale competente per gli adempimenti previsti dal presente bando;
 - c) la presa d'atto degli obblighi di cui al presente bando, in particolare di quelli indicati all'articolo 12, e l'impegno ad osservarli.
3. Alla domanda dovranno essere allegati:
 - a) il programma di attività / il progetto per la realizzazione del quale è richiesto il contributo, con indicazione della stima di massima della spesa che sarà coperta del contributo regionale; se trasmesso separatamente dalla domanda, anche il programma / progetto deve essere sottoscritto dal rappresentante legale; nell'ambito del programma / progetto sono indicati anche i soggetti di cui all'articolo 4;
 - b) la copia della polizza che documenta l'avvenuta stipula dell'assicurazione di cui all'articolo 3;
 - c) la documentazione necessaria alla verifica delle condizioni di cui all'articolo 2, commi 2 e 3;
 - d) lo statuto in corso di validità, oppure l'indicazione dell'ufficio regionale presso cui è depositato;

- e) la documentazione di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), che attesta i rapporti di partenariato instaurati, nonché – per i partner enti del Terzo settore – copia della polizza che documenta l'avvenuta stipula dell'assicurazione di cui all'articolo 3.
4. La domanda deve essere trasmessa esclusivamente in modalità telematica con una delle seguenti modalità alternative:
- tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) del soggetto richiedente all'indirizzo PEC istituzionale della Regione Toscana regionetoscana@postacert.toscana.it;
 - mediante interfaccia web Apaci (solo per i soggetti registrati al 28 febbraio 2021).
5. La domanda e la documentazione allegata dovranno essere inviate in formato pdf utilizzando l'apposita modulistica approvata con decreto dirigenziale; tale modulistica è scaricabile in formato "aperto" dalla pagina web del bando: www.regione.toscana.it/bandolegalita2023.
6. Il campo "Oggetto" utilizzato per l'invio telematico della domanda deve riportare la dicitura "Settore Affari istituzionali e delle autonomie locali e cultura della legalità – Bando Cittadini Responsabili 2023".
7. Ai fini della scadenza del termine, fa fede la data di consegna della domanda che risulta nella "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC o nello stato "ricevuta" di Apaci. Il soggetto richiedente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione della domanda e della documentazione ad essa allegata da parte dell'Amministrazione regionale, attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di PEC o lo stato di "ricevuta" in caso di Apaci: l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata ricevuta dai sistemi regionali.
8. La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente con firma digitale, utilizzabile sia con la modalità di trasmissione PEC che con la modalità di trasmissione Apaci. In alternativa, la domanda potrà essere sottoscritta con firma autografa del legale rappresentante, in forma estesa e leggibile, non soggetta ad autenticazione; nel caso di firma autografa, la domanda dovrà essere scansionata dopo l'apposizione della firma e accompagnata dalla scansione di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
9. Il rappresentante legale deve indicare in modo esatto nella domanda l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che sarà utilizzato per tutte le comunicazioni relative al procedimento e comunicare tempestivamente, con le stesse modalità previste dal comma 4, la sua eventuale modifica.

Art. 8

Verifica dell'ammissibilità della domanda

1. La struttura regionale competente verifica la sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 7, e in caso positivo trasmette gli atti alla Commissione di valutazione di cui all'articolo 9, per l'esame di merito dei programmi / progetti. Qualora sia necessario acquisire, ai fini della suddetta verifica, integrazioni e/o chiarimenti, la struttura regionale competente provvede a richiederli assegnando un termine non inferiore a tre giorni; se il soggetto

richiedente non adempie entro il termine o adempie in modo insufficiente, la domanda è inammissibile.

2. Costituiscono irregolarità non sanabili e comportano l'inammissibilità della domanda, senza lo svolgimento di ulteriori attività istruttorie:
 - a) la presentazione della domanda oltre il termine previsto dall'articolo 7 comma 1;
 - b) la trasmissione della domanda con modalità diverse da quelle telematiche indicate all'articolo 7, comma 4;
 - c) la mancata sottoscrizione della domanda da parte del rappresentante legale;
 - d) la presentazione del programma di attività o del progetto oltre il termine previsto dall'articolo 7, comma 1;
 - e) la trasmissione del programma di attività o del progetto con modalità diverse da quelle telematiche indicate all'articolo 7, comma 4;
 - f) l'impossibilità di identificare il soggetto richiedente o il rappresentante legale.

Art. 9

Valutazione di merito dei programmi di attività / progetti

1. Alla valutazione di merito dei programmi / progetti provvede la Commissione di valutazione. La Commissione è nominata con atto del Direttore generale della Giunta regionale ed è composta da personale interno alla Regione. Il provvedimento di nomina stabilisce anche il soggetto che svolge le funzioni di presidente. La partecipazione alla Commissione costituisce a tutti gli effetti prestazione di lavoro e non comporta l'erogazione di indennità o rimborsi spese.
2. I programmi e i progetti sono esaminati e disposti in una graduatoria di merito. La valutazione è effettuata sulla base dei seguenti parametri e punteggi:

| | <i>Parametro</i> | <i>Punteggio assegnabile</i> |
|----|---|------------------------------|
| 1 | Ricaduta del progetto in termini di numero di scuole e di classi coinvolte | Max punti 12 |
| 2 | Numero degli operatori impiegati e tipo di professionalità utilizzate | Max punti 8 |
| 3 | Livello di realizzazione delle attività indicate all'art. 5 | Max punti 6 |
| 4 | Grado di coinvolgimento dei destinatari e qualità delle metodologie utilizzate | Max punti 12 |
| 5 | Continuità delle attività previste rispetto a precedenti esperienze | Max punti 10 |
| 6 | Tipologia, numero dei prodotti realizzati come risultato del progetto o come strumenti per la diffusione e pubblicizzazione delle attività e loro livello qualitativo | Max punti 8 |
| 7 | Dimensione organizzativa dell'istituzione proponente ed esperienza maturata nell'ambito oggetto del bando | Max punti 8 |
| 8 | Coinvolgimento delle realtà associative e istituzionali locali | Max punti 8 |
| 9 | Realizzazione di iniziative pubbliche, loro estensione e qualità | Max punti 8 |
| 10 | Specificità attenzione dedicata ai beni confiscati in Toscana | Max punti 10 |
| 11 | Specificità attenzione dedicata al ricordo della strage di via dei Georgofili, nel | Max punti 10 |

| | |
|--------------------------|--|
| trentennale della strage | |
|--------------------------|--|

3. Un punteggio di valutazione superiore a 25 punti complessivi è requisito minimo per l'ammissione in graduatoria dei programmi / progetti. In caso di parità di punteggio complessivo è data priorità al programma / progetto che prevede il maggior numero di scuole partner e, a parità di scuole, di classi coinvolte.

Art. 10

Approvazione della graduatoria di merito e concessione dei contributi

1. In esito alla valutazione è redatta una graduatoria, che è approvata con decreto dirigenziale. Con il medesimo decreto, il contributo è concesso, in relazione alle risorse disponibili, ai soggetti richiedenti, per la realizzazione dei programmi e dei progetti che hanno ottenuto il punteggio più alto.
2. Con l'atto di concessione si dispone l'impegno di spesa e si provvede alla liquidazione della prima parte del contributo, nella misura del 70% del contributo concesso. Si può procedere distintamente alla concessione e alla liquidazione del contributo quando ciò sia necessario per adempiere alle indicazioni interne sulla gestione del bilancio.
3. Il saldo del contributo è liquidato a conclusione delle attività, a seguito della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e della verifica delle medesime, secondo quanto indicato dagli articoli 14 e 15.

Art. 11

Documento unico di regolarità contributiva (Durc)

1. In caso di sussistenza di rapporti di lavoro per i quali è previsto il rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (Durc), prima di effettuare la concessione e la liquidazione del contributo la struttura regionale competente provvede a verificare la regolarità della posizione contributiva del soggetto richiedente, in mancanza della quale il contributo non può essere concesso o liquidato. In sede di presentazione della domanda e del rendiconto, il rappresentante legale del soggetto richiedente può dichiarare l'insussistenza, al momento della domanda o del rendiconto, dei rapporti di lavoro medesimi, utilizzando il modulo approvato insieme al presente bando e reperibile all'indirizzo web: www.regione.toscana.it/bandolegalita2023 (dichiarazione di esenzione DURC).

Art. 12

Obblighi del soggetto beneficiario

1. Il soggetto beneficiario assolve agli specifici obblighi informativi sul contributo concesso, di cui all'articolo 35 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, cd. decreto crescita), convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58; il mancato rispetto degli obblighi comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative e restitutorie ivi previste.

2. Il soggetto beneficiario cura la conservazione e l'archiviazione delle informazioni relative alle attività svolte e alla documentazione prodotta.
3. Il soggetto beneficiario è tenuto a rendere disponibili alla Regione, su richiesta di questa, le informazioni sulle attività e sulle iniziative svolte in attuazione del programma / progetto.
4. Fermo restando che la Regione è estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo dal soggetto beneficiario e a ogni responsabilità verso i volontari e i partecipanti alle attività del soggetto beneficiario e a quelle previste nel programma / progetto, il soggetto beneficiario assume ogni onere e responsabilità sulle attività realizzate.

Art. 13

Publicizzazione e promozione delle attività e delle iniziative. Usò del logo della Regione Toscana

1. Il soggetto beneficiario:
 - a) pubblicizza sul proprio sito web, in pagine dedicate, le iniziative assunte in attuazione del programma di attività / progetto;
 - b) può utilizzare, nella realizzazione delle singole iniziative che rientrano nel programma / progetto, il logo della Regione Toscana, su specifica richiesta e nel rispetto di quanto disposto dalla normativa regionale di cui al link <http://regione.toscana.it/regione/statuto/stemma>;
 - c) dà conto del fatto che le iniziative che rientrano nel programma / progetto sono realizzate con il contributo della Regione, secondo la formulazione indicata dalla struttura regionale competente, se – per la rilevanza dell'iniziativa – ciò è espressamente richiesto dalla Regione in occasione della concessione dell'uso del logo della Regione Toscana.
2. La Giunta regionale può promuovere incontri pubblici di tutti i soggetti beneficiari dei contributi per consentire la presentazione comune delle attività svolte.

Art. 14

Rendicontazione

1. Entro il 15 settembre 2023 il soggetto beneficiario è tenuto a presentare una relazione finale sulle attività svolte, nonché sulle spese sostenute entro il 30 giugno 2023, per la realizzazione del programma / progetto, secondo quanto previsto dall'articolo 6.
2. Tale relazione, con la documentazione allegata, è redatta utilizzando la modulistica che sarà definita con decreto del dirigente della struttura regionale competente; la modulistica per la rendicontazione è approvata entro il 30 aprile 2023.
3. La relazione e, ove previsto nella modulistica, la documentazione allegata, sono sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica con una delle seguenti modalità alternative:

- a) tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) del soggetto richiedente all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana regionetoscana@postacert.toscana.it;
 - b) mediante interfaccia web Apaci (per i soggetti registrati al 28 febbraio 2021).
4. La relazione deve descrivere in modo puntuale le attività realizzate in attuazione di quanto previsto dal programma / progetto, indicando per ciascuna:
- a) la data e il luogo in cui è stata svolta;
 - b) la descrizione dell'attività; nell'ambito della descrizione sono indicati i partner e gli altri soggetti che hanno collaborato alla sua promozione e organizzazione, e il ruolo da essi avuto nella realizzazione;
 - c) la tipologia e il numero delle persone partecipanti all'attività (es. studenti, giovani) e le eventuali attività che essi stessi hanno svolto;
 - d) il numero, il nominativo e le caratteristiche professionali degli operatori che hanno realizzato l'attività; il numero dei volontari e le attività da essi svolte;
 - e) le ulteriori informazioni ritenute utili per la migliore descrizione dell'attività.
5. Alla relazione devono essere allegati, secondo quanto previsto dalla modulistica per la rendicontazione:
- a) il rendiconto delle spese sostenute e pagate, a norma dell'articolo 6, dal soggetto beneficiario afferenti a ciascuna attività o afferenti a più attività o all'insieme del programma / progetto, e la nota esplicativa del rendiconto. Ciascuna voce del rendiconto deve fare riferimento al relativo documento giustificativo. L'elenco dei giustificativi dovrà indicare, per ogni documento, gli estremi di identificazione e l'importo lordo;
 - b) la documentazione delle spese indicate nel rendiconto. La documentazione deve essere prodotta in originale o in copia che il soggetto beneficiario dichiara conforme; non sono ammessi giustificativi generici o non motivati o non attinenti al programma e/o alle singole attività;
 - c) la dichiarazione del rappresentante legale del soggetto beneficiario che la documentazione prodotta a giustificazione della spesa, in quanto coperta integralmente dal contributo concesso dalla Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5 quater della l.r. 11/1999, non è stata prodotta né sarà prodotta nel rendiconto della spesa presentato o da presentare per altri contributi concessi da soggetti pubblici o privati; se l'attività è finanziata sia dal contributo della Regione Toscana sia da altri contributi e il documento che giustifica la spesa è unico, la dichiarazione dovrà specificare la quota parte coperta esclusivamente dal contributo della Regione Toscana;
 - d) la dichiarazione del rappresentante legale del soggetto beneficiario sul trattamento applicato all'IVA per le spese sostenute;
 - e) la documentazione prodotta nel corso delle attività (elenco o numero comunicati stampa, pagine o siti web, brochure, gadget, ecc.);
 - f) la dichiarazione che la documentazione fotografica o multimediale delle attività, se effettuata, è completa delle necessarie liberatorie degli interessati ed è in possesso del soggetto beneficiario, per eventuali pubblicazioni da realizzare congiuntamente o per eventuali controlli da parte della Regione;
 - g) l'eventuale dichiarazione sulla insussistenza dei rapporti di lavoro di cui all'articolo 11;
 - h) la documentazione delle spese eventualmente sostenute dal soggetto partner; si applicano le medesime disposizioni previste per le spese del soggetto beneficiario, salvo quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3, e dell'articolo 6, comma 5. In caso di rapporti di partenariato istaurati nel corso della realizzazione del programma / progetto, la documentazione deve riguardare anche gli accordi o le dichiarazioni di cui all'articolo

4, comma 1, lettera b), nonché – per i partner enti del Terzo settore – la polizza che documenta l'avvenuta stipula dell'assicurazione di cui all'articolo 3.

6. In caso di programma / progetto comprendente anche attività coperte da altri finanziamenti, pubblici e privati, compresi altri finanziamenti regionali, o coperte da contributi versati dai partecipanti, il soggetto beneficiario indica anche l'entità di detti finanziamenti e contributi e dà conto che il contributo concesso non copre spese altrimenti finanziate. In caso di insussistenza di dette entrate, il soggetto beneficiario ne dà comunque espressamente atto.

Art. 15

Liquidazione del saldo del contributo

1. La struttura regionale competente provvede alla liquidazione del saldo entro trenta giorni dalla data ultima prevista per la presentazione del rendiconto. Può richiedere integrazioni e chiarimenti, assegnando al soggetto beneficiario un termine non inferiore a tre giorni per adempiere. La richiesta sospende il termine per l'adozione del provvedimento di liquidazione del saldo del contributo. Il saldo non può essere liquidato se il soggetto beneficiario non fornisce, con le modalità telematiche di cui all'articolo 14, comma 3, gli elementi richiesti nel termine stabilito o se gli elementi forniti non sono sufficienti. In relazione agli elementi forniti, il saldo può essere liquidato in misura ridotta.
2. In caso di sussistenza di rapporti di lavoro per i quali è previsto il rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (Durc), la struttura regionale competente provvede a verificare la regolarità della posizione contributiva del soggetto beneficiario, in mancanza della quale il saldo non può essere liquidato. In caso di irregolarità, la struttura regionale competente assegna al soggetto beneficiario un congruo termine per regolarizzare la sua posizione, decorso inutilmente il quale il saldo non può più essere liquidato.

Art. 16

Revoca del contributo

1. Il contributo è revocato, in tutto o in parte, a norma dell'articolo 5 quater, comma 3, della l.r. 11/1999, se il soggetto beneficiario non presenta la relazione nel termine del 15 settembre 2023 o la presenta senza utilizzare le modalità telematiche di cui all'articolo 14, comma 3, del presente bando, o le spese rendicontate sono inammissibili o inferiori al contributo concesso, o le attività previste nel programma non sono state svolte o sono state svolte in modo incompleto determinando una minore spesa. È altresì revocato se il soggetto beneficiario non ha rispettato gli obblighi previsti all'articolo 12, comma 3, o ha assunto comportamenti difformi da quanto previsto all'articolo 12, comma 4. Se ricorre il caso, la struttura regionale competente richiede la restituzione di tutto o parte del contributo concesso.
2. Quanto previsto dal comma 1 si applica, limitatamente al saldo del contributo, anche nel caso della mancata regolarizzazione contributiva di cui all'articolo 15, comma 2.

Art. 17

Struttura regionale competente e responsabile del procedimento

1. La struttura regionale competente alla gestione operativa del presente bando è il Settore Affari istituzionali e delle autonomie locali e cultura della legalità della Direzione generale della Giunta regionale. Il responsabile del procedimento è individuato nel titolare della Posizione Organizzativa “Cultura della legalità” del Settore Affari istituzionali e delle autonomie locali e cultura della legalità.

Art. 18

Trattamento dei dati

1. I dati personali indicati nel modello di domanda e di rendicontazione e negli allegati, saranno trattati con modalità manuale e informatizzata e il loro conferimento è obbligatorio. Il mancato conferimento preclude la concessione o la liquidazione del contributo. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione. Essi saranno conservati presso il Settore Affari istituzionali e delle autonomie locali e cultura della legalità per il tempo necessario alla conclusione dei procedimenti e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. L’informativa sul trattamento dei dati è contenuta nel modello di domanda.
2. La Regione e il soggetto beneficiario applicano, nell’ambito delle rispettive organizzazioni, tutte le norme vigenti in materia di trattamento dei dati personali, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito “GDPR”).
3. La Regione e il soggetto beneficiario tratteranno in via autonoma i dati che sono oggetto di scambi per trasmissione ai sensi del presente bando, in particolare i dati personali oggetto di trasmissione nei casi previsti dall’articolo 14, per le finalità connesse all’attuazione del presente bando. In relazione agli impieghi dei predetti dati nell’ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell’articolo 4, nr. 7), del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti. I dati personali oggetto del trattamento sono:
 - a) tipologia dei dati personali: dati comuni;
 - b) categorie degli interessati: persone fisiche;
 - c) tipologia del formato dei dati: testo, immagini, audiovisivi.
4. Le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati saranno adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, la Regione e il soggetto beneficiario metteranno in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e applicheranno misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente bando, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

ALLEGATO B**Bando “Cittadini responsabili a scuola e nella società. Anno 2023”. Modello di domanda di contributo.****DOMANDA DI CONTRIBUTO**

(esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 , comma 5, del d.lgs. 117/2017)

[da trasmettere mediante propria posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it]

***Alla Regione Toscana
Settore Affari istituzionali e delle autonomie locali
e cultura della legalità***

OGGETTO: Bando “Cittadini responsabili a scuola e nella società. Anno 2023” – Domanda di contributo

Il/La sottoscritto/a ...

codice fiscale ...

residente in (indicare indirizzo, comune, provincia) ...

con domicilio in (se diverso dalla residenza) ...

recapito telefonico ...

indirizzo e-mail ...

in qualità di rappresentante legale dell'Associazione / Fondazione / Ente ...

codice fiscale ...

con sede legale in (indicare indirizzo, comune, provincia) ...

e sede operativa in (indicare indirizzo, comune, provincia) ...

telefono ...

e-mail ...

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) ...

Se la sede legale sopra indicata non è in Toscana, è necessario indicare anche i seguenti elementi, salvo che siano già stati verificati in precedenti procedimenti:

- Attività continuative svolte in Toscana negli anni 2020, 2021 e 2022 in ambiti coerenti con il perseguimento delle finalità di cui alla l.r. 11/1999: ...

- Referente della sede operativa (nome e cognome, indirizzo e-mail e cellulare) ...

CHIEDE

la concessione di un contributo regionale di euro ...

(contributo massimo previsto: 8.000 euro per i programmi / progetti che prevedono almeno 10 scuole partner; negli altri casi 3.000,00 euro)

per la realizzazione del programma di attività / progetto denominato: ...

da realizzarsi entro il 30 giugno 2023, la cui proposta allega alla presente domanda di contributo.

A TALE SCOPO DICHIARA:

- di prendere atto del contenuto del Bando “Cittadini responsabili a scuola e nella società. Anno 2023”, approvato con decreto dirigenziale a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 146 del 20.02.2023 (*Disposizioni per la concessione, la liquidazione e la revoca dei contributi per iniziative e progetti sui temi della legalità, dell’impegno sociale, della cittadinanza attiva, rivolti alle studentesse e agli studenti, realizzate fino al 30 giugno 2023, a norma dell’articolo 5 quater, comma 3, della l.r. 11/1999*) e degli obblighi in esso previsti, e di impegnarsi ad osservarli puntualmente, con particolare riferimento a quelli di cui all’articolo 12 e cioè:

“Art. 12 - *Obblighi del soggetto beneficiario*

1. Il soggetto beneficiario assolve agli specifici obblighi informativi sul contributo concesso, di cui all’articolo 35 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, cd. decreto crescita), convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58; il mancato rispetto degli obblighi comporta l’applicazione delle sanzioni amministrative e restitutorie ivi previste.

2. Il soggetto beneficiario cura la conservazione e l’archiviazione delle informazioni relative alle attività svolte e alla documentazione prodotta.

3. Il soggetto beneficiario è tenuto a rendere disponibili alla Regione, su richiesta di questa, le informazioni sulle attività e sulle iniziative svolte in attuazione del programma / progetto.

4. Fermo restando che la Regione è estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo dal soggetto beneficiario e a ogni responsabilità verso i volontari e i partecipanti alle attività del soggetto beneficiario e a quelle previste nel programma / progetto, il soggetto beneficiario assume ogni onere e responsabilità sulle attività realizzate.”;

- che l’Associazione (*barrare l’opzione di interesse*):
 - è iscritta al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS)
 - non è iscritta al RUNTS
- che l’Associazione (*barrare l’opzione di interesse*):
 - si avvale di volontari e ha stipulato l’assicurazione di cui all’articolo 3 del bando (in allegato copia della relativa polizza)
 - non si avvale di volontari;
- che l’atto costitutivo dell’Associazione (*barrare l’opzione di interesse*):
 - è consultabile presso ... (*indicare*)

- è depositato presso gli uffici del Settore regionale ... (*indicare*)
- è allegato alla presente domanda di contributo;
- che lo statuto attualmente vigente dell'Associazione (*barrare l'opzione di interesse*):
 - è consultabile presso ... (*indicare*)
 - è depositato presso gli uffici del Settore regionale ... (*indicare*)
 - è allegato alla presente domanda di contributo ... ;
 - che il programma di attività / il progetto prevede rapporti di partenariato con n. ... scuola/e, indicata/e nel dettaglio dal programma / progetto allegato al punto 6.1; alla presente domanda è allegata la documentazione attestante il rapporto di partenariato di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), del bando;
 - che il programma di attività / il progetto prevede rapporti di partenariato con n. ... soggetti, diversi dalle scuole, indicati nel dettaglio dal programma / progetto allegato 6.2 (se il partner è ente del Terzo settore che si avvale di volontari, alla presente domanda è allegata copia della polizza di cui all'articolo 3 del bando); alla presente domanda è allegata la documentazione attestante il rapporto di partenariato di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), del bando;;
 - che il programma di attività / il progetto prevede rapporti di collaborazione paritaria con n. ... soggetti, indicati nel dettaglio dal programma / progetto allegato al punto 6.3;
 - di prendere atto del fatto che la Regione è estranea ai rapporti di partenariato e che, nel caso in cui sia accertata in sede di rendiconto l'inammissibilità di una spesa effettuata dai soggetti partner, ciò può comportare la revoca parziale del contributo concesso;
 - di aver preso visione dell'informativa sull'utilizzo dei dati personali riportata in calce e di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali in conformità alle normative vigenti (D.Lgs. 196/2003; Regolamento UE 679/2016);
 - che l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) da utilizzare per tutte le comunicazioni relative alla presente domanda di contributo dirette all'Associazione è il seguente: ... ;
 - di essere contattabile – per eventuali comunicazioni immediate – al seguente numero di cellulare: ... ;

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA:

1. Programma di attività / progetto, con indicazione della stima di massima della spesa che sarà coperta del contributo regionale
2. ...
3. ...
4. ...
5. ...
6. ...

7. ...

8. ...

Il/La sottoscritto/a indica qui di seguito i nominativi e i contatti di altri membri dell'Associazione che possono essere contattati dalla struttura regionale competente per gli adempimenti connessi alla presente domanda di contributo:

1) ...

2) ...

3) ...

Luogo e data: ...

Firma del legale rappresentante

(firma digitale o firma autografa allegando la scansione del documento di identità)

Informativa agli interessati sul trattamento dei dati personali
art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 si informa che i dati personali relativi alla presente domanda di contributo, che raccogliamo al fine dell'applicazione di quanto previsto dalla L.R. n.11/1999, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo, 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dalla presente domanda di contributo. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione.
3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore “Affari istituzionali e delle autonomie locali e cultura della legalità”) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Il richiedente il contributo ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Il richiedente il contributo può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

ALLEGATO C**Bando “Cittadini responsabili a scuola e nella società. Anno scolastico 2023”. Scheda di programma di attività / progetto****SCHEMA DI PROGRAMMA DI ATTIVITÀ / PROGETTO**

1. Soggetto richiedente - Indicare il nome dell'associazione / fondazione / ente che ha richiesto il contributo ed è responsabile a tutti gli effetti della realizzazione del programma di attività / progetto

2. Denominazione del programma di attività / progetto

3. Linea di finanziamento prescelta (articolo 1, comma 5, del Bando)

- **Contributo richiesto entro un massimo di € 8.000**

Contributo richiesto € :

N. scuole partecipanti (almeno 10):

- **Contributo richiesto entro un massimo di € 3.000**

Contributo richiesto € :

4. Il programma di attività / progetto

4.1. Descrizione del programma / progetto

4.2. Abstract del programma / progetto

Descrivere in modo sommario (massimo 3000 caratteri) il programma / progetto indicandone le **finalità, le attività da svolgere, il tipo e il numero dei soggetti coinvolti**. L'abstract è finalizzato all'eventuale pubblicazione del programma / progetto negli atti regionali e sul sito della Regione Toscana.

| |
|--|
| |
|--|

4.3. Elenco delle attività previste nel programma / progetto

Indicare dettagliatamente, numerandole in sequenza, le attività previste nel progetto. A ogni riga deve corrispondere un'attività.

| N. identificativo della/e attività | Descrizione dell'attività | Luogo di svolgimento | Periodo di svolgimento |
|------------------------------------|---------------------------|----------------------|------------------------|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| n | | | |

4.4. Destinatari delle attività

| N. identificativo della/e attività (indicare il numero identificativo punto 4.3) | Scuole / classi coinvolte | Quantità |
|---|---------------------------|----------|
| | N. scuole coinvolte* | |
| | N. classi coinvolte | |

* il numero riportato deve corrispondere a quanto indicato al punto 6.1

4.5. Personale coinvolto nel progetto

| N. identificativo della/e attività (indicare il numero identificativo punto 4.3) | Numero delle persone coinvolte nell'attività | Aventi qualifica / funzione | Aventi le seguenti caratteristiche professionali (es. esperienza maturata precedentemente, anni di esperienza, ecc.) |
|---|--|-----------------------------|--|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

4.6. Contenuti del programma / progetto in riferimento alle voci dell'articolo 5 del Bando*

| | Tematica | Presenza del tema nel progetto (barrare) |
|---|--|--|
| a | Conoscenza del fenomeno mafioso, della corruzione e delle forme di criminalità e illegalità ad esso collegate in rapporto alla realtà regionale; | |
| b | Ricordo delle vittime della strage di Via dei Georgofili, memoria degli eventi storici e | |

| | | |
|---|---|--|
| | giudiziari che hanno caratterizzato il periodo delle stragi mafiose, e conseguente impegno alla promozione e diffusione dei valori della legalità e della lotta alle mafie; | |
| c | Attività di studio e di approfondimento sui temi di cui alle lettere a) e b); | |
| d | Educazione al rispetto delle regole di convivenza, al rispetto del diritto e della libertà e della dignità delle persone; | |
| e | Promozione della partecipazione democratica e della cittadinanza attiva da parte dei ragazzi, conoscenza delle istituzioni e del loro funzionamento; | |
| f | Valorizzazione dei momenti istituzionali di rappresentanza giovanile, come consigli comunali dei ragazzi, consulte giovanili, ecc.; | |
| g | Valorizzazione delle forme non convenzionali di rappresentanza e partecipazione giovanile. | |

*** il livello di riconducibilità dei contenuti del programma / progetto all'elenco dell'art. 5 del Bando sarà comunque oggetto di valutazione nel merito da parte della Commissione**

4.7. Descrizione delle metodologie didattiche o operative utilizzate nelle attività e livello di coinvolgimento dei partecipanti

| N. identificativo della/e attività (indicare il numero identificativo punto 4.3) | Descrizione |
|--|-------------|
| | |
| | |
| | |

4.8. Attività realizzate in continuità con altre precedenti

- **Il programma / progetto prosegue attività già realizzate nel precedente anno scolastico:**
SI NO
- **Attività o progetti già realizzati nel precedente anno scolastico (specificare il titolo dell'attività o del progetto, il luogo e il periodo di svolgimento):**

4.9. Prodotti previsti

Descrizione di documenti, pubblicazioni, sito e pagine web, filmati, ecc. che si prevede di produrre

| Quantità | Descrizione dei prodotti |
|----------|--------------------------|
| | |
| | |
| | |

4.10. Iniziative pubbliche previste

4.11. Referente organizzativo del progetto

| | |
|-------------------------|--|
| Nome e Cognome | |
| Indirizzo e-mail | |
| Cellulare | |

5. Dimensione organizzativa del soggetto richiedente, responsabile del programma di attività / progetto

Indicare il numero degli associati e ulteriori elementi che danno conto della dimensione organizzativa (es. la presenza e numerosità di organismi operanti sul territorio)

| |
|--|
| |
|--|

6. Partenariati e collaborazioni**6.1. Scuole**

Elencare le scuole coinvolte come **partner del programma / progetto** e le attività che ciascuna di esse svolgerà (il programma / progetto deve prevedere almeno una scuola come partner)

| Nome della scuola e grado di istruzione | Comune in cui si trova la scuola | Attività del progetto in cui è coinvolta la scuola (indicare il numero identificativo punto 4.3) | Descrizione dell'apporto della scuola (che cosa farà la scuola) per realizzare le attività in cui è coinvolta |
|--|---|--|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

6.2. Altri partner

Elencare gli altri partner che saranno coinvolti nel programma / progetto e le attività che svolgeranno

| Denominazione del soggetto partner | Tipologia giuridica (es. associazione, fondazione, ecc.) | Attività del progetto in cui è coinvolto il partner (indicare il numero identificativo punto 4.3) | Descrizione dell'apporto del partner (che cosa farà il partner) per realizzare le attività in cui è coinvolto |
|---|--|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

6.3. Rapporti di collaborazione

Indicare se talune attività sono svolte in collaborazione paritaria, priva di specifica formalizzazione, con Università, scuole, istituzioni culturali, enti locali o altri soggetti pubblici, enti del Terzo settore. Indicare altresì l'elenco dei soggetti che svolgono dette attività di collaborazione.

| |
|--|
| |
|--|

7. Stima della spesa destinata ad essere coperta dall'eventuale contributo regionale

| Tipologia della spesa | Importo € |
|--|-----------|
| Spesa stimata per il personale | |
| Spesa stimata per l'acquisto di beni e servizi | |
| TOTALE | |

8. Il programma / progetto comprende anche:

a) attività con spese coperte da altri finanziamenti pubblici o privati, compresi altri finanziamenti regionale

SI NO

Se sì, indicare l'entità dei finanziamenti:

- altri finanziamenti regionali: € ...
- altri finanziamenti pubblici: € ...
- finanziamenti privati: € ...

b) attività con spese coperte da contributi versati versate dai partecipanti (quote di partecipazione)

SI NO

Se sì, indicare l'entità dei contributi: € ...

Luogo e data:

Firma del legale rappresentante

(firma digitale o firma autografa allegando la scansione del documento di identità)

ALLEGATO D**DICHIARAZIONE DI PARTENARIATO****All'associazione / fondazione / ente**

(indicare il nome dell'associazione, fondazione, ente titolare del progetto)

OGGETTO: Dichiarazione di partenariato

| | |
|---|----------------------|
| Il/la sottoscritto/a | <input type="text"/> |
| Codice fiscale | <input type="text"/> |
| In qualità di rappresentante legale del soggetto partner (indicare la denominazione del soggetto pubblico o privato o della scuola) | <input type="text"/> |
| Con sede legale in (indicare indirizzo, comune, provincia) | <input type="text"/> |
| Telefono del soggetto partner | <input type="text"/> |
| E-mail del soggetto partner | <input type="text"/> |
| PEC del soggetto partner | <input type="text"/> |
| Codice fiscale del soggetto partner | <input type="text"/> |
| Partita IVA del soggetto partner | <input type="text"/> |

DICHIARA

di condividere i contenuti e partecipare come partner al programma di attività / progetto:

_____ (titolo)

promosso da: _____ (titolare del programma / progetto)

per il quale è richiesto il contributo della Regione Toscana (Bando “Cittadini responsabili a scuola e nella società. Anno 2023”).

In particolare, dichiara di partecipare alle seguenti attività:

| |
|--|
| |
|--|

Dichiara inoltre:

- Di essere edotto che le eventuali spese che saranno sostenute in qualità di partner per la partecipazione al programma / progetto saranno comprese nella rendicontazione del soggetto titolare. Per le regole sulla ammissibilità e sulla documentazione delle spese del soggetto partner si fa riferimento all'articolo 6 del bando¹.
- Di avvalersi di personale volontario*.

1Art. 6**Spese ammissibili**

- 1 Sono considerate ammissibili tutte le spese riguardanti il programma di attività / il progetto e chiaramente riferibili ad attività in esso previste, sostenute dal soggetto beneficiario dal 1° gennaio al 30 giugno 2023, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto beneficiario entro la data di trasmissione del rendiconto, e comprovate da fatture o da documenti aventi forza probante equivalente intestati al soggetto medesimo. In particolare, sono considerate ammissibili le spese relative:
 - a ai beni e ai servizi acquisiti per la realizzazione delle singole attività contenute nel programma / progetto; tra le spese per detti servizi sono compresi (in quota parte nel caso di attività del programma / progetto finanziata anche da altri soggetti pubblici o privati) anche gli oneri assicurativi per le polizze che il soggetto beneficiario ha stipulato a copertura dei rischi connessi alla realizzazione dell'attività che non siano già coperti dall'assicurazione di cui all'articolo 3;
 - b ai servizi acquisiti per la progettazione, il monitoraggio, la rendicontazione dell'attività;
 - c a borse di studio o premi di studio, conferiti dal soggetto beneficiario in attuazione dell'attività prevista.
- 2 Sono altresì considerati tra le spese ammissibili:
 - a i rimborsi per spese di viaggio e di permanenza sostenute dal 1° gennaio al 30 giugno 2023 da responsabili delle attività, operatori, volontari o ospiti del soggetto beneficiario in occasione delle attività cui sono chiamati a partecipare, ancorché comprovate da titoli di viaggio o fatture o altri documenti aventi forza probante equivalente che non risultano intestati al soggetto beneficiario medesimo; dette spese rientrano tra quelle ammissibili nei limiti di importo previsti per le spese di viaggio e di permanenza delle missioni dei dirigenti della Regione Toscana;
 - b i pagamenti, effettuati dal soggetto beneficiario dal 1° gennaio al 30 giugno 2023, relativi al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato o con contratto di collaborazione a progetto, che abbia partecipato alla progettazione e/o alla realizzazione dell'attività, esclusivamente in relazione al tempo ad essa dedicato;
 - c le spese generali sostenute dal soggetto beneficiario dal 1° gennaio al 30 giugno 2023, con ciò intendendosi le spese per le utenze, per i costi generali di segreteria e di amministrazione, per l'assicurazione di cui all'articolo 3 e per le altre assicurazioni – ad eccezione di quelle di cui al comma 1, lettera a), del presente articolo - relative al complesso delle attività del soggetto beneficiario, per i costi per l'acquisto o l'utilizzo di attrezzature proprie o comunque per la gestione della sede; dette spese, adeguatamente documentate, sono ammissibili solo per un importo non superiore al 15% delle altre spese complessive rendicontate e ammissibili.
- 3 L'IVA rientra tra le spese ammissibili solo se il soggetto beneficiario dichiara che rappresenta un costo indetraibile, effettivamente e definitivamente sostenuto dal soggetto medesimo.
- 4 Non rientra tra le spese ammissibili la quantificazione economica del lavoro volontario.
- 5 Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle spese sostenute dai soggetti partner, ad eccezione delle spese di cui al comma 2, lettera c) del presente articolo, che sono ammissibili solo se sostenute direttamente dal soggetto beneficiario del contributo.

- Di non avvalersi di personale volontario.

**Nel caso in cui il partner sia un soggetto del Terzo Settore, il titolare del programma / progetto deve trasmettere copia della polizza del partner relativa all'assicurazione dell'articolo 18 del decreto legislativo 117/2017.*

Luogo e data:

Firma del legale rappresentante

(firma digitale o firma autografa allegando la scansione del documento di identità)

**Informativa agli interessati sul trattamento dei dati personali
art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 si informa che i dati personali relativi alla presente domanda di contributo, che raccogliamo al fine dell'applicazione di quanto previsto dalla L.R. n.11/1999, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo, 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dalla presente domanda di contributo. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione.
3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Affari istituzionali e delle autonomie locali e cultura della legalità) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Il richiedente il contributo ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Il richiedente il contributo può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

ALLEGATO E**Modello di dichiarazione sostitutiva di esenzione Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).**

***Alla Regione Toscana
Settore Affari istituzionali e delle autonomie locali
e cultura della legalità***

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
- DA COMPILARE IN CASO DI ESENZIONE DURC-
(Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000)

[da trasmettere mediante propria posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it]

Il/La sottoscritto/a
codice fiscale
in qualità di rappresentante legale dell'Associazione / Fondazione / Ente
.....
codice fiscale

consapevole del fatto che in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R.,

DICHIARA:

- l'Associazione/Fondazione/Ente
..... non è soggetto/a alla
normativa concernente il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in quanto non ha
aperte posizioni INPS o INAIL, non avendo in carico posizioni lavorative per le quali sia
obbligatorio il versamento di contributi;
➤ si impegna fin da ora a comunicare eventuali variazioni in merito a quanto sopra.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante
(firma digitale o firma autografa allegando la scansione del documento di identità)

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE
E AGROALIMENTARI.**Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3880 - Data adozione: 03/03/2023

Oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2023 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - Bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale) - annualità 2022", approvato con DD n. 23680 del 25/11/2022. Proroga termine di presentazione delle domande di aiuto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/03/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD004690

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e smi;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e smi;

Visto il Regolamento (UE) 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Considerato che il sopra citato Regolamento (UE) 2020/2220 (cosiddetto Regolamento di estensione) ha modificato il Regolamento (UE) n.1305/2013 prorogando la durata dei programmi di sviluppo rurale sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) fino al 31 dicembre 2022 dando agli Stati membri la possibilità di finanziare i programmi prorogati attingendo alla corrispondente dotazione di bilancio per gli anni 2021 e 2022 (risorse del Quadro Finanziario Pluriennale QFP) e mettendo a disposizione anche le risorse aggiuntive a titolo dello strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI – European Recovery Investment), istituito dal Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, per finanziare misure a norma del Regolamento (UE) 1305/2013 con l'obiettivo di far fronte all'impatto della crisi COVID – 19 e alle sue conseguenze sul settore agricolo e sulle zone rurali dell'Unione;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1022 del 12/09/2022 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 11.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 22/08/2022 C(2022) 6113 final;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1 – Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue smi;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.00”;

Richiamata la Decisione di Giunta Regionale n. 09 del 27/12/2022 “Reg. Ue 1305/2013 – Quinto aggiornamento del cronoprogramma dei bandi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) FEASR per l’anno 2022” e ss.mm.ii ed in particolare l’Allegato A, che costituisce parte integrante dell’atto, che prevede, per il progetto 20, come termine per la presentazione delle domande di aiuto il mese di marzo 2023;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1293 del 21/11/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 – Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale)” – annualità 2022”;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 23680 del 25/11/2022 con il quale è stato approvato il bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale) – annualità 2022 ed in particolare il paragrafo “Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione delle domande di aiuto” dell’Allegato A, che costituisce parte integrante dell’atto, in cui è previsto come termine di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto le ore 13.00 del 06 marzo 2023;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 189 del 27 febbraio 2023 “Reg. Ue 1305/2013 - Proroga del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul “Bando multimisura - Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d’area Valdarno – Valdisieve – Mugello – Val Bisenzio”, di cui al D.D. 24112 del 28 novembre 2022, e a valere sul bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale) – annualità 2022”, di cui al D.D. n. 23680 del 25 novembre 2022” che stabilisce quanto segue:

- proroga al 31 marzo 2023 ore 13.00 il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale) – annualità 2022 approvato con Decreto Dirigenziale n. 23680 del 25/11/2022;
- dà mandato al Settore “Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione, Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari” affinché proceda a modificare l’Allegato A che costituisce parte integrante del Decreto Dirigenziale n. 23680 del 25/11/2022 per adeguare il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale) – annualità 2022” dalle ore 13.00 del 6 marzo 2023 alle ore 13.00 del 31 marzo 2023;
- dà mandato ad ARTEA, nelle more dell’adeguamento dei bandi oggetto della deliberazione, di modificare il sistema informativo da essa gestito in modo da permettere la ricevibilità delle domande di aiuto in base ai nuovi termini definiti dalla delibera stessa;

Ritenuto necessario dare attuazione alle disposizioni contenute nella Deliberazione di Giunta n. 189

del 27 febbraio 2023 sopra richiamate che prorogano al 31 marzo 2023 ore 13.00 il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale) – annualità 2022 approvato con Decreto Dirigenziale n. 23680 del 25/11/2022;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra esposte, procedere con la modifica del primo capoverso del paragrafo “Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione delle domande di aiuto” contenuto nell’Allegato A, che costituisce parte integrante del D. D. n. 23680/2022, sostituendo la dicitura “entro le ore 13.00 del 06 marzo 2023” con “entro le ore 13.00 del 31 marzo 2023”;

Ritenuto opportuno trasmettere il presente atto ad ARTEA affinché modifichi il sistema informativo da essa gestito nell’ambito della Dichiarazione Unica Aziendale in modo da permettere la ricevibilità delle domande di aiuto sul bando in oggetto in base ai nuovi termini sopra definiti;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa di:

1. dare attuazione alle disposizioni contenute nella Deliberazione di Giunta n. 189 del 27 febbraio 2023 che prorogano al 31 marzo 2023 ore 13.00 il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale) – annualità 2022 approvato con Decreto Dirigenziale n. 23680 del 25/11/2022;
2. modificare il primo capoverso del paragrafo “Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione delle domande di aiuto” contenuto nell’Allegato A, che costituisce parte integrante del D. D. n. 23680/2022, sostituendo la dicitura “entro le ore 13.00 del 06 marzo 2023” con “entro le ore 13.00 del 31 marzo 2023”;
3. trasmettere il presente atto ad ARTEA affinché modifichi il sistema informativo da essa gestito nell’ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da permettere la ricevibilità delle domande di aiuto a valere sul bando in oggetto in base ai nuovi termini definiti nei punti precedenti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE WELFARE E INNOVAZIONE SOCIALE

Responsabile di settore Alessandro SALVI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15118 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3895 - Data adozione: 03/03/2023

Oggetto: Avviso pubblico per la concessione di contributi in ambito sociale anno 2023 a soggetti del terzo settore approvato con D.D. 26076 del 30/12/2022: proroga scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/03/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD004770

IL DIRIGENTE

Vista la DGR n. 1459 del 12.12.2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato i criteri per la concessione di contributi attraverso l'adozione di uno specifico e successivo Avviso pubblico per la concessione a soggetti del Terzo settore di contributi in ambito sociale - anno 2023;

Visto il D.D. 26076 del 30/12/2022 che approva l'avviso pubblico per la concessione di contributi in ambito sociale anno 2023 a soggetti del terzo settore;

Considerato che l'avviso pubblico per la concessione di contributi in ambito sociale anno 2023 a soggetti del terzo settore approvato con il D.D. 26076/2022 è stato pubblicato sul BURT in data 18/01/2023;

Considerato che la scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento di cui all'art.6 dell'Avviso è indicata, a pena di esclusione, entro le ore 23.59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURT;

Considerato che con D.D. 2392 del 10.02.2023 è stata prorogata la scadenza dei termini di presentazione delle domande di finanziamento di cui all'art.6 dell'Avviso pubblico, stabilendola entro e non oltre le ore 23.59 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT e quindi entro il 4 marzo 2023;

Ravvisata la necessità di prorogare la scadenza dei termini al giorno 7 marzo 2023 ore 23,59 per necessità tecniche inerenti al gestione della piattaforma considerato che la modalità di presentazione della domanda di contributo deve avvenire esclusivamente per via telematica;

Ritenuto pertanto di stabilire la scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento di cui all'art.6 dell'Avviso entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 7 marzo 2023;

Dato atto che l'avviso approvato con la citata DD 26076/2022 è confermato in ogni altra sua parte;

DECRETA

1. di stabilire, per le motivazioni addotte in narrativa, il termine per la presentazione delle domande di finanziamento di cui all'art.6 dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi in ambito sociale anno 2023 a soggetti del terzo settore entro e non oltre le ore 23.59 del 7 marzo 2023;

2. di confermare l'avviso approvato con D.D. 26076/2022 n ogni altra sua parte;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente



DECRETO DELL'AMMINISTRATORE UNICO
N.41 DEL 22 FEBBRAIO 2023

OGGETTO: Bando “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese operanti nel settore delle discoteche”

Approvazione Graduatoria

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e finanziate e non ammesse – di cui all'allegato A)

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana): Dott.ssa Francesca Lorenzini

Estensore: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione “Società trasparente”

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1204 del 24/10/2022 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2022 e, in particolare, l'attività 29 del punto 2 "Programmazione Regionale" relativa a Interventi TF Covid-19 – Ristori”;

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 234 del 07/11/2022, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata “AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR”, la responsabilità dell'UNITA' ORGANIZZATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 34 del 1 giugno 2022 avente ad oggetto “Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, che ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020;

Vista la Decisione C(2015) n. 930 del 9 febbraio 2015, come modificata dalle successive Decisioni di Esecuzione C(2016) 6651 del 13 ottobre 2016 e C(2018) 6335 del 25 settembre 2018 , con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti in favore della crescita e l'occupazione” (CCI 2014IT16RFOP017);

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Preso atto, altresì, della DGR n. 1089 del 3/08/2020 “Riprogrammazione POR FESR e POR FSE per emergenza Covid- 19. Approvazione proposte per invio a Commissione Europea”;

Vista la DGR n. 1206 del 07/09/2020 che prende atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) n. 5850 che approva la riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 a seguito dell'emergenza Covid-19;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 8, approvato con Delibera di Giunta n. 388 dell'11 aprile 2022;

Visto il Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”, ed in particolare l'art. 26 “Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica”;

Considerato che l'attività di discoteche, sale da ballo, night-club e simili, rientra fra le categorie che hanno avuto maggiori ricadute negative derivanti dai provvedimenti per il contenimento della pandemia da Covid-19;

Vista la L.R. 40 del 28/11/2022 “Interventi normativi collegati alla terza variazione al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024” che all'art. 40 stabilisce di integrare le misure di sostegno in favore dei soggetti esercenti le attività economiche inerenti al settore delle discoteche, sale da ballo, night-club e simili, nella forma di

contributi a fondo perduto, fino ad un importo massimo pari ad euro 110.000,00 per l'anno 2022;

Vista la DGR n. 1433 del 12/12/2022, con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'emanazione di un bando a favore delle Imprese operanti nel settore delle discoteche e sono state prenotate le risorse destinate al presente bando, pari ad Euro 110.000,00;

Dato atto che per la gestione del presente bando di cui sopra la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 del L.R. 28/2008;

Preso atto che le suddette risorse, pari complessivamente ad euro 110.000,00, potranno essere rendicontate in overbooking a valere sulla azione 3.1.1a3) del POR FESR 2014/2020;

Preso atto che in considerazione della finalità dell'aiuto, nonché dell'entità dello stesso e l'assenza di un progetto di investimento, si ritiene non applicabile al suddetto bando l'art. 14 comma 1 lett. c) e l'art. 20 della L.R. 71/2017

Dato atto che gli aiuti previsti dal presente intervento saranno assegnati ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 25466 del 14/12/2022 con oggetto "Contributi a fondo perduto a favore delle imprese operanti nel settore delle discoteche-Approvazione Bando";

Preso atto:

- che la Delibera n. 1433 del 12/12/2022 stanZIA, per l'attivazione del suddetto bando, una dotazione complessiva pari ad Euro 110.000,00;
- che tali risorse sono state impegnate con il Decreto Dirigenziale n. 25466 del 14/12/2022, che ha incaricato Sviluppo Toscana di procedere alla costituzione di un fondo presso la stessa di pari importo;

Dato atto che:

- ai sensi del paragrafo 4.2 del Bando, le domande di agevolazione potevano essere presentate on line sul sistema informativo all'indirizzo <https://bandi.sviluppo.toscana.it/ristoridiscoteche2022/>, a partire dalle ore 9:00 del 05/01/2023 e fino alle ore 16:00 del 26/01/2023;
- Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le n. 13 domande di aiuto pervenute alla data del 26/01/2023, verificandone l'ammissibilità formale;
- la graduatoria delle domande ammesse, ai sensi del paragrafo 5.4 del Bando, è determinata in funzione della % di riduzione di fatturato/corrispettivi registrata e con ordinamento decrescente calcolato con due decimali. Le imprese/professionisti che hanno avviato l'attività nel corso del 2° periodo saranno posizionati automaticamente al primo posto nella graduatoria;
- le risultanze dell'attività di verifica di cui sopra sono riportate nell'allegato A) al presente Decreto;
- prudenzialmente non vengono assegnate le risorse relative ai soggetti risultati non ammissibili inseriti in graduatoria per eventuali richieste di riesame in autotutela che, ai sensi del paragrafo 5.4 dell'Avviso, dovranno essere presentate entro 10 gg dalla data di approvazione della graduatoria. Decorso tale termine, le risorse residue non assegnate saranno ripartite, utilizzando lo stesso criterio con cui sono state attribuite, fra gli ammessi (compresi gli eventuali beneficiari che abbiano raggiunto la misura massima del contributo) e comunque nei limiti della riduzione di fatturato dichiarata;
- l'elenco di cui ai punti precedenti è stato trasmesso all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 22/02/2023;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle **ammesse e finanziate e non ammesse** è quello riportato nell'**Allegato A)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che:

- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad **€ 67.842,65**;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Tenuto conto che, come previsto dal paragrafo 6 del Bando, la domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante e che sulla base delle informazioni contenute nella domanda di agevolazione, il contributo a fondo perduto è corrisposto da Sviluppo Toscana SpA in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto, mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario e indicato nella domanda di agevolazione;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando, entro 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale stabilita con DGR n. 375 del 06/04/2021 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di chiusura della finestra temporale di raccolta delle domande e si conclude entro i 30 giorni successivi con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottata da Sviluppo Toscana SpA. In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'Elenco di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.», che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Richiamati, infine, i paragrafi 5.4 e 6 del Bando, ai sensi dei quali:

- *“(…) La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017”*,
- *“(…) La domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto”*;

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Fondo Investimenti Toscana - Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese operanti nel settore delle discoteche” – il seguente allegato:
 - l'elenco delle **domande ammesse e finanziate e non ammesse** riportate nell'**Allegato A)** al presente Atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) risultanti “ammesse e finanziate”, a seguito del rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio amministrativo di Sviluppo Toscana, competente per le attività relative alla liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'Allegato A) mediante accredito sul conto corrente bancario indicato nella domanda di contributo (fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del par. 2.2 del Bando) e all'ufficio competente per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.5. del Bando;
4. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando, entro 60 giorni dalla data di ammissione al contributo, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale stabilita con DGR n. 375 del 06/04/2021 e successive modifiche ed integrazioni;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive – Settore "Politiche di

sostegno alle imprese" - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;

6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
7. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica degli esiti istruttori ai soggetti non ammessi riepilogata nell'elenco allegato al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC e che il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicata nel sito internet di Sviluppo Toscana all'indirizzo: www.sviluppo.toscana.it.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)
AGGIORNAMENTO GRADUATORIA DOMANDE
Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
Contributi a fondo perduto a favore delle imprese operanti nel settore delle discoteche approvato con Decreto Dirigenziale n. 25466 del 14/12/2022

| N. | CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A. | CUP CIPE | CODICE COR | SOVVENZIONE AMMESSA | ESITO |
|----|--|-----------------|------------|---------------------|----------------------|
| 1 | 25466.20221214.230000013 | D58C22001140006 | 10502453 | € 10.000,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 2 | 25466.20221214.230000004 | D58C22001140006 | 10502468 | € 10.000,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 3 | 25466.20221214.230000002 | D58C22001140006 | 10502566 | € 1.921,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 4 | 25466.20221214.230000008 | D58C22001140006 | 10502481 | € 10.000,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 5 | 25466.20221214.230000006 | D58C22001140006 | 10502494 | € 10.000,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 6 | 25466.20221214.230000015 | D58C22001140006 | 10502505 | € 5.921,65 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 7 | 25466.20221214.230000010 | D58C22001140006 | 10502528 | € 10.000,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 8 | 25466.20221214.230000017 | D58C22001140006 | 10502540 | € 10.000,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 9 | 25466.20221214.230000019 | N.A. | N.A. | € 0,00 | AMMESSA |
| 10 | 25466.20221214.230000003 | N.A. | N.A. | € 0,00 | NON AMMESSA |
| 11 | 25466.20221214.230000009 | N.A. | N.A. | € 0,00 | NON AMMESSA |
| 12 | 25466.20221214.230000014 | N.A. | N.A. | € 0,00 | NON AMMESSA |
| 13 | 25466.20221214.230000018 | N.A. | N.A. | € 0,00 | NON AMMESSA |

€ 67.842,65

**DECRETO****N. 44 del 27 Febbraio 2023**

OGGETTO: POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96

Approvazione elenco domande e concessione contributo

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e finanziate e non ammesse di cui all'Allegato A)

Responsabile di Gestione: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Pubblicità/ Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione "Società trasparente"

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "*Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.*" e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la legge regionale n.71 del 12.12.2017 ad oggetto "*Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese*";

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 234 del 07/11/2022, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell'UNITA' ORGANIZZATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 567 del 14.6.2016 e approvato con Risoluzione n. 47 del Consiglio regionale nella seduta del 15.3.2017;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 73/2021 di approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2022;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 113/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al DEFER 2022;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 388 dell'11.04.2022 di approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) Versione n. 8 del POR FESR 14/20, che prevede la sub azione 3.6.1. c) "Sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96" con una dotazione pari a euro 4.000.000,00;

Vista la delibera di G.R. n. 104 del 07.02.2022 con la quale sono state approvate le direttive per l'apertura del Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96 nell'ambito della sub azione 3.6.1. c) del POR FESR 2014/2020;

Considerato che con la suddetta delibera si è stabilito che i soggetti garanti già autorizzati dalla Regione Toscana, a seguito di manifestazione di interesse attivata per il Bando Voucher Garanzia Toscana, sono autorizzati ad accompagnare i soggetti destinatari nell'accesso al Bando della suindicata sub azione c), previo adeguamento, sia dei fogli informativi che della dichiarazione di impegno, alle ulteriori disposizioni che si renderanno necessarie per l'ammissibilità dell'intervento al POR FESR 2014/2020;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 1900 del 09.02.2021 di approvazione dell'elenco dei soggetti garanti autorizzati allo strumento "voucher garanzia";

Dato atto che per la gestione del Bando di cui sopra la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 del LR 28/2008 e che tale nuova attività del punto 1 POR FESR, è prevista nel Piano di Attività di Sviluppo Toscana SpA per l'anno 2022 approvato con DGR n. 1416/2021 e successiva 371/2022 fra le attività istituzionali a carattere continuativo;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 7478 del 22/04/2022 che, oltre ad approvare lo schema di Convenzione operativa tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. per l'affidamento dei compiti di gestione, controllo di primo livello e pagamento relativamente alla Linea 3.6.1 c), individua Sviluppo Toscana S.p.A. come beneficiario in qualità di organismo che attua lo strumento finanziario nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del regolamento 1303/2013, così come previsto all'art. 2 punto 10 del Regolamento stesso e di approvazione della convenzione per la gestione della sub azione 3.6.1 c);

Richiamato il decreto dirigenziale n. 9327 del 10/05/22 di approvazione del Bando POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1.c) Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96", con una dotazione di euro 4.000.000,00 presso il soggetto gestore Sviluppo Toscana SpA;

Preso, dunque, atto degli esiti istruttori trasmessi in data 27/02/2023 dal Responsabile di Gestione, a seguito dell'esame delle n. 139 domande di aiuto pervenute nel periodo intercorrente tra la data del 19/01/2023 e la data del 27/01/2023, come da verbali e-check list agli atti del procedimento-nonché, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13 e 14 dello stesso;

Dato atto, che, conformemente a quanto previsto dal par. 5.5 del Bando, a seguito dei sopraccitati controlli, è stato predisposto l'elenco delle domande ammesse e non ammesse di cui all'Allegato A) al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Precisato che:

- nell'Allegato A) vengono "ammessi con riserva" n. 10 progetti. La riserva è legata al rilascio di un DURC valido, ancora in verifica presso gli enti competenti. In caso di regolarità contributiva, la riserva sarà sciolta con esito positivo e conseguente ammissibilità a contributo. In caso di irregolarità contributiva, la riserva sarà sciolta con esito negativo e conseguente non ammissibilità a contributo;
- nell'Allegato A) si procede allo scioglimento della riserva:
 - * con esito positivo dei progetti identificati con CUP ST:
9327.10052022.214001141
9327.10052022.214001154
9327.10052022.214001037
 - * con esito negativo dei progetti identificati con CUP ST:
9327.10052022.214000962
9327.10052022.214001020
9327.10052022.214001115
9327.10052022.214001051
9327.10052022.214001096
9327.10052022.214001137di cui ai Decreti AU n. 12 del 20/01/2023, n. 24 del 01/02/2023 e n. 33 del 14/02/2023;
- nell'Allegato A) non vengono inseriti due progetti per i quali si è reso necessario richiedere documentazione integrativa ancora in fase istruttoria;
- nell'Allegato A) viene inserito un progetto presentato il 17/01/2023 per il quale si è reso necessario richiedere documentazione integrativa ancora in fase istruttoria alla data del precedente decreto;
- a seguito dell'accoglimento dell'istanza di riesame presentata nell'Allegato A) viene inserito il progetto identificato con CUP ST 9327.10052022.214001214 risultato non ammesso con Decreto AU n. 33 del 14/02/2023;

Considerato che:

- l'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GU L 352 del 24.12.2013), modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020;
- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande risultate ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad € 179.974,52 e che le stesse sono state impegnate in favore di Sviluppo Toscana S.p.A. con Decreto Dirigenziale n. 9327 del 10/05/2022;

Tenuto conto che ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando l'attività istruttoria, svolta mediante procedura di selezione automatica e controllo di ammissibilità formale, si conclude nel termine di 30 giorni dalla presentazione della domanda, con l'approvazione e la pubblicazione della graduatoria finale sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppo.toscana.it, valido a tutti gli effetti come notifica degli esiti istruttori e come data di concessione o ammissione o non ammissione;

Considerato che l'erogazione del contributo è effettuata entro 5 giorni dalla concessione;

Stabilito che in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati e al soggetto garante in conoscenza, con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;

Considerato che ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando i contributi sono concessi ai beneficiari secondo l'ordine cronologico di arrivo della domanda nei limiti della disponibilità del fondo;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, entro 120 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti

autodichiarati, nella percentuale del 6% delle domande presentate;

Ritenuto, pertanto, di disporre, con il presente atto, l'approvazione della graduatoria di cui all'Allegato A) relativa alle domande presentate a valere sul Bando in oggetto alla data del 27/01/2023 mediante il Sistema Telematico di Sviluppo Toscana S.p.A. all'uopo predisposto;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana S.p.A. interviene in qualità di soggetto gestore;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Richiamato, infine, il paragrafo 5.5 del Bando, ai sensi del quale:

- " (...) l'attività istruttoria, si conclude con la comunicazione di concessione o di non ammissione di cui al presente provvedimento, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione regionale e con la relativa erogazione entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda (fatto salvo l'eventuale periodo di sospensione per integrazioni di cui al paragrafo 5.3)";
- " (...) La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017",

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono ivi integralmente richiamate quali parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare, ai sensi del paragrafo 5.5 del "Bando POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96":
 - l'elenco delle domande **ammesse e finanziate e non ammesse** di cui all'Allegato A) di cui all'Allegato A) al presente Atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. che la concessione del contributo alle imprese ammesse e finanziate di cui all'Allegato A) è subordinato al rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;
3. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, entro 120 giorni dalla data di ammissione al contributo, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale del 6% delle domande presentate;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici competenti di Sviluppo Toscana per le attività relative alla liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'Allegato A) mediante accredito sul conto corrente bancario indicato nella domanda di contributo (fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del par. 2.2 del Bando) e per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.6. del Bando;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive – Settore "Politiche di sostegno alle imprese" - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;
6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

7. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene anche sul sito di Sviluppo Toscana www.sviluppo.toscana.it.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Allegato:

- *A) Elenco delle domande ammesse e finanziate e non ammesse.*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Allegato A)
Elenco domande presentate a valere sul Bando di cui al decreto n. 9327 del 10/05/2022 POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c)
Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle
operazioni finanziarie coperte dal fondo di garanzia di cui alla L. 662/96

| N. | CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A. | CUP CIPE | CODICE COR | IMPORTO AMMESSO | ESITO |
|----|---|-----------------|------------|-----------------|----------------------|
| 1 | 9327.10052022.214001141 | D38B23000360002 | 10509507 | € 1.500,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 2 | 9327.10052022.214001154 | D78B23000180002 | 10509511 | € 300,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 3 | 9327.10052022.214001037 | D68B23000380002 | 10509518 | € 450,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 4 | 9327.10052022.214001214 | D18B23000640002 | 10509604 | € 2.007,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 5 | 9327.10052022.214001233 | D88B23000200002 | 10509610 | € 1.350,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 6 | 9327.10052022.214001279 | D98B23000210002 | 10509653 | € 3.150,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 7 | 9327.10052022.214001261 | D88B23000210002 | 10509631 | € 645,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 8 | 9327.10052022.214001277 | D58B23000400002 | 10509649 | € 7.500,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 9 | 9327.10052022.214001266 | D58B23000410002 | 10509638 | € 525,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 10 | 9327.10052022.214001160 | D68B23000490002 | 10509591 | € 900,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 11 | 9327.10052022.214001129 | D28B23000280002 | 10509583 | € 2.250,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 12 | 9327.10052022.214001142 | D78B23000250002 | 10509586 | € 1.500,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 13 | 9327.10052022.214001269 | D48B23000270002 | 10509640 | € 1.350,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 14 | 9327.10052022.214001263 | D58B23000420002 | 10509636 | € 5.625,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 15 | 9327.10052022.214001101 | D58B23000430002 | 10509576 | € 150,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 16 | 9327.10052022.214001223 | D68B23000500002 | 10509607 | € 1.650,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 17 | 9327.10052022.214001191 | D18B23000650002 | 10509602 | € 1.500,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 18 | 9327.10052022.214001272 | D88B23000220002 | 10509642 | € 2.550,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 19 | 9327.10052022.214001147 | D68B23000510002 | 10509589 | € 2.265,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 20 | 9327.10052022.214001283 | D88B23000230002 | 10509655 | € 450,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 21 | 9327.10052022.214001132 | D18B23000660002 | 10509582 | € 1.125,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 22 | 9327.10052022.214001262 | D58B23000440002 | 10509633 | € 600,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 23 | 9327.10052022.214000951 | D98B23000220002 | 10509571 | € 750,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 24 | 9327.10052022.214000924 | D28B23000290002 | 10509568 | € 5.025,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 25 | 9327.10052022.214001290 | D68B23000520002 | 10509669 | € 375,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 26 | 9327.10052022.214000915 | D58B23000450002 | 10509565 | € 300,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 27 | 9327.10052022.214000910 | D58B23000460002 | 10509569 | € 450,00 | AMMESSA CON RISERVA |
| 28 | 9327.10052022.214001278 | D28B23000300002 | 10509650 | € 900,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 29 | 9327.10052022.214001287 | D18B23000670002 | 10509665 | € 1.875,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 30 | 9327.10052022.214000867 | D58B23000470002 | 10509858 | € 225,00 | AMMESSA CON RISERVA |
| 31 | 9327.10052022.214000849 | D78B23000260002 | 10509851 | € 3.750,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 32 | 9327.10052022.214001293 | D88B23000240002 | 10509671 | € 375,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 33 | 9327.10052022.214001294 | D38B23000440002 | 10509672 | € 705,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 34 | 9327.10052022.214001260 | D38B23000450002 | 10509630 | € 1.125,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 35 | 9327.10052022.214001259 | D88B23000250002 | 10509632 | € 225,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 36 | 9327.10052022.214000395 | D68B23000530002 | 10509837 | € 1.050,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 37 | 9327.10052022.214001286 | D38B23000460002 | 10509664 | € 240,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 38 | 9327.10052022.214001183 | D58B23000480002 | 10509596 | € 1.050,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 39 | 9327.10052022.214001284 | D88B23000260002 | 10509659 | € 2.400,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 40 | 9327.10052022.214001207 | D18B23000680002 | 10509603 | € 450,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 41 | 9327.10052022.214001224 | D48B23000280002 | 10509608 | € 225,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 42 | 9327.10052022.214001299 | D88B23000270002 | 10509676 | € 2.250,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 43 | 9327.10052022.214001296 | D18B23000690002 | 10509673 | € 1.305,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 44 | 9327.10052022.214001060 | D38B23000470002 | 10509577 | € 4.500,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 45 | 9327.10052022.214001268 | D28B23000310002 | 10511571 | € 2.250,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 46 | 9327.10052022.214001304 | D48B23000290002 | 10509681 | € 2.025,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 47 | 9327.10052022.214001306 | D88B23000280002 | 10509686 | € 750,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 48 | 9327.10052022.214001303 | D18B23000700002 | 10509680 | € 375,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 49 | 9327.10052022.214001300 | D18B23000710002 | 10509677 | € 450,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 50 | 9327.10052022.214001034 | D18B23000720002 | 10509575 | € 750,00 | AMMESSA CON RISERVA |
| 51 | 9327.10052022.214001215 | D58B23000490002 | 10509606 | € 1.200,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 52 | 9327.10052022.214001281 | D38B23000480002 | 10509654 | € 450,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 53 | 9327.10052022.214001288 | D88B23000290002 | 10509667 | € 750,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 54 | 9327.10052022.214001298 | D58B23000500002 | 10509674 | € 225,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 55 | 9327.10052022.214001305 | D38B23000490002 | 10509684 | € 420,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 56 | 9327.10052022.214001186 | D28B23000320002 | 10509599 | € 300,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 57 | 9327.10052022.214001321 | D48B23000300002 | 10509744 | € 1.800,00 | AMMESSA CON RISERVA |
| 58 | 9327.10052022.214001314 | D78B23000270002 | 10509726 | € 1.050,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 59 | 9327.10052022.214001310 | D18B23000730002 | 10509697 | € 3.300,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 60 | 9327.10052022.214001158 | D78B23000280002 | 10509593 | € 675,00 | AMMESSA CON RISERVA |
| 61 | 9327.10052022.214001249 | D88B23000300002 | 10509612 | € 150,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 62 | 9327.10052022.214001308 | D98B23000230002 | 10509693 | € 750,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 63 | 9327.10052022.214001309 | D98B23000240002 | 10509772 | € 675,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 64 | 9327.10052022.214001240 | D48B23000310002 | 10509611 | € 1.950,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 65 | 9327.10052022.214001307 | D58B23000510002 | 10509689 | € 1.200,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 66 | 9327.10052022.214001275 | D58B23000520002 | 10511572 | € 900,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 67 | 9327.10052022.214000979 | D28B23000330002 | 10509570 | € 3.075,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 68 | 9327.10052022.214001189 | D48B23000320002 | 10509600 | € 150,00 | AMMESSA CON RISERVA |
| 69 | 9327.10052022.214001317 | D78B23000290002 | 10509741 | € 600,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 70 | 9327.10052022.214001332 | D98B23000250002 | 10509768 | € 1.050,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 71 | 9327.10052022.214001255 | D48B23000330002 | 10509627 | € 1.275,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 72 | 9327.10052022.214001211 | D48B23000340002 | 10509605 | € 300,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 73 | 9327.10052022.214001312 | D38B23000510002 | 10509705 | € 1.162,50 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 74 | 9327.10052022.214001254 | D48B23000350002 | 10509614 | € 450,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 75 | 9327.10052022.214000683 | D18B23000740002 | 10509847 | € 900,00 | AMMESSA E FINANZIATA |

| | | | | | |
|-----|-------------------------|-----------------|----------|------------|----------------------|
| 76 | 9327.10052022.214001016 | D58B23000530002 | 10509574 | € 2.850,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 77 | 9327.10052022.214001337 | D78B23000300002 | 10509770 | € 1.200,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 78 | 9327.10052022.214001329 | D18B23000750002 | 10509763 | € 3.000,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 79 | 9327.10052022.214001341 | D38B23000600002 | 10509776 | € 525,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 80 | 9327.10052022.214001301 | D68B23000540002 | 10509679 | € 2.700,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 81 | 9327.10052022.214001340 | D88B23000310002 | 10509774 | € 3.750,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 82 | 9327.10052022.214001185 | D88B23000320002 | 10509598 | € 1.500,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 83 | 9327.10052022.214001344 | D48B23000360002 | 10509777 | € 600,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 84 | 9327.10052022.214001343 | D28B23000340002 | 10509775 | € 9.375,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 85 | 9327.10052022.214001328 | D18B23000760002 | 10509762 | € 975,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 86 | 9327.10052022.214001346 | D78B23000310002 | 10509779 | € 225,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 87 | 9327.10052022.214001348 | D68B23000550002 | 10509780 | € 750,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 88 | 9327.10052022.214001253 | D18B23000770002 | 10509613 | € 675,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 89 | 9327.10052022.214000869 | D18B23000830002 | 10509861 | € 600,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 90 | 9327.10052022.214001274 | D38B23000520002 | 10509645 | € 4.500,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 91 | 9327.10052022.214001326 | D58B23000540002 | 10509757 | € 150,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 92 | 9327.10052022.214001355 | D78B23000320002 | 10509878 | € 375,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 93 | 9327.10052022.214001353 | D58B23000550002 | 10509784 | € 3.000,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 94 | 9327.10052022.214000892 | D98B23000260002 | 10509868 | € 375,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 95 | 9327.10052022.214000855 | D68B23000560002 | 10509857 | € 525,00 | AMMESSA CON RISERVA |
| 96 | 9327.10052022.214000993 | D48B23000370002 | 10509572 | € 825,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 97 | 9327.10052022.214001109 | D88B23000330002 | 10509578 | € 450,00 | AMMESSA CON RISERVA |
| 98 | 9327.10052022.214001111 | D18B23000780002 | 10509579 | € 1.050,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 99 | 9327.10052022.214001119 | D58B23000560002 | 10509581 | € 600,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 100 | 9327.10052022.214000878 | D38B23000530002 | 10509862 | € 525,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 101 | 9327.10052022.214001122 | D38B23000540002 | 10509580 | € 750,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 102 | 9327.10052022.214001358 | D68B23000570002 | 10509790 | € 9.000,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 103 | 9327.10052022.214000880 | D38B23000550002 | 10509866 | € 3.750,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 104 | 9327.10052022.214001316 | D48B23000380002 | 10509736 | € 450,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 105 | 9327.10052022.214001354 | D48B23000390002 | 10509788 | € 1.200,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 106 | 9327.10052022.214001359 | D58B23000570002 | 10509792 | € 1.350,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 107 | 9327.10052022.214001136 | D38B23000560002 | 10509584 | € 750,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 108 | 9327.10052022.214001144 | D68B23000580002 | 10509588 | € 600,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 109 | 9327.10052022.214001139 | D38B23000570002 | 10509585 | € 225,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 110 | 9327.10052022.214001148 | D68B23000590002 | 10509592 | € 600,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 111 | 9327.10052022.214001323 | D18B23000790002 | 10509748 | € 1.200,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 112 | 9327.10052022.214001153 | D58B23000580002 | 10509590 | € 1.200,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 113 | 9327.10052022.214001155 | D58B23000590002 | 10509594 | € 3.062,50 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 114 | 9327.10052022.214001163 | D58B23000600002 | 10509595 | € 750,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 115 | 9327.10052022.214001360 | D18B23000800002 | 10509799 | € 2.250,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 116 | 9327.10052022.214001176 | D58B23000610002 | 10509597 | € 825,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 117 | 9327.10052022.214001292 | D78B23000330002 | 10509670 | € 1.500,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 118 | 9327.10052022.214001363 | D38B23000580002 | 10509819 | € 750,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 119 | 9327.10052022.214001232 | D48B23000400002 | 10509609 | € 315,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 120 | 9327.10052022.214001345 | D68B23000600002 | 10509778 | € 2.250,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 121 | 9327.10052022.214001311 | D68B23000610002 | 10509698 | € 300,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 122 | 9327.10052022.214001351 | D48B23000410002 | 10511576 | € 3.897,52 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 123 | 9327.10052022.214000923 | D18B23000810002 | 10509567 | € 1.500,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 124 | 9327.10052022.214001362 | D78B23000340002 | 10509809 | € 900,00 | AMMESSA CON RISERVA |
| 125 | 9327.10052022.214000326 | D58B23000620002 | 10509836 | € 300,00 | AMMESSA CON RISERVA |
| 126 | 9327.10052022.214001273 | D58B23000630002 | 10509644 | € 1.650,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 127 | 9327.10052022.214001352 | D38B23000590002 | 10509781 | € 450,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 128 | 9327.10052022.214001335 | D78B23000350002 | 10509769 | € 375,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 129 | 9327.10052022.214001367 | D48B23000420002 | 10509815 | € 900,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 130 | 9327.10052022.214001331 | D78B23000360002 | 10509765 | € 300,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 131 | 9327.10052022.214001379 | D18B23000820002 | 10509823 | € 1.500,00 | AMMESSA E FINANZIATA |
| 132 | 9327.10052022.214000962 | N.A. | N.A. | € 0,00 | NON AMMESSA |
| 133 | 9327.10052022.214001020 | N.A. | N.A. | € 0,00 | NON AMMESSA |
| 134 | 9327.10052022.214001115 | N.A. | N.A. | € 0,00 | NON AMMESSA |
| 135 | 9327.10052022.214001241 | N.A. | N.A. | € 0,00 | NON AMMESSA |
| 136 | 9327.10052022.214001051 | N.A. | N.A. | € 0,00 | NON AMMESSA |
| 137 | 9327.10052022.214001096 | N.A. | N.A. | € 0,00 | NON AMMESSA |
| 138 | 9327.10052022.214001099 | N.A. | N.A. | € 0,00 | NON AMMESSA |
| 139 | 9327.10052022.214001285 | N.A. | N.A. | € 0,00 | NON AMMESSA |
| 140 | 9327.10052022.214001313 | N.A. | N.A. | € 0,00 | NON AMMESSA |
| 141 | 9327.10052022.214001318 | N.A. | N.A. | € 0,00 | NON AMMESSA |
| 142 | 9327.10052022.214001179 | N.A. | N.A. | € 0,00 | NON AMMESSA |
| 143 | 9327.10052022.214001297 | N.A. | N.A. | € 0,00 | NON AMMESSA |
| 144 | 9327.10052022.214001336 | N.A. | N.A. | € 0,00 | NON AMMESSA |
| 145 | 9327.10052022.214001212 | N.A. | N.A. | € 0,00 | NON AMMESSA |
| 146 | 9327.10052022.214001315 | N.A. | N.A. | € 0,00 | NON AMMESSA |
| 147 | 9327.10052022.214001137 | N.A. | N.A. | € 0,00 | NON AMMESSA |



BORSE DI STUDIO

AVVISO PUBBLICO PER N. 1 BORSA DI RICERCA PRESSO L'ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SU AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

Prestazione: Realtà virtuale e aumentata nel marketing del vino

Durata: L'attività avrà inizio il 1° aprile 2023 e terminerà il 30 settembre 2023

Corrispettivo: È previsto un compenso complessivo pari a € 6.000.00 lordi

Requisiti:

- Laurea Magistrale LM77 Scienze economico-aziendali o 84/S Scienze economico-aziendali o Laurea in Economia aziendale V.O. o titolo di studio conseguito all'estero.

Numero posti: 1

Scadenza presentazione domande: 16 marzo 2023 ore 13.00

Tutte le informazioni sono reperibili al seguente link: <http://consorzioinas.it/bandi>

AVVISI DI GARA





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI
DI LAVORO

SETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Responsabile di settore Marialuisa GUIGLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 13321 del 04-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3813 - Data adozione: 28/02/2023

Oggetto: L.R. 77/04 - Alienazione del patrimonio regionale : approvazione avvisi per la vendita mediante seduta di offerta al pubblico.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/03/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD004201

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2004, n. 77 (Demanio e patrimonio della Regione Toscana. Modifiche alla legge regionale 21 marzo 2000, n. 39) ed in particolare il Titolo III (Dismissione del patrimonio regionale gli artt. 20, 21, 24 e 25;

Visto il regolamento regionale 23 novembre 2005, n. 61/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 dicembre 2004, n. 77) in particolare gli articoli 62 e 63;

Viste le delibere di Giunta regionale:

- 13 dicembre 2021, n. 1310 (Demanio e Patrimonio della Regione Toscana. Approvazione integrazioni, aggiornamenti e/o modifiche degli elenchi di cui all'art. 20 della L.R. 77/2004);
- 04 maggio 2020, n. 562 (L.R. 27/12/2004 n. 77 - Demanio e Patrimonio della Regione Toscana. Approvazione integrazioni, aggiornamenti e/o modifiche degli elenchi di cui all'art. 20 della L.R. 77/2004);
- 05 luglio 2019, n. 854 (L.R. 27/12/2004 n. 77 - Demanio e Patrimonio della Regione Toscana. Approvazione degli elenchi di cui all'art. 20 della LR77/2004);

Considerato che i beni seguenti:

- “Complesso immobiliare situato in comune di Massa Marittima località Valpiana” (fg 223 part. 1, 75, 76, 77, 78 risulta inserito nell'allegato “D” alla citata Delibera 854/2019“;
- Terreno ubicato in Comune di Sorano” (fg. 90, part. 53), Terreno ubicato in comune di Capalbio (fg. 38 part. 37, 384) e Terreno ubicato in Barberino di Mugello (fg. 112, part. 304, 306, 322) sono inseriti nell'allegato "D" alla citata delibera 1310/2021;

Considerato che le relazioni estimative inerenti i suddetti immobili sono state predisposte dai competenti uffici della Direzione Opere Pubbliche ai sensi degli artt. 21 e 24 della l.r. 77/2004 e sono conservate agli atti del Settore scrivente;

Considerato che la P.O. “Gestione amministrativa del patrimonio regionale” del Settore ha predisposto:

- il modello di condizioni di vendita, con allegati il modello di offerta e lo schema di dichiarazione sostitutiva di certificazione necessario alla presentazione delle offerte, allegato 1 al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;
- l'avviso di offerta al pubblico suddiviso in:
 - a) LOTTO 1 – Terreno in comune di Barberino di Mugello, allegato 2 al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;
 - b) LOTTO 2 - Complesso immobiliare situato in comune di Massa Marittima località Valpiana, allegato 3 al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;
 - c) LOTTO 3 - Terreno ubicato in comune di Capalbio, allegato 4 al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;
 - d) LOTTO 4 - Terreno ubicato in Comune di Sorano, allegato 5 al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;

Considerato che, ai sensi dell'art. 24, co. 3, della l.r. 77/2004 i suddetti avvisi saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Toscana, nonché sul sito informatico della Regione e, per estratto, su almeno due quotidiani, di cui uno a prevalente diffusione locale;

Considerato che la P.O. “Gestione amministrativa del patrimonio regionale” del Settore Servizi Generali e Amministrazione del Patrimonio ha effettuato l’istruttoria, ai sensi dell’art. 5 (Responsabile del procedimento) della legge 241/1990;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di avviare il procedimento di vendita con offerta al pubblico per i beni indicati in premessa, meglio individuati nell’avviso allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare il modello di condizioni di vendita, con allegati il modello di offerta e lo schema di dichiarazione sostitutiva di certificazione necessario alla presentazione delle offerte, allegato 1 al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) di approvare l’avviso di offerta al pubblico suddiviso nei seguenti lotti:
 - LOTTO 1 – Terreno in comune di Barberino di Mugello, allegato 2 al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;
 - LOTTO 2 - Complesso immobiliare situato in comune di Massa Marittima località Valpiana, allegato 3 al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale, ;
 - LOTTO 3 - Terreno ubicato in comune di Capalbio, allegato 3 al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;
 - LOTTO 4 - Terreno ubicato in Comune di Sorano allegato 5 al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;;
- 4) pubblicare l’avviso di offerta al pubblico, ai sensi dell’art. 24, co. 3, della l.r. 77/2004 sul BURT, nonché sul sito informatico della Regione e, per estratto, su almeno due quotidiani, di cui uno a prevalente diffusione locale;
- 5) di assegnare al responsabile della PO “Gestione amministrativa del patrimonio regionale” del settore la responsabilità dell’istruttoria, ai sensi dell’art. 5 (Responsabile del procedimento) della legge 241/1990.

La Dirigente

Allegati n. 5

- 1 **CONDIZIONI DI VENDITA**
7ebd43f7e6c13d85cb999f50c3ccd867526fd9a381a5472ecc9fcd0cbf100609
- 2 **AVVISO BARBERINO DI MUGELLO**
785258d6f33320c4f3d877a5f2362e8f639cdd06478beafc730ddf3d1a7efc06
- 3 **AVVISO MASSA MARITTIMA**
6221ffadc31113cceeab995edca0e7708bd9000712a1033717955acbb31be124
- 4 **AVVISO CAPALBIO**
a8cf1b84520cfc0ef95a816d28ded3eae1f8a1d570383654abd7a0229bc249f
- 5 **AVVISO SORANO**
089e5e845f506120fd06ba2b5054992914c3b7d53fecde3a74ce55ec4eb67afb

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

CONDIZIONE GENERALE

I beni di proprietà regionale vengono venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo di azione per lesione, né aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze e per qualunque differenza.

MODALITÀ E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli interessati possono presentare offerta sia in plico che durante la seduta di offerta al pubblico.

N.B. Coloro che presentano offerta in plico possono partecipare e presentare offerta anche in seduta pubblica

OFFERTA CON PLICO

Le offerte devono pervenire alla Regione Toscana mediante:

- Raccomandata A.R.,

Il plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà essere indirizzato a:

REGIONE TOSCANA – Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro - Settore Servizi generali e amministrazione del patrimonio- Via di Novoli, 26 – 50127 Firenze.

Sul plico, oltre all'indirizzo di cui sopra, dovranno essere riportati:

- a) indirizzo del mittente;
- b) la seguente dicitura: CONTIENE OFFERTA PER L'ACQUISTO di “.....”

All'interno del plico, in carta libera, dovranno essere inseriti:

1 - Modello di offerta (redatta conformemente al modello “ALLEGATO A” che dovrà essere debitamente sottoscritto)

dalla quale devono risultare:

PER LE PERSONE FISICHE

- le generalità dell'offerente (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico, codice fiscale);
- copia fotostatica di un documento d'identità (pena l'esclusione);
- eventuale indirizzo PEC (posta elettronica certificata);
- firma leggibile dell'offerente.

PER LE PERSONE GIURIDICHE

- denominazione/ragione sociale;
- numero d'iscrizione al Registro delle imprese (C.C.I.A.A.), codice fiscale e/o partita IVA;

- nominativo luogo e data di nascita, codice fiscale e carica ricoperta dalle persone designate a rappresentare ed a impegnare legalmente l'impresa;
- indirizzo PEC (posta elettronica certificata).
- firma leggibile di un legale rappresentate, corredata a pena di esclusione da un valido documento d'identità del sottoscrittore.

PROCURA NOTARILE (eventuale)

Sia per le persone fisiche che per quelle giuridiche, nel caso in cui l'offerta NON SIA PRESENTATA DIRETTAMENTE DALL'OFFERENTE O DAL LEGALE RAPPRESENTATE, il modello di offerta dovrà essere corredato da apposita Procura Notarile, in originale o in copia autentica; dalla stessa deve risultare che il procuratore, oltre ad agire in nome e per conto dell'interessato, sia autorizzato a presentare istanza e sottoscrivere l'offerta (procura speciale)

Il modello di offerta dovrà indicare :

1. **il prezzo offerto**, per l'acquisto del bene (in cifre ed in lettere);
2. **di conoscere e di accettare, senza riserve e condizioni, il contenuto del presente avviso d'asta.**

Relativamente al prezzo si precisa che:

- l'offerta dovrà essere in aumento per valori pari a **500 euro** o suoi multipli.
- In caso di discordanza fra i prezzi indicati in cifre e lettere sarà considerato valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

2 - Dichiarazione, ai sensi degli articoli 46 - 47 e 76 del D.P.R. N° 445/00 relativa alla situazione giuridica dell'offerente, redatta conformemente al modello "**ALLEGATO B**" che dovrà essere debitamente sottoscritto.

La mancanza di tale dichiarazione sarà causa di esclusione dalla procedura di alienazione.

TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore **13.00 del 20 aprile 2023**

Non farà fede il timbro postale. Il recapito della busta resterà a esclusivo rischio del mittente.

OFFERTA IN SEDUTA PUBBLICA

La seduta si svolgerà nei locali della Regione Toscana – Via di Novoli, 26 – Firenze
(PALAZZO A – Auditorium 2° piano)

La seduta per la vendita del lotto oggetto del presente avviso si svolgerà con le modalità individuate dalla L.R. n. 77 del 2004 e dal regolamento D.P.G.R. n. 61/R del 2005.

SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA

Il dirigente competente in materia di patrimonio o altro funzionario da esso individuato, assistito da almeno due testimoni, dà inizio alla seduta dando informazione ai partecipanti delle caratteristiche del bene venduto e del prezzo di stima dello stesso, delle modalità di formulazione delle offerte, di aggiudicazione e del termine per la presentazione delle offerte.

Qualora siano state presentate offerte in plico, la seduta inizierà con l'apertura dei plichi ricevuti e con la lettura delle offerte in essi contenute.

L'offerta più alta costituirà la nuova base d'asta per le offerte che saranno presentate in seduta.

In assenza di precedenti offerte scritte, i presenti potranno presentare offerte in rialzo rispetto al prezzo di stima contenuto nell'avviso.

In entrambi i casi il presidente della seduta informerà i presenti circa la formulazione delle offerte stabilendo il tempo di riconsegna delle stesse.

Pena esclusione - l'offerta dovrà essere:

- in aumento a partire dalla base d'asta per valori pari a **500 euro** o suoi multipli.
- presentata, compilando il modello fornito direttamente in seduta dall'Amministrazione;
- sottoscritta:
 - personalmente dall'interessato per le persone fisiche;
 - dal legale rappresentate per le persone giuridiche;
 - da un rappresentante munito di apposita procura notarile da allegare all'offerta stessa (secondo quanto sopra esposto alla voce PROCURA NOTARILE);

Il modello di offerta dovrà essere corredato dal modello Dichiarazione, ai sensi degli articoli 46 - 47 e 76 del D.P.R. N° 445/00, relativa alla situazione giuridica dell'offerente, redatta conformemente al modello "ALLEGATO B" al presente avviso che dovrà essere debitamente sottoscritto.

N.B.

Non saranno prese in esame offerte sottoposte a condizione e/o per persona nominata o da nominare.

Le offerte sono vincolanti dal momento della loro presentazione.

L'aggiudicatario rimarrà vincolato alla propria offerta fino alla stipula del contratto

AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

IN SEDUTA PUBBLICA

Allo scadere del termine fissato le offerte in busta chiusa (fornita dall'amministrazione) dovranno essere consegnate al presidente.

NON CI SARANNO ULTERIORI RILANCI

L'aggiudicazione provvisoria avverrà direttamente nella seduta di offerta al pubblico e sarà disposta a favore del soggetto che ha presentato l'offerta più alta.

In caso di offerte più alte uguali si procederà, con le medesime modalità, ad ulteriori offerte al rialzo da parte solo di chi ha formulato le offerte più alte fino a quando non resterà un unico offerente.

In caso discordanza fra i prezzi indicati in cifre e lettere sarà considerato valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

IN CASO DI SOLA PRESENTAZIONE DI OFFERTE IN PLICO

L'aggiudicazione provvisoria sarà disposta a favore dell'offerta più alta ricevuta e ne sarà dato atto nel verbale di seduta. L'aggiudicazione provvisoria sarà notificata all'aggiudicatario mediante Raccomandata A.R. o Pec.

Di tutte le offerte pervenute e ritenute valide sarà redatta graduatoria.

I termini per gli adempimenti successivi all'aggiudicazione decorreranno dal ricevimento di tale comunicazione.

ADEMPIMENTI E STIPULA DEL CONTRATTO

1. l'aggiudicazione è condizionata al versamento, a titolo di caparra confirmatoria, di un importo pari al 10% del prezzo offerto, da effettuarsi entro 3 giorni lavorativi successivi alla seduta, secondo le modalità che saranno indicate dall'Amministrazione Regionale;
2. in mancanza di questo adempimento la Regione Toscana ha FACOLTÀ di procedere allo scorrimento della graduatoria a favore degli altri offerenti;
3. entro i 30 giorni successivi alla seduta, l'aggiudicatario dovrà procedere al versamento a titolo di anticipazione di un importo pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, con le stesse modalità fornite per il versamento della caparra, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa e la perdita della caparra già versata;
4. all'aggiudicazione definitiva si procederà in sede di approvazione della cessione del bene e della relativa bozza contrattuale;
5. il contratto di vendita è stipulato dal dirigente competente in materia di patrimonio di norma entro cinque mesi dal versamento dell'anticipazione.

RIFERIMENTO NORMATIVO

Le condizioni di vendita sono indicate al CAPO II art. 22 e seguenti della L.R. n. 77 del 27.12.2004 ed al TITOLO VIII – CAPO II agli artt. 59 e seguenti del regolamento D.P.G.R. N. 61/R del 23.11.2005.

La Dirigente
dott. ssa Marialuisa Guigli

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI ex art. 13 Reg. (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al procedimento di alienazione mediante seduta di offerta al pubblico (art 24 L.R. 77/04) è effettuato da Regione Toscana - Giunta regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure inerenti l'alienazione del patrimonio della Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

email: urp_dpo@regione.toscana.it;

<http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al procedimento di alienazione.

I dati personali forniti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Servizi generali e amministrazione del patrimonio) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore Servizi generali e amministrazione del patrimonio, preposto al procedimento di alienazione del patrimonio regionale e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Il Dirigente
dott. ssa Marialuisa Guigli

ALLEGATO A

Regione Toscana
Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro
Settore Servizi generali e amministrazione del patrimonio

MODELLO DI OFFERTA

OGGETTO:offerta per.....

Il sottoscritto

nato il a
(Prov.)

C.F./P.I.residente in
 ViaN.....

in proprio

per conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione, con ragione sociale.....con sede

aindirizzo.....

C.F./P.I. e.maIL

PEC.....recapito telefonico.....

nella sua qualità di.....

DICHIARA

-di conoscere e di accettare, senza riserve e condizioni, il contenuto dell'avviso di vendita del bene

OFFRE

per l'acquisto del bene in oggetto la cifra complessiva di Euro (in cifre)

.....

(in lettere)

SI IMPEGNA

***A PROVVEDERE ENTRO 3 GIORNI AL PAGAMENTO DELLA CAPARRA CONFIRMATORIA PARI
10% DEL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE***

***A VERSARE ENTRO 30 GIORNI DI UN ULTERIORE IMPORTO PARI AL 20% DEL PREZZO DI
AGGIUDICAZIONE A TITOLO DI ANTICIPAZIONE, PENA LA DECADENZA
DELL'AGGIUDICAZIONE E LA PERDITA DELLA CAPARRA VERSATA***

Data _____

In fede

Firma (per esteso) _____

ALLEGATO B**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE****(art. 46 del D.P.R 445 del 28 dicembre 2000)**

Il /i sottoscritto/i
nato/i a.....il.....e residente/i in
.....
C.F....., ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R del
26Dicembre 2000, n. 445, CONSAPEVOLE/I di quanto fissato dall'art. 75 del citato D.P.R., in
merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti
falsi

DICHIARA/NO

1 - di partecipare:

per conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione.....
..... con sede in.....
..... Via.....N.
CF./PIVA....., regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della
C.C.I.A didal.....con
numero..... in qualità dimunito dei
poteri di rappresentanza

2 - di non essere interdetto/i, inabilitato/i o fallito/i e che a proprio carico non sono in corso
procedure che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;

3 - che la Ditta individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trova in stato di
fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sottoposta a procedure concorsuali o a
qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività e non è
destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D. Lgs
231/2001;

4 - che non siano avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle
situazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2);

5 - che non risultano a proprio carico, l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione o del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

6 - di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

7 - di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già firmato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Regione Toscana ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

8 - di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. in.....Via.....
.....

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 si autorizza il trattamento dei dati personali

Luogo e data

Firma del/i Dichiarante/i

.....

.....

ALLEGATO "2"



Regione Toscana
Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro
Settore Servizi generali e amministrazione del patrimonio

AVVISO DI OFFERTA AL PUBBLICO

La Regione Toscana, visti :

- la legge regionale 27 dicembre 2004, n. 77 (Demanio e patrimonio della Regione Toscana. Modifiche alla legge regionale 21 marzo 2000, n. 39),
- regolamento di attuazione di cui alla D.P.G.R. 23/11/2005 n.61/R
- la D.G.R. n. 854 del 05/07/2019 - L.R. 27/12/2004 n. 77 (Demanio e Patrimonio della Regione Toscana). "Approvazione degli elenchi di cui all'art. 20 della LR77/2004".
- le D.G.R. n. 562 del 04/05/2020 e n. 1310 del 13/12/2021 – L.R. 27/12/2004 n. 77 (Demanio e Patrimonio della Regione Toscana). Approvazione integrazioni, aggiornamenti e/o modifiche degli elenchi di cui all'art. 20 della L.R. 77/2004.

RENDE NOTO

che intende procedere alla vendita di una porzione di terreno in comune di Barberino di Mugello (FI)

DATI IDENTIFICATIVI DEGLI IMMOBILI

| LOTTO 1 | | | |
|-----------|----------------------|------------|------|
| BENE - | TERRENI | | |
| COMUNE | BARBERINO DI MUGELLO | | |
| INDIRIZZO | | | |
| CATASTALE | Foglio | 112 | |
| | Particella | 304 | |
| | Sub | - | |
| | Qualità | SEMINATIVO | |
| | Reddito € | dominicale | 0,96 |
| | | agrario | 0,91 |
| | Classe | 3 | |
| | Superficie | 270 mq | |
| | Foglio | 112 | |
| | Particella | 306 | |
| Sub | --- | | |

| | | | |
|--|-------------------|----------------------------|---------------------|
| | Qualità | | SEMINATIVO |
| | Reddito € | dominicale | 0,20 |
| | | agrario | 0,18 |
| | Superficie | | 55 mq |
| | Foglio | | 112 |
| | Particella | | 322 |
| | Sub | | - |
| | Qualità | | SEMINATIVO ARBORATO |
| | Reddito € | dominicale | 1,83 |
| | | agrario | 1,30 |
| | Classe | | 3 |
| | Superficie | | 505 mq |
| DATA DELLA SEDUTA | | 27 APRILE ORE 10,00 | |
| PREZZO DI STIMA | | €4.216,40 | |
| DESCRIZIONE | | | |
| A seguito dei lavori per la realizzazione dell'invaso di Bilancino, sono state eseguite tutta una serie di opere propedeutiche alla realizzazione dell'invaso, compresa quindi anche la nuova viabilità periferica all'invaso. | | | |
| Le particelle di terreno che costituiscono il lotto di vendita, sono parte del sedime della viabilità interna realizzata a suo tempo dal Commissario per l'invaso di Bilancino in nome e per conto della Regione Toscana, ai fini della restituzione dell'accesso ad alcuni fondi di proprietà privata che diversamente sarebbero risultati interclusi | | | |
| <u>N.B. in caso di alienazione la particella dovrà essere gravata da servitù di passo a favore di terzi.</u> | | | |
| <u>INFORMAZIONI E VISIONE DEI BENI</u> | | | |
| Gli interessati possono richiedere informazioni sul lotto contattando il personale del Settore Servizi generali e amministrazione del patrimonio. Può essere concordata con lo stesso personale la visione del bene nelle ore e nei giorni prefissati dall'Amministrazione. | | | |
| Per informazioni sul procedimento di vendita, contattare i seguenti numeri telefonici 0554384042 – 0554384723 o l'indirizzo email: <i>infovendite@regione.toscana.it</i> | | | |
| Per avere chiarimenti tecnici è possibile contattare Valter Ignesti tel 0554383818 mail <i>valter.ignesti@regione.toscana.it</i> | | | |

ALLEGATO "3"



Regione Toscana
Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro
Settore Servizi generali e amministrazione del patrimonio

AVVISO DI OFFERTA AL PUBBLICO

La Regione Toscana, visti :

- la legge regionale 27 dicembre 2004, n. 77 (Demanio e patrimonio della Regione Toscana. Modifiche alla legge regionale 21 marzo 2000, n. 39),
- regolamento di attuazione di cui alla D.P.G.R. 23/11/2005 n.61/R
- la D.G.R. n. 854 del 05/07/2019 - L.R. 27/12/2004 n. 77 (Demanio e Patrimonio della Regione Toscana). "Approvazione degli elenchi di cui all'art. 20 della L.R 77/2004".
- le D.G.R. n. 562 del 04/05/2020 e n. 1310 del 13/12/2021 – L.R. 27/12/2004 n. 77 (Demanio e Patrimonio della Regione Toscana). Approvazione integrazioni, aggiornamenti e/o modifiche degli elenchi di cui all'art. 20 della L.R. 77/2004.

RENDE NOTO

che intende procedere alla vendita di un ex opificio situato in comune di Massa Marittima – località Valpiana – Magrone

DATI IDENTIFICATIVI DEGLI IMMOBILI

| LOTTO 2 | | |
|--------------------------------------|------------------------------|------------|
| BENE - | COMPLESSO IMMOBILIARE | |
| COMUNE | MASSA MARITTIMA | |
| INDIRIZZO | LOCALITA' VALPIANA - MAGRONE | |
| CATASTALE catasto Terreni | Foglio | 223 |
| | Particella | 1 |
| | Sub | - |
| | Qualità | SEMINATIVO |
| | Reddito € | dominicale |
| | | agrario |
| | Classe | 3 |
| | Superficie | 12820 mq |
| | Foglio | 223 |
| | Particella | 78 |
| Sub | --- | |
| Qualità | INCOLTO STERILE | |

| | | | |
|--|--------------------|---------------------------|----------------------------|
| | Reddito (€) | dominicale agrario | |
| | Superficie | | 330 mq |
| CATASTALE catasto Fabbricati | Foglio | | 223 |
| | Particella | | 75 |
| | Sub | | - |
| | Categoria | | D 7 |
| | Rendita | | € 4731,00 |
| | Foglio | | 223 |
| | Particella | | 76 |
| | Sub | | - |
| | Categoria | | UNITA' COLLABENTI |
| | Rendita | | |
| | Foglio | | 223 |
| | Particella | | 77 |
| | Sub | | - |
| | Categoria | | A4 |
| Classe | | 3 | |
| Consistenza | | 6 VANI | |
| Rendita | | € 371,85 | |
| DATA DELLA SEDUTA | | | 27 APRILE ORE 10,40 |
| PREZZO DI STIMA | | | €306.000,00 |
| DESCRIZIONE | | | |
| <p>Il lotto immobiliare oggetto della presente vendita si trova nel Comune di Massa Marittima (GR) in località Valpiana - Magrone a circa 10 km. dal centro abitato di Massa marittima. Si tratta di un ex opificio un tempo destinato per la lavorazione del marmo. Si accede all'immobile dalla strada S.R.T. 439, che collega Massa Marittima a Follonica. I fabbricati sono ubicati, attualmente, in zona a prevalenza agricola.</p> <p>Il lotto è costituito da un'area abbandonata, in parte recintata (la parte Est), alla quale si accede attraverso un cancello metallico. Vicino all'ingresso è presente "l'abitazione del custode", di forma regolare, che si sviluppa su un unico livello, con struttura portante in laterizio forato e copertura di tipo a capanna con lastre di eternit. L'aspetto generale è pessimo. La parte ad uso abitativo ha una superficie di 74 mq c.a. mentre quella ad uso magazzino è di 52 mq c.a.. La volumetria totale è di mc. 335 c.a.</p> <p>Attraverso il cancello si arriva nel piazzale dove si erge un grande capannone realizzato, nella parte bassa, in blocchetti di cemento, senza intonaco, intervallati da putrelle in ferro; nella parte alta con pannelli di materiale plastico sorretto da struttura metallica che funge anche da supporto per la copertura a volta, anch'essa metallica. Il fabbricato è di forma rettangolare misura mt. 50 x mt. 20 circa (1000mq); ha un'altezza nella parte bassa di mt. 7 c.a. e nella parte alta di mt. 10 c.a. Il fabbricato ha tre accessi sul lato Nord; due accessi sul lato Est; un accesso sul lato Sud e un accesso sul lato Ovest. Nell'insieme l'edificio si trova in pessimo stato di conservazione. Completa la proprietà regionale un terreno di 330 mq che è parte della sede stradale antistante il cancello d'ingresso all'area</p> <p>Gli altri immobili che facevano parte dell'opificio al momento sono per buona parte demoliti e/o crollati.</p> | | | |
| INQUADRAMENTO E PREVISIONI URBANISTICHE | | | |
| <p>Gli edifici in muratura che costituivano gli uffici, gli spogliatoi, ecc... oramai diruti, e l'immobile destinato ad alloggio del custode, sono stati edificati, molto probabilmente, antecedentemente al 1967.</p> | | | |

Il capannone invece è stato edificato in forza della Licenza di Costruzione n. 2/73, rilasciata dal Comune di Massa Marittima. Nell'area interessata permane la destinazione urbanistica D1 del R.U. vigente in base a cui (si veda art. 21 del RU vigente) per i fabbricati esistenti sono ammissibili gli interventi diretti fino alla ristrutturazione edilizia, con Piano di recupero quelli di ristrutturazione urbanistica; mentre nelle aree interessate non è più ammessa la nuova edificazione. Quest'ultima infatti è possibile solo con un Piano attuativo, al momento decaduto.

INFORMAZIONI E VISIONE DEI BENI

Gli interessati possono richiedere informazioni sul lotto contattando il personale del Settore Servizi generali e amministrazione del patrimonio. Può essere concordata con lo stesso personale la visione del bene nelle ore e nei giorni prefissati dall'Amministrazione.

Per informazioni sul procedimento di vendita, contattare i seguenti numeri telefonici 0554384042 – 0554384723 o l'indirizzo email: infovendite@regione.toscana.it

Per avere chiarimenti tecnici è possibile contattare il geom. Davide Quartucci tel. 0554384020 – email davide.quartucci@regione.toscana.it

ALLEGATO "4"



Regione Toscana
Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro
Settore Servizi generali e amministrazione del patrimonio

AVVISO DI OFFERTA AL PUBBLICO

La Regione Toscana, visti :

- la legge regionale 27 dicembre 2004, n. 77 (Demanio e patrimonio della Regione Toscana. Modifiche alla legge regionale 21 marzo 2000, n. 39),
- regolamento di attuazione di cui alla D.P.G.R. 23/11/2005 n.61/R
- la D.G.R. n. 854 del 05/07/2019 - L.R. 27/12/2004 n. 77 (Demanio e Patrimonio della Regione Toscana). "Approvazione degli elenchi di cui all'art. 20 della L.R 77/2004".
- le D.G.R. n. 562 del 04/05/2020 e n. 1310 del 13/12/2021 – L.R. 27/12/2004 n. 77 (Demanio e Patrimonio della Regione Toscana). Approvazione integrazioni, aggiornamenti e/o modifiche degli elenchi di cui all'art. 20 della L.R. 77/2004.

RENDE NOTO

che intende procedere alla vendita di una porzione di terreno in comune di Capalbio – località Borgo Carige

DATI IDENTIFICATIVI DEGLI IMMOBILI

| LOTTO 3 | | | |
|-----------|------------------------|------------|------|
| BENE - | TERRENI | | |
| COMUNE | CAPALBIO | | |
| INDIRIZZO | LOCALITA' BORGO CARIGE | | |
| CATATALE | Foglio | 38 | |
| | Particella | 384 | |
| | Sub | - | |
| | Qualità | BOSCO ALTO | |
| | Reddito € | dominicale | 0,15 |
| | | agrario | 0,03 |
| | Classe | 1 | |
| | Superficie | 100 mq | |
| | Foglio | 38 | |
| | Particella | 37 | |
| Sub | --- | | |

| | | |
|--|-------------------|----------------------------|
| | Qualità | SEMINATIVO |
| | Reddito € | dominicale 140,99 |
| | | agrario 129,24 |
| | Superficie | 22.750 mq |
| DATA DELLA SEDUTA | | 27 APRILE ORE 11,15 |
| PREZZO DI STIMA | | € 52.590,00 |
| DESCRIZIONE | | |
| <p>Le porzioni di terreno che compongono il lotto di vendita sono ubicate in località Borgo Carige distante circa 6 km dal centro abitato di Capalbio. Il lotto ha una superficie totale di circa 3.000 mq, è costituito da circa 45 mq della particella 384 (terreno a confine con proprietà comunale, ricoperta da alberatura ad alto fusto) e da circa 2.955 mq della particella 37 (terreno coltivabile con accesso dalla strada comunale del 33)</p> <p><u>N.B. in caso di alienazione per la corretta definizione del lotto di vendita le particelle 384 e 37 dovranno essere frazionate a cura e spese della parte acquirente</u></p> | | |
| INQUADRAMENTO E PREVISIONI URBANISTICHE | | |
| <p>Il Regolamento Urbanistico del comune di Capalbio approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 24/02/2012 e successive varianti, prevede una destinazione di zona "V1 – Verde Pubblico Attrezzato, area assoggettata all'esproprio" – art 79 della N.T.A.</p> | | |
| INFORMAZIONI E VISIONE DEI BENI | | |
| <p>Gli interessati possono richiedere informazioni sul lotto contattando il personale del Settore Servizi generali e amministrazione del patrimonio. Può essere concordata con lo stesso personale la visione del bene nelle ore e nei giorni prefissati dall'Amministrazione.</p> <p>Per informazioni sul procedimento di vendita, contattare i seguenti numeri telefonici 0554384042 – 0554384723 o l'indirizzo email: infovendite@regione.toscana.it</p> <p>Per avere chiarimenti tecnici è possibile contattare il geom. Davide Quartucci tel. 0554384020 – email davide.quartucci@regione.toscana.it</p> | | |

ALLEGATO "5"



Regione Toscana
Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro
Settore Servizi generali e amministrazione del patrimonio

AVVISO DI OFFERTA AL PUBBLICO

La Regione Toscana, visti :

- la legge regionale 27 dicembre 2004, n. 77 (Demanio e patrimonio della Regione Toscana. Modifiche alla legge regionale 21 marzo 2000, n. 39),
- regolamento di attuazione di cui alla D.P.G.R. 23/11/2005 n.61/R
- la D.G.R. n. 854 del 05/07/2019 - L.R. 27/12/2004 n. 77 (Demanio e Patrimonio della Regione Toscana). "Approvazione degli elenchi di cui all'art. 20 della L.R 77/2004".
- le D.G.R. n. 562 del 04/05/2020 e n. 1310 del 13/12/2021 – L.R. 27/12/2004 n. 77 (Demanio e Patrimonio della Regione Toscana). Approvazione integrazioni, aggiornamenti e/o modifiche degli elenchi di cui all'art. 20 della L.R. 77/2004.

RENDE NOTO

che intende procedere alla vendita di una porzione di terreno in comune di Sorano – località Poggio alle Forche

DATI IDENTIFICATIVI DEGLI IMMOBILI

| LOTTO 4 | | | |
|-------------------|------------|------------------------------|---|
| BENE - | | TERRENO | |
| COMUNE | | SORANO | |
| INDIRIZZO | | LOCALITA' POGGIO ALLE FORCHE | |
| CATASTALE | Foglio | 90 | |
| | Particella | 53 | |
| | Sub | - | |
| | Qualità | INCOLTO STERILE | |
| | Reddito € | dominicale | - |
| | | agrario | - |
| | Classe | - | |
| Superficie | 5.940 mq | | |
| DATA DELLA SEDUTA | | 27 APRILE ORE 12,00 | |

| | |
|---|-------------------|
| PREZZO DI STIMA | € 4.100,00 |
| DESCRIZIONE | |
| <p>il lotto in vendita è costituito da una porzione di terreno situata fuori da centro abitato di Sorano, in località Poggio alle Forche. Vi si può accedere sia dalla S.P. Pitigliano Santa Fiora sia dalla S.P. di Oniano.</p> <p>La particella ha forma ad L. Il terreno ha giacitura molto irregolare nella parte con accesso dalla S.P Pitigliano Santa Fiora, mentre è pianeggiante sull'altro lato: trattasi di fatto di uno stradello sul quale si affacciano diversi frontisti.</p> <p><u>N.B. in caso di alienazione la particella dovrà essere gravata da servitù di passo a favore di terzi.</u></p> | |
| INQUADRAMENTO E PREVISIONI URBANISTICHE | |
| <p>Ai sensi del P.O approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale di Sorano n. 3 del 21/03/2019, il lotto in vendita risulta essere “<i>Area a prevalente funzione agricola</i>”, di cui all’art. 4.3.1 punto 1.3, acquifero strategico (art. 3.1.2 punto 2), parte fasce di rispetto stradale – D.Lgs 285/1992 (art. 3.3.32- punto 5).</p> | |



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMUNE DI FIRENZE
Direzione Servizi Tecnici

Bando di gara – Lavori

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzi Comune di Firenze - Direzione Servizi Tecnici, Via Giotto, 4, Città: Firenze Codice NUTS: ITI14 Firenze Codice postale: 50121 Paese: Italia Persona di contatto: Responsabile Unico del Procedimento (RUP) Ing. Alessandro Dreoni E-mail: alessandro.dreoni@comune.fi.it Tel.: +39 0552624483 Fax: +39 0552624450 Indirizzi Internet: Indirizzo principale <https://www.comune.fi.it> Indirizzo del Profilo del committente <https://affidamenti.comune.fi.it> I.3) Comunicazione I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it> Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://start.toscana.it/> I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice Autorità regionale o locale I.5) Principali settori di attività Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) Entità dell'appalto II.1.1) Denominazione: "Riqualificazione urbana del comprensorio via di Legnaia-Via Pisana: int. 1 – Scuola Ghiberti (demolizione e ricostruzione) e Niccolini-Ghiberti; Imp. Sport. Geodetica Legnaia; opere a verde (Riq.ne)" II.1.2) Codice CPV principale: 45454000-4 Lavori di ristrutturazione II.1.3) Tipo di appalto Lavori II.1.4) Breve descrizione: affidamento congiunto (appalto integrato) della progettazione esecutiva (incluso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) e dell'esecuzione dei lavori per la "Riqualificazione urbana del comprensorio via di Legnaia-Via Pisana: int. 1 – Scuola Ghiberti (demolizione e ricostruzione) e Niccolini-Ghiberti; Imp. Sport. Geodetica Legnaia; opere a verde (Riq.ne) PNRR-M.5 C.2 INV.2.1" rif. progetto L1636/2022, codici opera 210112, 220201, 220202. II.1.5) Valore totale stimato. Valore, IVA esclusa: 21 192 812.29 EUR II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: no II.2) Descrizione. II.2.2) Codici CPV supplementari: 71221000-3 Servizi di progettazione di edifici II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITI14 Firenze II.2.4) Descrizione dell'appalto: come da Capitolato Speciale d'Appalto II.2.5) Criteri di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati nei documenti di gara II.2.6) Valore stimato Valore, IVA esclusa: 21 192 812.29 EUR II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione: Durata in giorni: 600. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no II.2.10) Informazioni sulle varianti Sono autorizzate varianti: no II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: sì Descrizione delle opzioni: l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre le seguenti modifiche del contratto ai sensi dell'art 106 co. 1, lett. a) del D.Lgs 50/16, da eseguirsi alle medesime condizioni del contratto originario: ulteriori lavorazioni meglio descritte negli elaborati progettuali nelle parti relative alla fase 2.1, per un importo massimo pari ad Euro 5.175.200,43 (comprensivo di oneri della sicurezza e al netto dell'IVA) e la relativa progettazione esecutiva per un importo di Euro 127.424,44 (al netto di CNPAIA e oneri) come dettagliato agli artt. 2 e 12 del Capitolato Speciale d'Appalto II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è



connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì. Numero o riferimento del progetto: risorse assegnate dall'Unione Europea all'iniziativa Next Generation EU - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE - COMPONENTE 2- INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE - INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" II.2.14) Informazioni complementari: importo a base di gara Euro 15.872.576,74 di cui: a) Euro 15.559.734,23 per lavori, comprensivo di Euro 651.950,61 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e b) Euro 312.842,51 per oneri professionali per progettazione escluso CNPAIA. La durata dell'appalto è di 540 giorni per i lavori e 60 giorni per la progettazione esecutiva.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni di partecipazione III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale Elenco e breve descrizione delle condizioni: Per l'esecuzione lavori e per la progettazione da parte di operatori in forma societaria è richiesta l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato che devono essere coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara; per gli operatori economici non residenti in Italia, è richiesta l'iscrizione secondo la legislazione nazionale di appartenenza in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI al D.Lgs 50/16. Per la progettazione esecutiva sono richiesti i titoli di studio e l'iscrizione in albi professionali ed elenchi come specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Disciplinare di gara. III.1.2) Capacità economica e finanziaria: Criteri di selezione indicati nei documenti di gara. III.1.3) Capacità professionale e tecnica: Criteri di selezione indicati nei documenti di gara. III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto III.2.2) Condizione di esecuzione del contratto d'appalto: obbligo di rispetto dei principi e vincoli del PNRR. Si rinvia al Capitolato Speciale d'Appalto.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Descrizione IV.1.1) Tipo di procedura Procedura aperta IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione Data: 27/03/2023 Ora locale: 13:00 IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiano IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta. Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte) IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte Data: 30/03/2023 Ora locale: 10:00 Luogo: Presso Direzione Servizi Tecnici, via Giotto n. 4, Firenze. Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura: gli offerenti e i loro delegati potranno partecipare alla seduta in videoconferenza a mezzo Microsoft Teams.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità Si tratta di un appalto rinnovabile: no VI.3) Informazioni complementari: Si applica l'inversione procedimentale. CIG 96443701E6 CUP H11B21001880001. Per il dettaglio della gara e per ulteriori informazioni e prescrizioni, comprese le condizioni di partecipazione, si rinvia al disciplinare di gara ed alla documentazione di gara in esso indicata, pubblicati in corrispondenza della gara sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it>. Bando e disciplinare sono pubblicati anche sul profilo del committente all'indirizzo <https://affidamenti.comune.fi.it> VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso T.A.R Toscana, via Ricasoli, 40, 50122 Firenze Italia E.mail tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it Tel.: +39 055267301 VI.4.3)



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Procedure di ricorso Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: termini previsti dall'art. 120 D.Lgs. 104/2010. VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla G.U.U.E.: 20.02.2023.

Il direttore della Direzione Servizi Tecnici
Ing. Alessandro Dreoni



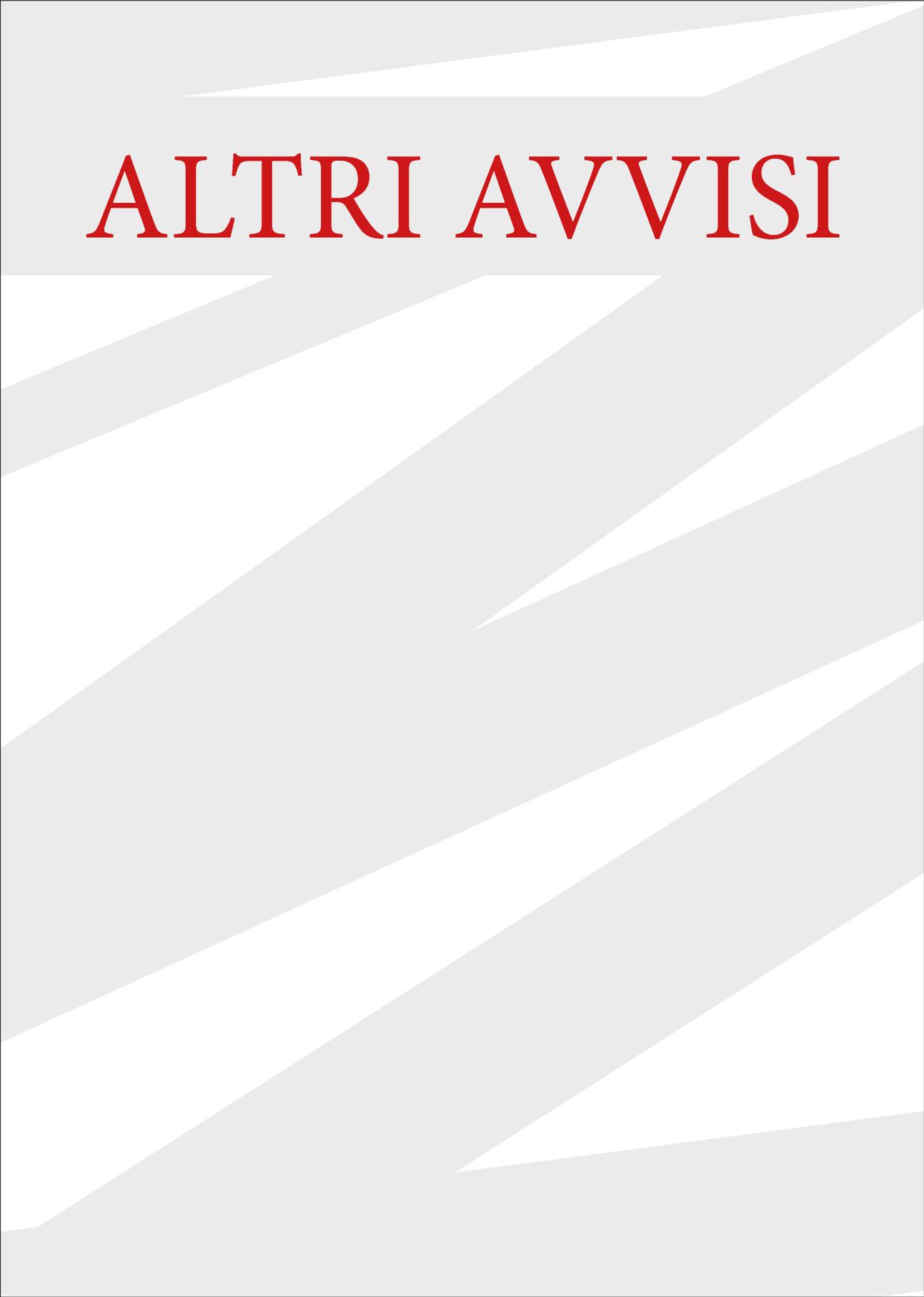
Alessandro Dreoni
Comune di Firenze
24.02.2023
08:05:53
GMT+01:00



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



ALTRI AVVISI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'
DI GESTIONE

SETTORE AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR

Responsabile di settore Angelita LUCIANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8572 del 20-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3419 - Data adozione: 22/02/2023

Oggetto: PR FESR 2021-2027. Priorità 4. Approvazione Avviso per la manifestazione di interesse alla presentazione di Strategie territoriali preliminari in Aree interne

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/02/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD003859

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, in particolare nel Capo II "*Sviluppo territoriale*";

Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Richiamato il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale europeo Plus (FSE+);

Richiamato il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 07 luglio 2021 con il quale viene istituito il FEAMPA (Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura), nuovo strumento finanziario di sostegno del settore pesca e acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027;

Richiamato il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060;

Ricordato che, come previsto dall'Accordo di Partenariato, l'Obiettivo strategico di Policy 5 – "Un'Europa più vicina ai cittadini" (OP5) promuove soluzioni di sviluppo sentite proprie dagli attori e partenariati locali attraverso Strategie territoriali locali (ST) che saranno, di norma, sostenute anche da altri OP con il contributo del FESR, del FSE+ e del FEAMPA, contribuendo al raggiungimento dei previsti vincoli di concentrazione tematica;

Dato atto che nel contesto delle Strategie territoriali locali collegate all'OP5 è confermato l'approccio della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) per promuovere "*lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane*" secondo l'Obiettivo Specifico OS 5.2 previsto dal Regolamento (UE) 2021/1058;

Vista la delibera CIPESS del 2 agosto 2022 n.41, pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 28/11/2022, ad oggetto "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del

Paese. Riparto finanziario. Indirizzi operativi. Attuazione dell'art. 58 del decreto-legge n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021”;

Visto il Programma di Governo della Regione Toscana 2020-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale del 21 ottobre 2020 n.1, in particolare il punto 19 “Una Toscana sempre più unita: le politiche di coesione territoriale” che conferma l’attenzione sulle aree interne per rilanciare uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i diversi territori della regione;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta regionale 7 dicembre 2022, n.1392;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 75 dell'8 settembre 2022, con particolare riferimento al Progetto Regionale 27 “Interventi nella Toscana diffusa, nelle aree interne e nei territori montani” - Obiettivo 4. “Sostenere le strategie territoriali locali: la Strategia regionale per le aree interne”;

Visto il programma regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana, approvato con Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022, come da presa d’atto della Giunta Regionale con Delibera n.1173 del 17 ottobre 2022;

Visto il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" approvato con Decisione della Commissione C(2022) n.6089 del 19/08/2022, come da presa d’atto della Giunta Regionale di cui alla Delibera n.1016 del 12 settembre 2022;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n.199 del 28 febbraio 2022 con la quale, nell’ambito della Strategia regionale per le aree interne 2021-2027, sono stati approvati gli indirizzi per le strategie territoriali locali prevedendo, in particolare, di proseguire il sostegno alle tre Aree pilota individuate nel ciclo 2014-2020, di estendere l’opportunità del finanziamento a nuove Aree da individuare e che, una volta definite le Aree elegibili alla SNAI, le coalizioni locali con il coordinamento della Regione elaborino una prima stesura delle strategie territoriali, accompagnate da una proposta del sistema di *governance* locale;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n.690 del 20 giugno 2022 avente ad oggetto “Strategia regionale per le aree interne 2021-2027. Approvazione delle aree interne da sostenere mediante strategie territoriali e degli elementi essenziali per la prima elaborazione delle strategie” che:

- approva l’Allegato A nel quale sono individuate le 6 Aree interne della programmazione 2021-2027 (le 3 Aree-pilota 2014/2020 “Casentino, Valtiberina” “Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio e Appennino Pistoiese” e “Valdarno-Val di Sieve, Mugello e Val Bisenzio” e le 3 Aree interne di nuova costituzione “Alta Valdera - Alta Valdicecina – Colline Metallifere - Valdimerse”, “Amiata Valdorcia - Amiata Grossetana - Colline del Fiora” e “Valdichiana Senese”);

- approva l’Allegato B contenente gli elementi essenziali per l’elaborazione delle Strategie territoriali in aree interne sostenute dal PR FESR 2021-2027 a valere sull’Obiettivo Specifico OS 5.2;

- dà mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR, in qualità di responsabile per il coordinamento regionale della strategia per le aree interne, di attivare la procedura negoziale per la prima elaborazione delle proposte di Strategie territoriali da parte delle Amministrazioni locali delle Aree interne individuate;

Preso atto che il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, nella seduta di insediamento del 16 dicembre 2022, ha approvato il documento "Metodologia e Criteri per la selezione delle Operazioni" che contiene i criteri di valutazione delle strategie territoriali dell'OS 5.2, oltre ai criteri che dovranno essere utilizzati per la selezione delle operazioni afferenti alle diverse Priorità, Obiettivi specifici ed Azioni del programma;

Preso atto altresì che il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027, nella seduta di insediamento del 18 novembre 2022, ha approvato il documento "I criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021-2027 della Regione Toscana";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.1476 del 19 dicembre 2022 che approva l'Allegato A contenente il testo aggiornato e integrato degli elementi essenziali per l'elaborazione delle strategie territoriali preliminari in Aree interne, in sostituzione dell'Allegato B alla DGR n.690 del 20 giugno 2022, e l'Allegato 1 nel quale sono esplicitati gli interventi sostenuti a valere sulle Sub-Azioni dell'Obiettivo Specifico OS 5.2 del PR FESR 2021-2027;

Dato atto che ai sensi della citata DGR n.1476/2022 il percorso negoziale per la definizione delle strategie territoriali si sviluppa in due fasi, ovvero una prima fase di "elaborazione preliminare" ed una seconda di "elaborazione definitiva" delle strategie territoriali;

Dato atto altresì che la prima fase è finalizzata alla condivisione preliminare del quadro strategico, alla elaborazione ed alla presentazione alla Regione di una prima proposta di strategia territoriale accompagnata dalla proposta del sistema di *governance* che ciascuna coalizione locale intende adottare, ed ha lo scopo di verificare i contenuti minimi richiesti dai Regolamenti europei nonché il rispetto dei criteri di valutazione delle strategie approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR;

Considerato che la DGR n.1476/2022 nell'Allegato A prevede la costituzione di un'apposita Commissione Tecnica che sarà presieduta dall'Autorità di Gestione del PR FESR in qualità di titolare e responsabile del coordinamento della Strategia regionale per le aree interne, e composta dai Responsabili regionali delle Sub-Azioni dell'OS 5.2 del PR FESR 2021-2027, dalle Autorità di Gestione FSE+ e FEASR o loro rappresentanti, al fine di istruire, anche avvalendosi del supporto di Sviluppo Toscana, le proposte di strategie territoriali preliminari presentate dalle 6 Aree interne;

Dato atto che con la Delibera di Giunta Regionale n.1534 del 27 dicembre 2022 la Regione Toscana ha approvato il "Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027", strumento operativo regionale, attuativo del Piano nazionale.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.122 del 20 febbraio 2023 recante “Regolamento (UE) 2021/1057 - Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale Toscana FSE+ 2021-2027. Approvazione” che mira ad assicurare una migliore articolazione interpretativa riguardo al sistema organizzativo e gestionale del programma, alle ripartizioni finanziarie complessive e di dettaglio, alle Attività previste per Priorità e Obiettivi specifici;

Visto il Capitolo 3 del sopra citato PAD, in particolare la Tabella 7 “Il contributo del PR FSE+ per l’attuazione delle strategie territoriali in Aree interne 2021-2027” nella quale sono esplicitate le Attività della Priorità 2 e della Priorità 3 che contribuiranno alle strategie;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.124 del 20 febbraio 2023 recante “Programma Regionale “PR Toscana FESR 2021-2027”: Documento di Attuazione Regionale. Approvazione” che dettaglia a livello di azione e sub-azione gli elementi essenziali del PR approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) n. 7144 del 3/10/2022”;

Ritenuto di dare avvio alla prima fase del percorso negoziale, definendo nel dettaglio le disposizioni procedurali ed i modelli di riferimento per l’elaborazione delle strategie territoriali preliminari da parte delle coalizioni delle sei Aree interne;

Visto l’Avviso per la manifestazione di interesse, Allegato 1) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e i relativi allegati:

- Allegato 2.1) Modello di strategia territoriale preliminare - Nuove Aree;
- Allegato 2.2) Modello di strategia territoriale preliminare - Aree pilota;
- Allegato 3) Modello sulla composizione della coalizione locale;
- Allegato 4) Modello per gli altri soggetti sottoscrittori della strategia;
- Allegato 5) Modello di scheda-intervento.

Dato atto che la documentazione di cui al punto precedente è stata condivisa dall’Autorità di Gestione del PR FESR - Coordinamento Strategia regionale aree interne, con i settori regionali coinvolti in qualità di Responsabili di Azione del programma FESR e con le Autorità di gestione, o Direzioni regionali di riferimento, per gli altri fondi (FSE+, FEASR, FEAMPA);

Considerato che il presente atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale in quanto la richiesta di manifestazione di interesse non determina assegnazione di risorse, avendo lo scopo di definire le strategie territoriali preliminari delle sei Aree interne che saranno successivamente sviluppate nella seconda fase, secondo quanto stabilito con DGR n.1476/2022;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa al presente atto, l’Avviso (Allegato 1) per la Manifestazione di interesse per la presentazione di strategie territoriali in aree interne del Programma regionale FESR 2021-2027 - Obiettivo Specifico OS 5.2, con i relativi Allegati 2.1), 2.2), 3), 4), 5) quali parti integranti e sostanziali dello stesso;

2. di provvedere, con successivo decreto dirigenziale, alla costituzione di un'apposita Commissione Tecnica che sarà presieduta dall'Autorità di Gestione del PR FESR in qualità di titolare e responsabile del coordinamento della Strategia regionale per le aree interne, e composta dai Responsabili regionali delle sub)Azioni dell'OS 5.2 del PR FESR 2021-2027, dalle Autorità di Gestione FSE+ e FEASR o loro rappresentanti, al fine di istruire, ai fini dell'ammissibilità alla programmazione 2021-2027, le proposte di strategie territoriali preliminari presentate dalle 6 Aree interne.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 6

- 1 Avviso*
81a59274b48bf1a757d75b120f9fc29698fd253a5bc08a8d7030264abbd213a5
- 2a 2.1_Modello Nuove Aree*
e0afaca6bd6020b39f9560859d31f16cf964a551774a49a489abbe07018cbd0e
- 2b 2.2_Modello Aree pilota*
bf2b3d71f169f58f1518977a48fd4b6595f1372b499285cd21951cbd65892dfb
- 3 Modello 3*
89c5dbd27593b5f22bab6235c6fb3390bc4148bc00b94e04591534ce88ad0175
- 4 Modello 4*
a1a6af26aa0cbfd5dfaeab1c3ff562119fbf522a947440740dae169267682562
- 5 Modello 5*
5161d61a2a4d295edc76b1968b62588884a62367547da2820742df2902c8051a

PROGRAMMA REGIONALE TOSCANA FESR 2021-2027

Priorità 4. Coesione territoriale e sviluppo locale integrato - Obiettivo Specifico OS 5.2

Avviso per la manifestazione di interesse alla presentazione di Strategie territoriali preliminari in Aree interne

Premesse

Nell'ambito dell'obiettivo di uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i diversi territori della Toscana, la strategia regionale per le aree interne della programmazione 2021-2027 rafforza l'approccio delle strategie territoriali per promuovere e sostenere interventi di sviluppo integrato dei territori più fragili, ovvero caratterizzati da processi di spopolamento, minore vitalità economica e distanza dai principali centri di servizi, fornendo risposte mirate e diversificate rispetto alle esigenze ed alle potenzialità espresse dalle comunità locali.

Nella programmazione delle politiche di coesione europee 2021-2027 il modello di intervento basato sulle strategie territoriali di sviluppo locale diviene la modalità prescelta dai Regolamenti europei per l'attuazione dell'OP 5 – "Un'Europa più vicina ai cittadini", e l'Accordo di Partenariato dell'Italia, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, conferma l'approccio della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese (SNAI) in attuazione dell'Obiettivo Specifico OS 5.2, per lo sviluppo integrato e inclusivo a livello locale delle aree diverse da quelle urbane.

La Giunta Regionale, con la deliberazione n.199 del 28 febbraio 2022, ha stabilito gli indirizzi per le strategie territoriali locali per il 2021-2027, prevedendo sia di dare continuità al lavoro svolto nel precedente settennato, attraverso il rafforzamento delle strategie d'area attivate nel 2014-2020, sia di estendere l'opportunità di sostegno delle strategie territoriali a nuove aree. Con la successiva delibera n.690 del 20 giugno 2022 la Giunta ha approvato, nel rispetto della Mappatura nazionale aggiornata delle aree interne e a seguito di negoziato con le autorità statali responsabili della SNAI, un numero complessivo di sei Aree interne per il sostegno mediante strategie territoriali nel ciclo 2021-2027, ovvero: tre Aree interne "pilota" del 2014-2020 (*Casentino-Valtiberina; Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio, Appennino Pistoiese; Valdarno, Valdisieve, Mugello, Valbisenzio*) e tre Aree interne di nuova individuazione, situate nella parte centro-meridionale del territorio regionale (*Alta Valdera – Alta Valdicecina – Colline Metallifere – Valdimerse; Amiata Valdorcina - Amiata Grossetana - Colline del Fiora; Valdichiana Senese*).

A seguito della definitiva approvazione da parte della Commissione europea dei programmi regionali (PR) FSE+ e FESR per il 2021-2027, come da presa d'atto della Giunta regionale rispettivamente con delibera n.1016 del 12 settembre 2022 e con delibera n. 1173 del 17 ottobre 2022, tenuto conto altresì della pubblicazione della delibera CIPESS n.41/2022 di riparto delle risorse nazionali disponibili per il rafforzamento della SNAI, con la deliberazione di Giunta regionale n.1476

[Allegato 1](#)

del 19 dicembre 2022 sono stati aggiornati ed integrati gli elementi essenziali (allegato A alla delibera) per la prima elaborazione delle strategie territoriali in Aree interne 2021-2027.

Per quanto riguarda la programmazione FEASR, per il periodo 2023-2027 questa si colloca all'interno di un Piano Nazionale, il cosiddetto Piano Strategico della Pac – PSP Italia 2023-2027 che è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022. Con successiva Delibera di Giunta Regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 la Regione Toscana ha approvato il "Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027", strumento operativo regionale, attuativo del Piano nazionale. Per dare continuità alle azioni svolte nel periodo di programmazione del PSR FEASR 2014-2022, anche nella programmazione FEASR 2023-2027, verrà garantito il supporto alle interne, nell'ambito del quadro più generale della cosiddetta Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI).

Attraverso il Complemento per lo sviluppo rurale, nel periodo di programmazione FEASR 2023-2027, si consoliderà il sostegno alle tre Aree interne approvate nella programmazione 2014-2020 (per il FEASR 2014-2022), ovvero alle cosiddette Aree pilota e, in attuazione della DGR n.199/2022, sarà promosso il sostegno del FEASR anche alle tre nuove Aree.

Il percorso di elaborazione delle strategie si sviluppa in due fasi:

- 1ª Fase – elaborazione preliminare:

finalizzata alla condivisione preliminare del quadro strategico, alla elaborazione ed alla presentazione alla Regione di una prima proposta di strategia territoriale "preliminare" accompagnata dalla proposta del sistema di governance che la coalizione locale intende adottare. La presentazione delle strategie territoriali preliminari ha lo scopo di verificare i contenuti minimi richiesti dai Regolamenti europei nonché il rispetto dei criteri di valutazione delle strategie approvati dal Comitato di Sorveglianza, per poi avviare rapidamente i progetti sulla programmazione 2021-2027.

- 2ª Fase – elaborazione definitiva:

finalizzata alla individuazione e alla definizione puntuale degli interventi, nonché alla messa a punto della versione definitiva della strategia, tenuto conto dei criteri di selezione delle operazioni approvati dai Comitati di Sorveglianza del PR FESR e del PR FSE+ 2021-2027.

Con riferimento al FEASR, nella seconda fase, dovranno essere definiti gli obiettivi e i contenuti degli interventi afferenti allo sviluppo rurale, da individuare nell'ambito del CSR FEASR 2023-2027, tenuto conto dei criteri di selezione che saranno definiti in sede di Comitato di Monitoraggio FEASR 2023-2027.

Art.1 - Oggetto e finalità dell'Avviso

1. In attuazione dell'Obiettivo Specifico OS 5.2 previsto nella Priorità 4 del Programma regionale FESR 2021-2027, il presente Avviso di manifestazione di interesse è finalizzato ad attivare la

[Allegato 1](#)

procedura negoziale per la prima elaborazione delle proposte di strategie territoriali integrate da parte delle amministrazioni locali comprese nelle sei Aree interne individuate nell'Allegato A alla DGR n.690/2022, da presentare alla Regione ai fini dell'ammissibilità alla programmazione 2021-2027. L'obiettivo mira a contrastare gli squilibri territoriali ed i processi di spopolamento nelle aree interne promuovendo il recupero dei borghi, l'attrattività dei territori e la sostenibilità dello sviluppo in chiave socio-economica e ambientale, da un lato mediante azioni di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza (sanità, istruzione e mobilità) in termini di qualità e prossimità, dall'altro favorendo la valorizzazione degli insediamenti esistenti, il rilancio e l'innovazione dei sistemi economici locali, nonché l'inclusione sociale anche mediante interventi nell'ambito della cultura.

2. Le strategie territoriali preliminari che saranno presentate in risposta al presente Avviso, dovranno essere sviluppate dalle amministrazioni ricadenti nelle sei Aree interne con il coinvolgimento delle comunità locali, per rispondere alle specifiche esigenze di sviluppo e alle potenzialità dell'Area, mediante un approccio basato sui principi di integrazione delle politiche, di partecipazione, di efficacia ed efficienza, di orientamento ai risultati.
3. Le proposte di strategia territoriale preliminare che avranno positivamente superato le attività valutative previste nell'ambito del presente Avviso saranno ammesse alla seconda fase, relativa alla stesura delle strategie definitive, per come definita nell'Allegato A alla Delibera di Giunta n.1476/2022.
4. All'attuazione delle strategie territoriali concorrono risorse provenienti da più fondi europei, oltre a risorse nazionali e regionali, in continuità con l'esperienza SNAI del periodo 2014-2020 ed in coerenza con le disposizioni dell'Accordo di partenariato Italia della Politica di Coesione 2021-2027.
5. Le risorse dei Programmi regionali FESR e FSE+ 2021-2027 costituiscono il primo nucleo di riferimento per l'attuazione delle strategie territoriali.
6. Le strategie territoriali manterranno un approccio strategico aperto che consentirà di integrare successivamente, in un quadro unitario complessivo, le progettualità che verranno definite a valere sugli altri fondi – quali FEASR (in base al CSR 2023-2027 approvato con DGR 1534/2022), e ai programmi FEAMPA, FSC - man mano che entreranno in vigore le rispettive programmazioni.
7. Per le Aree interne beneficiarie del contributo nazionale, ai sensi della delibera CIPES n.41/2022, le strategie territoriali costituiscono il riferimento per gli interventi di adeguamento dei servizi essenziali di cittadinanza finanziati con le risorse aggiuntive della Legge di stabilità.

Art.2 - Soggetti ammessi a presentare le proposte di strategie territoriali

1. Le proposte di strategie territoriali preliminari possono essere presentate dalle amministrazioni locali ricadenti nelle sei Aree interne individuate nel Dossier - Allegato A alla DGR n.690/2022, ovvero da Comuni ed Unioni di Comuni che abbiano costituito una coalizione locale al fine di presentare un'unica proposta di strategia territoriale integrata per l'area di riferimento.

Allegato 1

2. Le sei Aree interne sono così suddivise:
 - tre nuove Aree individuate per la programmazione 2021-2027, ovvero:
 - “Alta Valdera - Alta Valdicecina – Colline Metallifere – Valdimerse”,
 - “Amiata Valdorcia - Amiata Grossetana - Colline del Fiora”
 - “Valdichiana Senese”
 - tre Aree già interessate dalla SNAI nella programmazione 2014-2020, d’ora innanzi “Aree pilota”, ovvero:
 - “Casentino - Valtiberina”
 - “Garfagnana - Lunigiana - Media Valle - Appennino Pistoiese”
 - “Valdarno e Valdisieve – Mugello – Val Bisenzio”.
3. È necessario che ciascuna delle sei coalizioni locali individui un Comune o una Unione di Comuni che assuma il ruolo di coordinatore della strategia territoriale e capofila della coalizione, supportato da una Cabina di regia politica e da una Task-force tecnica-operativa.
4. Per le tre Aree pilota l’ente coordinatore e capofila resta confermato nel Capofila d’Area del ciclo 2014-2020, al fine di garantire la continuità ed ottimizzare il coordinamento operativo tra le due programmazioni, fatte salve eventuali esigenze di modifica da esplicitare nell’ambito della proposta di strategia.
5. Ai fini della predisposizione della strategia preliminare, le amministrazioni locali favoriscono la più ampia partecipazione del partenariato e della comunità locale.

Art.3 – Oggetto e contenuti delle strategie

1. Le proposte di strategia preliminare dovranno essere redatte secondo i modelli allegati al presente Avviso, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, per come di seguito indicati:
 - Allegato 2.1: Modello di strategia territoriale preliminare - Nuove Aree;
 - Allegato 2.2: Modello di strategia territoriale preliminare - Aree pilota;
 - Allegato 3: Modello sulla composizione della coalizione locale;
 - Allegato 4: Modello per gli altri soggetti sottoscrittori della strategia;
 - Allegato 5: Modello di scheda-intervento.
2. Per la presentazione della manifestazione di interesse le coalizioni locali dovranno pertanto predisporre i modelli di cui al comma 1, che prevedono l’esplicitazione degli elementi caratterizzanti la strategia territoriale, nonché degli elementi necessari a verificare i contenuti minimi richiesti dai Regolamenti europei ed il rispetto dei criteri di valutazione delle strategie delle aree interne approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR, riportati al Paragrafo 5 dell’Allegato A alla DGR n.1476 del 19 dicembre 2022.

Allegato 1

3. È parte sostanziale della proposta la definizione del sistema di *governance* della strategia territoriale, adottato dalla coalizione locale mediante la stipula di uno specifico atto (es. Protocollo d'intesa/Accordo/Convenzione) che rimandi sia alla fase di elaborazione che alla fase di attuazione della strategia, nel quale siano individuati obiettivi comuni, ruoli e competenze in ottica di cooperazione tra tutte le parti coinvolte.
4. Con riferimento al FEASR, rinviando le specificazioni alla seconda fase, potranno essere coinvolti anche i GAL interessati, di cui all'art. 33 del Reg. Ue 2021/1060.
5. Partendo dall'analisi del contesto territoriale, delle esigenze e delle potenzialità dell'area di riferimento, ciascuna coalizione delinea la prospettiva di sviluppo locale, gli obiettivi e la strategia di intervento.
6. Le proposte di strategia dovranno considerare nella parte di analisi e nella prospettiva di sviluppo anche i temi dello sviluppo rurale, in base agli obiettivi generali ed agli interventi contenuti nel CSR FEASR 2023-2027 approvato con DGR n.1534 del 27 dicembre 2022, e dello sviluppo della pesca, se di interesse, al fine di integrare in un disegno unitario complessivo le progettualità che verranno definite in fasi successive nei pertinenti settori di intervento.
7. In coerenza con l'obiettivo ultimo della SNAI di contrastare i fenomeni di spopolamento delle aree interne, le proposte dovranno esplicitare in che modo la strategia di intervento contribuisce alla finalità di superamento delle difficoltà dell'area sul piano demografico.
8. Per le tre Aree pilota che hanno elaborato le proprie Strategie d'Area nel 2014-2020, nella proposta si dovrà dare conto dello stato complessivo di attuazione e della connessione, in termini di continuità strategica, con la nuova proposta.

Art.4 – Articolazione delle strategie

1. L'insieme di operazioni connesse, che verranno finanziate in attuazione della strategia territoriale locale, costituisce un progetto integrato d'area interna.
2. Le proposte di strategia preliminare in risposta al presente Avviso conterranno un elenco di operazioni e di tipologie di intervento individuate dalle coalizioni locali, che in attuazione della strategia intercettano gli obiettivi specifici (OS), con le relative Azioni/Sub-Azioni, definiti dai PR FESR e FSE+ 2021-2027.
3. Gli OS del PR FESR 2021-2027 che prevedono una quota di risorse dedicata alle strategie territoriali in aree interne sono indicati, con le pertinenti Azioni e Sub-Azioni, al paragrafo 4 dell'allegato A alla DGR n.1476 del 19 dicembre 2022. Con il Documento di Attuazione Regionale (DAR) del PR FESR, approvato con DGR n.124 del 20 febbraio 2023, sono stati inoltre dettagliati gli elementi essenziali del Programma a livello di Azione e Sub-Azione.

Segue elenco degli OS:

Allegato 1

(OP5) PR FESR, Priorità 4 - OS 5.2:

- Sub-Azione 5.2.1.1) Progetti integrati Aree interne. Recupero e valorizzazione del patrimonio culturale
- Sub-Azione 5.2.1.2) Progetti integrati Aree interne. Riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediativi
- Sub-Azione 5.2.1.3) Progetti integrati Aree interne. Micro-infrastrutturazione per l'attrattività di attività produttive
- Sub-Azione 5.2.1.4) Progetti integrati Aree interne. Accessibilità e sicurezza delle reti stradali

(OP1) PR FESR, Priorità 1 - OS 1.1:

- Azione 1.1.3) Servizi per l'innovazione
- Azione 1.1.4) Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca
- Azione 1.1.5) Start-up innovative

PR FESR, Priorità 1 - OS 1.3:

- Azione 1.3.1) Sostegno alle PMI - export
- Azione 1.3.2) Sostegno alle PMI - investimenti produttivi

(OP2) PR FESR, Priorità 2 - OS 2.1:

- Azione 2.1.1) Efficiamento energetico degli edifici pubblici

PR FESR, Priorità 2 - OS 2.2:

- Azione 2.2.1) Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici
- Azione 2.2.4) Produzione energetica da fonti rinnovabili per le comunità energetiche

PR FESR, Priorità 2 - OS 2.4:

- Azione 2.4.1) Prevenzione sismica negli edifici pubblici
- Azione 2.4.3) Mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico

PR FESR, Priorità 2 - OS 2.7:

- Azione 2.7.2) Natura e biodiversità

4. Le Priorità e gli OS del PR FSE+ 2021-2027 che concorrono all'attuazione delle strategie territoriali in aree interne sono anch'essi individuati al paragrafo 4 dell'allegato A alla DGR n.1476 del 19 dicembre 2022. Con il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del PR FSE+, approvato con DGR n.122 del 20 febbraio 2023, sono state esplicitate le Attività del programma che contribuiscono alle strategie (Tabella 7, Allegato A alla DGR n.122/2023), come di seguito richiamate:

(OP4) PR FSE+ Priorità 2 "Istruzione e Formazione" – OS 4.6:

- o **interventi per l'acquisizione di competenze digitali, trasversali e di base**, anche mediante l'attivazione di sportelli sul territorio e il sostegno al sistema di web learning regionale.
- 2.f.10) Facilitare l'acquisizione di competenze da parte della popolazione adulta: il ruolo di biblioteche e archivi;

Allegato 1

- **interventi di sostegno all'educazione e all'assistenza prescolare** attraverso il sostegno all'erogazione - sulla base di standard qualitativi - dell'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia, prevedendo inoltre iniziative di formazione e coordinamento su base territoriale alla luce dell'analisi dei bisogni, delle caratteristiche, delle criticità, delle opportunità e delle risorse dei "diversi" contesti regionali.
 - 2.f.12) Sostegno alla domanda e all'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi);
- **azioni di prevenzione e lotta alla dispersione scolastica**, promuovendo da un lato l'inclusione della disabilità, della specificità culturali e linguistiche e il contrasto alla povertà educativa, al disagio scolastico e all'esclusione e alla marginalità e dall'altro promuovendo attività culturali/laboratoriali mirate ad arricchire il percorso di studi e la crescita individuale, sostenendo l'orientamento scolastico, con particolare attenzione alle fragilità che si creano tra gli alunni nelle fasi di transizione tra un ciclo e l'altro.
 - 2.f.13) Progetti Educativi Zonali (PEZ) finalizzati al contrasto della dispersione scolastica;

PR FSE+ Priorità 3 "Inclusione sociale" – OS 4.11

- **rafforzamento e miglioramento dell'offerta dei servizi di cura socio-sanitari a sostegno del diritto alla domiciliarità per le persone con limitazioni dell'autonomia**, nell'ottica di una presa in carico precoce e al fine di offrire percorsi personalizzati. L'attività sarà prevalentemente organizzata attraverso l'erogazione di buoni servizio/voucher finalizzati a: i) orientare e favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socio-sanitari domiciliari, extra-domiciliari e semi-residenziali; ii) sostenere, anche attraverso contributi economici, il costo dei servizi di assistenza familiare per la cura domiciliare di persone con limitazioni dell'autonomia; iii) assicurare una maggiore omogeneità nella diffusione dei servizi domiciliari ed extra-domiciliari e negli standard qualitativi sull'intero territorio regionale.
 - 3.k.7) Sostegno alle persone con limitazione dell'autonomie e ai loro familiari per l'accesso ai servizi di cura sociosanitari;
- **promozione e diffusione delle attività sportive e motorio ricreative, con particolare attenzione alle categorie fragili**, promuovendo lo sport come strumento di inclusione attiva e vettore delle pari opportunità anche per i gruppi più svantaggiati.
 - 3.k.5) Inclusione attiva e diffusione della pratica sportiva per i soggetti socialmente fragili, le persone a rischio di esclusione sociale e le persone con disabilità;
- **sostegno ai soggetti impegnati nell'erogazione di attività di interesse generale e di utilità sociale**, tra cui gli enti del terzo settore (associazioni culturali, organizzazioni di volontariato, ecc.), al fine di potenziare la diffusione dei servizi alle comunità volti, ad esempio, a: i) promuovere la tutela dei diritti umani, civili, sociali di particolari gruppi target, tra cui le persone vittime di tratta e la comunità LGBTQI); ii) favorire i processi concertativi per la rigenerazione urbana e l'utilizzo di spazi inutilizzati per finalità sociali; iii) promuovere la cittadinanza digitale; iv) promuovere la cultura della legalità, nonché prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Allegato 1

- 3.k.1) Inclusione e presidio sociale per promuovere la partecipazione attiva dei cittadini e garantire maggiori condizioni di sicurezza;
- 3.k.2) Percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana;
- 3.k.3) Sostegno ai soggetti impegnati nell'erogazione di attività di interesse generale e di utilità sociale, tra cui gli enti del terzo settore (associazioni culturali, organizzazioni di volontariato, ecc.);
- 3.k.4) Supporto alla cittadinanza per lo sviluppo della cultura e delle competenze digitali e l'inclusione nel mondo digitale.

5. Nell'ambito degli OS che concorrono alle strategie delle aree interne, di cui al precedente comma, le coalizioni locali procederanno ad individuare le proposte progettuali da mettere in campo, ovvero:
 - singole operazioni, per investimenti connessi ad opere pubbliche e/o acquisizione di beni e servizi e, nell'ambito del PR FSE+, per interventi a sostegno dell'istruzione, della formazione e dell'inclusione sociale;
 - tipologie di intervento, in caso di misure di aiuto alle imprese rispetto alle quali le procedure di selezione delle operazioni avverrà in fase attuativa tramite bandi specifici, oppure tramite riserve di risorse a valere sui bandi ordinari emanati in tempi coerenti e compatibili con il processo di definizione ed attuazione delle strategie.
6. La descrizione delle singole operazioni e tipologie di intervento proposte dovrà essere fornita compilando le schede-intervento secondo il modello Allegato 5 al presente Avviso.
7. Per le operazioni a valere sull'OS 5.2 le coalizioni dovranno tenere conto delle specifiche indicazioni sugli interventi sostenuti dalle Sub-Azioni, come riportate nell'Allegato 1 alla DGR n.1476/2022.
8. Ciascuna operazione e tipologia di intervento proposta deve essere pienamente ricondotta alla strategia territoriale, secondo le direttrici di intervento individuate.
9. In ottica di integrazione nonché di utilizzo di risorse provenienti da più Obiettivi di Policy e da più Fondi, l'insieme delle operazioni e delle tipologie di intervento proposte a valere sulle diverse Azioni/Sub-Azioni deve articolarsi contemporaneamente su:
 - OP5, OS 5.2;
 - OP1, almeno un OS dei due previsti;
 - OP2, almeno due OS dei quattro previsti;
 - OP4, almeno un OS dei due previsti (PR FSE+).
10. Nella seconda fase di elaborazione definitiva delle strategie territoriali, per l'individuazione e la definizione puntuale degli interventi afferenti alle Azioni/sub-Azioni del PR FESR saranno utilizzati i pertinenti criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza

[Allegato 1](#)

del Programma nella seduta del 16 dicembre 2022. Per gli interventi afferenti al PR FSE+ si terrà conto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma nella seduta del 18 novembre 2022.

11. Le coalizioni delle Aree interne beneficiarie delle risorse nazionali della Legge di stabilità, ai sensi della delibera CIPESS n.41/2022, come indicate all'art.5 comma 5 del presente Avviso, individueranno nell'ambito delle proposte un primo elenco di operazioni nei settori Sanità, Istruzione e Mobilità per l'adeguamento dei servizi essenziali, predisponendo altresì le relative schede-intervento secondo il modello Allegato 5 al presente Avviso.
12. Nella fattispecie di cui al precedente comma, la delibera CIPESS n.41/2022 prevede che saranno rese disponibili, a cura dei Ministeri competenti in materia di salute, istruzione e mobilità, apposite linee guida che aggiornano quelle predisposte per la programmazione SNAI 2014-2020. Tali linee guida, una volta pubblicate, dovranno essere tenute in considerazione dalle Aree interne interessate nella messa a punto della strategia e delle operazioni.

Art.5 - Risorse finanziarie e tipologie di finanziamento

1. La presentazione di manifestazione di interesse non determina assegnazione di risorse, ma ha lo scopo di acquisire le proposte di strategie territoriali preliminari, che nella seconda fase saranno sviluppate nella versione definitiva con l'individuazione puntuale degli interventi.
2. Le risorse dei PR FESR e FSE+ 2021 programmate per le strategie territoriali in aree interne, per un ammontare complessivo di € 98.815.250,00, sono articolate sui diversi Obiettivi di policy (OP) ed Obiettivi specifici (OS) secondo quanto indicato nella tabella al Paragrafo 3 dell'Allegato A alla DGR n. 1476/2022.
3. Con specifico riferimento all'OS 5.2 del PR FESR l'importo concedibile a ciascuna strategia per il sostegno alle operazioni che saranno ammesse a finanziamento è individuato in:
 - euro 4.000.000,00 per ciascuna delle tre nuove Aree;
 - euro 2.666.666,67 per ciascuna delle tre Aree pilota 2014-2020;i contributi a valere sulle quattro Sub-Azioni previste, come descritte nell'Allegato 1 alla DGR n.1476/2022, saranno erogati nella misura massima del 90% delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle singole operazioni ammesse a finanziamento.
4. Per gli OS diversi da OS 5.2, di norma, ai fini dell'ammissione a finanziamento per le operazioni che saranno selezionate, i soggetti beneficiari dovranno garantire una quota di cofinanziamento la cui percentuale minima sarà determinata, per singola Azione/Sub-Azione, nella seconda fase della presente procedura, nell'ambito della quale saranno altresì definite le modalità di assunzione dell'impegno al cofinanziamento da parte dei beneficiari.
5. Le risorse nazionali per interventi sui servizi essenziali di cittadinanza, secondo il riparto di cui alla delibera CIPESS n.41/2022, sono assegnate come specificato nella DGR n.1476/2022 ovvero:

Allegato 1

- euro 4.000.000,00 per ciascuna delle due nuove Aree interne sotto elencate:
"Alta Valdera - Alta Valdicecina - Colline Metallifere - Valdimerse";
"Amiata Valdorcia - Amiata Grossetana - Colline del Fiora";
- euro 300.000,00 per ciascuna Area pilota 2014-2020, da utilizzare ad integrazione degli Accordi di programma quadro già sottoscritti in coerenza con i risultati attesi nelle strategie di riferimento, per il finanziamento dei nuovi interventi e/o per il rafforzamento di interventi già presenti nei medesimi APQ.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda di manifestazione di interesse

1. La domanda di manifestazione di interesse è composta dai modelli facenti parte integrante e sostanziale del presente Avviso, ovvero:
 - Allegato 2.1, per le tre nuove Aree,
 - Allegato 2.2, per le tre Aree pilota,
 completi di tutte le informazioni e della documentazione richieste, ivi compresi i Modelli di cui agli Allegati 3 e 4 debitamente sottoscritti e le schede-intervento, secondo il modello Allegato 5, per ciascuna operazione e tipologia di intervento indicata nella proposta.
2. Le coalizioni locali, tramite il soggetto individuato come capofila, dovranno presentare la domanda di manifestazione d'interesse, esclusivamente on-line sul Sistema Informativo che sarà messo a disposizione entro il mese di aprile 2023, ed il cui link di accesso sarà pubblicato alla pagina web <https://www.regione.toscana.it/pr-fesr-2021-2027/strategia-aree-interne>. La compilazione della domanda dovrà effettuarsi direttamente sul Sistema Informativo.
3. La scadenza di presentazione della domanda di manifestazione di interesse è fissata per il giorno **31 Maggio 2023 ore 12.00**.
4. Sono ricevibili le domande di manifestazione di interesse:
 - che siano presentate dal soggetto capofila delle Coalizioni territoriali;
 - che siano presentate nei termini e nelle modalità previste dal presente articolo;
 - che siano complete, in ogni loro parte, nel rispetto dei contenuti del presente Avviso.

Art. 7 - Valutazione delle strategie preliminari

1. Sulla base della metodologia e dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di sorveglianza del PR FESR 2021-2027, le attività di valutazione delle strategie territoriali preliminari da parte dell'autorità regionale faranno riferimento ai seguenti criteri e parametri:

| Criteri | Parametri | Valutazione |
|--|---|-----------------------|
| 1. Efficacia: capacità di contribuire al raggiungimento degli | 1.1 - Definizione delle direttrici/assi di intervento della strategia in coerenza con le esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area interessata dalla strategia. | Positivo/ Negativo |

Allegato 1

| | | |
|--|--|-----------------------|
| obiettivi definiti, in coerenza con il programma. | 1.2 - Prima individuazione di possibili Azioni sui servizi essenziali di cittadinanza - salute, istruzione, mobilità (per le nuove aree candidate al finanziamento SNAI 2021-27). | Positivo/ Negativo |
| | 1.3 - Coinvolgimento del partenariato locale nell'elaborazione della strategia. | Positivo/ Negativo |
| | 1.4 - Coerenza/raccordo con strumenti di pianificazione territoriale e/o di programmazione settoriale a livello regionale o locale. | Positivo/ Negativo |
| 2. Efficienza: potenziale grado di raggiungimento degli obiettivi | 2.1 - Adeguatezza delle modalità di governo dell'Area interna. | Positivo/ Negativo |
| | 2.2 - Adeguatezza del modello di gestione della strategia territoriale. | Positivo/ Negativo |
| | 2.3 - Indicazioni sull'integrazione delle risorse provenienti da diversi programmi (es. FESR, FSE+) e/o altri strumenti di finanziamento dell'Unione o statali. | Positivo/ Negativo |
| 3. Utilità: rispondenza dei contenuti ai bisogni dei Comuni più fragili ed alla finalità di invertire il trend di spopolamento massimizzando il potenziale di sviluppo. | 3.1 - Adeguatezza dell'area interessata in termini di riconducibilità alla mappatura nazionale aggiornata delle aree interne, di presenza di comuni periferici e ultra-periferici ed in termini di dimensioni. | Positivo/ Negativo |
| | 3.2 - Presenza di misure per il superamento di difficoltà dell'area sul piano demografico. | Positivo/ Negativo |
| 4. Sostenibilità/durabilità: capacità della strategia di sostenersi nel tempo e nelle successive fasi di gestione e attuazione | 4.1 - Esistenza di un sistema identitario e geomorfologico definito e riconoscibile. | Positivo/ Negativo |
| | 4.2 - Stabilità di pratiche di cooperazione e associazione interistituzionale consolidate tra gli Enti locali dell'area. | Positivo/ Negativo |

2. Le proposte di strategie territoriali preliminari presentate dalle 6 Aree interne saranno istruite, ai fini dell'ammissibilità alla programmazione 2021-2027, da una Commissione tecnica appositamente costituita, che sarà nominata con decreto dirigenziale.
3. La Commissione tecnica sarà presieduta dall'Autorità di Gestione FESR in qualità di titolare e responsabile del coordinamento della Strategia regionale per le aree interne, e composta dai Responsabili regionali delle Sub-Azioni dell'OS 5.2 del PR FESR 2021-2027, dalle Autorità di Gestione FSE+ e FEASR o loro rappresentanti.
4. Per le attività istruttorie, ai fini della verifica di ricevibilità ed ammissibilità delle proposte e della verifica del soddisfacimento dei criteri di valutazione, la Commissione potrà avvalersi del supporto di Sviluppo Toscana.

Allegato 1

5. Nell'espletamento delle attività valutative la Commissione potrà consultare i componenti del "Nucleo tecnico di coordinamento per l'attuazione della strategia per le aree interne" istituito con DGR n.880/2015, nelle more dell'aggiornamento della *governance* della strategia per le aree interne 2021-2027, nonché altri soggetti interni all'Amministrazione, in relazione all'esigenza di valutare determinate componenti delle proposte progettuali pervenute.
6. La Commissione potrà attivare, se necessario, anche eventuali iniziative di confronto tecnico con le coalizioni locali.
7. Il processo di valutazione si conclude con la trasmissione di una relazione istruttoria da sottoporre all'esame della Giunta regionale. Sulla base della relazione istruttoria della Commissione, acquisito il parere del Comitato di Direzione, la Giunta regionale approva le proposte di strategia ammesse alla seconda fase - nell'ambito della quale si procederà alla messa a punto della versione definitiva della strategia e alla individuazione puntuale delle operazioni e delle iniziative settoriali con la ripartizione delle risorse disponibili, tenendo conto della domanda espressa e dei diversi fabbisogni delle singole Aree.

Art. 8 – Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

1. La struttura regionale responsabile è il settore Autorità di gestione FESR. Il responsabile del procedimento è la dirigente del settore dott.ssa Angelita Luciani.
2. Il domicilio digitale è regionetoscana@postacert.toscana.it
3. Qualsiasi informazione relativa all'Avviso ed agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica areeinterne@regione.toscana.it

Art. 9 – Informativa agli interessati ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016

1. I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione alla presente Manifestazione di interesse, sono raccolti nel pieno rispetto del Regolamento UE/679/2016 e del D.lgs 30/06/2003, n.196 e s.m.i., e saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
2. Il titolare del trattamento è Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze – PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it), che effettua il trattamento ai sensi dell'art. 6 del GDPR 2016/679, in quanto necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita.
3. I dati saranno trattati esclusivamente dai soggetti autorizzati e da un'apposita Commissione tecnica come prevista all'articolo 7 del presente Avviso, composta da personale della Regione Toscana.
4. I dati personali dichiarati nella documentazione saranno utilizzati per le attività di verifica e valutazione delle proposte presentate, sulla base della rispondenza ai contenuti e agli obiettivi indicati nel presente atto.

Allegato 1

5. I dati saranno trattati con modalità informatiche e cartacee dagli autorizzati del trattamento, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti:
6. I dati saranno conservati agli atti presso gli Uffici del Settore Autorità di gestione FESR per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, se previsto.
7. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi.
8. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
9. È possibile, inoltre, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Art. 10 - Altre disposizioni

1. La trasmissione della proposta progettuale non impegna l'amministrazione a dare seguito alla realizzazione degli interventi proposti, né a corrispondere alcun indennizzo o rimborso ai soggetti richiedenti.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni rese dai proponenti e di richiedere agli stessi ulteriore documentazione a chiarimento e/o integrazione.
3. L'Amministrazione si riserva, altresì, di revocare o annullare la presente procedura, senza che i proponenti possano vantare alcuna pretesa.
4. Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Art.11 - Rinvii

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni di cui al PR FESR 2021-2027, al PR FSE+ 2021-2027, alla DGR n.690/2022 e relativo Allegato A, alla DGR n.1476 e relativi Allegato A e Allegato 1.

Allegato 2.1

Regione Toscana
Strategia regionale Aree interne 2021-2027 – Modello strategia 2.1

Strategia territoriale preliminare - Nuove Aree interne

Alla Regione Toscana
Settore Autorità di Gestione PR FESR
Coordinamento Strategia regionale Aree interne
regionetoscana@postacert.toscana.it

A. DATI GENERALI

A.1 – Riferimenti della proposta

a.1.1) Titolo della strategia:

.....

a.1.2) Denominazione dell'area interessata:

.....

a.1.3) Soggetto coordinatore/capofila d'area:

Denominazione ente: Sede amministrativa:

Rappresentante legale:

Referente per la strategia:

Contatti: tel. e-mail:

A.2 - Area geografica interessata e coalizione locale

a.2.1) Territori comunali interessati dalla strategia

| | Denominazione Comune | Classificazione Mappa AI 2020 ¹ | Unione di Comuni di appartenenza | Provincia |
|----|----------------------|--|----------------------------------|-----------|
| 1 | | | | |
| 2 | | | | |
| n. | | | | |

a.2.2) Coalizione locale²:

Comuni aderenti: n°.....

Unioni di Comuni aderenti: n°.....

Allegato obbligatorio: "Modello 3"

a.2.3) Altri soggetti aderenti alla proposta di strategia³:

Istituzioni pubbliche aderenti: n°....

Rappresentanze delle parti economiche e sociali aderenti: n°....

GAL: n°....

Soggetti privati in forma organizzata aderenti: n°....

Allegato obbligatorio: "Modello 4"

¹ Indicare la classificazione del Comune ai sensi della Mappatura AI 2020: C-Cintura, D-Intermedio, E-Periferico, F-Ultraperiferico (<https://politichecoesione.governo.it/it/strategie-tematiche-e-territoriali/strategie-territoriali/strategia-nazionale-aree-interne-snai/lavori-preparatori-snai-2021-2027/mappa-aree-interne-2020/>)

² L'elenco dei Comuni ed Unioni di Comuni aderenti deve essere riportato nell'Modello 3, debitamente sottoscritto.

³ L'elenco degli altri soggetti aderenti deve essere riportato nell'Modello 4, debitamente sottoscritto.

Allegato 2.1

B. GOVERNANCE LOCALE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA**b.1.1) Documento di governance:**

Tipologia di atto sottoscritto: Data di stipula:

Riferimenti degli atti di approvazione:

.....

 Allegato obbligatorio - Atto di governance sottoscritto: ".....(denominazione file)....."**b.1.2) Descrizione del sistema di governance:***Descrivere sinteticamente l'impostazione del sistema di governance adottato dalla coalizione per la gestione della strategia e motivarne l'adeguatezza in termini di:**1 - rappresentatività politico-istituzionale dell'Area interna;**2 - coordinamento tecnico-operativo.**Indicare nella governance l'eventuale coinvolgimento dei GAL per gli interventi FEASR.**(MAX 6.000 Caratteri)**NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.***b.1.3) Componenti della Cabina di regia politica:**

| | Nome Cognome | Ente e Carica | Contatti: tel./mail |
|-----|--------------|---------------|---------------------|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| ... | | | |

b.1.4) Componenti della Task-force tecnico-operativa:

| | Nome Cognome | Ente e Ruolo / Professionista | Contatti: tel./mail |
|-----|--------------|-------------------------------|---------------------|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| ... | | | |

C. CONTESTO TERRITORIALE**C.1 – Inquadramento dell'area interna***Descrivere gli elementi identitari dell'area che ne evidenziano l'unitarietà, con particolare riferimento alle caratteristiche fisico-geomorfologiche e alle componenti storico-sociali consolidate nel tempo anche attraverso relazioni socio-economiche.**(MAX 6.000 Caratteri)**NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.* Eventuali allegati a supporto dell'inquadramento dell'area (cartografie tematiche, ideogrammi, documenti).

Indicare la denominazione della cartella zippata contenente gli allegati: "....."

Allegato 2.1

C.2 – Stabilità di pratiche di cooperazione e di associazione tra gli enti

Descrivere gli elementi che segnalano pratiche consolidate e/o volontà di cooperazione e associazione interistituzionale degli enti locali dell'area. Considerare anche le esperienze di collaborazione intercomunale già esistenti o sperimentate nel passato, sotto forma di Comunità montana e/o di progettazione integrata (ad esempio PIT, GAL altro).

(MAX 4.000 Caratteri)

NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

D. ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DELL'AREA

Ciascuno dei paragrafi seguenti può essere opportunamente corredato da dati ed analisi a supporto, schemi e/o planimetrie.

D.1 - Analisi di contesto: demografica, socio-economico e ambientale

Effettuare un'analisi delle condizioni iniziali dell'area, ovvero lo stato dell'area nel momento in cui la comunità locale formula la strategia. Descrivere quindi le dinamiche in atto e/o potenziali che si prevede investiranno il territorio e gli effetti che le stesse potranno produrre sul sistema locale (in termini socio-economici, di benessere etc.).

(MAX 8.000 Caratteri)

NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

D.2 – Analisi delle esigenze di sviluppo e potenzialità dell'area, comprese le interconnessioni di tipo economico, sociale e ambientale

Individuare le risorse esistenti e le caratteristiche dell'area da valorizzare in ottica di sviluppo, concorrendo allo stesso tempo anche ad obiettivi di sostenibilità e di tutela del territorio. Il paragrafo deve approfondire, con dati ed analisi, i diversi settori su cui si vorrà concentrare la strategia, descrivendone punti di forza e debolezza, opportunità e minacce (analisi SWOT).

Si richiama l'attenzione, a mero titolo esemplificativo, sui seguenti punti⁴: a) Tutela del territorio e comunità locali; b) Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile; c) Sistemi agro-alimentari e sviluppo locale; d) Risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile; e) Saper fare e artigianato.

L'analisi deve riferirsi anche ai temi dello sviluppo rurale, tenendo conto del Complemento per lo Sviluppo Rurale FEASR 2023-2027, approvato con Del. GR n. 1534 del 27 dicembre 2022, e dello sviluppo della pesca se d'interesse, affinché tali settori siano considerati nel quadro strategico delineato successivamente, quale riferimento per le progettualità che saranno successivamente definite a valere sui programmi FEASR e FEAMPA.

⁴ Punti indicati nel documento "Strategia nazionale per le Aree interne: definizione, obiettivi, strumenti e governance", Capitolo 4. "Seconda classe di azioni: Progetti di sviluppo locale" (Allegato all'Accordo di partenariato Italia 2014-2020).

Allegato 2.1

(MAX 8.000 Caratteri)

NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

D.3 – Individuazione dei fabbisogni sui servizi essenziali di cittadinanza (Salute, Istruzione, Mobilità)

Sulla base dei dati disponibili inerenti all’offerta, all’accessibilità e alla qualità dei servizi essenziali presenti sul territorio, effettuare un’analisi dei fabbisogni dell’area, non in modo generale, ma focalizzandosi sui principali ambiti di intervento che saranno sviluppati con la strategia.

(Max 6.000 caratteri complessivi)

NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

E. PROSPETTIVA DI SVILUPPO E DIRETRICI DI INTERVENTO

E.1 - Visione strategica generale e identificazione degli obiettivi

Delinare la visione strategica generale per lo sviluppo dell’area e gli obiettivi che si intendono raggiungere, in coerenza con le analisi e con i fabbisogni di cui alla Sezione D, con gli esiti delle consultazioni con il partenariato e con la comunità locale, tenendo in considerazione le opportunità di sostegno rese disponibili dai vari fondi nella programmazione 2021-2027 per l’attuazione della strategia.

(MAX 8.000 Caratteri)

NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

Approccio integrato della strategia

Descrivere l’approccio integrato per rispondere alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell’area.

(MAX 2.000 Caratteri)

NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

Allegato 2.1

E.2 - Principali direttrici di intervento

In coerenza con gli obiettivi stabiliti individuare le principali direttrici afferenti a specifici ambiti tematici intercettate dalla strategia, da attivare nell'ambito dei Programmi Regionali FESR, FSE+ e FEASR, nonché le direttrici di intervento con riferimento ai settori Sanità, Istruzione e Mobilità per l'adeguamento dei servizi essenziali.

(MAX 4.000 Caratteri)

NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

Direttrici intercettate dalla strategia, da attivare nell'ambito dei PR FESR e FSE+

1. (Titolo sintetico e breve descrizione)
2. (Titolo sintetico e breve descrizione)
3. (Titolo sintetico e breve descrizione)

(aggiungere i campi necessari)

Direttrici intercettate dalla strategia nell'ambito del CSR FEASR

4. (Titolo sintetico e breve descrizione)
5. (Titolo sintetico e breve descrizione)
6. (Titolo sintetico e breve descrizione)

(aggiungere i campi necessari)

Direttrici di intervento sui servizi essenziali (Sanità, Istruzione, Mobilità)

7. (Titolo sintetico e breve descrizione)
8. (Titolo sintetico e breve descrizione)
9. (Titolo sintetico e breve descrizione)

(aggiungere i campi necessari)

- *Descrivere in che modo le direttrici di intervento delineate contribuiscono alla finalità del superamento delle difficoltà dell'area sul piano demografico.*

(MAX 2.000 Caratteri)

NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

E.3 – Integrazione e complementarità tra programmi e/o con altri strumenti di finanziamento

Descrivere l'integrazione o la complementarità della strategia con interventi programmati o in corso nell'area, finanziati sia da fondi nazionali (ad esempio con le risorse del PNRR) che da altri fondi.

(MAX 4.000 Caratteri)

NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

Allegato 2.1

F. DESCRIZIONE DEL COINVOLGIMENTO DEI PARTNER NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA

Con riferimento alle attività di informazione e di coinvolgimento dei soggetti presenti sul territorio potenzialmente interessati⁵ - direttamente o indirettamente - dalla strategia, avviate per giungere alla definizione della presente proposta, indicare nella tabella che segue i riferimenti temporali, il numero e la tipologia di soggetti coinvolti/da coinvolgersi in corso d'opera nell'elaborazione e nella futura attuazione della strategia.

| RIFERIMENTI TEMPORALI | TIPOLOGIA DI EVENTO REALIZZATO (RIUNIONE, WORKSHOP, CONVEGNO, ETC.) | NUMERO DI SOGGETTI COINVOLTI | SOGGETTI COINVOLTI |
|-----------------------|---|------------------------------|--------------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

Eventuali allegati – “Elenco soggetti che sostengono la strategia e lettere di supporto”

Descrivere come il coinvolgimento del partenariato e della comunità locale abbia influito nella preparazione della strategia e in che modo si prevede di proseguire il loro coinvolgimento.

(MAX 2.000 Caratteri)

NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

G. PROPOSTE PER IL SOSTEGNO DEL PR FESR E DEL PR FSE+ 2021-2027

Nella presente sezione indicare gli Obiettivi Specifici (OS) – tra quelli previsti dai PR FESR e FSE+ 2021-2027 che forniscono sostegno alle strategie in aree interne come individuati, con le pertinenti Azioni e Sub-Azioni, nell'Allegato A alla DGR n.1476 del 19 dicembre 2022 - che si intendono attivare in attuazione della strategia, e fornire un primo elenco di interventi correlati.

Per ciascun intervento proposto deve essere compilata una scheda secondo il modello 5.

OP5 - PR FESR 2021-2027 Priorità 4. “Coesione territoriale e sviluppo locale integrato”

OS 5.2 – Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane.

A valere sull'Obiettivo Specifico sono individuate quattro Sub-Azioni, i cui soggetti beneficiari sono pubbliche amministrazioni (Allegato 1 alla DGR n.1476/2022):

⁵ Sebbene i portatori d'interesse non siano classificabili in categorie rigide, essi sono genericamente raggruppati in tre macro-categorie:

- 1) istituzioni pubbliche: enti locali territoriali (comuni, province, regioni, comunità montane, ecc.), agenzie funzionali (consorzi, camere di commercio, aziende sanitarie, agenzie ambientali, università, scuole ecc.), aziende controllate e partecipate;
- 2) gruppi organizzati: gruppi di pressione (sindacati, associazioni di categoria, partiti e movimenti politici, mass media), associazioni del territorio (associazioni culturali, ambientali, di consumatori, sociali, gruppi sportivi o ricreativi, ecc.);
- 3) gruppi non organizzati: cittadini e collettività (l'insieme dei cittadini componenti la comunità locale).

Allegato 2.1

- Sub-Azione 5.2.1.1) - Recupero e valorizzazione del patrimonio culturale e dei luoghi della cultura
- Sub-Azione 5.2.1.2) - Riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediativi
- Sub-Azione 5.2.1.3) - Micro-infrastrutturazione per potenziare l'attrattività di attività produttive
- Sub-Azione 5.2.1.4) - Interventi finalizzati a migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle reti stradali

• **Elenco operazioni**

| | Titolo | Sub-Azione di riferimento | Beneficiari | Altri soggetti interessati | Costo totale | Contributo richiesto * |
|---------------|---------------|----------------------------------|--------------------|-----------------------------------|---------------------|-------------------------------|
| 1 | | | | | € | € |
| 2 | | | | | € | € |
| n. | | | | | € | € |
| Totale | | | | | | |

* Per ciascuna delle tre nuove aree interne, l'importo concedibile su questo Obiettivo Specifico è individuato in € 4.000.000,00 ed il cofinanziamento sarà erogato nella misura massima del 90% delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle singole operazioni ammesse a finanziamento.

Illustrare la connessione delle singole operazioni proposte con le direttrici individuate dalla strategia (sez.E.2)

(MAX 2.000 Caratteri)

Allegato obbligatorio: "Modello 5_OP5 - n. Schede-intervento"

OP1 - PR FESR 2021-2027, Priorità 1 "Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività"

OS 1.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

- Azione 1.1.3) - Servizi per l'innovazione
- Azione 1.1.4) - Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca
- Azione 1.1.5) - Start-up innovative

• **Tipologie di intervento**

| | Titolo | Azione di riferimento | Tipologia di Beneficiari | Costo totale | Contributo richiesto |
|---------------|---------------|------------------------------|---------------------------------|---------------------|-----------------------------|
| 1 | | | | | |
| 2 | | | | | |
| n. | | | | | |
| Totale | | | | | |

Illustrare la connessione delle tipologie di intervento proposte con le direttrici individuate dalla strategia (sez.E.2)

(MAX 2.000 Caratteri)

Allegato 2.1

OS 1.3 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate*Azione 1.3.1) - Sostegno alle PMI - export**Azione 1.3.2) - Sostegno alle PMI - investimenti produttivi*• Tipologie di intervento

| | Titolo | Azione di riferimento | Tipologia di Beneficiari | Costo totale | Contributo richiesto |
|--------|--------|-----------------------|--------------------------|--------------|----------------------|
| 1 | | | | | |
| 2 | | | | | |
| n. | | | | | |
| Totale | | | | | |

Illustrare la connessione delle tipologie di intervento proposte con le direttrici individuate dalla strategia (sez.E.2)

(MAX 2.000 Caratteri)

Allegato obbligatorio: "Modello 5_OP1 - n. Schede-intervento"

OP2 - PR FESR 2021-2027 Priorità 2 "Transizione ecologica, resilienza e biodiversità"**OS 2.1 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra***Azione 2.1.1) - Efficientamento energetico degli edifici pubblici*• Elenco operazioni

| | Titolo | Azione di riferimento | Beneficiari | Altri soggetti interessati | Costo totale | Contributo richiesto |
|--------|--------|-----------------------|-------------|----------------------------|--------------|----------------------|
| 1 | | 2.1.1 | | | | |
| 2 | | 2.1.1 | | | | |
| n. | | 2.1.1 | | | | |
| Totale | | | | | | |

Illustrare la connessione delle singole operazioni proposte con le direttrici individuate dalla strategia (sez.E.2)

(MAX 2.000 Caratteri)

OS 2.2 - Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] su energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti*Azione 2.2.1) - Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici**Azione 2.2.4) - Produzione energetica da fonti rinnovabili per le comunità energetiche*• Elenco operazioni

| | Titolo | Azione di riferimento | Beneficiari | Altri soggetti interessati | Costo totale | Contributo richiesto |
|---|--------|-----------------------|-------------|----------------------------|--------------|----------------------|
| 1 | | | | | | |

Allegato 2.1

| | | | | | | |
|---------------|--|--|--|--|--|--|
| 2 | | | | | | |
| n. | | | | | | |
| Totale | | | | | | |

Illustrare la connessione delle singole operazioni proposte con le direttrici individuate dalla strategia (sez.E.2)

(MAX 2.000 Caratteri)

OS 2.4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci eco-sistemici

Azione 2.4.1) - Prevenzione sismica negli edifici pubblici

Azione 2.4.3) - Mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico

• Elenco operazioni

| | Titolo | Azione di riferimento | Beneficiari | Altri soggetti interessati | Costo totale | Contributo richiesto |
|---------------|--------|-----------------------|-------------|----------------------------|--------------|----------------------|
| 1 | | | | | | |
| 2 | | | | | | |
| n. | | | | | | |
| Totale | | | | | | |

Illustrare la connessione delle singole operazioni proposte con le direttrici individuate dalla strategia (sez.E.2)

(MAX 2.000 Caratteri)

OS 2.7 - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

Azione 2.7.2) - Natura e biodiversità

• Elenco operazioni

| | Titolo | Azione di riferimento | Beneficiari | Altri soggetti interessati | Costo totale | Contributo richiesto |
|---------------|--------|-----------------------|-------------|----------------------------|--------------|----------------------|
| 1 | | 2.7.2 | | | | |
| 2 | | 2.7.2 | | | | |
| n. | | 2.7.2 | | | | |
| Totale | | | | | | |

Illustrare la connessione delle singole operazioni proposte con le direttrici individuate dalla strategia (sez.E.2)

(MAX 2.000 Caratteri)

Allegato obbligatorio: "Modello 5_OP2 - n. Schede-intervento"

Allegato 2.1

Ulteriori interventi da segnalare afferenti al PR FESR 2021-2027

Indicare ulteriori eventuali interventi, attinenti ad Obiettivi Specifici e/o Azioni di interesse del PR FESR 2021-2027, diversi da quelli sopra elencati.

(MAX 2.000 Caratteri)

1. (Titolo sintetico e breve descrizione)
 2. (Titolo sintetico e breve descrizione)
- (aggiungere i campi necessari)

OP4 - PR FSE+ 2021-2027**Priorità 2. Istruzione e Formazione**

OS 4.6: Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.

Azione 2.f.10) Facilitare l'acquisizione di competenze da parte della popolazione adulta: il ruolo di biblioteche e archivi

Azione 2.f.12) Sostegno alla domanda e all'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi)

Azione 2.f.13) Progetti Educativi Zonali (PEZ) finalizzati al contrasto della dispersione scolastica

- Elenco operazioni

| | Titolo | Azione di riferimento | Beneficiari | Altri soggetti interessati | Costo totale | Contributo richiesto |
|---------------|--------|-----------------------|-------------|----------------------------|--------------|----------------------|
| 1 | | | | | | |
| 2 | | | | | | |
| n. | | | | | | |
| Totale | | | | | | |

Illustrare la connessione delle singole operazioni proposte con le direttrici individuate dalla strategia (sez.E.2)

(MAX 2.000 Caratteri)

Priorità 3. Inclusione Sociale

OS 4.11: Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di Protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità.

Azione 3.k.1) Inclusione e presidio sociale per promuovere la partecipazione attiva dei cittadini e garantire maggiori condizioni di sicurezza

Allegato 2.1

Azione 3.k.2) Percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana

Azione 3.k.3) Sostegno ai soggetti impegnati nell'erogazione di attività di interesse generale e di utilità sociale, tra cui gli enti del terzo settore (associazioni culturali, organizzazioni di volontariato, ecc.)

Azione 3.k.4) Supporto alla cittadinanza per lo sviluppo della cultura e delle competenze digitali e l'inclusione nel mondo digitale

Azione 3.k.5) Inclusione attiva e diffusione della pratica sportiva per i soggetti socialmente fragili, le persone a rischio di esclusione sociale e le persone con disabilità

Azione 3.k.7) Sostegno alle persone con limitazione dell'autonomie e ai loro familiari per l'accesso ai servizi di cura socio-sanitari

• Elenco operazioni

| | Titolo | Azione di riferimento | Beneficiari | Altri soggetti interessati | Costo totale | Contributo richiesto |
|---------------|---------------|------------------------------|--------------------|-----------------------------------|---------------------|-----------------------------|
| 1 | | | | | | |
| 2 | | | | | | |
| n. | | | | | | |
| Totale | | | | | | |

Illustrare la connessione delle singole operazioni proposte con le direttrici individuate dalla strategia (sez.E.2)

(MAX 2.000 Caratteri)

Allegato obbligatorio: "Modello 5_OP4 - n. Schede-intervento"

Ulteriori interventi da segnalare afferenti al PR FSE+ 2021-2027

Indicare ulteriori eventuali interventi, attinenti a Obiettivi specifici o Azioni di interesse del PR FSE+ 2021-2027, diversi da quelli sopra elencati.

(MAX 2.000 Caratteri)

1. (Titolo sintetico e breve descrizione)
2. (Titolo sintetico e breve descrizione)

(aggiungere i campi necessari)

G.1 – RIEPILOGO DELLE PROPOSTE

| | | Titolo | OS | Costo totale | Contributo richiesto |
|------------------------|----|---------------|-----------|---------------------|-----------------------------|
| OP 5 | 1 | | | | |
| | 2 | | | | |
| | 3 | | | | |
| | n. | | | | |
| <i>Sub totale OP 5</i> | | | | | |

Allegato 2.1

| | | | | | |
|-----------------|----|--|--|--|--|
| OP 1 | 1 | | | | |
| | 2 | | | | |
| | 3 | | | | |
| | n. | | | | |
| Sub totale OP 1 | | | | | |
| OP 2 | 1 | | | | |
| | 2 | | | | |
| | 3 | | | | |
| | n. | | | | |
| Sub totale OP 2 | | | | | |
| OP 4 | 1 | | | | |
| | 2 | | | | |
| | 3 | | | | |
| | n. | | | | |
| Sub totale OP 4 | | | | | |
| TOTALE | | | | | |

g.1.2) – Vincolo di integrazione

Articolazione delle operazioni o delle tipologie di intervento proposte sugli Obiettivi di Policy e sugli Obiettivi Specifici dei Programmi regionali FESR e FSE+ 2021-2027

| | | | |
|--|---|---|--|
| <input type="checkbox"/> OP5 - PR FESR, OS 5.2 | <input type="checkbox"/> OP1 - PR FESR, <input type="checkbox"/> OS 1.1 <input type="checkbox"/> OS 1.3 | <input type="checkbox"/> OP2 - PR FESR, <input type="checkbox"/> OS 2.1 <input type="checkbox"/> OS 2.2 <input type="checkbox"/> OS 2.4 <input type="checkbox"/> OS 2.7 | <input type="checkbox"/> OP4 - PR FSE+, <input type="checkbox"/> OS 4.6 <input type="checkbox"/> OS 4.11 |
|--|---|---|--|

H. PROPOSTE SUI SERVIZI ESSENZIALI (RISORSE NAZIONALI)

Nelle more della pubblicazione delle linee guida a cura delle amministrazioni centrali di settore competenti in materia di servizi essenziali (istruzione, salute e mobilità) ai sensi della delibera CIPESS n.41/2022, individuare un primo elenco di operazioni⁶ a valere sulle risorse nazionali. Compilare per ciascuna operazione la scheda-intervento secondo il modello 5.

• **Elenco operazioni**

| n. | Titolo | Settore | Target/ destinatari | Sogg. attuatore | Costo totale | Contributo richiesto |
|---------------|--------|---------|------------------------|--------------------|--------------|-------------------------|
| 1 | | | | | | |
| 2 | | | | | | |
| n. | | | | | | |
| Totale | | | | | | |

Illustrare la connessione delle operazioni proposte con le direttrici individuate dalla strategia (sez.E.2)

(MAX 2.000 Caratteri)

Allegato obbligatorio: "Modello 5_SERVIZI- n. Schede-intervento"

⁶ Per l'area "Valdichiana Senese", attualmente non beneficiaria delle risorse statali di cui alla delibera CIPESS n.41/2022, la sezione è facoltativa.

Allegato 2.1

I. RIFERIMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE STRATEGIA TERRITORIALE PRELIMINARE

| Parametro di valutazione | Riferimento al corrispondente paragrafo della proposta |
|---|--|
| 1.1 - Definizione delle direttrici/assi di intervento della strategia in coerenza con le esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area interessata dalla strategia. | SEZIONI E.1, E.2 |
| 1.2 - Prima individuazione di possibili Azioni sui servizi essenziali di cittadinanza - salute, istruzione, mobilità (per le nuove aree candidate al finanziamento SNAI 21-27). | SEZIONE E.2 |
| 1.3 - Coinvolgimento del partenariato locale nell'elaborazione della strategia. | SEZIONE F |
| 1.4 - Coerenza/raccordo con strumenti di pianificazione territoriale e/o di programmazione settoriale a livello regionale o locale. | SEZIONI G – H: Schede intervento (Mod. 5, p.to 7) |

| Parametro di valutazione | Riferimento al corrispondente paragrafo della proposta |
|---|--|
| 2.1 - Adeguatezza delle modalità di governo dell'Area interna. | SEZIONE B |
| 2.2 - Adeguatezza del modello di gestione della strategia territoriale. | SEZIONE B |
| 2.3 - Indicazioni sulla integrazione delle risorse provenienti da diversi programmi (es. FESR, FSEplus) e/o altri strumenti di finanziamento dell'Unione o statali. | SEZIONI E.3 e G.1 |

| Parametro di valutazione | Riferimento al corrispondente paragrafo della proposta |
|--|--|
| 3.1 – Adeguatezza dell'area interessata in termini di riconducibilità alla mappatura nazionale aggiornata delle aree interne, di presenza di comuni periferici e ultra-periferici ed in termini di dimensioni. | SEZIONE A |
| 3.2 - Presenza di misure per il superamento di difficoltà dell'area sul piano demografico. | SEZIONE E.2 |

| Parametro di valutazione | Riferimento al corrispondente paragrafo della proposta |
|--|--|
| 4.1 - Esistenza di un sistema identitario e geomorfologico definito e riconoscibile. | SEZIONE C.1 |
| 4.2 - Stabilità di pratiche di cooperazione e associazione interistituzionale degli Enti locali dell'area. | SEZIONE C.2 |

J. RIEPILOGO ALLEGATI

| | |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | Modello 3 - Coalizione locale |
| <input type="checkbox"/> | Modello 4 - Altri soggetti aderenti alla proposta di strategia preliminare |
| <input type="checkbox"/> | Atto sottoscritto per la <i>governance</i> della strategia |
| <input type="checkbox"/> | Modello 5_OP5 - n. Schede-intervento |
| <input type="checkbox"/> | Modello 5_OP1 - n. Schede-intervento |
| <input type="checkbox"/> | Modello 5_OP2 - n. Schede-intervento |
| <input type="checkbox"/> | Modello 5_OP4 - n. Schede-intervento |
| <input type="checkbox"/> | Modello 5_SERVIZI - n. Schede-intervento |
| <input type="checkbox"/> | (eventuale) Elenco soggetti che sostengono la strategia e lettere di supporto |
| <input type="checkbox"/> | (eventuale) Altri allegati |

Firma digitale del legale rappresentante dell'ente capofila d'area

Allegato 2.2

Regione Toscana
Strategia regionale Aree interne 2021-2027 – Modello strategia 2.2

Strategia territoriale preliminare – Aree pilota

Alla Regione Toscana
Settore Autorità di Gestione PR FESR
Coordinamento Strategia regionale Aree interne
regionetoscana@postacert.toscana.it

A. DATI GENERALI

A.1 – Riferimenti della proposta

a.1.1) Titolo della strategia:

.....

a.1.2) Denominazione dell'area interessata:

.....

a.1.3) Soggetto coordinatore/capofila d'area:

Denominazione ente: Sede amministrativa:

Rappresentante legale:

Referente per la strategia:

Contatti: tel. e-mail:

A.2 - Area geografica interessata e coalizione locale

a.2.1) Territori comunali interessati dalla strategia

| | Denominazione Comune | Classificazione Mappa AI 2020 ¹ | Unione di Comuni di appartenenza | Provincia |
|----|----------------------|--|----------------------------------|-----------|
| 1 | | | | |
| 2 | | | | |
| n. | | | | |

a.2.2) Coalizione locale²:

Comuni aderenti: n°.....

Unioni di Comuni aderenti: n°.....

Allegato obbligatorio: "Modello 3"

a.2.3) Altri soggetti aderenti alla proposta di strategia³:

Istituzioni pubbliche aderenti: n°....

Rappresentanze delle parti economiche e sociali aderenti: n°....

GAL: n°....

Soggetti privati in forma organizzata aderenti: n°....

Allegato obbligatorio: "Modello 4"

¹ Indicare la classificazione del Comune ai sensi della Mappatura AI 2020: C-Cintura, D-Intermedio, E-Periferico, F-Ultraperiferico (<https://politichecoesione.governo.it/it/strategie-tematiche-e-territoriali/strategie-territoriali/strategia-nazionale-aree-interne-snai/lavori-preparatori-snai-2021-2027/mappa-aree-interne-2020/>)

² L'elenco dei Comuni ed Unioni di Comuni aderenti deve essere riportato nell'Modello 3, debitamente sottoscritto.

³ L'elenco degli altri soggetti aderenti deve essere riportato nell'Modello 4, debitamente sottoscritto.

Allegato 2.2

B. GOVERNANCE LOCALE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA

b.1.1) Documento di governance:

Tipologia di atto sottoscritto: Data di stipula:
 Riferimenti degli atti di approvazione:

Allegato obbligatorio - Atto di governance sottoscritto: “(denominazione file).....”

b.1.2) Descrizione del sistema di governance:

Descrivere sinteticamente l'impostazione del sistema di governance adottato dalla coalizione per la gestione della strategia, evidenziando il passaggio dalla governance della Strategia d'Area 2014-2020.

Motivare l'adeguatezza della governance in termini di:

- 1 - rappresentatività politico-istituzionale dell'Area interna;
- 2 - coordinamento tecnico-operativo.

Indicare nella governance l'eventuale coinvolgimento dei GAL per gli interventi FEASR.

(MAX 6.000 Caratteri)
 NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

b.1.3) Componenti della Cabina di regia politica:

| | Nome Cognome | Ente e Carica | Contatti: tel./mail |
|-----|--------------|---------------|---------------------|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| ... | | | |

b.1.4) Componenti della Task-force tecnico-operativa:

| | Nome Cognome | Ente e Ruolo / Professionista | Contatti: tel./mail |
|-----|--------------|-------------------------------|---------------------|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| ... | | | |

C. CONTESTO TERRITORIALE

C.1 – Inquadramento dell'area interna

Descrivere gli elementi identitari dell'area che ne evidenziano l'unitarietà, con particolare riferimento alle caratteristiche fisico-geomorfologiche e alle componenti storico-sociali consolidate nel tempo anche attraverso relazioni socio-economiche.

(MAX 6.000 Caratteri)
 NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

Eventuali allegati a supporto dell'inquadramento dell'area (cartografie tematiche, ideogrammi, documenti).
 Indicare la denominazione della cartella zippata contenente gli allegati: “”

Allegato 2.2

C.2 – Stabilità di pratiche di cooperazione e di associazione tra gli enti

Tracciare il quadro delle esperienze associative e di cooperazione tra Enti sperimentate in passato e di quelle attualmente in corso, quale aggiornamento della Strategia d'Area 2014-2020.

(MAX 4.000 Caratteri)

NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

D. ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DELL'AREA

Ciascuno dei paragrafi seguenti può essere opportunamente corredato da dati ed analisi a supporto, schemi e/o planimetrie.

D.1.1 - Stato di attuazione della Strategia d'Area 2014-2020

Descrivere sinteticamente lo stato complessivo di attuazione della Strategia d'Area 2014-2020, in termini di risultati conseguiti ed attesi e di eventuali modifiche in corso, facendo riferimento ai settori di intervento (ad es. salute, istruzione, etc.) e non ai singoli interventi.

(MAX 6.000 Caratteri)

D.1.2 - Analisi di contesto: demografica, socio-economico e ambientale

Effettuare un'analisi aggiornata delle condizioni iniziali dell'area, ovvero lo stato dell'area nel momento in cui la comunità locale formula la strategia. Descrivere quindi le dinamiche in atto e/o potenziali che si prevede investiranno il territorio e gli effetti che le stesse potranno produrre sul sistema locale (in termini socio-economici, di benessere etc.).

(MAX 8.000 Caratteri)

NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

D.2 – Analisi delle esigenze di sviluppo e potenzialità dell'area, comprese le interconnessioni di tipo economico, sociale e ambientale

Individuare le risorse esistenti e le caratteristiche dell'area da valorizzare in ottica di sviluppo, concorrendo allo stesso tempo anche ad obiettivi di sostenibilità e di tutela del territorio. Il paragrafo deve approfondire, con dati ed analisi, i diversi settori su cui si vorrà concentrare la strategia, descrivendone punti di forza e debolezza, opportunità e minacce (analisi SWOT).

Allegato 2.2

Si richiama l'attenzione, a mero titolo esemplificativo, sui seguenti punti⁴: a) Tutela del territorio e comunità locali; b) Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile; c) Sistemi agro-alimentari e sviluppo locale; d) Risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile; e) Saper fare e artigianato. L'analisi deve riferirsi anche ai temi dello sviluppo rurale, tenendo conto del Complemento per lo Sviluppo Rurale FEASR 2023-2027, approvato con Del. GR n. 1534 del 27 dicembre 2022, e dello sviluppo della pesca se d'interesse, affinché tali settori siano considerati nel quadro strategico delineato successivamente, quale riferimento per le progettualità che saranno successivamente definite a valere sui programmi FEASR e FEAMPA.

(MAX 8.000 Caratteri)

NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

D.3 – Individuazione dei fabbisogni sui servizi essenziali di cittadinanza (Salute, Istruzione, Mobilità)

Aggiornare in continuità con la Strategia d'Area 2014-2020 l'analisi sull'offerta, l'accessibilità e la qualità dei servizi essenziali presenti sul territorio, focalizzandosi sugli ambiti di intervento sui quali si intende intervenire.

(Max 4.000 caratteri complessivi)

NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

E. PROSPETTIVA DI SVILUPPO E DIRETTRICI DI INTERVENTO

E.1 - Visione strategica generale e identificazione degli obiettivi

Delineare la visione strategica generale per lo sviluppo dell'area e gli obiettivi che si intendono raggiungere, in coerenza con le analisi e con i fabbisogni di cui alla Sezione D, con gli esiti delle consultazioni con il partenariato e con la comunità locale, tenendo in considerazione le opportunità di sostegno rese disponibili dai vari fondi nella programmazione 2021-2027 per l'attuazione della strategia.

Descrivere quindi le connessioni con la Strategia d'Area 2014-2020 in termini di continuità e/o complementarietà.

(MAX 8.000 Caratteri)

NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

⁴ Punti indicati nel documento "Strategia nazionale per le Aree interne: definizione, obiettivi, strumenti e governance", Capitolo 4. "Seconda classe di azioni: Progetti di sviluppo locale" (Allegato all'Accordo di partenariato Italia 2014-2020).

Allegato 2.2

Approccio integrato della strategia

Descrivere l'approccio integrato per rispondere alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell'area.

(MAX 2.000 Caratteri)

NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

E.2 - Principali direttrici di intervento

In coerenza con gli obiettivi stabiliti individuare le principali direttrici afferenti a specifici ambiti tematici intercettate dalla strategia, da attivare nell'ambito dei Programmi Regionali FESR, FSE+ e FEASR.

(MAX 4.000 Caratteri)

NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

Direttrici intercettate dalla strategia, da attivare nell'ambito dei PR FESR e FSE+

1. (Titolo sintetico e breve descrizione)

2. (Titolo sintetico e breve descrizione)

3. (Titolo sintetico e breve descrizione)

(aggiungere i campi necessari)

Direttrici intercettate dalla strategia nell'ambito del CSR FEASR

4. (Titolo sintetico e breve descrizione)

5. (Titolo sintetico e breve descrizione)

6. (Titolo sintetico e breve descrizione)

(aggiungere i campi necessari)

- *Descrivere in che modo le direttrici di intervento delineate, anche in sinergia con la Strategia d'Area 2014-2020, contribuiscono alla finalità del superamento delle difficoltà dell'area sul piano demografico.*

(MAX 2.000 Caratteri)

NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

E.3 – Integrazione e complementarietà tra programmi e/o con altri strumenti di finanziamento

Descrivere l'integrazione o la complementarietà della strategia con interventi programmati o in corso nell'area, finanziati sia da fondi nazionali (ad esempio con le risorse del PNRR) che da altri fondi.

(MAX 4.000 Caratteri)

NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

Allegato 2.2

F. DESCRIZIONE DEL COINVOLGIMENTO DEI PARTNER NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA

Con riferimento alle attività di informazione e di coinvolgimento dei soggetti presenti sul territorio potenzialmente interessati⁵ - direttamente o indirettamente - dalla strategia, avviate per giungere alla definizione della presente proposta, indicare nella tabella che segue i riferimenti temporali, il numero e la tipologia di soggetti coinvolti/da coinvolgersi in corso d'opera nell'elaborazione e nella futura attuazione della strategia.

| RIFERIMENTI TEMPORALI | TIPOLOGIA DI EVENTO REALIZZATO (RIUNIONE, WORKSHOP, CONVEGNO, ETC.) | NUMERO DI SOGGETTI COINVOLTI | SOGGETTI COINVOLTI |
|-----------------------|---|------------------------------|--------------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

Eventuali allegati – “Elenco soggetti che sostengono la strategia e lettere di supporto”

Descrivere come il coinvolgimento del partenariato e della comunità locale abbia influito nella preparazione della strategia e in che modo si prevede di proseguire il loro coinvolgimento.

(MAX 2.000 Caratteri)

NOTA: i limiti riferiti al numero dei caratteri spazi inclusi sono da considerarsi al netto di tabelle ed immagini.

G. PROPOSTE PER IL SOSTEGNO DEL PR FESR E DEL PR FSE+ 2021-2027

Nella presente sezione indicare gli Obiettivi Specifici (OS) – tra quelli previsti dai PR FESR e FSE+ 2021-2027 che forniscono sostegno alle strategie in aree interne come individuati, con le pertinenti Azioni e Sub-Azioni, nell'Allegato A alla DGR n.1476 del 19 dicembre 2022 - che si intendono attivare in attuazione della strategia, e fornire un primo elenco di interventi correlati.

Per ciascun intervento proposto deve essere compilata una scheda secondo il modello 5.

OP5 - PR FESR 2021-2027 Priorità 4. “Coesione territoriale e sviluppo locale integrato”

OS 5.2 – Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane.

A valere sull'Obiettivo Specifico sono individuate quattro Sub-Azioni, i cui soggetti beneficiari sono pubbliche amministrazioni (Allegato 1 alla DGR n.1476/2022):

⁵ Sebbene i portatori d'interesse non siano classificabili in categorie rigide, essi sono genericamente raggruppati in tre macro-categorie:

- 1) istituzioni pubbliche: enti locali territoriali (comuni, province, regioni, comunità montane, ecc.), agenzie funzionali (consorzi, camere di commercio, aziende sanitarie, agenzie ambientali, università, scuole ecc.), aziende controllate e partecipate;
- 2) gruppi organizzati: gruppi di pressione (sindacati, associazioni di categoria, partiti e movimenti politici, mass media), associazioni del territorio (associazioni culturali, ambientali, di consumatori, sociali, gruppi sportivi o ricreativi, ecc.);
- 3) gruppi non organizzati: cittadini e collettività (l'insieme dei cittadini componenti la comunità locale).

Allegato 2.2

Sub-Azione 5.2.1.1) - Recupero e valorizzazione del patrimonio culturale e dei luoghi della cultura

Sub-Azione 5.2.1.2) - Riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediativi

Sub-Azione 5.2.1.3) - Micro-infrastrutturazione per potenziare l'attrattività di attività produttive

Sub-Azione 5.2.1.4) - Interventi finalizzati a migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle reti stradali

- **Elenco operazioni**

| | Titolo | Sub-Azione di riferimento | Beneficiari | Altri soggetti interessati | Costo totale | Contributo richiesto * |
|---------------|--------|---------------------------|-------------|----------------------------|--------------|------------------------|
| 1 | | | | | € | € |
| 2 | | | | | € | € |
| n. | | | | | € | € |
| Totale | | | | | | |

* Per ciascuna delle tre aree pilota, l'importo concedibile su questo Obiettivo Specifico è individuato in € 2.666.666,67 ed il cofinanziamento sarà erogato nella misura massima del 90% delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle singole operazioni ammesse a finanziamento.

Illustrare la connessione delle singole operazioni proposte con le direttrici individuate dalla strategia (sez.E.2)

(MAX 2.000 Caratteri)

Allegato obbligatorio: "Modello 5_OP5 - n. Schede-intervento"

OP1 - PR FESR 2021-2027, Priorità 1 "Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività"

OS 1.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Azione 1.1.3) - Servizi per l'innovazione

Azione 1.1.4) - Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca

Azione 1.1.5) - Start-up innovative

- **Tipologie di intervento**

| | Titolo | Azione di riferimento | Tipologia di Beneficiari | Costo totale | Contributo richiesto |
|---------------|--------|-----------------------|--------------------------|--------------|----------------------|
| 1 | | | | | |
| 2 | | | | | |
| n. | | | | | |
| Totale | | | | | |

Illustrare la connessione delle tipologie di intervento proposte con le direttrici individuate dalla strategia (sez.E.2)

(MAX 2.000 Caratteri)

Allegato 2.2

OS 1.3 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Azione 1.3.1) - Sostegno alle PMI - export

Azione 1.3.2) - Sostegno alle PMI - investimenti produttivi

• Tipologie di intervento

| | Titolo | Azione di riferimento | Tipologia di Beneficiari | Costo totale | Contributo richiesto |
|--------|--------|-----------------------|--------------------------|--------------|----------------------|
| 1 | | | | | |
| 2 | | | | | |
| n. | | | | | |
| Totale | | | | | |

Illustrare la connessione delle tipologie di intervento proposte con le direttrici individuate dalla strategia (sez.E.2)

(MAX 2.000 Caratteri)

Allegato obbligatorio: "Modello 5_OP1 - n. Schede-intervento"

OP2 - PR FESR 2021-2027 Priorità 2 "Transizione ecologica, resilienza e biodiversità"

OS 2.1 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

Azione 2.1.1) - Efficientamento energetico degli edifici pubblici

• Elenco operazioni

| | Titolo | Azione di riferimento | Beneficiari | Altri soggetti interessati | Costo totale | Contributo richiesto |
|--------|--------|-----------------------|-------------|----------------------------|--------------|----------------------|
| 1 | | 2.1.1 | | | | |
| 2 | | 2.1.1 | | | | |
| n. | | 2.1.1 | | | | |
| Totale | | | | | | |

Illustrare la connessione delle singole operazioni proposte con le direttrici individuate dalla strategia (sez.E.2)

(MAX 2.000 Caratteri)

OS 2.2 - Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] su energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

Azione 2.2.1) - Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici

Azione 2.2.4) - Produzione energetica da fonti rinnovabili per le comunità energetiche

• Elenco operazioni

| | Titolo | Azione di riferimento | Beneficiari | Altri soggetti interessati | Costo totale | Contributo richiesto |
|---|--------|-----------------------|-------------|----------------------------|--------------|----------------------|
| 1 | | | | | | |

Allegato 2.2

| | | | | | | |
|---------------|--|--|--|--|--|--|
| 2 | | | | | | |
| n. | | | | | | |
| Totale | | | | | | |

Illustrare la connessione delle singole operazioni proposte con le direttrici individuate dalla strategia (sez.E.2)

(MAX 2.000 Caratteri)

OS 2.4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci eco-sistemici

Azione 2.4.1) - Prevenzione sismica negli edifici pubblici

Azione 2.4.3) - Mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico

• Elenco operazioni

| | Titolo | Azione di riferimento | Beneficiari | Altri soggetti interessati | Costo totale | Contributo richiesto |
|---------------|--------|-----------------------|-------------|----------------------------|--------------|----------------------|
| 1 | | | | | | |
| 2 | | | | | | |
| n. | | | | | | |
| Totale | | | | | | |

Illustrare la connessione delle singole operazioni proposte con le direttrici individuate dalla strategia (sez.E.2)

(MAX 2.000 Caratteri)

OS 2.7 - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

Azione 2.7.2) - Natura e biodiversità

• Elenco operazioni

| | Titolo | Azione di riferimento | Beneficiari | Altri soggetti interessati | Costo totale | Contributo richiesto |
|---------------|--------|-----------------------|-------------|----------------------------|--------------|----------------------|
| 1 | | 2.7.2 | | | | |
| 2 | | 2.7.2 | | | | |
| n. | | 2.7.2 | | | | |
| Totale | | | | | | |

Illustrare la connessione delle singole operazioni proposte con le direttrici individuate dalla strategia (sez.E.2)

(MAX 2.000 Caratteri)

Allegato obbligatorio: "Modello 5_OP2 - n. Schede-intervento"

Allegato 2.2

Ulteriori interventi da segnalare afferenti al PR FESR 2021-2027

Indicare ulteriori eventuali interventi, attinenti ad Obiettivi Specifici e/o Azioni di interesse del PR FESR 2021-2027, diversi da quelli sopra elencati.

(MAX 2.000 Caratteri)

1. (Titolo sintetico e breve descrizione)
 2. (Titolo sintetico e breve descrizione)
- (aggiungere i campi necessari)

OP4 - PR FSE+ 2021-2027

Priorità 2. Istruzione e Formazione

OS 4.6: Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.

Azione 2.f.10) Facilitare l'acquisizione di competenze da parte della popolazione adulta: il ruolo di biblioteche e archivi

Azione 2.f.12) Sostegno alla domanda e all'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi)

Azione 2.f.13) Progetti Educativi Zonali (PEZ) finalizzati al contrasto della dispersione scolastica

• Elenco operazioni

| | Titolo | Azione di riferimento | Beneficiari | Altri soggetti interessati | Costo totale | Contributo richiesto |
|---------------|--------|-----------------------|-------------|----------------------------|--------------|----------------------|
| 1 | | | | | | |
| 2 | | | | | | |
| n. | | | | | | |
| Totale | | | | | | |

Illustrare la connessione delle singole operazioni proposte con le direttrici individuate dalla strategia (sez.E.2)

(MAX 2.000 Caratteri)

Priorità 3. Inclusione Sociale

OS 4.11: Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di Protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità.

Azione 3.k.1) Inclusione e presidio sociale per promuovere la partecipazione attiva dei cittadini e garantire maggiori condizioni di sicurezza

Allegato 2.2

Azione 3.k.2) Percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana

Azione 3.k.3) Sostegno ai soggetti impegnati nell'erogazione di attività di interesse generale e di utilità sociale, tra cui gli enti del terzo settore (associazioni culturali, organizzazioni di volontariato, ecc.)

Azione 3.k.4) Supporto alla cittadinanza per lo sviluppo della cultura e delle competenze digitali e l'inclusione nel mondo digitale

Azione 3.k.5) Inclusione attiva e diffusione della pratica sportiva per i soggetti socialmente fragili, le persone a rischio di esclusione sociale e le persone con disabilità

Azione 3.k.7) Sostegno alle persone con limitazione dell'autonomie e ai loro familiari per l'accesso ai servizi di cura socio-sanitari

• Elenco operazioni

| | Titolo | Azione di riferimento | Beneficiari | Altri soggetti interessati | Costo totale | Contributo richiesto |
|---------------|---------------|------------------------------|--------------------|-----------------------------------|---------------------|-----------------------------|
| 1 | | | | | | |
| 2 | | | | | | |
| n. | | | | | | |
| Totale | | | | | | |

Illustrare la connessione delle singole operazioni proposte con le direttrici individuate dalla strategia (sez.E.2)

(MAX 2.000 Caratteri)

Allegato obbligatorio: "Modello 5_OP4 - n. Schede-intervento"

Ulteriori interventi da segnalare afferenti al PR FSE+ 2021-2027

Indicare ulteriori eventuali interventi, attinenti a Obiettivi specifici o Azioni di interesse del PR FSE+ 2021-2027, diversi da quelli sopra elencati.

(MAX 2.000 Caratteri)

1. (Titolo sintetico e breve descrizione)
2. (Titolo sintetico e breve descrizione)

(aggiungere i campi necessari)

G.1 – RIEPILOGO DELLE PROPOSTE

| | | Titolo | OS | Costo totale | Contributo richiesto |
|-----------------|----|---------------|-----------|---------------------|-----------------------------|
| OP 5 | 1 | | | | |
| | 2 | | | | |
| | 3 | | | | |
| | n. | | | | |
| Sub totale OP 5 | | | | | |

Allegato 2.2

| | | | | | |
|-----------------|----|--|--|--|--|
| OP 1 | 1 | | | | |
| | 2 | | | | |
| | 3 | | | | |
| | n. | | | | |
| Sub totale OP 1 | | | | | |
| OP 2 | 1 | | | | |
| | 2 | | | | |
| | 3 | | | | |
| | n. | | | | |
| Sub totale OP 2 | | | | | |
| OP 4 | 1 | | | | |
| | 2 | | | | |
| | 3 | | | | |
| | n. | | | | |
| Sub totale OP 4 | | | | | |
| TOTALE | | | | | |

g.1.2) – Vincolo di integrazione

Articolazione delle operazioni o delle tipologie di intervento proposte sugli Obiettivi di Policy e sugli Obiettivi Specifici dei Programmi regionali FESR e FSE+ 2021-2027

| | | | |
|--|---|---|--|
| <input type="checkbox"/> OP5 - PR FESR, OS 5.2 | <input type="checkbox"/> OP1 - PR FESR, <input type="checkbox"/> OS 1.1 <input type="checkbox"/> OS 1.3 | <input type="checkbox"/> OP2 - PR FESR, <input type="checkbox"/> OS 2.1 <input type="checkbox"/> OS 2.2 <input type="checkbox"/> OS 2.4 <input type="checkbox"/> OS 2.7 | <input type="checkbox"/> OP4 - PR FSE+, <input type="checkbox"/> OS 4.6 <input type="checkbox"/> OS 4.11 |
|--|---|---|--|

H. PROPOSTE SUI SERVIZI ESSENZIALI (RISORSE NAZIONALI)

Individuare un primo elenco di operazioni nei settori Sanità, Istruzione, Mobilità ad integrazione degli interventi previsti nella Strategia d’Area 2014-2020 (delibera CIPES n.41/2022) compilando le relative schede-intervento secondo il modello 5.

• **Elenco operazioni**

| n. | Titolo | Settore | Target/ destinatari | Sogg. attuatore | Costo totale | Contributo richiesto |
|---------------|--------|---------|------------------------|--------------------|--------------|-------------------------|
| 1 | | | | | | |
| 2 | | | | | | |
| n. | | | | | | |
| Totale | | | | | | |

Illustrare in che modo le operazioni proposte integrano e/o rafforzano gli interventi delle Strategie d’Area 2014-2020:

(MAX 2.000 Caratteri)

Allegato obbligatorio: “Modello 5_SERVIZI- n. Schede-intervento”

Allegato 2.2

I. RIFERIMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE STRATEGIA TERRITORIALE PRELIMINARE

| Parametro di valutazione | Riferimento al corrispondente paragrafo della proposta |
|---|--|
| 1.1 - Definizione delle direttrici/assi di intervento della strategia in coerenza con le esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area interessata dalla strategia. | SEZIONI E.1, E.2 |
| 1.2 - Prima individuazione di possibili Azioni sui servizi essenziali di cittadinanza - salute, istruzione, mobilità (per le nuove aree candidate al finanziamento SNAI 21-27). | N.A. |
| 1.3 - Coinvolgimento del partenariato locale nell'elaborazione della strategia. | SEZIONE F |
| 1.4 - Coerenza/raccordo con strumenti di pianificazione territoriale e/o di programmazione settoriale a livello regionale o locale. | SEZIONI G – H: Schede intervento (Mod. 5, p.to 7) |

| Parametro di valutazione | Riferimento al corrispondente paragrafo della proposta |
|---|--|
| 2.1 - Adeguatezza delle modalità di governo dell'Area interna. | SEZIONE B |
| 2.2 - Adeguatezza del modello di gestione della strategia territoriale. | SEZIONE B |
| 2.3 - Indicazioni sulla integrazione delle risorse provenienti da diversi programmi (es. FESR, FSEplus) e/o altri strumenti di finanziamento dell'Unione o statali. | SEZIONI E.3 e G.1 |

| Parametro di valutazione | Riferimento al corrispondente paragrafo della proposta |
|--|--|
| 3.1 – Adeguatezza dell'area interessata in termini di riconducibilità alla mappatura nazionale aggiornata delle aree interne, di presenza di comuni periferici e ultra-periferici ed in termini di dimensioni. | SEZIONE A |
| 3.2 - Presenza di misure per il superamento di difficoltà dell'area sul piano demografico. | SEZIONE E.2 |

| Parametro di valutazione | Riferimento al corrispondente paragrafo della proposta |
|--|--|
| 4.1 - Esistenza di un sistema identitario e geomorfologico definito e riconoscibile. | SEZIONE C.1 |
| 4.2 - Stabilità di pratiche di cooperazione e associazione interistituzionale degli Enti locali dell'area. | SEZIONE C.2 |

J. RIEPILOGO ALLEGATI

| | |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | Modello 3 - Coalizione locale |
| <input type="checkbox"/> | Modello 4 - Altri soggetti aderenti alla proposta di strategia preliminare |
| <input type="checkbox"/> | Atto sottoscritto per la <i>governance</i> della strategia |
| <input type="checkbox"/> | Modello 5_OP5 - n. Schede-intervento |
| <input type="checkbox"/> | Modello 5_OP1 - n. Schede-intervento |
| <input type="checkbox"/> | Modello 5_OP2 - n. Schede-intervento |
| <input type="checkbox"/> | Modello 5_OP4 - n. Schede-intervento |
| <input type="checkbox"/> | Modello 5_SERVIZI - n. Schede-intervento |
| <input type="checkbox"/> | (eventuale) Elenco soggetti che sostengono la strategia e lettere di supporto |
| <input type="checkbox"/> | (eventuale) Altri allegati |

Firma digitale del legale rappresentante dell'ente capofila d'area

Allegato 3

Regione Toscana
Aree interne 2021/2027 _ ST Preliminare / Modello 3

Composizione della coalizione locale

p.to a.2.2) della proposta di strategia

Con riferimento a ciascuno degli enti locali aderenti alla coalizione, devono essere specificate le modalità attraverso le quali è stata formalizzata l'adesione (es. Protocollo d'intesa/Accordo/Convenzione, altri documenti comprovanti l'impegno del soggetto a partecipare alla strategia, da allegarsi alla presente proposta).

- Comuni aderenti alla coalizione e sottoscrittori della proposta di strategia¹

| | Denominazione Comune | Atto di adesione | Riferimenti atto | Rappresentante legale | Referente tecnico | Firma del Rapp. legale o delegato |
|-----|----------------------|------------------|------------------|-----------------------|-------------------|-----------------------------------|
| 1 | | | | | | |
| 2 | | | | | | |
| 3 | | | | | | |
| 4 | | | | | | |
| 5 | | | | | | |
| 6 | | | | | | |
| 7 | | | | | | |
| 8 | | | | | | |
| 9 | | | | | | |
| 10 | | | | | | |
| 11 | | | | | | |
| 12 | | | | | | |
| 13 | | | | | | |
| 14 | | | | | | |
| 15 | | | | | | |
| 16 | | | | | | |
| 17 | | | | | | |
| n.. | | | | | | |

- Unioni di Comuni aderenti e sottoscrittori della proposta di strategia¹

| | Denominazione Unione di Comuni | Atto di adesione | Riferimenti atto | Rappresentante legale | Referente tecnico | Firma del Rapp. legale o delegato |
|---|--------------------------------|------------------|------------------|-----------------------|-------------------|-----------------------------------|
| 1 | | | | | | |
| 2 | | | | | | |
| 3 | | | | | | |
| 4 | | | | | | |

- Indicare la denominazione della cartella zippata contenente gli allegati:

¹ La firma del rappresentante legale o delegato costituisce oltre che adesione alla coalizione anche condivisione dei contenuti della proposta di strategia territoriale.

Allegato 4

Regione Toscana

Aree interne 2021-2027_ ST Preliminare / Modello 4

Altri soggetti aderenti alla strategia territoriale

p.to a.2.3) della proposta di strategia

Con riferimento ai soggetti diversi dalla coalizione locale e aderenti alla proposta di strategia, devono essere specificate le modalità attraverso le quali è stata formalizzata l'adesione (es. verbale di concertazione finale, protocollo d'intesa, altri documenti comprovanti l'impegno del soggetto a partecipare, da allegarsi alla presente proposta).

- Istituzioni pubbliche aderenti¹

| | Denominazione | Atto di adesione | Riferimenti atto | Rappresentante legale o delegato | Contatto referente: | Firma del Rapp. legale o delegato |
|-----|---------------|------------------|------------------|----------------------------------|---------------------|-----------------------------------|
| 1 | | | | | | |
| 2 | | | | | | |
| ... | | | | | | |

- Rappresentanze delle parti economiche e sociali aderenti¹

| | Denominazione | Atto/altro documento di adesione | Data/riferimenti | Rappresentante legale o delegato | Contatto referente: | Firma del Rapp. legale o delegato |
|-----|---------------|----------------------------------|------------------|----------------------------------|---------------------|-----------------------------------|
| 1 | | | | | | |
| 2 | | | | | | |
| ... | | | | | | |

- Soggetti privati in forma organizzata aderenti¹

| | Denominazione | Atto/altro documento di adesione | Data/riferimenti | Rappresentante legale o delegato | Contatto referente: | Firma del Rapp. legale o delegato |
|-----|---------------|----------------------------------|------------------|----------------------------------|---------------------|-----------------------------------|
| 1 | | | | | | |
| 2 | | | | | | |
| ... | | | | | | |

- Gal¹

| | Denominazione | Atto/altro documento di adesione | Data/riferimenti | Rappresentante legale o delegato | Contatto referente: | Firma del Rapp. legale o delegato |
|-----|---------------|----------------------------------|------------------|----------------------------------|---------------------|-----------------------------------|
| 1 | | | | | | |
| 2 | | | | | | |
| ... | | | | | | |

- Indicare la denominazione della cartella zippata contenente gli allegati:

¹ La firma del rappresentante legale o delegato costituisce adesione alla proposta di strategia territoriale d'area interna e condivisione dei contenuti della stessa.

Allegato 5

Regione Toscana
Aree interne 2021/2027 _ Strategia territoriale preliminare – Modello 5

Scheda intervento

Sezioni G) e H) della proposta di strategia

1. Titolo:

(Indicare un titolo sintetico che identifichi l'intervento)

2. Inquadramento

Riconducibilità ad un OP e ad un OS, con relative Azioni/sub-Azioni, del PR FESR e del PR FSE+ 2021-2027, oppure ad uno dei settori nell'ambito dei servizi essenziali (Sanità, Istruzione, Mobilità).

(Selezionare una sola opzione e compilare i campi)

- OP5 – Priorità 4. PR FESR, OS 5.2 – Sub-Azione:
- OP1 - Priorità 1. PR FESR, OS Azione:
- OP2 - Priorità 2. PR FESR, OS Azione:
- OP4 - PR FSE+, Priorità/OS: Azione:
- SERVIZI ESSENZIALI ¹, settore:

3. Breve descrizione dell'intervento:

Fornire una descrizione sintetica dell'intervento proposto. Esplicitare le finalità e i principali risultati attesi. Per le misure di aiuto alle imprese specificare le tipologie di intervento che si intendono attivare.

(MAX 2.000 Caratteri)

4. Soggetto Beneficiario (ovvero, nel caso di concessione di aiuti, tipologia di soggetto beneficiario):

.....

5. Localizzazione:

.....

6. Livello di progettazione disponibile (per le opere pubbliche):

- Idea progettuale
 - Progetto di fattibilità tecnico-economica - Atto d'approvazione progetto:
 - Progetto Definitivo - Atto d'approvazione progetto definitivo:
 - Progetto Esecutivo - Atto d'approvazione progetto esecutivo:
- Eventuali riferimenti del RUP (nominativo, contatti):

¹ Per le operazioni proposte sui servizi essenziali (istruzione, salute e mobilità), a valere sulle risorse nazionali, si dovranno considerare le disposizioni delle linee-guida ministeriali una volta che saranno pubblicate, come previste dalla delibera CIPESS n.41/2022.

Allegato 5

7. Coerenza con strumenti di pianificazione territoriale e di programmazione settoriale

- L'intervento prevede la realizzazione di opere pubbliche:

SI NO

In caso affermativo, sulla base del livello di progettazione disponibile, il soggetto beneficiario e responsabile dell'attuazione dell'intervento dichiara che il progetto proposto:

SI è coerente con gli strumenti di pianificazione territoriale (art. 10 c.2 LR 65/2014) vigenti nell'area di intervento.

- Illustrare la coerenza dell'intervento con gli strumenti programmatici settoriali regionali o locali.

(MAX 800 caratteri)

8. Tempistiche di attuazione

Indicare l'iter procedurale che caratterizzerà l'attuazione dell'intervento proposto con le relative tempistiche di massima.

(MAX 800 caratteri)

9. Dimensione finanziaria

- Indicazione di massima del costo totale: (euro)
- Contributo richiesto: (euro)

Fornire le informazioni a supporto della quantificazione dell'investimento, nei casi di intervento a livello di idea progettuale, di tipologie di intervento sui servizi o per il sostegno delle imprese.

(MAX 800 caratteri)

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Responsabile di settore Renzo RICCIARDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8656 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3493 - Data adozione: 23/02/2023

Oggetto: R.D. 523/1904 - L.R. 80/2015 - Pratica SiDIT n. 5744/2019 (Proc. n. 740/2023) - Approvazione di avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di aree del demanio idrico per complessivi 66.250 mq, situate lungo le pertinenze del torrente Sovata (TS46512, TS44891, TS44083, TS43830, TS43491) e del fosso del Mollarello (TS44131), nel comune di Gavorrano (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/02/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD003921

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio decreto 25 luglio 1904 n. 523 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la Legge 241/1990 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31/03/1998 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.P.G.R. 19/12/2001, n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana)”;

VISTA la L.R. 18/02/2005, n. 31 “Norme generali in materia di tributi regionali”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la L.R. 23 luglio 2009 n. 40 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”;

VISTA la L.R. 79/2012 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994”;

VISTA la D.C.R.T. n. 57/2013 del 11/06/2013 e ss.mm.ii. con cui, ai sensi della L.R. 79/2012, è stato individuato il reticolo idrografico e il reticolo di gestione;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”, ed in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTO il D.P.G.R. 60/R/2016 “Regolamento in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disciplina del rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni” (d’ora in avanti “Regolamento”);

VISTO l’art. 35 del Regolamento, che stabilisce, in attuazione dell’art. 5 della L.R. n. 80/2015, i criteri per la determinazione dei canoni delle concessioni appartenenti al demanio idrico;

VISTI gli articoli 7 e 8 del Regolamento, che definiscono le tipologie di concessioni per l’utilizzo del demanio idrico;

VISTI in particolare gli articoli 11, comma 1, lett. b) e l’art. 12 del suddetto Regolamento;

VISTA la L.R. 41/2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014”;

VISTO il D.P.G.R. 42/R/2018 “Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque , e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri);

VISTA la D.C.R.T. del 28 luglio 2021, n. 81 “Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012 n. 79, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 29 aprile 2020, n. 28”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale del 6 dicembre 2022 “Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012 n. 79, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 28 luglio 2021, n. 81”;

VISTA l’istanza di concessione presentata dalla sig.ra Giovannini Katiuscia, acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 0477063 del 09/12/2022, avente ad oggetto area del demanio idrico di superficie complessiva di mq 66.250, individuata catastalmente al foglio 159 particella 13, al foglio 190 particella 39 e al foglio 191 particella 1/p del comune di Gavorrano (GR), lungo le pertinenze del torrente Sovata (TS46512, TS44891, TS44083, TS43830, TS43491) e del fosso del Mollarello (TS44131), per uso sfalcio vegetazione spontanea;

VISTO il contributo istruttorio pervenuto dal Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, acquisito agli atti di questo Settore con nota prot. n. 0227687 del 01/06/2022, nel quale viene indicato che la concessione richiesta non interferisce con le attività di manutenzione programmate;

CONSIDERATO che l’art. 12 del Regolamento stabilisce la procedura di assegnazione su istanza di parte, ai fini della presentazione di ulteriori domande in concessione in concorrenza ovvero di opposizioni ed osservazioni;

CONSIDERATO che sono stati predisposti l’avviso per la manifestazione di interesse (Allegato A), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato B), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell’area (Allegato C), il modello per l’offerta economica (Allegato D) e l’elaborato grafico catastale ed ortofoto (Allegato E);

DATO ATTO altresì che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto opportuno approvare i succitati allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., è il sottoscritto dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud, Ing. Renzo Ricciardi;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di approvare l’avviso per la manifestazione di interesse (Allegato A), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato B), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell’area (Allegato C), il modello per l’offerta economica (Allegato D) e l’elaborato grafico catastale ed ortofoto (Allegato E), allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, per l’individuazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza,

ovvero di opposizioni e osservazioni, ai sensi dell'art. 11, comma 4, e dell'art. 12 del Regolamento;

2. di procedere alla pubblicazione del presente decreto, e dei relativi allegati, sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Gavorrano e sul relativo sito web istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 5

- A* *Avviso per manifestazione interesse*
272e5ef6607fa7f7b6b44176bf451112e124ca6a1521cd97928fjee936a61902
- B* *Modello istanza*
2c31bb766d384b1a35c8333be69150556b04dafc30d96232dbecd12baa660bb7
- C* *Schema disciplinare*
e8d2d7b37a5bb5bc7ddb5398505d59076e7a5ae423cc2fcf54e4cc5bc0a583b5
- D* *Modello offerta economica*
475e0969d98a332b69f8f4b871f4bcc7cf22c72f0ad1b0e827bc93f8e3c7879a
- E* *Cartografia*
6de2f068a108de2b6e35fdc4f6374575563275d3f7f8337e3e30c692c9d99d63



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Toscana Sud

Allegato A

Pratica SiDIT n. 5744/2019 (Proced. n. 740/2023) – Avviso per la manifestazione di interesse per l’assegnazione di una concessione di aree del demanio idrico per complessivi 66.250 mq, situate lungo le pertinenze del torrente Sovata (TS46512, TS44891, TS44083, TS43830, TS43491) e del fosso del Mollarello (TS44131), nel comune di Gavorrano (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2) – riferimenti catastali: foglio 159 particella 13, foglio 190 part. 39 e foglio 191 part. 1/p.

Con il presente avviso si rende noto che è stata presentata, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del DPGR 60/R/2016, una richiesta di concessione per l'utilizzo di un'area del demanio idrico, giudicata ammissibile, e che pertanto è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.

Entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

RICHIEDENTE

Katuscia Giovannini.

DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE

Le aree oggetto della richiesta si trovano su terreni di proprietà pubblica, in gestione al demanio idrico, per un totale di 66.250 mq, situate nel comune di Gavorrano, lungo le pertinenze del torrente Sovata (TS46512, TS44891, TS44083, TS43830, TS43491) e del fosso del Mollarello (TS44131), nel comune di Gavorrano – riferimenti catastali: foglio 159 particella 13 (torrente Sovata TS43491, TS43830, TS44891) per mq 24.530 mq; foglio 190 part. 39 (torrente Sovata TS44891, TS46512) per mq 33.480; foglio 191 part. 1/p (fosso Mollarello TS44131) per mq 8.240 mq – identificate nell'elaborato grafico catastale ed ortofoto (allegato E).

USO CONSENTITO

L'uso consentito è lo sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2, Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii.).

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione viene rilasciata per la durata massima di nove anni continuativi, a partire dalla data del decreto di concessione, e non sarà rinnovabile.

CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA

Il canone posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è stato determinato, con riferimento ai criteri di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii. (uso taglio di vegetazione - sfalcio, tip. 8.2: 12,00 €/ha), nell'importo annuale di € 79,50.

DISCIPLINARE

La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel disciplinare allegato all'atto di concessione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (allegato C).

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti individuano un unico referente per i rapporti con il settore competente.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**1 – Istanza, offerta tecnica e documentazione amministrativa**

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire per via telematica, entro **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T., alla Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it oppure attraverso il sistema web Apaci <http://www.regione.toscana.it/apaci> selezionando come amministrazione destinataria “Regione Toscana Giunta”, la seguente documentazione, pena l'esclusione dalla procedura:

- **istanza in bollo e dichiarazioni sostitutive** di cui all'art. 15, comma 2, del D.P.G.R. n. 60/R del 12/08/2016 (redatta su modello “allegato B”);
- **copia del versamento degli oneri istruttori** (€ 75,00, versamento tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana - codice IBAN IT 8900760102800001031575820 indicando nella causale “*Oneri istruttori pratica SiDIT n. 5744/2019*”);
- **offerta tecnica**, con contenuti riferiti a:
 - a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area;
 - b) misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale.

In alternativa è possibile trasmettere tutta la documentazione predetta all'indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto”, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta. Il plico dovrà recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E OFFERTA TECNICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 5744/2019” (*oggetto da utilizzare anche in caso di invio telematico*).

2 - Offerta economica

Il plico contenente l'**offerta economica** (redatta su modello “allegato D”) dovrà pervenire all'indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto”, a mezzo **raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze**. Il plico dovrà essere sigillato e recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

“OFFERTA ECONOMICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 5744/2019”.

Il recapito dei plichi, entro il termine sopraindicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

ADEMPIMENTI PRIMO ISTANTE

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza potrà

integrarla, ai sensi dell'art 12, comma 5, con l'offerta tecnica e con l'offerta relativa al canone, a pena di inammissibilità, entro 15 giorni dalla richiesta dello scrivente Settore.

PROCEDURA DI SELEZIONE

In caso di presentazione di domande in concorrenza sarà nominata una commissione giudicatrice con decreto del dirigente di Settore, con il compito di analizzare le domande pervenute, valutare la presenza di priorità per l'assegnazione della concessione e, in assenza di priorità, valutare le offerte tecniche ed economiche, secondo i criteri appresso specificati.

Apertura delle buste contenenti l'offerta economica

Le buste contenenti le offerte economiche saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Toscana Sud in Grosseto, Corso Carducci n. 57.

L'avviso contenente notizia della nomina della commissione giudicatrice, della data e dell'ora della seduta pubblica, sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali>, alla voce "MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI", così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

Criteri per la selezione delle domande

La scelta del soggetto cui affidare l'area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016.

L'Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti dall'art. 19 del Regolamento:

- a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- b) domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- c) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza di cui all'art. 51 della legge 3 maggio 1982, n. 203 "Norme sui contratti agrari";
- d) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- e) domanda finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Valutazione delle offerte e attribuzione dei punteggi

In assenza di un criterio di priorità per l'assegnazione della concessione, la Commissione nominata con decreto dirigenziale provvederà ad esaminare le proposte tecniche ed economiche.

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione (tecnici ed economici) sono complessivamente pari a 100. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei criteri di seguito indicati (art. 18 del Regolamento):

- a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area (punteggio massimo attribuibile: 55 punti);
- b) misura degli investimenti da realizzare e/o entità degli interventi di recupero ambientale (punteggio massimo attribuibile: 5 punti);
- c) canone concessorio maggiormente remunerativo (punteggio massimo attribuibile: 40 punti).

La valutazione del contenuto dell'offerta tecnica presentata è effettuata in relazione ai seguenti criteri:

| | Criteri | Subcriteri | Criteri motivazionali per attribuzione del punteggio | Punti |
|----|--|--|---|-------|
| a) | Caratteristiche del progetto | Criteri adottati per la riduzione del rischio idraulico/geomorfologico | Eventuali interventi volti ad impedire l'erosione del suolo, quali ad esempio sistemi di drenaggio anti-ruscigliamento, ecc.. | 40 |
| | | Criteri adottati per la riqualificazione dell'area | Ad esempio: interventi aventi obiettivi di riqualificazione ambientale e/o naturalistica. | 15 |
| b) | Misura degli investimenti/interventi | | | 5 |
| c) | Canone concessorio maggiormente remunerativo | | | 40 |

A parità di punteggio la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto per l'offerta economica.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere. La Regione può sospendere o non aggiudicare la gara per ragioni di pubblico interesse o affidare la concessione al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI:

A seguito dell'assegnazione provvisoria per il rilascio del decreto di concessione al soggetto aggiudicatario verrà richiesto di:

- versare il canone di concessione, anticipatamente alla data del decreto di concessione;
- provvedere al pagamento dell'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, istituita dalla l.r. 2/1971, attualmente commisurata al 50% del canone di concessione;
- costituire un deposito cauzionale, pari ad una annualità del canone annuo proposto, mediante versamento su conto corrente o bonifico bancario intestato a Regione Toscana oppure mediante fideiussione bancaria e/o polizza assicurativa rilasciata da imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente;
- versare l'imposta di bollo sul decreto, per l'importo di € 16,00, e sul disciplinare, per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;
- versare l'imposta di bollo per l'offerta economica per l'importo di € 16,00;
- provvedere al versamento delle eventuali spese di registrazione del decreto di concessione (ivi comprese le spese di bollo), ai sensi dell'art. 5 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131.

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO:

Ai sensi dell'art. 17 del D.P.G.R. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente avviso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione

di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Toscana Sud.

RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO:

Il responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud, Ing. Renzo Ricciardi.

FORO COMPETENTE:

Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

INFORMAZIONI:

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Procedure Tecniche Autorizzative del Genio Civile Toscana Sud - Regione Toscana, ove sono disponibili anche i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando a:

- Stefano Pignotti - tel. 0554387254;
- Cosimo Fariello - tel. 0554385439 (per informazioni amministrative);
- Maria Chiara Tartarello – tel. 0554382225 (per informazioni tecniche).

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Gavorrano e sul relativo sito web istituzionale.

Il Dirigente

ALLEGATO B

1

Pratica n. _____

Protocollo

*SPAZIO RISERVATO ALLA
REGIONE TOSCANA*



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

MARCA DA BOLLO
€ 16,00

Alla Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Sud
Corso Carducci, 57
58100 – Grosseto
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: istanza di ammissione e relative dichiarazioni sostitutive per la partecipazione all'avviso pubblico per il rilascio di concessione per utilizzo di aree del demanio idrico per complessivi 66.250 mq, situate lungo le pertinenze del torrente Sovata (TS46512, TS44891, TS44083, TS43830, TS43491) e del fosso del Mollarello (TS44131), nel comune di Gavorrano (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2) - Pratica SiDIT n. 5744/2019 (Proced. n. 740/2023).

| | | | |
|-----------------------------|-----|--------|-------|
| Il/La sottoscritto/a | | | |
| Residente in | Via | | nr |
| Località | CAP | Comune | Prov. |
| Nato a | | | il |
| Codice fiscale | | | |

| | | | |
|--|-----|--------|-------|
| <i>Titolare dell'omonima impresa individuale</i> _____ | | | |
| Sede legale in | Via | | n. |
| Località | CAP | Comune | Prov. |
| Tel. | Fax | Cell. | |
| <i>e-mail</i> | | | |
| PEC | | | |

ovvero

| | | | |
|--|-----|--------|-------|
| <i>Legale rappresentante della società</i> | | | |
| Codice fiscale | | P. IVA | |
| Sede legale in | Via | | n. |
| Località | CAP | Comune | Prov. |
| Tel. | Fax | Cell. | |

| | |
|---------------------------------------|-----|
| <i>e-mail</i> | |
| PEC | |
| Tecnico incaricato¹ | |
| Iscritto all'albo | |
| Provincia di | N. |
| Domiciliato in | |
| Via/Piazza | n. |
| Tel. | Fax |
| PEC | |

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e termini di partecipazione, stabiliti nell'Avviso pubblicato sul B.U.R.T. in data ____/____/____

MANIFESTA

l'interesse a partecipare alla procedura individuata in oggetto, relativa alla concessione di area del demanio idrico, ed a questo effetto, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

- 1 di voler partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto;
- 2 di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 3 ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- 4 di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici);
- 5 di essere in regola con il pagamento di canoni e/o indennizzi a qualsiasi titolo dovuti alla Regione Toscana in relazione all'utilizzo di beni di proprietà pubblica;
- 6 di essere reperibile, per eventuali comunicazioni urgenti riguardanti la procedura in questione, alla seguente utenza di telefonia mobile: _____;
- 7 di aver provveduto al pagamento degli oneri istruttori, ed a tal fine allega copia del versamento effettuato a favore della Regione Toscana, come da indicazioni contenute nell'Avviso (allegato A).

DICHIARA INOLTRE

- che la domanda è presentata da ente pubblico ed è finalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- che la domanda ha finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;

¹ Non necessario in caso di richiesta di concessione di suolo demaniale senza opere.

- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'articolo 51 della legge n. 203/1982 "Norme sui contratti agrari";
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- che la domanda è finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Luogo e data _____

FIRMA²

- Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016, la Regione Toscana al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.

Luogo e data _____

FIRMA

SI ALLEGANO i seguenti elaborati tecnici:

N.B. - Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016): dal titolare in caso di imprese individuali; da tutti i soci nelle società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice; in qualunque altro tipo di società o consorzio da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro.

In alternativa, le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta, purché le dichiarazioni di cui all'art. 80, corredate dalla dichiarazione della consapevolezza della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, vengano rese comunque – anche separatamente – da tutti i soggetti sopra indicati e siano pertanto allegate.

Alle dichiarazioni di cui sopra deve essere allegata, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000), fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i sottoscrittore/i.

² Sottoscrivere con firma digitale ovvero, in caso di firma autografa, allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DELEGA INTERMEDIARIO PER LA PRATICA

Il richiedente delega il Tecnico incaricato _____
ai soli fini della presentazione della presente richiesta ed elegge domicilio fino alla conclusione
del procedimento presso la sua posta elettronica certificata (PEC) per ogni comunicazione
inerente il procedimento, ivi compreso il provvedimento finale.

Luogo e data _____

Il Richiedente

| | | |
|--|--|---|
| | | <i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> |
| | Allegato C | |
| | REGIONE TOSCANA | |
| | DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE | |
| | SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD – Sede di Grosseto | |
| | Pratica SiDIT n. 5744/2019 – Proced. 740/2023 | |
| | Disciplinare per la concessione per l'utilizzo di aree del demanio idrico per | |
| | complessivi mq 66.250, situate lungo le pertinenze del torrente Sovata | |
| | (TS46512, TS44891, TS44083, TS43830, TS43491) e del fosso del Mollarello | |
| | (TS44131), nel comune di Gavorrano (GR), per uso sfalcio di vegetazione | |
| | spontanea (tip. 8.2) – riferimenti catastali: foglio n. 159 particella n. 13, foglio | |
| | n. 190 part. n. 39, e foglio n. 191 part. n. 1/p. | |
| | DISCIPLINARE | |
| | Sottoscritto [SE PERSONA FISICA] dal/la sig./ra [COGNOME NOME] nato/a | |
| | a [COMUNE DI NASCITA] il [CODICE FISCALE], residente a [COMUNE | |
| | DI RESIDENZA], in [INDIRIZZO DI RESIDENZA], | |
| | [SE PERSONA GIURIDICA] da [RAGIONE SOCIALE], con sede legale a | |
| | [COMUNE SEDE LEGALE] Frazione – CF/P.I. [CODICE FISCALE], nella | |
| | persona del Sig. nato a [COMUNE NASCITA] il [DATA], C.F. [CODICE | |
| | FISCALE], domiciliato per la carica in via [VIA], a [A], quale titolare/legale | |
| | rappresentante/procuratore speciale del Presidente del Consiglio di | |
| | Amministrazione ed Amministratore Delegato (oppure) giusta procura speciale | |
| | Rep. n. [NUMERO] del [DATA] ai rogiti del Notaio [NOTAIO] (iscritto al | |
| | Collegio notarile Distretto di [DISTRETTO]) | |
| | ,(SE ENTE PUBBLICO) da [DA], con sede legale in [COMUNE SEDE | |
| | LEGALE], C.F./P.I. [CODICE FISCALE], in persona legale rappresentante | |
| | | |
| | | Pagina n. 1 di 10 |

| | | |
|--|--|---|
| | | <i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> |
| | sig./ra [PERSONA] nato/a a [COMUNE NASCITA] il [DATA NASCITA], | |
| | C.F.[CODICE FISCALE], domiciliato/a per la carica in [DOMICILIO]. | |
| | Art. 1 – Oggetto della concessione | |
| | Oggetto della concessione è l'uso a titolo esclusivo e temporaneo dell'area | |
| | appartenente al demanio idrico, lungo le pertinenze del torrente Sovata | |
| | (TS46512, TS44891, TS44083, TS43830, TS43491) e del fosso del Mollarello | |
| | (TS44131), nel comune di Gavorrano (GR), individuata catastalmente al foglio | |
| | n.159 particella n.13, al foglio n.190 part. n.39, al foglio n.191 part. n.1/p, per | |
| | una superficie totale di mq 66.250 per sfalcio vegetazione spontanea (più in | |
| | dettaglio rappresentate nella documentazione agli atti d'ufficio, costituente | |
| | parte integrante della presente scrittura, ancorché non materialmente allegata). | |
| | Art. 2 – Oneri del concessionario | |
| | 2.1 - Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto, dell'esercizio delle attività, è | |
| | tenuto a munirsi di tutti i titoli abilitativi, autorizzativi e degli atti di assenso, | |
| | comunque denominati, previsti dalle leggi vigenti. | |
| | Il Concessionario si obbliga a: | |
| | 2.2 - assumere la custodia dell'area demaniale in concessione, mantenendola in | |
| | buono stato, preservandola dal pericolo di distruzione o danneggiamento, | |
| | salvaguardandola da intrusioni e manomissioni da parte di soggetti non | |
| | autorizzati, a propria cura e spese; | |
| | 2.3 - consentire l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla Concedente, | |
| | che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo stato di | |
| | manutenzione dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli interventi | |
| | eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della Concedente, per | |
| | garantire il buon regime delle acque, consentire, inoltre l'accesso al personale | |
| | | |
| | | Pagina n. 2 di 10 |

| | | |
|--|---|---|
| | | <i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> |
| | del consorzio di bonifica di riferimento per espletare le attività manutentive di | |
| | competenza; | |
| | 2.4 - sollevare fin d'ora la Concedente e il consorzio di bonifica competente da | |
| | ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno derivante alle persone ed alla | |
| | proprietà pubblica e privata a seguito di inadeguata manutenzione o di | |
| | inadeguata custodia del bene demaniale in concessione, assumendosi gli oneri | |
| | del risarcimento; | |
| | 2.5 - rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di | |
| | pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque | |
| | contenuta nel R.D.523/1904 e nel R.D.1775/1933, tenendo fin d'ora indenne la | |
| | Regione da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di essi; | |
| | 2.6 - non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi | |
| | aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della | |
| | Concedente, prendendo atto che tutte le opere addizionali e di miglioria | |
| | autorizzate resteranno acquisite al demanio senza che il Concessionario possa | |
| | avere diritto a rimborsi o indennizzi, e che qualora il Concessionario esegua le | |
| | predette opere senza autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in pristino, a | |
| | propria cura e spese, salvo che la Concedente non ritenga di mantenerle senza | |
| | alcun onere a proprio carico; sarà tenuto inoltre al risarcimento degli eventuali | |
| | danni; | |
| | 2.7 - assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, ivi compresi gli | |
| | oneri tributari; | |
| | 2.8 - non cedere né sub concedere, neppure parzialmente, il bene oggetto di | |
| | concessione; | |
| | 2.9 - assumere gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e | |
| | | |

| | | |
|--|--|---|
| | | <i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> |
| | delle aree demaniali interessate nonché delle opere e degli impianti ivi | |
| | presenti. | |
| | Inoltre il Concessionario: | |
| | 2.10 - rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti i | |
| | danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per effetto di | |
| | quanto concesso e comunque tenendo indenne la Regione Toscana da qualsiasi | |
| | responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o molestie che | |
| | potessero derivare dall'uso dell'area; | |
| | 2.11 - dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi danno | |
| | o guasto causato in generale per effetto del presente atto, in conformità alle | |
| | prescrizioni che saranno impartite dalla competente autorità idraulica; | |
| | 2.12 - è obbligato, ai sensi dell'art. 2 del R.D. 523/1904, ad eseguire a proprie | |
| | spese e non appena ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e modifiche, | |
| | compresa la messa in pristino dello stato dei luoghi, che, a giudizio | |
| | insindacabile dell'Autorità idraulica, si rendessero necessarie per garantire il | |
| | buon regime idraulico o per le variate condizioni del corso d'acqua o per ogni | |
| | altro pubblico interesse che potesse sopravvenire; | |
| | 2.13 - dovrà farsi carico di ogni atto ed onere necessario per procedere | |
| | all'eventuale occupazione e/o interferenza con i terreni e le proprietà private | |
| | e/o pubbliche limitrofe. | |
| | Art. 3 – Ulteriori obblighi | |
| | 3.1 - Il presente disciplinare riguarda esclusivamente quanto indicato in | |
| | oggetto, per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non indicata | |
| | nell'istanza presentata, od altro comunque non previsto, dovrà essere | |
| | sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per la autorizzazione prima | |
| | | |
| | | Pagina n. 4 di 10 |

| | | |
|--|---|---|
| | | <i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> |
| | della loro esecuzione; | |
| | 3.2 - tutta la vegetazione tagliata dovrà essere asportata, assicurandosi che | |
| | rimanga in loco il tempo strettamente necessario al suo essiccamento e | |
| | comunque il concessionario sarà responsabile di qualsiasi danno conseguente | |
| | alla sua mancata asportazione in caso di piena; | |
| | 3.3 - in nessun caso l'erba essiccata e imballata dovrà rimanere in golena, né | |
| | dovrà ostacolare il passaggio di mezzi sulle sommità arginali; | |
| | 3.4 - il Concessionario non accamperà nessun diritto per i danni provocati dal | |
| | personale della Regione Toscana, nello svolgimento dei normali compiti | |
| | vigilanza idraulica e servizio di piena; | |
| | 3.5 - lo sfalcio dei prodotti erbosi dovrà essere eseguito periodicamente al fine | |
| | di evitare che l'eccessiva vegetazione possa ostacolare il deflusso delle acque; | |
| | 3.6 - non dovranno essere lasciate dentro le golene macchine o attrezzature | |
| | incustodite; | |
| | 3.7 - è fatto divieto di transito per mezzi pesanti su argini sponde e loro | |
| | pertinenze in caso di terreno bagnato; | |
| | 3.8 - l'attività di sfalcio oggetto della presente concessione esclude qualsiasi | |
| | attività di taglio della vegetazione arborea e arbustiva presente nell'area. | |
| | Art. – Clausola di solidarietà | |
| | [presente solo nel caso di concessione rilasciata a due o più soggetti] I | |
| | concessionari, cointestatari della concessione in oggetto e condebitori sono, ex | |
| | articolo 1292 e ss c.c., tenuti in solido all'adempimento di tutti oneri, | |
| | prescrizioni, adempimenti previsti dal presente disciplinare; | |
| | Gli stessi indicano il Sig. _____ quale referente unico per i rapporti | |
| | col settore competente ai sensi dell'art. n. 10 del Regolamento. | |
| | | |

| | | |
|--|--|---|
| | | <i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> |
| | Art. 4 – Durata della concessione | |
| | La concessione viene rilasciata per la durata massima di nove anni a partire | |
| | dalla data del decreto di concessione e non sarà rinnovabile. | |
| | La concessione potrà essere revocata in qualunque momento per sopravvenute | |
| | ragioni di pubblico interesse e, comunque, al verificarsi degli eventi che ne | |
| | avrebbero determinato il diniego. | |
| | Art. 5 – Canone | |
| | 5.1 - Il canone demaniale annuale ammonta ad € _____ ; | |
| | 5.2 - Il canone potrà essere aggiornato annualmente dalla Giunta Regionale, | |
| | sulla base del tasso di inflazione programmato per l'anno di riferimento; | |
| | 5.3 - Per le successive annualità, il canone annuo, soggetto a revisione e | |
| | rivalutato secondo legge, sarà dovuto anche se il Concessionario non possa o | |
| | non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di | |
| | rinuncia; | |
| | 5.4 - In caso di rinuncia da parte del concessionario, lo stesso è consapevole | |
| | che rimarrà obbligato al rispetto di quanto convenuto nel presente atto fino | |
| | all'emanazione del provvedimento di cessazione anticipata della concessione; | |
| | 5.5 - L'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in | |
| | corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia, ovvero al termine | |
| | della annualità in corso alla data di effettivo rilascio dell'area, qualora non | |
| | coincidente con la rinuncia; | |
| | 5.6 - Il Concessionario prende atto che, ai sensi dell'art. 1219 c.2 n. 3 c.c., in | |
| | caso di mancata corresponsione del canone dovuto, la mora si verifica | |
| | automaticamente senza necessità del relativo atto di costituzione di messa in | |
| | mora (cd. mora ex re); | |
| | | |
| | | Pagina n. 6 di 10 |

| | | |
|--|---|---|
| | | <i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> |
| | 5.7 - Il Concessionario si impegna, così come previsto dall'articolo 28 del | |
| | Regolamento, a corrispondere l'Imposta Regionale sulle Concessioni Statali | |
| | dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato (istituita dalla | |
| | LRT n.2/1972) ; | |
| | 5.8 - Il mancato rispetto del pagamento del canone e dell'imposta regionale, | |
| | nei termini previsti, comporta l'applicazione degli interessi di mora al tasso | |
| | legale. | |
| | Art. 6 – Revoca e decadenza | |
| | 6.1 - La concessione potrà, con provvedimento motivato, essere revocata, | |
| | sospesa o modificata anche parzialmente in qualunque momento e senza | |
| | obbligo di indennizzo, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del | |
| | corso d'acqua interessato o pubblica utilità o di pubblico interesse; | |
| | 6.2 - La concessione decade, fermo restando le sanzioni penali previste dalla | |
| | normativa di riferimento statale, nei seguenti casi: | |
| | a. violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni | |
| | legislative, regolamentari o nel presente disciplinare di concessione; | |
| | b. mancato pagamento, totale o parziale, di due annualità del canone; | |
| | c. non uso protratto per due anni delle aree e delle relative pertinenze; | |
| | d. violazione del divieto di cessione o sub-concessione a terzi compresi gli enti | |
| | pubblici. | |
| | 6.3 - prima di dichiarare la decadenza con apposito decreto, la Concedente | |
| | comunicerà un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale il | |
| | Concessionario potrà presentare le proprie deduzioni; | |
| | 6.4 - al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso sia per | |
| | gli interventi / opere eseguite, sia per le spese sostenute sia per il canone già | |
| | | |
| | | Pagina n. 7 di 10 |

| | | |
|--|---|---|
| | | <i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> |
| | pagato per l'anno di riferimento; | |
| | 6.5 - fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della L.R. 80/2015, il | |
| | Concessionario decaduto è soggetto all'obbligo di rilascio dell'area e | |
| | all'eventuale ripristino ai sensi dell'articolo seguente; | |
| | 6.6 - nel caso di mancato rilascio, lo sfratto è eseguito in via amministrativa. | |
| | Art. 7 – Cessazione della concessione | |
| | Alla cessazione della concessione, per decorrenza del termine, revoca, rinuncia, | |
| | la concessione si risolve col conseguente obbligo per il Concessionario di | |
| | ripristinare, a proprie spese, i luoghi, nel termine assegnato; qualora il | |
| | Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si farà luogo all'esecuzione | |
| | d'ufficio in danno del Concessionario, salvo che su istanza di questi | |
| | l'Amministrazione concedente non ritenga di esonerarlo, nel qual caso il | |
| | Concessionario non avrà diritto a compensi od indennizzi di sorta, e fatta salva | |
| | la facoltà della Concedente di acquisire le opere al demanio, senza oneri per | |
| | l'amministrazione. | |
| | Art. 8 – Cauzione | |
| | 8.1 - A garanzia del regolare pagamento del canone dovuto e/o a titolo di | |
| | rimborso delle spese eventualmente sostenute da questa Amministrazione, il | |
| | Concessionario: | |
| | a) ha versato la somma pari a € _____ corrispondenti a una annualità | |
| | dell'importo del canone fissato all'art. [] del presente disciplinare come da | |
| | quietanza conservata in atti. | |
| | <i>Oppure</i> | |
| | b) ha costituito apposita garanzia bancaria/assicurativa ai sensi dell'art.31 del | |
| | Regolamento n.60/R; dell'importo di € _____, con validità a tutto il | |
| | | Pagina n. 8 di 10 |

| | | |
|--|--|---|
| | | <i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> |
| | [ANNO VALIDITÀ], rilasciata dalla [impresa bancaria / assicurativa / | |
| | intermediario finanziario] polizza n. [numero di polizza] come da | |
| | documentazione conservata agli atti; | |
| | 8.2 - al Concessionario incorre l'obbligo di reintegrare entro un congruo | |
| | termine di tempo eventuali prelievi disposti dalla Concedente sul deposito | |
| | cauzionale; | |
| | 8.3 - la garanzia di cui sopra verrà restituita al Concessionario con Decreto del | |
| | Dirigente Responsabile, al termine della concessione e dopo aver verificato | |
| | l'esatto adempimento, da parte del concessionario, degli obblighi ed oneri | |
| | assunti con la sottoscrizione del presente disciplinare, in modo particolare di | |
| | quanto disposto dall'art. 22 e 23 del Regolamento; | |
| | 8.4 - le somme corrisposte a titolo di deposito cauzionale sono infruttifere. | |
| | Art. 9 – Efficacia | |
| | L'efficacia della presente scrittura privata decorre dalla data di pubblicazione | |
| | del decreto di concessione, di cui costituisce atto presupposto. | |
| | Art. 10 – Rinvio a Leggi e regolamenti | |
| | Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si applicano le | |
| | vigenti disposizioni, di legge e di regolamento, statali e regionali, ed in | |
| | particolare il codice civile, la normativa concernente il buon regime delle | |
| | acque, nonché l'igiene e la sicurezza pubblica, l'edilizia e l'urbanistica vigenti | |
| | nel territorio dove i beni sono ubicati. | |
| | Art. 11 – Domicilio legale | |
| | Agli effetti della presente scrittura privata, le parti eleggono domicilio come | |
| | segue: la Regione Toscana Settore "Genio Civile Toscana Sud" presso la | |
| | propria sede di Grosseto in Corso Carducci, 57; il Concessionario a | |
| | | |

MODELLO OFFERTA ECONOMICA (ALLEGATO D)

OGGETTO: Manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di aree del demanio idrico per complessivi 66.250 mq, situate lungo le pertinenze del torrente Sovata (TS46512, TS44891, TS44083, TS43830, TS43491) e del fosso del Mollarello (TS44131), nel comune di Gavorrano (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2) – riferimenti catastali: foglio 159 particella 13, foglio 190 part. 39 e foglio 191 part. 1/p. - Pratica SiDIT n. 5744/2019 - Proc. n. 740/2023.

Alla Regione Toscana
Settore Genio Civile Toscana Sud
Corso Carducci n. 57
58100 - Grosseto (GR)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____, via _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante ovvero _____
dell'Impresa _____
con sede in _____ Prov. _____ CAP _____
Via/Piazza _____ N. _____
Partita IVA _____ C.F. _____

OFFRE

euro _____ per ogni anno di concessione -

(in lettere) _____

Luogo e data, _____

Firma del titolare / legale rappresentante

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata
da copia fotostatica del documento di identità del firmatario
(art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Allegato E

**CONCESSIONE TEMPORANEA PER L'UTILIZZO DI AREA DEL DEMANIO IDRICO
PRATICA SIDIT N. 5744/2019 - PROCED. N. 740/2023**

DESCRIZIONE BENE DEMANIALE

Le aree si trovano su terreni di proprietà pubblica, in gestione al demanio idrico, per un totale di 66.250 mq, situate nel Comune di Gavorrano (GR), lungo le pertinenze del torrente Sovata (TS46512, TS44891, TS44083, TS43830, TS43491) e del fosso del Mollarello (TS44131) – riferimenti catastali: foglio 159 particella 13 (torrente Sovata TS43491, TS43830, TS44891) per mq 24.530 mq; foglio 190 part. 39 (torrente Sovata TS44891, TS46512) per mq 33.480; foglio 191 part. 1/p (fosso Mollarello TS44131) per mq 8.240 mq, per una superficie totale di mq 66.250.

USO CONSENTITO

Sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2 - Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii).





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3590 - Data adozione: 27/02/2023

Oggetto: Avviso pubblico per il Riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esiti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla scadenza del 31 gennaio 2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/02/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD004204

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988/2019 ss.mm.ii. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 894/2017, che approva la “Direttiva regionale in materia di accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei CPIA Regionali che svolgono attività di formazione” e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019 ss.mm.ii. che ha approvato gli “Indirizzi per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze professionali”;

Visto il decreto della Direttrice della Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro n. 15003 del 26/07/2022, con il quale al sottoscritto è stato conferito l’incarico di Dirigente del settore “Apprendistato e Tirocini” a far data dal 1 Agosto 2022;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 che approvava l’Avviso Pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena;

Considerato che l’Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 prevede:

all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] *La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione di cui all’art. 2 completa in ogni sua parte dovrà essere presentata esclusivamente per mezzo del sistema informativo regionale denominato SIFORT “Sistema Informativo della Formazione di Regione Toscana” accessibile dalla sezione dedicata sul sito istituzionale della Regione all’indirizzo <https://servizi.toscana.it/sifort>, utilizzando la Tessera Sanitaria – CNS oppure il Sistema pubblico di identità digitale (SPID)*”;

all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;

all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata dal Nucleo di verifica;

Preso atto che alla scadenza del 31/01/2023 in risposta al citato Avviso pubblico sono state presentate al Settore Gestione Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena complessivamente n. 8 domande di riconoscimento per i percorsi di formazione professionale;

Considerato che a causa di sopraggiunte anomalie tecnico-informatiche, la domanda presentata dall'organismo formativo Siforma srl di Siena proc. Sifort n. 407/2023 prot. 0054157 del 01/02/2023, per il riconoscimento dei sottoindicati percorsi, presentata alla scadenza di Febbraio 2023 non ha consentito all'organismo Siforma la trasmissione nei tempi stabiliti per la scadenza di Gennaio 2023:

- proc. 409/2023 prot.0054184 del 01/02/2023 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DELLA PISCINA - ADDETTO AGLIIMPIANTI TECNOLOGICI
- proc. 410/2023 prot. 0054183 del 01/02/2023 FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI
- proc. 413/2023 prot. 0054188 del 01/02/2023 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DATORI DI LAVORO CHE SVOLGONO DIRETTAMENTE I COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RISCHIO BASSO)
- proc. 411/2023 prot. 0054186 del 01/02/2023 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DATORI DI LAVORO CHE SVOLGONO DIRETTAMENTE I COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RISCHIO MEDIO)
- proc. 412/2023 prot. 0054187 del 01/02/2023 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DATORI DI LAVORO CHE SVOLGONO DIRETTAMENTE I COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RISCHIO ALTO)
- proc. 414/2023 prot. 0054189 del 01/02/2023 Tecnico dell'animazione socio-educativa

Verificato con l'assistenza tecnica della piattaforma SIFORT, che tali problemi tecnico-informatici non sono riferibili al soggetto richiedente, agenzia Siforma srl di Siena e che è indubbio che il problema della perdita dati è stato reale e, dall'analisi del fornitore agli atti d'Ufficio, è risultato che il bug è stato corretto il 07/02/2023;

Vista la domanda presentata dall'organismo formativo Siforma srl di Siena proc. Sifort n. 407/2023 prot. 0054157 del 01/02/2023, per il riconoscimento dei sopraindicati percorsi, presentata alla scadenza di Febbraio 2023, per le accertate anomalie informatiche;

Ritenuto, pertanto, opportuno, per i citati motivi, procedere alla verifica della domanda 407/2023 prot. 0054157 del 01/02/2023, per il riconoscimento dei sopraindicati percorsi, presentati alla scadenza di Febbraio 2023, unitamente alla verifica delle 8 domande presentate a Gennaio 2023;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di riconoscimento per i percorsi di Formazione professionale, presentati alla scadenza del 31/01/2023, a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportate nell'**allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 11028 del 31/05/2022 recante la Nomina del Nucleo di verifica delle domande pervenute alla scadenza del 31/01/2023 e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dell'attività formativa da realizzare su tutto il territorio regionale, esaminati dai medesimi nuclei di verifica;

Ritenuto con il presente atto:

-di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati alla scadenza del 31/01/2023 a valere sul citato Avviso pubblico per attività riconosciuta (ex LR 32/2002 art. 17, comma 2 s.m.i.) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa Siena e di riconoscere e di autorizzare i percorsi di cui sopra, presentati dagli organismi formativi riportati nell'**allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

-di non ammettere al riconoscimento i percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco, indicati nell'**allegato C** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che l'art. 14 dei citati Avvisi dispone che *“le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore GRC che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”*;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 15 del citato Avviso.

DECRETA

- di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi, presentati alla scadenza del 31/01/2023, a valere sul citato Avviso pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i), per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 Avviso Pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena e riportati nell'**allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi e riportati nell'**Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di non ammettere al riconoscimento i percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco, indicati nell'**allegato C** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare, per i citati motivi descritti in narrativa, gli esiti dell'istruttoria della domanda domanda 407/2023 prot. 0054157 del 01/02/2023, per il riconoscimento dei sopraindicati percorsi, presentati alla scadenza di Febbraio 2023 dall'agenzia Siforma srl di Siena e riportata nell'**allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento;

- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi di seguito indicati presentati dall'agenzia formativa Sifort srl di Siena a Febbraio 2023, come riportato nell'**Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- proc. 409/2023 prot.0054184 del 01/02/2023 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DELLA PISCINA - ADDETTO AGLIIMPIANTI TECNOLOGICI
- proc. 410/2023 prot. 0054183 del 01/02/2023 FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI
- proc. 413/2023 prot. 0054188 del 01/02/2023 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DATORI DI LAVORO CHE SVOLGONO DIRETTAMENTE I COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RISCHIO BASSO)
- proc. 411/2023 prot. 0054186 del 01/02/2023 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DATORI DI LAVORO CHE SVOLGONO DIRETTAMENTE I COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RISCHIO MEDIO)
- proc. 412/2023 prot. 0054187 del 01/02/2023 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DATORI DI LAVORO CHE SVOLGONO DIRETTAMENTE I COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RISCHIO ALTO)

- di non ammettere al riconoscimento il percorso formativo proc. 414/2023 prot. 0054189 del 01/02/2023 Tecnico dell'animazione socio- educativa percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco, indicati **nell'allegato C** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- A Domande ammesse al mese di Gennaio 2023*
b6f63d89cf46a2d38e515f4268e10b27a04a7806e7f26bbf875156f4f127e274
- B Percorsi approvati al mese di Gennaio 2023*
42b79918ddd9483d518a0d3d075bcd8a92e42f65c2f58cad4a367e6c0fa90a85
- C Percorsi non approvati al mese di Gennaio 2023*
ad01f22a4e5eca717e91a4b0724ea251a6d326a8ded85c0664ce21438ceca2c9

Allegato A Domande ammesse al mese di Gennaio 2023

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)

| N. | AGENZIA | PROCEDIMENTO | ESITO DOMANDA | NUMERO CORSI |
|----|--|--------------|---------------|--------------|
| 1 | MMO S.P.A. | 127/2023 | Ammesso | 1 |
| 2 | MDS IMPRESA SOCIALE S.R.L. | 270/2023 | Ammesso | 2 |
| 3 | EUROBIC TOSCANA SUD S.R.L. | 312/2023 | Ammesso | 1 |
| 4 | CECOT TOSCANA NORD S.R.L. | 323/2023 | Ammesso | 3 |
| 5 | MDS IMPRESA SOCIALE S.R.L. | 329/2023 | Ammesso | 2 |
| 6 | IMPARAORA SOCIETA' CONSORTILE A R.L. | 340/2023 | Ammesso | 3 |
| 7 | BLUINFO FORMAZIONE S.A.S. DI FINESCHI A. & C. | 354/2023 | Ammesso | 3 |
| 8 | FORMATICA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA | 379/2023 | Ammesso | 4 |
| 9 | SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE | 407/2023 | Ammesso | 6 |

| Allegato B Percorsi approvati al mese di Gennaio 2023 | | | | | | | | |
|---|--|---------------|---------------|-------------|--|-------------|--------------|-------------|
| Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021) | | | | | | | | |
| N. | AGENZIA | PROC. DOMANDA | ESITO DOMANDA | PROC. CORSO | TITOLO CORSO | ESITO CORSO | COSTO TOTALE | COSTO ESAME |
| 1 | MDS IMPRESA SOCIALE S.R.L. | 270/2023 | Ammesso | 271/2023 | 0103035_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI | Approvato | 120.00 | - |
| 2 | MDS IMPRESA SOCIALE S.R.L. | 270/2023 | Ammesso | 272/2023 | 28030003_ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO (ADDETTO) | Approvato | 1600.00 | 100.00 |
| 3 | EUROBIC TOSCANA SUD S.R.L. | 312/2023 | Ammesso | 313/2023 | 0514015_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI IMPIANTI TERMICI DI POTENZA SUPERIORE A 232 KW | Approvato | 1864.00 | 100.00 |
| 4 | CESCOT TOSCANA NORD S.R.L. | 323/2023 | Ammesso | 324/2023 | 2402011_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO | Approvato | 500.00 | 100.00 |
| 5 | CESCOT TOSCANA NORD S.R.L. | 323/2023 | Ammesso | 325/2023 | 2402115_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE D'AFFARI IN MEDIAZIONE - SEZIONE IMMOBILIARE | Approvato | 650.00 | - |
| 6 | CESCOT TOSCANA NORD S.R.L. | 323/2023 | Ammesso | 326/2023 | 240103_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER IL COMMERCIO E LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE | Approvato | 550.00 | 100.00 |
| 7 | MDS IMPRESA SOCIALE S.R.L. | 329/2023 | Ammesso | 330/2023 | 1603015_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER COLORO CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI ESTETICA | Approvato | 150.00 | - |
| 8 | IMPARAORA SOCIETA' CONSORTILE A R.L. | 340/2023 | Ammesso | 342/2023 | 1603014_ ADDETTO AL TRUCCO CON DERMOPIGMENTAZIONE (Percorso formativo di specializzazione per estetista) | Approvato | 700.00 | 100.00 |
| 9 | BLUINFO FORMAZIONE S.A.S. DI FINESCHI A. & C. | 354/2023 | Ammesso | 355/2023 | 0603147_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ISPETTORE DEI CENTRI DI CONTROLLO PRIVATI AUTORIZZATI ALL'EFFETTUAZIONE DELLA REVISIONE DEI VEICOLI A MOTORE E DEI LORO RIMORCHI (Art. 13 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 19 maggio 2017, n. 214) - MODULO C - TEORICO-PRATICO | Approvato | 800.00 | - |
| 10 | BLUINFO FORMAZIONE S.A.S. DI FINESCHI A. & C. | 354/2023 | Ammesso | 356/2023 | ISPETTORE DEI CENTRI DI CONTROLLO PRIVATI AUTORIZZATI ALL'EFFETTUAZIONE DELLA REVISIONE DEI VEICOLI A MOTORE E DEI LORO RIMORCHI (Art. 13 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 19 maggio 2017, n. 214) - MODULO B - TEORICO | Approvato | 1950.00 | - |
| 11 | BLUINFO FORMAZIONE S.A.S. DI FINESCHI A. & C. | 354/2023 | Ammesso | 357/2023 | 28030003_ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO (ADDETTO) | Approvato | 2200.00 | 100.00 |
| 12 | FORMATICA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA | 379/2023 | Ammesso | 386/2023 | Studio delle specifiche Sviluppo del sito Web | Approvato | 2000.00 | 100.00 |

| | | | | | | | | |
|----|--|----------|---------|----------|---|-----------|---------|--------|
| 13 | FORMATICA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA | 379/2023 | Amnesso | 387/2023 | Sviluppo del software Progettazione del software | Approvato | 2000.00 | 100.00 |
| 14 | SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE | 407/2023 | Amnesso | 409/2023 | 1804448_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DELLA PISCINA - ADDETTO AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI | Approvato | 360.00 | - |
| 15 | SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE | 407/2023 | Amnesso | 410/2023 | 0103035_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI | Approvato | 90.00 | - |
| 16 | SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE | 407/2023 | Amnesso | 411/2023 | 1911041_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DATORI DI LAVORO CHE SVOLGONO DIRETTAMENTE I COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RISCHIO MEDIO) | Approvato | 360.00 | - |
| 17 | SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE | 407/2023 | Amnesso | 412/2023 | 1911042_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DATORI DI LAVORO CHE SVOLGONO DIRETTAMENTE I COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RISCHIO ALTO) | Approvato | 480.00 | - |
| 18 | SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE | 407/2023 | Amnesso | 413/2023 | 1911040_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DATORI DI LAVORO CHE SVOLGONO DIRETTAMENTE I COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RISCHIO BASSO) | Approvato | 240.00 | - |

Allegato C. Percorsi non approvati al mese di Gennaio 2023

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)

| N. | AGENZIA | PROC. TO DOMANDA | ESITO DOMANDA | PROC.TO CORSO | TITOLO CORSO | ESITO CORSO | MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE | COSTO TOTALE | COSTO ESAME |
|----|----------------------------|------------------|---------------|---------------|---|---------------|--|--------------|-------------|
| 1 | MMO S.P.A. | 127/2023 | Ammesso | 128/2023 | 2402115 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE D'AFFARI IN MEDIAZIONE - SEZIONE IMMOBILIARE | Non approvato | <p>Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso: B1 - SINTESI DEL PERCORSO Standard di progettazione non corretto; la modalità di erogazione del corso è indicata al 100% di FAD, non consentita ai sensi dell'Accordo Stato regioni del 3 Novembre 2021, pertanto, mancato rispetto dello standard di durata delle % di FAD asincrona (9 ore anziché 6) ai sensi dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni (21/181/CR5a/C) del 3.11.2021. "Nel suddetto accordo l'utilizzo delle modalità formative FAD e/o E-learning è consentito nel limite del 50% del monte ore teorico. Il predetto limite del 50% è erogato in modalità sincrona almeno per il 40% delle ore e, al massimo, per il 10% in modalità asincrona". DGR n. 988/2019 ss.mm.ii. paragrafo B.1.4.1. - formazione a distanza.</p> <p>Sez. B.2.1 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo non prevista la maggiore età fra i requisiti minimi in ingresso.</p> <p>sez. B.2.3 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti : modalità di selezione incomplete rispetto a quanto indicato dalla DGR 881/2022.</p> <p>B.2.4 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo non previsto il riconoscimento dei crediti ai sensi della Dgr 988/2019 ss.mm.ii..</p> <p>Sez. B.6.1 Non indicato che l'iscrizione nel ruolo degli Agenti di affari in mediazione si ottiene previo esame di idoneità tenuto dalla CCIAA.</p> <p>Sez C.1 - RISORSE UMANE I curricula di alcune risorse umane non sono né firmati né datati e/o risultato datati di oltre tre mesi. Non indicato il tutor a supporti della piattaforma informatica, in caso di erogazione fad del percorso, secondo le modalità sopraindicate.</p> <p>C.2.1 - UNITA' FORMATIVE standard di progettazione errato e non coerente con quanto previsto nella sez. B.1: nella declinazione delle UF vengono indicate più metodologie didattiche: lezioni frontali, Google classroom, senza precisare la quantità di ore in fad sincrona e asincrona e d'aula; si deve evidenziare la tracciabilità della piattaforma utilizzata per la modalità FAD</p> | 650.00 | - |
| 2 | MDS IMPRESA SOCIALE S.R.L. | 329/2023 | Ammesso | 331/2023 | Addetto all'assistenza di base | Non approvato | <p>Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso: sez. B.2.1.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo requisiti non completi rispetto a quanto richiesto dalle schede del disciplinare approvato con DGR 988/2019 ss.mm.ii.</p> <p>Sez. B.2.1.5 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo generiche e non specificati secondo quanto indicato dalla DGR 988/2019 ss. mm.ii.</p> <p>B.6.1 - ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DELLE PROVE DI VERIFICA: verifiche di apprendimento in itinere (test oggettivo e colloquio) poco idonee alla verifica degli apprendimenti in relazione agli obiettivi di apprendimento previsti dalla figura, è necessario prevedere anche prove pratiche</p> <p>Sezioni B. 1, B.6.2 e C standard di progettazione non corretto - B. 1 Sintesi del percorso: si indicano 135 di FAD, che non vengono poi declinate nelle varie unità formative nella descrizione dell'articolazione dei contenuti e non si desumono dalle sezioni del formulario dalle metodologie didattiche riferite a ciascuna ADA/UC, pertanto non si evince quali sono i contenuti formativi erogati in fad (sincrona e/o asincrona)</p> <p>C.5 - RISORSE UMANE non indicato il tutor per la parte erogata in fad</p> | 1600.00 | 100.00 |

| | | | | | | | | | |
|---|--|----------|---------|----------|--|---------------|---|---------|--------|
| 3 | IMPARAORA SOCIETA CONSORTILE A.R.L. | 340/2023 | Ammesso | 341/2023 | 1602002 ACCONCIATORE (ADDETTO) - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE | Non approvato | <p>Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso: Sez. B.1 sintesi del percorso : standard di durata errato: non coerente con quanto declinato nella sez. C.2.1 - UNITA' FORMATIVE : il totale delle ore teoriche è pari a 113 ore anziché 120 ore, rispetto a quanto indicato nella sez. B1 600 ore di cui 300 ore di stage, 180 ore di parte laboratoriale , 9 ore di FAD asincrona superiore a quanto consentito dall'Accordo Stato regioni del 3 Novembre 2021, pertanto, mancato rispetto dello standard di durata delle % di FAD asincrona (9 ore anziché 6) ai sensi dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni (21/181/CR5a/C) del 3.11.2021: "Nel suddetto accordo l'utilizzo delle modalità formative FAD e/o E-learning è consentito nel limite del 50% del monte ore teorico. Il predetto limite del 50% è erogato in modalità sincrona almeno per il 40% delle ore e, al massimo, per il 10% in modalità asincrona". DGR n. 988/2019 ss.mm.ii. paragrafo B.1.4.1.- formazione a distanza.</p> <p>Sez. C.2.1 non coerente con quanto indicato nella sez. B.1 e mancato rispetto dello standard di durata della % fad come sopraindicato.</p> <p>C.1 - RISORSE UMANE alcune risorse umane indicate non hanno il titolo idoneo per la docenza relativa alla Normativa sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro; alcuni docenti non hanno l'esperienza triennale richiesta per la docenza;</p> | 2500.00 | 100.00 |
| 4 | IMPARAORA SOCIETA CONSORTILE A.R.L. | 340/2023 | Ammesso | 343/2023 | 1602001 ACCONCIATORE (ADDETTO) | Non approvato | <p>PROC. 343 IMPARAORA ACCONCIATORE ADDETTO</p> <p>Sez. B.1 sintesi del percorso : standard di durata errato: non coerente con quanto declinato nella sez. C.2.1 - UNITA' FORMATIVE - il totale delle ore teoriche è pari a 136 ore anziché 150 ore, rispetto a quanto indicato nella sez. B1 1200 ore di cui 600 ore di stage, 450 ore di parte laboratoriale, 14 ore di FAD asincron, superiore a quanto consentito dall'Accordo Stato regioni del 3 Novembre 2021, pertanto, mancato rispetto dello standard di durata delle % di FAD asincrona (9 ore anziché 6) ai sensi dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni (21/181/CR5a/C) del 3.11.2021: "Nel suddetto accordo l'utilizzo delle modalità formative FAD e/o E-learning è consentito nel limite del 50% del monte ore teorico. Il predetto limite del 50% è erogato in modalità sincrona almeno per il 40% delle ore e, al massimo, per il 10% in modalità asincrona". DGR n. 988/2019 ss.mm.ii. paragrafo B.1.4.1.- formazione a distanza.</p> <p>Sez. C.2.1 non coerente con quanto indicato nella sez. B.1 e mancato rispetto dello standard di durata della % fad come sopraindicato.</p> <p>C.1 - RISORSE UMANE alcune risorse umane indicate non hanno il titolo idoneo per la docenza relativa alla Normativa sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro; alcuni docenti non hanno l'esperienza triennale richiesta per la docenza; non indicato il tutor informatico a supporto della fad asincrona.</p> | 5000.00 | 100.00 |
| 5 | FORMATICA SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA | 379/2023 | Ammesso | 385/2023 | Esecuzione di un rilievo metrico] Restituzione grafica di un rilievo metrico | Non approvato | <p>Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso:</p> <p>Mancata coerenza tra la SEZ. B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO e la sez. C -ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO. Non coerenza con le caratteristiche del percorso indicato nella sezione B.1, nella quale sono indicate per ciascuna ADA (ADA 1122 Esecuzione di un rilievo metrico e ADA 1123 Restituzione grafica di un rilievo metrico) a fronte di una durata di 75 ore per ciascuna ADA 10 ore di FAD non progettate e non declinate nella sez. C.5 Descrizione Unità formative come fad sincrona e/o asincrona; le complessive 20 ore di fad non si evincano da nessun'altra sezione del formulario.</p> <p>B.6.1 - ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DELLE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE nella quale si precisa che gli strumenti per la realizzazione sono "foglio di carta e penna o in alternativa test on line su Google suite". Le prove di verifica in itinere devono essere progettate precisamente e devono essere coerenti con gli standard professionali previsti dalle ADA oggetto di progettazione: il test oggettivo non pare un dispositivo di valutazione idoneo a verificare il raggiungimento da parte dei partecipanti degli obiettivi previsti dallo standard professionale, tanto meno su piattaforma Google suite.</p> | 2000.00 | 100.00 |

| | | | | | | | | | |
|---|--|----------|---------|----------|---|---------------|--|---------|--------|
| 6 | FORMATICA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA | 379/2023 | Ammesso | 389/2023 | Scrittura dei programmi Testing dei programmi | Non approvato | <p>Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso:</p> <p>Mancata coerenza tra la sez. B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO e la sez. C - ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO. Non coerenza con le caratteristiche del percorso indicato nella sezione B.1, nella quale sono indicate per ciascuna ADA (ADA 572 Scrittura dei programmi e ADA 573 Testing dei programmi) a fronte di una durata di 75 ore per ciascuna ADA, sono previste rispettivamente 8 e 7 ore di FAD non progettate e non declinate nella sez. C.5 Descrizione Unità formative manca la progettazione delle ore di fad, sincrona e/o asincrona; le complessive 15 ore di fad non si evincono da nessun'altra sezione del formulario.</p> <p>B.6.1 - ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DELLE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE nella quale si precisa che gli strumenti per la realizzazione sono "foglio di carta e penna o in alternativa test on line su Google suite". Le prove di verifica in itinere devono essere progettate precisamente e devono essere coerenti con gli standard professionali previsti dalle ADA oggetto di progettazione: Il test oggettivo non pare un dispositivo di valutazione idoneo a verificare il raggiungimento da parte dei partecipanti degli obiettivi previsti dallo standard professionale, tanto meno su piattaforma Google suite.</p> <p>B.6.2 - VERIFICHE DI APPRENDIMENTO IN ITINERE non compilata</p> <p>C.5 Descrizione Unità formative manca la progettazione delle ore di fad, sincrona e/o asincrona.</p> | 2000.00 | 100.00 |
| 7 | SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE | 407/2023 | Ammesso | 414/2023 | Tecnico dell'animazione socio-educativa | Non approvato | <p>Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso:</p> <p>Se. B.2 Selezione utenza:</p> <p>B.2.1.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo ai sensi della DGR n. 988/2019 ss.mm.ii. È richiesto "il livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) per l'accesso ai percorsi formativi per il rilascio di qualificazioni professionali dal livello 4 EQF".</p> <p>B.2.1.5 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo Errato. Il riconoscimento dei crediti per una misura del 50% del monte ore complessivo del percorso previsto "Per i soli percorsi disciplinati da norme statali e/o regionali di settore e/o accordi approvati in Conferenza Stato-Regioni, i cui standard sono contenuti all'interno del RRF, il riconoscimento dei crediti è ammesso nella misura massima del 50% della durata complessiva del percorso..."</p> <p>Il riconoscimento dei crediti per la Progettazione di una Figura prevista dal RRF è previsto dal par. B. 1.3 relativamente alle Figure previste nel Repertorio.</p> <p>B.6.4 - SCHEDE DI VALUTAZIONE ADA/UC</p> <p>Non è stata progettata la prova pratica per l'ADA/UC 1878 Documentazione, verifica, valutazione e miglioramento dell'attività di animazione, obbligatoria ai sensi della DRG n. 988/2019 ss.mm.ii.</p> | 1650.00 | 100.00 |



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3610 - Data adozione: 28/02/2023

Oggetto: L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/01/2023 al 31/01/2023 al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/02/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD004322

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019 e s.m.i. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 951/20 che approva “Le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014/20 e s.m.i.,

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 27 dicembre 2021 “Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019, avente ad oggetto – Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze .L.R 32/2002 art. 17 comma 2”. Modifica”, dando mandato ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20983 del 20/12/2019 avente ad oggetto “DD n. 10528/2019 - modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato”;

Visto il Decreto n. 20841 del 19/12/2019 - "D.D. nr. 10545/2019 - Modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia”;

Considerato che i citati Avvisi, approvati con Decreto Dirigenziale n. 20983/2019 e DD 10545/2019 dispongono:

- all’art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019;
- all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al settore sul cui territorio ha sede legale l’organismo formativo. Se l’organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell’ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento”;
- all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;
- all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di valutazione;

Preso atto nel periodo dal 01/01/2023 al 31/01/2023, in risposta al citato Avviso pubblico, sono state presentate al Settore complessivamente n. 8 domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 8 domande presentate nel periodo dal 01/01/2023 al 31/01/2023 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportati negli allegati A, B e C del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10602 del 18/06/2021, recante la Nomina del Nucleo di valutazione delle domande pervenute e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo, come da verbali agli atti del Settore;

Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati dal 01/01/2023 al 31/01/2023 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (Allegato A - Elenco Domande Ammesse);
- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B - Elenco percorsi approvati) ;
- di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C - Elenco percorsi non approvati);

Dato atto che l'art 14 del citato Avviso dispone che *“le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”*;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 8 domande presentate nel periodo dal 01/01/2023 al 31/01/2023 a valere sull'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con D.D. n. 20983 del 20/12/2019, riportati negli allegati A, B e C del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati nel periodo dal 01/01/2023 al 31/01/2023 a valere sull'Avviso pubblico (Allegato A - Elenco Domande Ammesse);
3. Di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B - Elenco percorsi approvati);
4. Di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C - Elenco percorsi non approvati);

5. Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- A* *Domande ammesse*
90edec37866cc9beb5cd15d85c1bd868b79c0290df597f159ac1ad484bf944bb
- B* *Percorsi approvati*
c89934cf01db105d79a54d7e540f4419c70c5c28b85ebc237dc7764294fc9b02
- C* *Percorsi non approvati*
32b54c8a01bf9d17627b958f27c4e773ec414dafca9212a5d23726b2ec7d47e8

Allegato A - Domande ammesse al mese di GENNAIO del 2023

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2)

| N. | AGENZIA | PROCEDIMENTO | ESITO DOMANDA | NUMERO CORSI |
|----|---|--------------|---------------|--------------|
| 1 | SICURINGEGNERIA SIFORMA s.r.l. | 298/2023 | Ammesso | 2 |
| 2 | "PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE" - ONLUS | 310/2023 | Ammesso | 1 |
| 3 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 367/2023 | Ammesso | 1 |
| 4 | FARE LAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R.L. | 380/2023 | Ammesso | 4 |
| 5 | AMBIENTE IMPRESA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 388/2023 | Ammesso | 3 |
| 6 | LA BOTTEGA TOSCANA S.R.L. | 393/2023 | Ammesso | 1 |
| 7 | I.F.O.A. - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI | 395/2023 | Ammesso | 1 |
| 8 | I.F.O.A. - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI | 397/2023 | Ammesso | 1 |

Allegato B - Percorsi approvati al mese di GENNAIO del 2023
 Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2)

| N. | AGENZIA | PROC. DOMANDA | ESITO DOMANDA | PROC. CORSO | TITOLO CORSO | ESITO CORSO | COSTO TOTALE | SOLO ESAME |
|----|---|---------------|---------------|-------------|--|-------------|--------------|------------|
| 1 | "PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE" - ONLUS | 310/2023 | Ammesso | 311/2023 | Addetto all'assistenza di base | Approvato | 1870.00 | 100.00 |
| 2 | FARE LAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R.L. | 380/2023 | Ammesso | 381/2023 | Gestione e controllo dei movimenti delle merci nel magazzino | Approvato | 1400.00 | 100.00 |
| 3 | FARE LAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R.L. | 380/2023 | Ammesso | 382/2023 | Registrazione delle vendite, operazioni di cassa e di gestione delle modalità alternative di pagamento | Approvato | 1400.00 | 100.00 |
| 4 | FARE LAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R.L. | 380/2023 | Ammesso | 383/2023 | Lavorazioni di assemblaggio di parti meccaniche attraverso processi di saldatura | Approvato | 1700.00 | 100.00 |
| 5 | FARE LAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R.L. | 380/2023 | Ammesso | 384/2023 | Gestione dell'accoglienza | Approvato | 1300.00 | 100.00 |
| 6 | AMBIENTE IMPRESA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 388/2023 | Ammesso | 390/2023 | 0514015_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI IMPIANTI TERMICI DI POTENZA SUPERIORE A 232 KW | Approvato | 725.00 | 100.00 |
| 7 | AMBIENTE IMPRESA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 388/2023 | Ammesso | 391/2023 | 1603015_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER COLORE CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI ESTETICA | Approvato | 210.00 | - |
| 8 | AMBIENTE IMPRESA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 388/2023 | Ammesso | 392/2023 | 0107020_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE | Approvato | 1450.00 | 100.00 |
| 9 | LA BOTTEGA TOSкана S.R.L. | 393/2023 | Ammesso | 394/2023 | 1603019_ TECNICO QUALIFICATO IN PIERCING | Approvato | 2500.00 | 100.00 |
| 10 | I.F.O.A. - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI | 395/2023 | Ammesso | 396/2023 | Tecnico della programmazione, organizzazione e conduzione di trattative di vendita di auto e/o motocicli | Approvato | 3500.00 | 100.00 |
| 11 | I.F.O.A. - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI | 397/2023 | Ammesso | 398/2023 | Addetto alla riparazione di autoveicoli e autoarticolati | Approvato | 3800.00 | 100.00 |

Allegato C Percorsi non approvati al mese di GENNAIO del 2023
 Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2)

| N. | AGENZIA | PROC. DOMANDA | ESITO DOMANDA | PROC. CORSO | TITOLO CORSO | ESITO CORSO | MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE |
|----|---|---------------|---------------|-------------|---|---------------|---|
| 1 | SICURINGENERIA SIFORMA s.r.l. | 298/2023 | Ammesso | 300/2023 | Operazioni di saldatura e riparazione di parte meccanica | Non approvato | Il percorso formativo prendendo a riferimento un'AdA di Addeito avrebbe dovuto avere una durata pari a 110 ore anziché 200. Si ricorda infatti che ai sensi della DGR 988/2019 e smi durate superiori allo standard sono ammissibili solo nei casi in cui i percorsi formativi prevedano obiettivi di apprendimento aggiuntivi nei termini delle conoscenze e capacità. Le ore di accompagnamento non sono coerenti con quanto stabilito nella DGR 988/19 e smi in quanto laddove previsti devono essere 8 ore anziché 2. Si ricorda che fra le risorse umane deve essere prevista la figura dell'Esperto/a di Valutazione degli Apprendimenti e delle Competenze (EVAC). Si ricorda che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all'esame, l'organismo formativo può richiedere all'interessato di corrispondere una quota individuale complessiva fino all'importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute. Si ricorda che nulla sarà dovuto se l'agenzia è in difetto |
| 2 | SICURINGENERIA SIFORMA s.r.l. | 298/2023 | Ammesso | 299/2023 | Esecuzione del pezzo meccanico alle macchine utensili Controllo della rispondenza del pezzo prodotto con le specifiche richieste | Non approvato | Il percorso formativo prendendo a riferimento due AdA di Addeito avrebbe dovuto avere una durata pari a 220 ore anziché 240. Si ricorda infatti che ai sensi della DGR 988/2019 e smi durate superiori allo standard sono ammissibili solo nei casi in cui i percorsi formativi prevedano obiettivi di apprendimento aggiuntivi nei termini delle conoscenze e capacità. Le ore di accompagnamento non sono coerenti con quanto previsto dalla DGR 988/2019 e smi in quanto laddove previsti devono essere 8 ore anziché 2. Si ricorda che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all'esame, l'organismo formativo può richiedere all'interessato di corrispondere una quota individuale complessiva fino all'importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute. Si ricorda che nulla sarà dovuto se l'agenzia è in difetto |
| 3 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 367/2023 | Ammesso | 369/2023 | 1804448 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DELLA PISCINA - ADDETTO AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI | Non approvato | DGR 1421/21 sez. B.1.4.1 Per quanto riguarda i percorsi che fanno riferimento al RRF, alla percentuale di FAD, se prevista, si applicano le disposizioni specificamente previste dall'Accordo in Conferenza delle Regioni/PA, del 5 novembre 2021 (21/181/CR/56/C17) e ss.mm.ii. avente ad oggetto Linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome. Nel suddetto accordo l'utilizzo delle modalità formative FAD o E-learning è consentito nel limite del 50% del monte ore teorico. Il predetto limite del 50% è erogato in modalità sincrona almeno per il 40% delle ore e, al massimo, per il 10% in modalità asincrona. Il percorso prevede nelle UF 5 le 6 prove pratiche, i contenuti di tali UF se interamente pratiche non possono essere svolte in modalità a distanza. I contenuti che vengono svolti in FAD devono essere definiti: indicare nelle UF quali sono i contenuti che saranno svolti in FAD e indicarne il numero di ore previste. |



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Responsabile di settore Barbara TRAMBUSTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19649 del 05-10-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3828 - Data adozione: 02/03/2023

Oggetto: Avviso di selezione pubblica per l'iscrizione nell'elenco integrativo al gruppo tecnico regionale di valutazione per le attività' di controllo sulle strutture del sistema sociale integrato previsto dalla l.r n. 82/2009 e dal DPGR 86/r/2020

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/03/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD004407

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 82 del 28/12/2009 (Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato) ed in particolare l'articolo 11, comma 1, lettera c) che prevede che il regolamento attuativo disciplini il numero dei componenti del Gruppo tecnico regionale di valutazione, le modalità di scelta, e le cause di incompatibilità dei medesimi, nonché le modalità di costituzione e di funzionamento del gruppo stesso;

Visto il DPGR n. 86/R del 11 agosto 2020, attuativo dell'articolo 11 della l.r. 82/2009, che:

- all'articolo 5, comma 1, stabilisce che con decreto del dirigente regionale competente per materia è indetto un avviso di selezione pubblica per l'inserimento degli idonei nell'elenco regionale dei valutatori, al fine di individuare i componenti del Gruppo tecnico regionale di valutazione di cui all'articolo 3 ter della l.r. 82/2009;
- all'articolo 6, comma 2 stabilisce che il Gruppo di valutazione è costituito da un coordinatore e da 25 valutatori, individuati dal direttore della direzione regionale competente per materia, attingendo dall'elenco regionale, procedendo nell'ordine stabilito dalla graduatoria;

Richiamati i seguenti decreti:

- 14151 del 11/09/2020 (Avviso di selezione pubblica per l'iscrizione nell'elenco regionale dei valutatori del sistema sociale integrato, ai sensi dell'art 5 comma 1 della l.r. 82/09);
- 3445 del 05/03/2021 (Approvazione della graduatoria finale dell'avviso di selezione per l'iscrizione nell'elenco regionale dei valutatori del sistema sociale integrato);

Vista la delibera GR 286 del 22/03/2021 con la quale, in attuazione dell'articolo 4, comma 1 del DPGR 86/R/2020 è stato istituito l'elenco regionale dei valutatori del sistema sociale integrato, nel quale sono presenti 26 nominativi;

Richiamato il decreto 4990 del 29/03/2021 con il quale, in attuazione dell'articolo 6, comma 2 del DPGR 86/R/2020, per la prima volta dopo il passaggio dai comuni alla Giunta della funzione di accreditamento delle strutture, è stato costituito il Gruppo tecnico regionale di valutazione costituito da un coordinatore e 25 valutatori ;

Considerato che, nell'ambito dell'attività di controllo delle strutture, come disciplinata dalla l.r. 82/09, di competenza della Giunta, risulta che:

- ad oggi le strutture sono 750;
- le strutture di primo accreditamento devono essere tutte soggette a controllo, ai sensi dell'articolo 6, comma 1 , lettera a);
- le strutture già accreditate devono essere controllate a campione ed il campione è composto da un quarto del totale delle strutture da controllare ogni anno, ai sensi dell'articolo 6, comma 1 ter;
- due valutatori hanno presentato le loro dimissioni dal Gruppo tecnico regionale di valutazione;

Considerato che non risulta garantita la corretta organizzazione delle visite di controllo con i contingenti di valutatori ad oggi disponibili, in quanto:

- ad oggi il numero dei valutatori risulta ridotto rispetto alla previsione di legge;
- le nuove strutture da sottoporre a controllo hanno nuova istanza di accreditamento e il cui numero non era precedentemente stimabile risultano essere 73;
- risulta indispensabile disporre di una riserva di valutatori per assicurare il corretto svolgimento del programma dei controlli nei casi in cui si verificano assenze dei valutatori impreviste, per motivi personali e di salute;

Ritenuto, dunque, necessario, al fine di garantire l'esercizio della funzione regionale di controllo sull'accREDITAMENTO delle strutture, procedere alla costituzione di un elenco integrativo dal quale

attingere, in ordine di graduatoria, i nominativi mancanti rispetto al numero previsto dalla normativa vigente e, in via eventuale, secondo un criterio di rotazione, i nominativi che si rendessero necessari per sostituzioni temporanee ed urgenti;

Ritenuto, pertanto, necessario approvare per le finalità sopra descritte un avviso di selezione pubblica finalizzato a costituire un elenco integrativo di valutatori al Gruppo tecnico regionale di valutazione allegato 1 - e il relativo modello di domanda - allegato 2 - quali parti integranti e sostanziali del presente atto, disponendone la pubblicazione sul BURT e sul sito web della Regione Toscana “Bandi e Opportunità” (<https://www.regione.toscana.it/bandi-aperti>) e “Opportunità e scadenze” dello Speciale Sst (<https://www.regione.toscana.it/sst/procedure/opportunita-e-scadenze>);

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni sopra descritte, al fine di garantire l’esercizio della funzione regionale di controllo sull’accreditamento delle strutture, un avviso di selezione pubblica finalizzato a costituire un elenco integrativo di valutatori al Gruppo tecnico regionale di valutazione - allegato 1 - e il relativo modello di domanda - allegato 2 - quali parti integranti e sostanziali del presente atto, disponendone la pubblicazione sul BURT e sul sito web della Regione Toscana “Bandi e Opportunità” (<https://www.regione.toscana.it/bandi-aperti>) e “Opportunità e scadenze” dello Speciale Sst (<https://www.regione.toscana.it/sst/procedure/opportunita-e-scadenze>).

Il Dirigente

Allegati n. 2

- A1 Allegato 1 Bando per avviso di selezione elenco integrativo al GTRV
2d024241b773cb44d5b34d94b7aac3057886d8bae4f7f36c4e76bec4a6bb38fd*
- A2 Allegato 2 Domanda per avviso di selezione pubblico per inserimento elenco integrativo al GTRV
777f4e99039eea2d491a9d5a4e5bbb18f5ee4e6b6941e4ad7b70b1766ce3f2c2*



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Sanità, Welfare e coesione sociale

SETTORE INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Allegato 1

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO INTEGRATIVO AL GRUPPO TECNICO REGIONALE DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITÀ' DI CONTROLLO SULLE STRUTTURE DEL SISTEMA SOCIALE INTEGRATO PREVISTO DALLA LEGGE REGIONALE N. 82/2009 E DAL DPGR 86/R/2020

1. Oggetto dell'avviso

E' indetto un avviso di selezione pubblica per la costituzione di un elenco integrativo di valutatori al Gruppo tecnico regionale di valutazione previsto dalla l.r. 82/2009, al fine di garantire l'esercizio della funzione regionale di controllo sull'accREDITAMENTO delle strutture, sulla base di una graduatoria di idonei. Tale elenco ha la finalità di attingere, in ordine di graduatoria, i nominativi mancanti rispetto al numero previsto dalla normativa vigente e, in via eventuale, secondo un criterio di rotazione, i nominativi che si rendessero necessari per sostituzioni temporanee ed urgenti, secondo la medesima disciplina prevista dalle norme vigenti per il Gruppo tecnico regionale di valutazione.

2. Modalità di formazione dell'elenco integrativo ai valutatori del Gruppo tecnico regionale di valutazione previsto dalla l.r. 82/2009

L'inserimento nell'elenco integrativo e la formazione della relativa graduatoria sono subordinati al possesso dei requisiti di cui al paragrafo 3.1, agli esiti della valutazione dei requisiti di cui al paragrafo 3.2 e del colloquio attitudinale di cui al paragrafo 4.

Il possesso dei requisiti e gli esiti del colloquio attitudinale sono valutati da una Commissione esaminatrice composta di 5 membri della Commissione regionale per la qualità e la sicurezza – Sezione per l'accREDITAMENTO sociale integrato - di cui all'articolo 40 della legge regionale 51/09 (Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accREDITAMENTO), fra i quali è compreso il dirigente regionale competente per materia che la presiede.

La Commissione esaminatrice attribuisce i punteggi in base a quanto descritto al paragrafo 4 e ne dà atto in apposito verbale.

La Commissione esaminatrice redigerà una graduatoria di idonei tra coloro che hanno presentato la propria candidatura sulla base dei requisiti e degli esiti del colloquio attitudinale. La graduatoria degli idonei sarà approvata con decreto del dirigente regionale competente per materia e il relativo elenco dalla Giunta regionale.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione mediante posta elettronica certificata nei termini previsti dalla legge.

www.regione.toscana.it

Via T. Alderotti, 26/n
50139 Firenze
Tel. 055 4386322

3. Requisiti

3.1 Requisiti per l'ammissione alla selezione pubblica

- a) Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.
Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 possono, altresì, partecipare:
- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) assenza di condanne penali passate in giudicato o di procedimenti penali in corso, che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- c) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo nonché dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- d) età non superiore a settanta anni;
- e) laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento; il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

3.2 Requisiti soggetti a valutazione

- a) Certificazione di valutatore di qualità dei servizi sociali, sanitari e socio-sanitari, rilasciata da organismi di certificazione riconosciuti a livello nazionale o internazionale;
- b) iscrizione nell'elenco regionale dei valutatori di cui all'articolo 41 della legge regionale 51/2009;
- c) master universitari di I e II livello o corsi avanzati su tematiche attinenti la gestione della qualità e la valutazione del sistema di interventi e servizi sociali integrati;
- d) titolo di dottorato su tematiche di gestione della qualità e di valutazione del sistema di interventi nei servizi sociali integrati;
- e) pubblicazioni scientifiche su tematiche di gestione della qualità e di valutazione del sistema di interventi nei servizi sociali integrati;
- f) esperienza di valutazione nel settore della qualità del sistema di interventi nei servizi sociali integrati;

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Per i suddetti requisiti la Commissione esaminatrice può attribuire fino a 50 punti ed in particolare:

1. massimo 20 punti per la valutazione complessiva dei requisiti previsti alle lettere a) b) c) d);
2. massimo 30 punti per la valutazione complessiva dei requisiti previsti alle lettere e) f).

Sono ammessi al colloquio attitudinale i candidati che hanno ottenuto una valutazione finale di almeno 30 punti.

4. Colloquio attitudinale

La Commissione esaminatrice, con apposito verbale, stabilisce la modalità di svolgimento del colloquio attitudinale e può attribuire fino ad un massimo di 50 punti in relazione alle competenze nel settore della qualità e della valutazione del sistema di interventi e servizi sociali integrati nonché delle capacità relazionali.

La data ed il luogo di svolgimento dei colloqui verranno pubblicati, con preavviso di almeno 15 giorni, sul sito web della Regione Toscana nella pagina dell'avviso all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/bandi-in-attuazione> (percorso homepage > “Bandi e opportunità” > In attuazione) e in “Opportunità e scadenze” dello Speciale Sst all'indirizzo (<https://www.regione.toscana.it/sst/procedure/opportunita-e-scadenze>).

Sono esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno al colloquio nel luogo, nella data e all'orario stabilito.

Per lo svolgimento del colloquio potrebbe essere prevista la modalità telematica.

5. Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere redatta in carta semplice utilizzando, anche in copia fotostatica, l'apposito modello (allegato 2 al presente avviso).

Nella domanda i candidati, a pena di esclusione, devono dichiarare:

1. nome e cognome, data e comune di nascita e luogo di residenza;
2. di essere:
 - cittadini italiani o di uno stato membro dell'Unione Europea (U.E.); oppure
 - ai sensi dell'art. 38 D.lgs. 165/2001, cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; oppure
 - cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
3. di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso, che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
4. di non essere stati esclusi dall'elettorato attivo nonché dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. di essere in possesso di laurea specialistica, magistrale o secondo il vecchio ordinamento, con l'indicazione della data, del luogo di conseguimento, dell'Istituto che lo ha rilasciato e della votazione conseguita, oppure del titolo di studio conseguito all'estero e del relativo riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, con l'indicazione della data, del luogo di conseguimento, dell'Istituto che lo ha rilasciato e della votazione conseguita, nonché della data di riconoscimento;

www.regione.toscana.it

Via T. Alderotti, 26/n
50139 Firenze
Tel. 055 4386322

6. il recapito PEC al quale devono essere mandate eventuali comunicazioni;
7. il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica.

I candidati devono inoltre dichiarare quali sono i requisiti previsti al paragrafo 3.2 soggetti a valutazione della Commissione esaminatrice di cui sono in possesso.

5.1 Firma

La domanda, con la documentazione allegata, dovrà essere firmata preferibilmente con firma digitale.

Non è necessaria la firma digitale se trasmessa:

1. tramite Ap@ci/Comunico, utilizzando per l'accesso la Tessera Sanitaria (1) o CNS o SPID;
2. tramite una casella PEC intestata al candidato le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica (2).

In tali casi le credenziali dell'utente registrate su Ap@ci/Comunico o su PEC con identificazione dell'utente, sostituiscono la necessità di firma digitale.

In alternativa, la domanda può essere firmata con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, poi scansata e accompagnata da scansione del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

5.1 Invio della domanda

La domanda, con la documentazione allegata, dovrà essere inviata in formato pdf (a tutela del richiedente affinché i documenti siano immutabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione) e, ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche, per via telematica, secondo una delle modalità di seguito indicate, specificando nell'oggetto **“DOMANDA PER L'INSERIMENTO NELL'ELENCO INTEGRATIVO DEI VALUTATORI AL GRUPPO REGIONALE DI VALUTAZIONE PREVISTO DAL SISTEMA SOCIALE INTEGRATO– L.R. 82/2009”**:

- tramite il sistema informatico regionale denominato Ap@ci/Comunico, identificandosi e selezionando come Ente Pubblico destinatario “Regione Toscana Giunta”. Il sistema restituisce ricevuta di consegna, attestante l'avvenuta ricezione della comunicazione sui sistemi regionali; inoltre tale sistema invia al mittente anche il numero di protocollo attribuito da Regione Toscana.
E' necessario registrarsi al seguente indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/apaci> usando CNS o credenziali SPID; si specificheranno i propri dati e un indirizzo mail per le notifiche delle comunicazioni;
- tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it

(1) <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>

(2) Art.65 D.lgs 82/2005 comma 1, lettera c-bis "ovvero se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con regole tecniche adottate ai sensi dell'articolo 71, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. In tal caso, la trasmissione costituisce dichiarazione vincolante ai sensi dell'articolo 6, comma 1, secondo periodo."

Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del tempo utile per l'invio delle domande e con modalità diverse da quella sopra specificata e deve avvenire entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno fosse festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per eventuali informazioni è possibile inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica aassi@regione.toscana.it.

6. Formazione e pubblicazione dell'elenco integrativo dei valutatori

Il dirigente della competente struttura regionale della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale, con proprio decreto, approva la relativa graduatoria, dando la preferenza, in caso di parità di punteggio, alla più giovane età.

Il suddetto decreto è pubblicato sul sito web della Regione Toscana nella pagina dell'avviso all'indirizzo www.regione.toscana.it/bandi-in-attuazione (percorso Homepage > “Bandi e opportunità” > In attuazione) e in “Graduatorie” dello speciale Sst all'indirizzo www.regione.toscana.it/sst/procedure/graduatorie.

Successivamente, con propria delibera, la Giunta istituisce l'elenco integrativo dei valutatori ed il Direttore della Direzione Sanità welfare e coesione sociale integra con proprio decreto il Gruppo tecnico regionale di valutazione, attingendo all'elenco integrativo di valutatori, procedendo nell'ordine stabilito dalla graduatoria.

7. Informativa Reg. UE/679/2016, art. 13 - protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito “RGPD”), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

I dati personali raccolti per la partecipazione alla Selezione pubblica per la costituzione di un elenco integrativo sulla base di una graduatoria, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo n.10 – 50122 Firenze, regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla Selezione pubblica. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione;
3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento – Settore Integrazione socio sanitaria per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
4. In ogni momento, il candidato potrà esercitare i suoi diritti, ai sensi degli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 21 e 22 del RGPD con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo email urp_dpo@regione.toscana.it.

www.regione.toscana.it

Via T. Alderotti, 26/n
50139 Firenze
Tel. 055 4386322

8. Responsabile del procedimento

Ai fini del presente procedimento il Responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Luciana Galeotti, funzionario del Settore “Integrazione socio sanitaria” – email aassi@regione.toscana.it - Via T. Alderotti, 26/n - 50139 Firenze Tel. 055 4386322 - www.regione.toscana.it

www.regione.toscana.it

Via T. Alderotti, 26/n
50139 Firenze
Tel. 055 4386322



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Sanità, Welfare e
coesione sociale**

SETTORE INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Allegato 2

Alla Giunta regionale
Direzione Sanità, welfare e coesione sociale
Settore Integrazione socio-sanitaria
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

OGGETTO: AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO INTEGRATIVO AL GRUPPO TECNICO REGIONALE DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLE STRUTTURE DEL SISTEMA SOCIALE INTEGRATO PREVISTO DALLA LEGGE REGIONALE N. 82/2009 E DAL DPGR 86/R/2020

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica per l'inserimento nell'elenco integrativo di valutatori al Gruppo tecnico regionale di valutazione previsto dal sistema sociale integrato per lo svolgimento delle attività di controllo di cui agli art. 6 e 13 della l.r. 82/2009

DICHIARA quanto segue:
(SCRIVERE IN STAMPATELLO)

cognome _____ nome _____
data di nascita _____ comune di nascita _____ prov. _____
comune di residenza _____ prov. _____
via/piazza _____ n. _____ C.A.P. _____
Telefono _____ e-mail _____
PEC _____

1) di essere in possesso della seguente
cittadinanza _____,

OPPURE

ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001, cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente

OPPURE

cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in

www.regione.toscana.it

Via T. Alderotti, 26/n
50139 Firenze
Tel. 055 4386322

corso, che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

3) di non essere stato escluso/a dall'elettorato attivo nonché dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti

falsi o viziati da invalidità non sanabile;

4) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

laurea specialistica o magistrale in _____

conseguita a _____ in data _____

presso _____ con votazione _____;

diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento in _____

conseguita a _____ in data _____

presso _____ con votazione _____;

diploma di laurea triennale in _____

conseguita a _____ in data _____

presso _____ con votazione _____;

titolo di studio conseguito all'estero in _____

conseguito a _____ in data _____

presso _____ con votazione _____

ricosciuto equipollente al titolo italiano da _____

in data _____;

5) di avere i seguenti requisiti (barrare le caselle di interesse):

possesso di certificazione di valutatore di qualità dei servizi sociali, sanitari e socio-sanitari, rilasciata da organismi di certificazione riconosciuti a livello nazionale o internazionale;

iscrizione nell'elenco regionale dei valutatori di cui all'articolo 41 della legge regionale 51/2009 (Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento);

master universitari di I e II livello o corsi avanzati su tematiche attinenti la gestione della qualità e la valutazione del sistema di interventi e servizi sociali integrati;

titolo di dottorato su tematiche di gestione della qualità e di valutazione del sistema di interventi nei servizi sociali integrati;

pubblicazioni scientifiche su tematiche di gestione della qualità e di valutazione del sistema di interventi nei servizi sociali integrati;

esperienza di valutazione nel settore della qualità del sistema di interventi nei servizi sociali integrati.

(I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.)

Il sottoscritto dichiara inoltre:

➤ di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dal D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,

➤ di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

www.regione.toscana.it

Via T. Alderotti, 26/n
50139 Firenze
Tel. 055 4386322

Allega alla presente:

- curriculum formativo e professionale redatto in formato europeo, datato e firmato. Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi che lo rendano utilizzabile ai fini della valutazione da parte della Commissione esaminatrice dell'esperienza documentata negli ambiti richiesti.
- copia di documento di riconoscimento in corso di validità

_____ , _____
luogo data

firma del candidato

www.regione.toscana.it

Via T. Alderotti, 26/n
50139 Firenze
Tel. 055 4386322

**DECRETO DEL DIRETTORE**

n° 18

del 23/02/2023

Oggetto: Prosecuzione ed implementazione attività del progetto “Infezioni Obiettivo Zero” – IOZ”: avviso pubblico per manifestazione di interesse alla sponsorizzazione nella forma del contributo non condizionato. Adozione schema

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “*Disciplina del servizio sanitario regionale*” e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento generale di organizzazione dell’ARS, approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 1320 del 28/10/2019;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 90 del 9 aprile 2021, con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore dell’ARS;

Considerato che l’ARS è ente di consulenza sia per la Giunta regionale che per il Consiglio regionale per lo svolgimento di compiti di studio e ricerca in materia di epidemiologia e verifica la qualità dei servizi sanitari;

Valutato che l’Agenzia Regionale di Sanità, per finalità istitutiva, concorre a promuovere la crescita qualitativa del sistema sanitario e dei suoi operatori, anche attraverso la divulgazione e condivisione delle proprie conoscenze e dei risultati della sua ricerca, incentivando opportune forme di integrazione e collaborazione con altri enti e/o soggetti aventi finalità similari alla propria;

Dato atto che le iniziative di sponsorizzazione devono tendere a favorire l’innovazione dell’organizzazione e a realizzare maggiori economie, permettendo la realizzazione di attività predefinite, quali eventi formativi, convegni, pubblicazioni o progetti di ricerca non finanziati attraverso i capitoli di spesa ordinari a carico del bilancio dell’ente

Richiamato il proprio decreto n. 67 del 19/09/2018 e ss.ii. con il quale è stato approvato il primo schema di avviso pubblico per manifestazione di interesse alla sponsorizzazione del progetto *Infezioni Obiettivo Zero* (IOZ), consistente in erogazione nella forma del contributo non condizionato da parte dei soggetti e degli enti interessati;

Richiamati inoltre il decreto Direttore n. 9 del 21/02/2019 e il decreto Direttore n. 134 del 31/10/2019 con i quali sono state approvate le offerte di sponsorizzazione presentate nell’ambito dell’avviso di cui al sopra richiamato decreto n. 67/2018 e ss.ii. ed è stato pertanto dato avvio al progetto;

Rilevato che i contenuti principali del progetto IOZ comprendono l’antibiotico-resistenza e la *stewardship* antibiotica, la *stewardship* diagnostica, la lotta alla sepsi, la prevenzione ed il controllo delle infezioni correlate all’assistenza, e che tali tematiche sono analizzate ponendo attenzione alla diffusione di questi fenomeni nei *setting* di assistenza territoriale, con particolare riguardo alla gestione delle infezioni ed all’uso di antibiotici in Medicina Generale e nelle Residenze Sanitarie Assistite;

Considerato che, grazie ai contratti di sponsorizzazione attivati è stato possibile dare corso ad alcune delle attività previste nell’ambito del sopracitato progetto, con specifico riferimento alle azioni di:

- promozione, condivisione e scambio di punti di vista, anche differenti, attraverso la pubblicazione di articoli divulgativi e brevi interviste su giornale e social media;

- realizzazione di una biblioteca online che raccoglie articoli e pubblicazioni sui temi di interesse, collegata allo spazio sul sito web di ARS del Network bibliotecario sanitario regionale;
- supporto ad attività di particolare interesse, per attualità o innovazione, in coerenza con piano di attività di ARS;
- organizzazione e promozione di eventi scientifici;

Valutato che, alla luce degli importanti risultati raggiunti, sia in termini di contributi scientifici diffusi, sia in termini di accessi ai suoi contenuti attraverso la pubblicazione della rivista online <https://www.infezioniobiettivozero.info/>, ARS è intenzionata a rafforzare e consolidare le attività in atto per continuare a fornire agli utenti un'informazione chiara ma approfondita e contestualizzata su temi legati alle infezioni correlate all'assistenza, all'antimicrobico resistenza, alle malattie infettive, alla loro cura e alle strategie efficaci per la loro prevenzione;

Dato atto che, anche a seguito dei risultati positivi fino ad oggi realizzati, ARS intende procedere nuovamente alla ricerca di sponsorizzazioni, nella forma del contributo non condizionato, secondo quanto previsto da:

- l'art. 43, comma 1 della legge 27 dicembre 1997, n. 449; (*Contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati, contributi dell'utenza per i servizi pubblici non essenziali e misure di incentivazione della produttività*);

- l'art. 19 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 (*Contratti di sponsorizzazione*),

con la finalità di sostenere la prosecuzione ed implementazione delle attività previste nell'ambito del progetto *Infezioni Obiettivo Zero* (IOZ), secondo le linee delineate nel documento di progetto allegato (Allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Valutato inoltre che lo sviluppo del progetto *Infezioni Obiettivo Zero* (IOZ), anche alla luce del presente scenario che richiede particolare attenzione alle nuove emergenze in ambito sanitario, affronterà i temi dell'antibiotico-resistenza secondo un approccio One Health, la lotta alla sepsi, la prevenzione ed il controllo delle infezioni correlate all'assistenza in vari setting assistenziali, oltre che approfondire lo studio sulle modalità di propagazione del contagio da SARS-Cov2 e sulle strategie preventive e protettive più appropriate, rappresentando un potenziale valore aggiunto per il sistema regionale nel suo complesso;

Evidenziato che la crescita della conoscenza e dell'informazione su tali tematiche contribuisce al raggiungimento degli obiettivi propri di ARS, attraverso programmi ed attività pertinenti al proprio mandato;

Esaminato lo schema di Avviso pubblico per manifestazione di interesse di cui all'Allegato A) che, unitamente a tutti i suoi allegati, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato alla ricerca di sponsorizzazioni nella forma del contributo non condizionato, per il sostegno alla prosecuzione ed implementazione delle attività del progetto IOZ;

Ritenuto opportuno provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'ARS e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del predetto Avviso, nel quale si dettagliano i destinatari, le modalità operative, di contribuzione e di offerta, nonché i termini di esame delle proposte e di sottoscrizione dei contratti di sponsorizzazione;

Valutato infine che ARS, con la pubblicazione del presente Avviso, intende favorire il ricorso a risorse private nella realizzazione di interventi di interesse generale e di conseguire risparmi di spesa rispetto agli stanziamenti disposti;

Tutto ciò premesso e considerato;

DECRETA

1. di approvare, con le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di avviso pubblico per manifestazione di interesse, di cui all'Allegato A) che, unitamente ai suoi allegati B), C) e D) costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato alla ricerca di sponsorizzazioni nella forma del contributo non condizionato, per il sostegno alla prosecuzione ed implementazione del progetto *Infezioni Obiettivo Zero* (IOZ);
2. di disporre la pubblicazione dell'avviso pubblico di cui al punto 1), compreso di tutti gli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) e nell'apposita pagina del sito dell'ARS all'indirizzo www.ars.toscana.it, nella sezione dedicata;

3. di stabilire in trenta giorni il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso di cui al presente provvedimento, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT;
4. di dare atto che, nell'ambito della presente procedura, i rapporti fra ARS e gli sponsor individuati saranno disciplinati da apposito contratto di sponsorizzazione, nel quale saranno specificati gli obblighi delle parti, la tempistica delle attività e le modalità operative stabilite, rappresentando vincolo organizzativo e finanziario per i soggetti firmatari;
5. di assicurare la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito web dell'ARS (www.ars.toscana.it).

Il Direttore
TURCO LUCIA
(firmato digitalmente*)

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARS in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs n. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs n. 39/1993."

Allegato A

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PROSECUZIONE ED IMPLEMENTAZIONE ATTIVITÀ DEL PROGETTO “INFEZIONI OBIETTIVO ZERO” – IOZ”**Indice:**

1. Soggetto promotore
2. Oggetto
3. Descrizione Progetto
4. Modalità di contribuzione
5. Destinatari
6. Modalità di presentazione dell’offerta
7. Impegni delle parti
8. Durata
9. Valutazione delle offerte
10. Informativa privacy
11. Pubblicità
12. Responsabile del procedimento
13. Informazioni e chiarimenti
14. Allegati

IL DIRETTORE

Visti:

- il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il Reg. (UE) n.679/16;
- il D.Lgs. n.196/03 come modificato dal D.Lgs.n. 101/18 e ss.mm.ii.;

1. Soggetto promotore

L’Osservatorio per la Qualità e l’Equità dell’ARS, impegnato nelle attività di contrasto e prevenzione dell’antibiotico-resistenza e delle infezioni correlate all’assistenza

RENDE NOTO

che intende raccogliere le manifestazioni di interesse di soggetti finalizzate al supporto alla prosecuzione ed implementazione del progetto “**Infezioni Obiettivo Zero – IOZ**”.

2. Oggetto

Il progetto Infezioni Obiettivo Zero (IOZ) nasce dall’esperienza di oltre un decennio di studi in ARS sul tema del controllo infettivo. Tra le attività realizzate, a partire dal 2014 ARS ha sviluppato un portale web finalizzato alla diffusione di conoscenze ed esperienze sul tema del contrasto alle infezioni. Alla luce dei risultati raggiunti ARS è intenzionata a rafforzare e consolidare le attività in atto, con l’ambizione di divenire lo strumento ottimale per dare voce ad istituzioni e professionisti, diffondere la conoscenza sui temi della prevenzione, diagnosi, cura e assistenza delle infezioni e stimolare, attraverso il confronto, l’adozione di azioni e strategie d’intervento sempre più efficaci. La sponsorizzazione dovrà essere finalizzata a proseguire ed implementare le azioni fino ad oggi realizzate, con particolare riguardo a:

- promozione, condivisione e scambio di punti di vista anche differenti con articoli divulgativi e brevi interviste su giornale e social media;
- diffusione cultura attraverso una biblioteca online che raccoglie articoli e pubblicazioni sui temi di interesse;
- supporto ad attività di particolare interesse, per attualità o innovazione, tra quelli discussi dal comitato editoriale e concordate con il direttore responsabile di IOZ (<https://www.infezioniobiettivozero.info/>), in coerenza con piano di attività di ARS;
- promozione di eventi scientifici.

3. Descrizione del progetto

Per una descrizione dettagliata del progetto “Infezioni Obiettivo Zero – IOZ” si rinvia al documento di progetto (**Allegato B**) parte integrante e sostanziale del presente atto.

4. Modalità di contribuzione

Per sostenere lo sviluppo del progetto “Infezioni Obiettivo Zero – IOZ”, secondo le linee delineate, e per disporre delle risorse necessarie alla sua realizzazione, ARS invita soggetti pubblici e privati a mostrare il loro interesse a partecipare in qualità di sponsor, offrendo contributi non condizionati, con le seguenti modalità:

- a) Sponsor: da € 2.000,00
- b) Main sponsor: da € 5.000,00

ARS s’impegna a dare proporzionale risalto agli sponsor nella pubblicazione di IOZ e di contenuti correlati, per tutta la durata del progetto.

I rapporti fra ARS e sponsor individuati con la presente procedura saranno disciplinati da apposito contratto di sponsorizzazione, nel quale sarà individuata anche la relativa durata, sulla base degli impegni che potranno essere assunti in relazione ai contributi pervenuti. Gli sponsor individuati potranno godere dei vantaggi fiscali derivanti dagli investimenti in contratti di sponsorizzazione previsti dalla vigente normativa.

Se alla scadenza del presente Avviso le offerte presentate non dovessero essere sufficienti a finanziare il costo necessario alla realizzazione delle attività, ARS si riserva di poter integrare il contributo raccolto con risorse proprie e/o di non dare corso all’iniziativa in oggetto.

5. Destinatari

Il presente avviso è rivolto a soggetti/imprenditori individuali, imprese, ditte, società, associazioni, enti, fondazioni, cooperative, consorzi e istituzioni in genere, in qualunque forma costituiti con sede in Italia o all'estero, in possesso dei requisiti di ordine generale necessari per contrarre con la Pubblica Amministrazione. In particolare i soggetti proponenti non devono trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50 D.lgs. 18/04/2016 e ss.mm.ii. ovvero in una delle cause di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165.

I soggetti proponenti dovranno inoltre rispettare quanto previsto dall'art.2 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n.39 (Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI).

I l mancato possesso dei requisiti richiesti costituisce causa di esclusione dalla presente procedura.

I soggetti che intendano sostenere con un contributo non condizionato le attività del progetto “Infezioni Obiettivo Zero – IOZ”, potranno avanzare la propria candidatura, rispondendo al presente Avviso.

Accordi e contratti per la partecipazione al progetto, così come tutti gli aspetti gestionali ed amministrativi relativi alla sua realizzazione, saranno curati da ARS.

6. Modalità di presentazione dell’offerta

I soggetti interessati devono far pervenire le candidature in formato digitale, redatte su carta intestata utilizzando l'apposito modulo allegato (**Allegato C** al presente avviso) e firmate digitalmente, entro la scadenza sotto riportata, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ars@postacert.toscana.it

L’offerta dovrà avere ad oggetto la dizione “**Contributo non condizionato di sponsorizzazione per prosecuzione ed implementazione del progetto “Infezioni Obiettivo Zero – IOZ”** e dovrà indicare chiaramente l’importo finanziario che si intende erogare, esclusa I.V.A. (importo minimo € 2.000,00).

L'offerta dovrà inoltre contenere:

- dichiarazione di accettazione di tutte le clausole contenute nel presente Avviso;
- impegno ad assumere tutte le responsabilità e gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di sponsorizzazioni;
- il logo del quale si propone l'utilizzo ai fini della pubblicazione;
- la dichiarazione di impegno ad accettare l'accostamento del proprio logo a quello di ulteriori altri sponsor.

7. Impegni delle parti

L'Agenzia Regionale di Sanità s'impegna a:

- emettere provvedimento di accettazione dell'offerta, fornendo ai soggetti interessati i dati necessari per consentire l'erogazione;
- a dare evidenza e pubblico ringraziamento agli sponsor.

I soggetti offerenti si impegnano a:

- erogare il contributo, nella misura prescelta e nelle modalità che saranno concordate e dettagliate nel provvedimento di accettazione dell'offerta;
- comunicare il logo con il quale intendono sostenere la sponsorizzazione, mettendo a disposizione di ARS ogni strumento utile alla sua esatta e fedele riproduzione.

8. Durata

Il presente avviso rimane aperto **per trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).**

9. Valutazione delle offerte

L'Agenzia Regionale di Sanità si riserva in ogni caso di effettuare una valutazione in base alla coerenza ed integrazione tra attività sponsorizzata e promozione dello sponsor.

Dalla data di pubblicazione del presente Avviso, le offerte di sponsorizzazione pervenute saranno valutate da apposita commissione costituita dal Coordinatore dell'Osservatorio di Qualità ed Equità di ARS Fabrizio Gemmi, dalla responsabile P.O. Sistemi di valutazione della qualità dei servizi sanitari di ARS Silvia Forni e dal Dirigente del Settore Determinanti Socio Economici di malattia dell'Osservatorio di Epidemiologia di ARS Fabio Voller.

In esito alla valutazione delle offerte l'Agenzia procede a inviare ai soggetti individuati quali sponsor, apposita comunicazione di approvazione dell'offerta.

In ogni caso le proposte di sponsorizzazione pervenute non sono da considerarsi vincolanti né impegnative per l'Agenzia fino alla loro approvazione. E' vietata qualsiasi forma di cessione, anche parziale del contratto di sponsorizzazione.

L'Agenzia si riserva di rifiutare qualsiasi sponsorizzazione non ritenuta coerente con le finalità dell'iniziativa.

Qualora alla scadenza l'Avviso fosse andato deserto, ovvero le offerte pervenute risultassero irregolari, inammissibili o inadeguate, ARS si riserva di non procedere alla stipula di contratti di sponsorizzazione.

10. Informativa relativa al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 e 14 del GDPR 2016/679 e del D.Lgs. n.196/03 come modificato dal D.Lgs. n. 101/18

L'Agenzia Regionale di Sanità (ARS), in qualità di titolare (con sede in Firenze, Via Pietro Dazzi 1, 50141 - P.IVA 04992010480; PEC: ars@postacert.toscana.it), tratterà i dati personali conferiti, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679, in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque

connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, oltre che per l'adempimento ad obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento.

I dati conferiti, il cui conferimento è obbligatorio per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura, saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento della stessa.

I dati saranno trattati nei limiti di tempo necessari al procedimento di individuazione del/degli aggiudicatari e conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente da personale e da collaboratori di ARS o dei soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso ARS (e-mail: dpo@ars.toscana.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo ad ARS, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

11. Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURT e sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale di Sanità nella sezione Amministrazione Trasparente alla pagina <https://www.ars.toscana.it/amministrazione-trasp.html>.

A seguito della valutazione, sempre nella sezione Amministrazione Trasparente sarà pubblicato l'elenco delle offerte ammesse.

12. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i. è il Coordinatore dell'Osservatorio di Qualità ed Equità di ARS, Dott. Fabrizio Gemmi.

13. Informazioni e chiarimenti

L'ARS si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento, con provvedimento motivato del Direttore, il presente avviso.

Per informazioni o chiarimenti relativi all'avviso è possibile rivolgersi alla e-mail: progetti@ars.toscana.it.

14. Allegati

Sono allegati al presente Avviso i seguenti documenti:

- 1) Documento di progetto (**Allegato B**)
- 2) Modulo di presentazione dell'offerta (**Allegato C**)
- 3) Dichiarazione art. 80, D.Lgs. n. 50/2016 **Allegato D**)

Allegato B**Progetto Infezioni Obiettivo Zero (IOZ)**

L'**Agenzia Regionale di Sanità (ARS)** da anni è impegnata in attività inerenti la prevenzione ed il controllo delle infezioni, compresa l'antibiotico-resistenza, la prevenzione e gestione delle infezioni multi-resistenti, in *setting* di assistenza ospedalieri e territoriali, le vaccinazioni, la meningite e l'epatite.

Il rapido mutare degli scenari relativi a epidemiologia, cura e assistenza di queste patologie rende sempre più impellente e necessario diffondere quanto più rapidamente e capillarmente cultura, notizie e conoscenza, sia fra i diversi professionisti interessati, sia fra la popolazione generale.

Il progetto **Infezioni Obiettivo Zero (IOZ)** nasce da un decennio di attenzione in ARS al tema di controllo infettivo che nel 2014 ha portato allo sviluppo di un portale web finalizzato alla diffusione di conoscenze ed esperienze sul tema del contrasto alle infezioni.

Nel corso degli ultimi anni, grazie alla collaborazione di numerosi professionisti che operano quotidianamente sul campo, il progetto IOZ ha promosso e favorito la condivisione di iniziative sul tema del contrasto alle infezioni, fungendo da incubatore di idee ed ottenendo risultati significativi in termini di diffusione dei suoi contenuti nell'ambito regionale.

Dal 2020 il progetto **Infezioni Obiettivo Zero (IOZ)** ha assunto la forma di rivista on line (*Registrazione al tribunale di Firenze n. 6109 del 25 novembre 2019*) totalizzando 259.000 visite nel corso del primo anno di pubblicazione ed oltre 139.000 nel primo semestre del 2021. Alla redazione della rivista collaborano diversi professionisti esperti, selezionati da ARS attraverso avviso pubblico, che ne costituiscono il Comitato di redazione. Ad essa si è poi successivamente affiancata la pubblicazione di un "Atlante dell'antibiotico resistenza e del consumo degli antibiotici", interfaccia web navigabile e costantemente aggiornata, utile per visionare e scaricare dati e rappresentazioni grafiche sulle tematiche oggetto del progetto.

Nel corso del 2022 sono stati pubblicati 14 articoli di approfondimento su varie tematiche relative a infezioni, *infection control*, antibiotico-resistenza e modelli organizzativi. Inoltre da maggio 2022 è stata sviluppata una sezione denominata "Novità in pillole" dove viene data visibilità a articoli o documenti di particolare interesse con notizie brevi. In questi mesi sono stati segnalati 16 articoli.

Il direttore responsabile della rivista è il rappresentante legale di ARS, dott.ssa Lucia Turco. Il comitato di redazione è composto oltre che da professionisti esperti delle materie trattate ed appositamente selezionati, anche da personale di ARS con il supporto tecnico e scientifico di componenti del Centro regionale Gestione del Rischio Clinico, impegnati nella lotta alla sepsi, e dal referente regionale per il Piano Nazionale di Contrasto dall'Antibiotico-Resistenza (PNCAR)

Alla luce degli importanti risultati raggiunti ARS è intenzionata a rafforzare e consolidare le attività in atto. Oggi IOZ si candida ad essere un punto di riferimento per qualsiasi utente, professionista o semplice interessato, che cerchi un'informazione chiara ma approfondita e contestualizzata su temi legati alle infezioni correlate all'assistenza, all'antimicrobico resistenza, alle malattie infettive, alla loro cura e alle strategie efficaci per la loro prevenzione.

I contenuti di cui IOZ si occuperà nel corso dei prossimi anni comprendono l'epidemiologia delle malattie infettive con particolare attenzione alle nuove emergenze in ambito sanitario, l'antibiotico-resistenza secondo un approccio One Health, la lotta alla sepsi, la prevenzione ed il controllo delle infezioni correlate all'assistenza in vari setting assistenziali. Oltre a questo IOZ continuerà ad occuparsi dell'emergenza COVID-19 con particolare attenzione alle modalità di propagazione del contagio, alle strategie preventive e protettive, e alla promozione dei comportamenti appropriati.

Fa parte del metodo di lavoro di IOZ la promozione del confronto di punti di vista diversi in un'ottica multidisciplinare e multi-professionale. IOZ che vuole dar voce ad istituzioni ed ai professionisti interessati, diffondere la conoscenza e creare occasioni di confronto tra professionisti e aziende.

Le linee di attività principali di IOZ comprendono:

- promozione, condivisione e scambio di punti di vista anche differenti con articoli divulgativi e brevi interviste su giornale e social media
- diffusione cultura attraverso una biblioteca online che raccoglie articoli e pubblicazioni sui temi di interesse
- supporto ad attività di particolare interesse, per attualità o innovazione, tra quelli discussi dal comitato editoriale e concordate con il direttore di IOZ, in coerenza con piano di attività di ARS
- promozione di eventi scientifici.

È inoltre intenzione del Comitato di redazione avviare l'istituzione di un premio specifico per tesi di laurea e/o di specializzazione sui temi di interesse della rivista, destinato a giovani studenti e ricercatori.

Per sostenere questa nuova visione del progetto e disporre delle risorse necessarie alla sua prosecuzione ed implementazione, ARS invita soggetti pubblici, privati e associazioni a manifestare il loro interesse a sostenere le attività del progetto "Infezioni Obiettivo Zero – IOZ" attraverso l'erogazione di contributi non condizionati. Con il presente Avviso si intende quindi sostenere la costituzione di un gruppo di lavoro i cui partecipanti possano confrontarsi sui temi chiave ed emergenti, individuare priorità e creare connessioni, partecipando alla definizione comune di strategie innovative.

Gli enti e le Aziende che, a scopo promozionale, desiderassero sostenere con un contributo non condizionato le attività del progetto IOZ, potranno avanzare la propria candidatura.

Allegato C

SU CARTA INTESATA DELLO SPONSOR

Al Legale rappresentante
 Agenzia Regionale di Sanità
ars@postacert.toscana.it

**PROPOSTA DI CONTRIBUTO NON CONDIZIONATO PER SPONSORIZZAZIONE PER
 PROGETTO DI RICERCA**

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il
 ____/____/____ a _____
 Prov. _____ Codice Fiscale _____ e residente in
 _____ via _____
 n. _____ Provincia _____ mail _____ Cellulare

in qualità di (*cancellare il caso che non ricorre*): ♦ legale rappresentante ♦ procuratore generale ♦ procuratore speciale
 con poteri di rappresentanza; ♦ altro (*specificare*) _____

della Società/Associazione/Ditta/Impresa/Ente:

Denominata _____
 P.I. _____ con sede in _____ Stato _____
 Prov. _____ in via _____ n. _____
 Tel. _____ PEC _____ (valevole
 quale domicilio legale)

a norma di quanto stabilito e regolamentato dalla legislazione vigente e sulla base di quanto stabilito nell'Avviso
 pubblico per manifestazione di interesse di cui al decreto Direttore n. 18 del 23/02/2023, con la presente
 manifesta la propria disponibilità a sostenere economicamente le attività del progetto

“Infezioni Obiettivo Zero - IOZ” attraverso il seguente contributo

IMPORTO DEL CONTRIBUTO CHE SI INTENDE EROGARE (esclusa IVA)

€ 0,0000

A tale scopo dichiara altresì:

- di accettare tutte le clausole contenute nell'Avviso;

- di assumere tutte le responsabilità e gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di sponsorizzazioni;
 - di accettare l'accostamento del proprio logo a quello di ulteriori altri sponsor;
 - di non intrattenere rapporti commerciali, patrimoniali o personali con ARS
 - di intrattenere rapporti commerciali, patrimoniali o personali con ARS (specificare il tipo di rapporto)
-

ALLEGARE:

- **il logo del quale si propone l'utilizzo ai fini della pubblicazione (in formato vettoriale o alta definizione)**
- **copia della procura se la domanda è presentata dal procuratore dell'operatore, pena l'esclusione.**

Il/La sottoscritto/a è consapevole delle sanzioni penali che, a norma dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, l'art. 483 del Codice Penale prevede in caso di dichiarazioni non veritiere o falsità in atti.

Data della firma digitale

Firma (*)

(*) "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs n. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs n. 39/1993."

Allegato D

| |
|----------------------------------|
| SU CARTA INTESTATA DELLO SPONSOR |
|----------------------------------|

DICHIARAZIONE DI POSSESSO REQUISITI GENERALI DI IDONEITA' MORALE DI CUI ALL'ART. 80 DEL D.Lgs. n. 50/2016.

La società/ente....., con sede legale a..... in via..... n°....., P.Iva, nella persona del (*cancellare il caso che non ricorre*) ♦ legale rappresentante; ♦ procuratore generale; ♦ procuratore speciale con poteri di rappresentanza; ♦ altro (*specificare*), nato/a a..... Prov....., il, residente in via..... n°..... e-mail di riferimento:

avendo presentato offerta di sponsorizzazione a sostegno del progetto “**Infezioni Obiettivo Zero - IOZ**”

DICHIARA

- l'inesistenza di preclusioni a contrarre con la pubblica amministrazione, ai sensi del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 50/2016) e di ogni altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale;
- l'inesistenza di impedimenti derivanti dalla sottoposizione a misure cautelari antimafia;
- l'inesistenza di procedure concorsuali o fallimentari;
- la non appartenenza a organizzazioni di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa;
- di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'Ordinamento, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci;

Data della firma digitale

Firma (*)

(*) “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs n. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs n. 39/1993.”

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**